Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55955 e 55255

# IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 30 agosto 1964
Anno LXXXIII — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5498 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA annuo L. 13 000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo Sera del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo Sera del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

UNA GIORNATA TRANQUILLA PUR SENZA MODIFICAZIONI DI RILIEVO

## SEGNI LOTTA CON IL MALE DA OLTRE TRE SETTIMANE

**In fase di regresso la gastroenterite e la febbre - Il sensorio più vigile - E' difficile però delineare un quadro clinico preciso**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 29

Il Presidente Segni si è alimentato da solo, ha reagito quando gli hanno prelevato dal gomito il sangue per gli esami di azotemia, ha riposato tranquillamente per lunghi periodi della giornata.

Il bollettino medico di questa sera dice: «Il decorso della malattia del Presidente della Repubblica non ha presentato, nelle ultime 24 ore, modificazioni degne di rilievo. L'illustre infermo è stato alimentato regolarmente ed ha trascorso una giornata tranquilla».

Ormai occorre rifarsi con estrema cautela soprattutto alle comunicazioni dei curanti, professori Challiol, Fontana e Giunchi. Le voci che si raccolgono nel Palazzo si rivelano qualche volta frutto dell'affettuosa euforia che si determina tra i collaboratori dello statista al minimo accenno di un mutamento, anche il più insignificante. Spesso affiora persino del contrasto tra i bollettino e le indiscrezioni, più o meno ufficiali.

In quello di stasera si legge, ad esempio, che «l'illustre infermo è stato alimentato regolarmente», mentre, richiesto di spiegare il particolare, il portavoce del Quirinale ha detto testualmente: «Vuol dire che gli è stato porto il latte e che l'ha bevuto da solo». Se corrisponde alla realtà che il malato si ciba autonomamente, significa che, pressochè miracolosamente, dopo più di ventidue giorni di gravissima malattia e con i centri nervosi seriamente scossi, l'on. Segni conserva ancora oggi un certo dominio di sè. Quindi reagisce, mangia, fa cenni ai familiari che gli si raccolgono amorevolmente intorno.

Il portavoce della Presidenza, dott. Brusco, ha infatti, dichiarato che il Presidente è apparso oggi più vigile di quanto sia stato ieri. Ha, poi, fornito ulteriori informazioni sul decorso del male. Ha detto che la pressione è stata più regolare, con 150 di masima e 80 di minima; la temperatura è in diminuzione sui 38 gradi; in lieve aumento è la diuresi, elemento questo positivo, in quanto consente all'infermo di liberarsi di una certa percentuale di azoto. Respiro e polso sono apparsi, durante la giornata, sensibilmente migliorati. La infezione polmonare è superata, mentre la gastroenterite è in fase di miglioramento.

Per la azotemia, Brusco ha precisato che sono in corso altri esami ematochimici, i cui risultati si avranno, probabilmente lunedì. Ha smentito, invece, che vi sia stato in questi ultimi giorni, un intervento dell'urologo.

Il prof. Giunchi, medico personale del Presidente, ha potuto assentarsi dal Quirinale per sei o sette ore, trattenendosi a colazione nella sua casa di piazza di Spagna. Si può pensare allora ad una maggiore tranquillità del curante? Non si può dire. C'è piuttosto forse una stasi, un ristagnare della malattia, con alti e bassi che ora spingono al più nero pessimismo, ora risollevano gli animi dei familiari, dei medici e di tutti gli italiani sinceramente in ansia da tre settimane per la sorte del loro Presidente. E noi che ne seguiamo da vicino il decorso, non possiamo che registrare i dati, positivi o negativi.

Clinicamente, l'on. Segni affronta la sua quarta domenica di degenza, in condizioni di debilitazione generale. La trombosi da cui fu colpito il 7 agosto, non ha rivelato miglioramenti, e la febbre, accompagnata dalle fortissime cure, l'hanno prostrato. Ora l'infiammazione al polmone per l'intenso uso degli antibiotici è debellata. Si può dire però che anche il paventato blocco renale sia definitivamente scongiurato? Il dott. Brusco, la sola persona in condizioni di rivolgere domande precise ai curanti, non si pronuncia. «Traete le conclusioni dai dati che vi ho fornito» si limita a dire. Ma i bollettini sono laconici e i dati sono scarsi. Gli stessi medici, estranei al Quirinale, ai quali sottoponiamo gli uni e gli altri, rispondono che non è possibile con essi delineare un quadro clinico preciso.

La febbre, secondo Brusco e quindi anche Challiol, Fontana e Giunchi, sarebbe dovuta a tre cause diverse: il decadimento dello stato generale, lo choc e le conseguenze del catetere usato ormai sin dal primo giorno di degenza dell'infermo. Per quanto resistente si sia rivelata la sua fibra, l'età, il male e i farmaci, hanno finito per fiaccarla. Non sappiamo a cosa siano ridotti il suo volto e il suo già gracile corpo. Tra l'immagine che ricordiamo di lui e il suo stato di oggi, ci sono tre settimane e più di sofferenze, ventidue lunghi giorni e notti, durante i quali il suo organismo è giunto fino al limite della resistenza. Ora cerchiamo di vederlo nel suo letto di ottone, contornato dai suoi cari e dai medici, e il suo volto si sfuma in una immagine vaga, quasi priva di contorni.

Il contatto patetico ed umano stabilitosi tra Segni e gli italiani in questi giorni, si mantiene però vivo e profondo. La gente continua a scrivergli, a pregare per lui, ad interessarsi alle sue drammatiche ore. Le lettere ed i messaggi sono sempre tanti, e vari ed ingenui, nelle loro espressioni, come è il modo di sentire di chi li spedisce. Un napoletano, memore del rapporto esistente tra il Capo dello Stato ed il cittadino, gli si rivolge nella maniera più formale, ma che risulta ugualmente affettuosa. «Io sottoscritto Luigi Sisto, Napoli — scrive il corrispondente partenopeo — sono entrato dopo 20 anni in una chiesa per chiedere almeno un miracolo: che il mio Capo dello Stato torni a Napoli, nella Villa Rosabary, di Posillipo. Se il Presidente migliorerà, prometto di fare anche la Comunione».

Se lo statista infermo potesse prendere visione di una simile commovente lettera, ne sarebbe felice. Proverebbe la stessa gioia che gli daranno domani i quattro nipotini che, per la prima volta, saranno ammessi nella sua camera. I ragazzi si trovano in Sardegna in vacanza, ma la mamma è andata a prenderli per farli ritrovare nella giornata festiva al capezzale del nonno infermo.

R. R.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Cabot Lodge, l'inviato di Johnson, si è incontrato con il Ministro Taviani e con personalità della Farnesina. Avrà un colloquio anche con Moro che rientra oggi nella Capitale

DOMANI IL GOVERNO DECIDERA' I NUOVI PROVVEDIMENTI FISCALI

## LE MISURE ANTI-CRISI HANNO SUBITO RITOCCHI

**Vengono ritenute ancora necessarie per fronteggiare l'inflazione e favorire gli investimenti - Il P.C.I. crea il mito di Togliatti**

Roma, 29

I Ministri del Tesoro, del Bilancio e delle Finanze — Colombo, Pieraccini e Tremelloni — hanno avuto oggi una serie di contatti per mettere a punto i provvedimenti anticongiunturali che il Governo approverà nella seduta di lunedì mattina. Si tratta di decreti e di disegni di legge che il Consiglio dei Ministri avrebbe dovuto avrare il 7 agosto, ma che furono accantonati per l'improvvisa e grave indisposizione del Capo dello Stato. I testi originari di questi provvedimenti, nonostante le voci contrarie circolate in questi ultimi giorni, sono stati leggermente ritoccati e adeguati alle modifiche congiunturali rilevate nel corso delle ultime settimane dai dicasteri competenti.

Le misure anticongiunturali sono quasi tutte di carattere fiscale. Innanzitutto sarà deciso, con un decreto legge di immediata attuazione che verrà presentato al Senato assieme agli altri decreti e disegni di legge, l'aumento dell'IGE dal 3,30 al 4 per cento. Non dovrebbero essere inclusi in questo provvedimento i prodotti alimentari, per non provocare un aumento dei prezzi dei generi di consumo più largo e più necessario.

Le altre misure riguardano la cosiddetta «fiscalizzazione» di alcuni oneri sociali (che dovrebbe alleggerire, in particolare, le aziende esportatrici e che verrà anch'essa deliberata mediante un decreto), l'aumento della Complementare e della Ricchezza mobile, la introduzione di una imposta speciale d'acquisto su alcuni generi giudicati di lusso (del tutto simili a quella già in vigore per le automobili e i natanti). A questo gruppo di provvedimenti, in un secondo tempo si aggiungerà lo inasprimento del 10-15 per cento delle tariffe di alcuni servizi pubblici (treni e poste). Le misure fiscali del Governo dovrebbero consentire all'Erario un maggior onere di circa 400 miliardi l'anno, cifra che consentirà — dicono i competenti — la imminente, seppure graduale riapertura dei crediti da parte delle banche.

La Camera, che riprenderà i lavori lunedì, approverà entro il prossimo mese la legge che disciplina le vendite a rate, la quale fa parte dei provvedimenti anticongiunturali varati dal primo Governo Moro.

Negli ambienti di palazzo Chigi si precisa che, nonostante il lieve miglioramento della situazione economica, le misure anticongiunturali sono ancora necessarie per fronteggiare le spinte inflazionistiche e per destinare il gettito fiscale a investimenti produttivi. Anche negli ambienti industriali, che ieri hanno richiamato l'attenzione del Governo sulla necessità di non deprimere ulteriormente la produttività tramite il contenimento dei consumi e di non scoraggiare il risparmio con le tasse, si riconosce oggi l'opportunità e la urgenza dei provvedimenti anticongiunturali in programma, ma si raccomanda di continuare nell'opera di stabilizzazione con altri interventi che evitino flessioni nel ritmo produttivo e quindi nel livello di occupazione.

Un giudizio più tranquillante sulla situazione economica italiana è stato espresso dal settimanale inglese «The Economist», il quale ritiene che l'Italia sembra avviata a superare l'autunno e l'inverno senza alcuna seria crisi economica. Nonostante i fattori negativi le vacanze si concludono, secondo il giornale inglese, con migliori prospettive: il tono meno radicale del secondo Governo Moro ha in parte rassicurato i grossi industriali, continua il miglioramento della bilancia dei pagamenti, sono in progetto misure per consolidare la lira. Ma persiste, secondo «The Economist», l'incognita sindacale.

Domani tornerà a Roma il Presidente del Consiglio, il quale intende incontrarsi con Cabot Logde, l'inviato speciale di Johnson giunto a Roma per informare il nostro Governo sulla politica americana in Asia; oggi ha parlato con Taviani e con una personalità della Farnesina. Tanassi è già rientrato. Lunedì torneranno Rumor e Malagodi.

Sulla figura di Togliatti e sulla situazione ereditata dalla nuova segreteria del PCI si pronuncia oggi il settimanale del PSDI «Socialismo democratico»: Esso afferma che il PCI sta compiendo la mitizzazione dell'opera del leader scomparso con l'aiuto di certa stampa borghese. Secondo il periodico, bisogna uscire sollecitamente dal mito, non dimenticare che Togliatti si è dedicato soltanto ad una verità, quella strumentale del partito, e che il PCI, sotto la sua guida, ha paralizzato e distorto nel movimento operaio le spinte naturali verso la giustizia e la pace ai fini della strategia del comunismo internazionale. Ora però la mitologia non basta più e il PCI è chiamato a rischiose prove.

UN «PACCO» ACCOMPAGNATO DA UNA LETTERA

## Johnson ha inviato le foto della Luna al Premier russo

**Kruscev ha ringraziato ricordando però che i sovietici svelarono l'altra faccia**

Mosca, 29

Radio Mosca ha annunciato oggi che il Presidente degli Stati Uniti, Lyndon Johnson, ha inviato a Kruscev le fotografie della Luna scattate dal satellite statunitense «Ranger 7». L'emittente ha aggiunto che il Premier sovietico «ha lodato questo considerevole contributo alle esplorazioni spaziali».

Kruscev, nella sua lettera di ringraziamento a Johnson, afferma tuttavia che gli scienziati americani «stanno attualmente seguendo gli scienziati sovietici i quali, nel 1959, hanno fotografato la faccia nascosta della Luna». Radio Mosca ha così proseguito: «Nikita Kruscev condivide l'opinione del Presidente degli Stati Uniti secondo la quale tutti i popoli devono beneficiare delle scoperte scientifiche per rafforzare la pace e il progresso».

Radio Mosca, che trasmetteva il suo notiziario interno, ha quindi affermato che il Primo Ministro sovietico «ha ricevuto la lettera del Presidente Johnson allegata a un pacco di fotografie che mostravano la superficie lunare. Kruscev — ha proseguito l'emittente sovietica — nella sua risposta ha espresso la sua gratitudine e ha posto in risalto che l'URSS si sforza per far sì che lo spazio serva soltanto a scopi pacifici».

### Precisazioni di Rusk sul «telefono rosso»

Filadelfia, 29

Nel suo discorso, Rusk ha smentito le asserzioni di Goldwater, candidato Presidenziale repubblicano, secondo cui gli Stati Uniti potrebbero servirsi del «telefono rosso» tra Mosca e Washington, inaugurato proprio un anno fa, per negoziare all'insaputa dei loro alleati. Rusk ha tenuto, in seguito, una conferenza stampa nel corso della quale ha espresso la speranza che la situazione politica nel Vietnam si stabilizzerà rapidamente al fine di permettere una ripresa efficace della lotta contro il Vietcong.

DOPO QUELLO DI HARLEM E' ESPLOSO ANCHE IL GHETTO DI NORTH SIDE

## *Battaglia a Filadelfia tra negri scatenati e agenti*

**Per tutta l'altra notte e buona parte della mattinata si sono susseguiti gli scontri, le violenze, i saccheggi, le distruzioni - Centinaia di feriti**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 29

*Anche il ghetto negro di Filadelfia è saltato in aria la notte scorsa e tutta una serie di manifestazioni violente contro i bianchi hanno turbato e continuano a turbare la città, perchè ancora stamattina presto la rivolta negra continuava e episodi di insofferenza si sono susseguiti, sia pure sporadicamente, durante la giornata, nonostante il fatto che la polizia, dopo ore e ore di battaglia con i negri, abbia avuto il controllo della situazione.*

*Filadelfia è la quarta città americana per grandezza: ha due milioni e mezzo di abitanti circa e di ess isettecentomila sono negri che vivono in una specie di Harlem locale, fatta di «slum» e di strade infelici, di scuole decadenti e di negozi in declino. Il ghetto occupa uno spazio di quattro chilometri quadrati, i negri vi vivono ammassati, sovrappopolando le vecchie case, spesso senza servizi igienici individuali e invase da topi famelici. E tuttavia Filadelfia è considerata una città in cui una certa pacifica convivenza è stata raggiunta fra la comunità bianca e la comunità negra segregata; una tolleranza reciproca che ha sempre evitato drammatiche esplosioni di rivolta e di protesta. Ci sono state dimostrazioni per il passato, ci sono stati incidenti, ma mai una vera e propria battaglia del tipo di quella della notte scorsa e di stamane che ha creato il panico ed è parsa, a un certo momento, specie all'alba, doversi trasformare in qualche cosa di ben più serio di una dimostrazione violenta di massa; sembrava dovesse diventare una vera e propria guerra civile nel cuore di Filadelfia.*

*Quattromila negri si sono gettati nelle strade della «North Side» che è appunto la zona del ghetto; le loro armi erano mattoni, bastoni, sbarre di ferro; i loro obiettivi le auto della polizia le vetrine dei negozi. Centinaia di botteghe sono state danneggiate e saccheggiate, vetri di intere abitazioni per la lunghezza di quasi un chilometro di fronte sono stati distrutti, due automobili sono state bruciate (una era della polizia), un autobus è stato bloccato colpendo alla testa il guidatore, ed è stato «occupato» dai dimostranti che dall'interno di quella «trincea» combattevano contro i cinquecento poliziotti mobilitati per fronteggiare gli insorti. Gli agenti erano armati (ma non hanno mai sparato), portavano l'elmetto di acciaio e avevano, oltre che i grandi bastoni con cui colpivano i dimostranti, i candelotti del gas lacrimogeno da usare in caso di emergenza. Tuttavia, benchè vi siano stati feriti da ambo le parti, anche i candelotti non sono stati impiegati e forse è stata una strategia di contenimento che ha suggerito tale prudenza. Un massiccio e troppo brutale intervento della polizia avrebbe potuto determinare ciò che era maggiormente temuto: che la manifestazione di insofferenza alla condizione razziale, si trasformasse in un episodio sanguinoso di guerra civile.*

*Come sempre accade in casi simili, la prima scintilla che ha alimentato la grande fiammata antirazzista di Filadelfia è stata di trascurabile interesse. Ieri sera alle 9.30, qualcuno segnalava alla polizia che un auto era ferma in mezzo a un incrocio ostacolando il traffico e che non intendeva assolutamente muoversi. Sono arrivati quattro poliziotti e hanno invitato la signora Odessa Bradford, che era al volante, e suo marito che sedeva accanto a lei, di mettere in moto la macchina e a sgomberare. I due negri dell'auto si sono rifiutati di ascoltare gli agenti e allora essi hanno cercato di portare Odessa Bradford al posto di polizia. La donna ha cominciato a gridare, forse i poliziotti sono stati un po' troppo bruschi nel cercare di trattenere la donna che si ribellava ai loro ordini, forse è sorto un equivoco fra i passanti (in maggioranza negri), forse l'episodio era stato organizzato proprio in vista della manifestazione che gli avrebbe fatto seguito, non si sa: il fatto è che, immediatamente, cinquecento negri, corsi dalla zona della North Side, si sono gettati sul posto dell'incidente, è cominciata una specie di rissa che ha spaventato gli agenti e li ha indotti a chiamare rinforzi. E' stato il segnale della rivolta.*

*Migliaia di negri si sono adunati nelle vie del ghetto filadelfiano, dando luogo a episodi di intolleranza e di violenza; i bianchi hanno cercato di sfuggire la zona incandescente; le prime fiamme di un auto rovesciata e messa a fuoco hanno dato un aspetto drammatico ai fatti. La polizia è arrivata con camionette, autoradio, gruppi di uomini in formazione da combattimento. Della manifestazione hanno approfittato i soliti abili mestatori di disordini e i delinquenti che hanno dato il via al saccheggio dei negozi o hanno aizzato i più giovani dimostranti negri ad atti di sempre più avvampata violenza. «E' finita — disse il capo della polizia che comandava l'operazione di contenimento della rivolta — questa volta perdiamo il controllo e chissà dove andrà e come finirà questa storia».*

*Per tutta la notte i negri, che erano diventati un piccolo esercito, hanno tenuto la Polizia in ansia. Scontri fra poliziotti e dimostranti si ripetevano quasi automaticamente, ma pareva che oltre a ciò non si dovesse andare. Le autoambulanze rigavano la città con le loro sirene: portavano dalla North Side ai vari ospedali i feriti, facendo un incessante spola. Ma all'alba gli agenti si sono trovati di fronte a una massa disciplinata pronta a ogni battaglia: evidentemente, nella notte i capi della rivolta avevano messo a punto certi piani e avevano allontanato molti dei dimostranti per dare spazio ai quattromila negri rimasti in campo di combattere con larghezza e agilità di manovra. E infatti la lotta si è fatta serrata, tragica, di una violenza e di una ostinazione sorde che sembravano dover far saltare in aria l'intera città. Fino alle nove e mezzo di stamane poliziotti e dimostranti hanno battagliato: e vetri, auto, negozi sono stati distrutti con una sistematicità terribile. Inutili sono stati gli appelli dei dirigenti negri di Filadelfia ai dimostranti: soltanto quando ormai i vuoti si facevano sentire, la violenza è diminuita e alla fine si è placata.*

*Quasi duecento negri sono stati feriti in modo vario (alcuni trattenuti per le loro condizioni); cinquanta negri sono stati arrestati. Una specie di stato di emergenza è stato decretato a Filadelfia e il Governatore della Pennsylvania, il repubblicano William Scranton, avversario di Goldwater per la candidatura alla Casa Bianca, ha ordinato la chiusura di tutti i negozi di liquori. Ciò testimonia del fatto che il Governatore teme che le manifestazioni possano riaccendersi e non soltanto a Filadelfia. Scranton, più tardi, ha confermato la sua disposizione rendendola ancora più rigida: ha disposto che i negozi di vini e liquori restino chiusi «per il tempo che sarà considerato necessario». Su una vasta zona di Filadelfia è stato imposto il coprifuoco assoluto. Chiunque sarà sorpreso per le strade di questa zona, teatro degli incidenti, potrà essere immediatamente arrestato.*

*Nella città che è detta «dell'amore fraterno» e nella quale fu firmata la Costituzione degli Stati Uniti — che, dunque, nacquero qui —, esiste uno stato febbrile, una atmosfera di inquietudine che potrebbero di nuovo da un momento all'altro esplodere in altri disordini.*

Stelio Tomei

(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)
Filadelfia — Un poliziotto alle prese con un dimostrante

UNA «MACCHINA INFERNALE» NASCOSTA IN UN GRANDE VASO DA FIORI

## De Gaulle sarebbe sfuggito a Tolone al quinto attentato

**L'esplosivo (tre chili di trinitrotoluene) era sufficiente per distruggere tutto il corteo presidenziale - Non si ha però una versione precisa**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 29

Il generale De Gaulle è scampato a un nuovo attentato, il quinto da quando ha assunto la Presidenza della Repubblica? Una «macchina infernale» è stata scoperta in circostanze singolari all'ingresso del Museo dello sbarco alleato in Provenza che sorge in cima al Monte Faron, presso Tolone, e che De Gaulle ha personalmente inaugurato il 15 agosto. L'ordigno conteneva tre chili di esplosivo, tanto da seminare la morte nel raggio di una cinquantina di metri. Era collocato allo interno di una grossa giara di terracotta contenente piante tropicali, e situata all'ingresso del Museo. Il 15 agosto il Ministro degli ex combattenti, Sainteny, aveva accolto De Gaulle e le personalità del seguito a un metro circa dalla giara.

La notizia è stata fornita nella serata di ieri dall'Agenzia americana «Associated Press». Soltanto a tarda ora, poco prima di mezzanotte, l'ufficiosa «France Presse» l'ha confermata, minimizzando però la versione del probabile attentato. Dopo di allora sono circolate le versioni più disparate, e le ipotesi più contraddittorie. Crediamo che il racconto più vicino alla realtà sia il seguente.

Ore 4 del pomeriggio di venerdì 28. Il guardiano del «Memoriale di ont Faron» — Leon Drancourt, 61 anno — si trova nella «hall» del Museo. Vede sopraggiungere una «Citroen ID 10» di color nero, ma non ci fa caso. Pochi secondi dopo, da una delle giare che adornano l'ingresso si eleva, diritta al cielo, una fiammata biancastra. Il guardiano fa l'atto di precipitarsi al basso della scalinata; poi la paura lo trattiene e corre a chiamare il comandante Colmay, direttore del Museo. I due uomini si concertano, accorrono con secchi d'acqua e riescono a spegnere le fiamme, prima che si estendano alla pineta vicina. L'«ID 19» è ormai un punto nero nel fondovalle.

Sotto l'azione del calore la giara si è spaccata, e fra il terriccio l'ufficiale trova una cassetta di legno semicarbonizzata. Gli artificieri scoprono più tardi che la piccola cassa contiene «T. N. T.» (trinitrotoluene: un esplosivo fra i più potenti) in piccoli pani, per tre chili complessivamente. Completano l'ordigno un detonatore, alcune pile elettriche e delle bobine.

La «macchina infernale» è fatta esplodere più tardi in una zona deserta del Mont Faron, fra le rocce. La potenza della deflagrazione è tale che avrebbe potuto annientare il corteo ufficiale. Non si trattava — hanno precisato gli esperti — di un ordigno rudimentale, fabbricato da dilettanti. L'insieme rivelava la mano dello specialista.

Se si accetta l'ipotesi dell'attentato, la mancata esplosione potrebbe essere difesa dalla diligenza con cui il guardiano del Museo, nell'imminenza della visita del Capo dello Stato, aveva innaffiato le piante contenute nelle giare. L'eccesso d'acqua avrebbe impedito alla bomba di funzionare. I fili che collegano le pile e il detonatore erano infatti arrugginite. Il tal caso, i misteriosi passeggeri della «ID» intravvista prima dell'incendio avrebbero avuto l'incarico di distruggere la carica gettando nella giara del carburo, o del fosforo, sia per impedire una strage fra i visitatori, sia per sfruttare quanto meno sul piano psicologico l'attentato andato a monte.

Si affaccia più o meno esplicitamente anche un'altra ipotesi: che cioè la «macchina infernale» non si trovasse nel vaso il giorno della visita di De Gaulle, e sia stata collocata posteriormente da qualcuno (ma non si fanno nomi, e neppure si evocano i fantomatici «barbouze» della «Polizia parallela») che ha interesse a far credere che l'eventualità di un attentato al Capo dello Stato non dev'essere ancora scartata. Ma a questo punto le passioni politiche si innestano sui fatti, deformandoli. Il Ministro degli Interni ha annunciato un'inchiesta.

Ugo Ronfani

### La situazione

*Domani riprenderà in pieno la attività politica con la riunione del Consiglio dei Ministri e la seduta della Camera dei deputati. Il Governo approverà finalmente i provvedimenti anticongiunturali, che saranno presentati al Senato, mentre la Camera discuterà sui patti agrari e sulla nuova disciplina della vendita a rate. A Montecitorio domani vi sarà anche la commemorazione dell'on. Togliatti.*

*I provvedimenti anticongiunturali che saranno approvati domani non sono i soli che il Governo intende adottare per fronteggiare lo sfavorevole andamento della economia del Paese. Sono previsti, infatti, anche ritocchi alle tariffe ferroviarie e postali, in modo da aumentare le entrate delle due maggiori aziende autonome dello Stato. Praticamente, il Governo si prefigge di rastrellare 400 miliardi in più all'anno, che costituiscono la somma necessaria per autorizzare le banche a riaprire la borsa dei crediti.*

*Le condizioni di salute del Presidente della Repubblica rimangono stazionarie, cioè gravi. La azotemia non accenna a diminuire e la febbre ha un andamento incostante.*

*Cabot Lodge, che si è incontrato con Taviani, avrà un colloquio con il Presidente del Consiglio, il quale è atteso a Roma per oggi, reduce dal breve periodo di vacanza trascorso ad Ortisei. Domani, invece, rientrerà a Roma il segretario della Democrazia cristiana, l'on. Rumor.*

*Nel Vietnam del Sud si sta disperatamente cercando di ristabilire un minimo di ordine. La polizia a Saigon ha caricato i dimostranti, mentre il nuovo Primo Ministro ha confermato il proposito di convocare entro ottobre la Conferenza nazionale per assicurare al Paese un certo equilibrio.*

*La Turchia ha rinviato l'avvicendamento del contingente delle sue truppe a Cipro, provocando così un alleggerimento della tensione. Intanto Makarios ha avuto una serie di colloqui con Nasser per illustrare le richieste di aiuto e di assistenza del suo Governo alla RAU.*

*In un discorso pronunciato in Cecoslovacchia, Kruscev ha polemizzato nuovamente con i cinesi, dicendo che l'Unione Sovietica non intende realizzare il socialismo sulle macerie delle società capitalistiche, non intende cioè riconoscere il principio cinese della inevitabilità e quindi della necessità della guerra per l'affermazione del marxismo.*

LE CRITICHE DILAGANO PERSINO SULLA STAMPA

# Pessima la situazione dell'economia jugoslava

## Messa in forse la funzionalità della stessa «gestione operaia» Un decreto governativo ordina il rialzo del prezzo della carne

Belgrado, 29

La grave situazione economica nella quale si dibatte da un certo tempo la Jugoslavia, instabilità del mercato, (oggi è stato preannunciato un nuovo forte aumento dei prezzi della carne, il secondo dal mese di aprile), la anarchia nella politica degigi investimenti (il piano per gli investimenti è stato superato per 650 miliardi di dinari per i quali non esiste alcuna copertura), l'aumentato squilibrio nella bilancia dei pagamenti con l'estero ecc., sta creando notevole difficoltà nel paese.

Sempe più numerose sono le voci che chiedono una radicale riforma del sistema economico. Quello che più preoccupa i circoli responsabili sono le continue critiche al sistema di autogestione.

I discorsi dell'opinione pubblica hanno trovato il loro riflesso anche sulla stampa. Cosisì l'autorevole «Economiska Politika», di Belgrado, accusa tutti quelli che «dubitano ed attaccano il sistema di autogestione ed offrono soluzioni amministrative, negando la validità stessa del sistema di autogestione. «I difensori di queste concezioni — sottolinea «Economiska Politika» — non nascondono il loro scetticismo nei confronti dei principi fondamentali sui quali si basa la nostra società; essi vorrebbero il ritorno della "mano forte" nell'economia, offrono una politica di controlli e di ispezioni e vorrebbero limitare, quanto più, la ricerca di libere soluzioni dei rapporti sociali ed economici».

Da parte sua il quotidiano di Zagabria, «Vjesnik», sotto il titolo «Le preoccupazioni crescono», afferma che vi sono «numerosi segni che rilevano come il paese si trova alla soglia di nuovi sconvolgimenti nella vita economica». Secondo il Zagabria, nei primi sei mesi dell'anno in corso, il fondo merci è aumentato del 16 per cento ma il consumo interno è aumentato del 33 per cento. All'ufficio federale per il controllo dei prezzi sono pervenute richieste per l'aumento di ben seimila articoli. «I recenti provvedimenti del Governo federale — rileva il «Vjesnik», (riferendosi al decreto governativo con il quale è stato notevolmente aumentato il prezzo dei generi alimentari e che ha provocato una reazione a catena in tutti i settori) —, «non sono in grado di riordinare lo scombussolato ritmo della vita economica».

Alla situazione già complicata e difficile si aggiungerà — afferma il quotidiano zagabrese — l'aumentato deficit nella bilancid aei pagamenti con l'estero, che non permetterà l'acquisto di materie prime, il che, da parte sua, contribuirà ad un nuovo inasprimento della situazione economica ed all'aumento della instabilità del mercato. «Questo circolo vizioso — conclude «Vjesnik» — dovrà essere spezzato con nuovi costosi crediti commerciali e con prestiti all'estero: tutto questo ha un sapore di recessione».

### ELICOTTERI IN ALTO ADIGE alla caccia dei terroristi

Bolzano, 29

Pattuglie di carabinieri, guardie di P. S. e finanzieri stanno perlustrando tutti gli accessi alle montagne che fanno corona alla parte settentrionale della Val Pusteria, nella speranza di riuscire ad intercettare i terroristi che l'altra sera hanno attentato alla vita di alcuni militari. Cani poliziotto ed elicotteri dell'esercito partecipano alla grande operazione, destinata, se non altro, ad impedire ulteriori infiltrazioni di elementi sospetti da oltre frontiera. La distanza fra la parte alta della Val Pusteria e il confine non è però mai superiore ai 25-30 chilometri. Gli autori dell'attentato dovrebbero quindi essere già riusciti a raggiungere l'Austria.

Secondo la ricostruzione fatta dell'episodio dalla Squadra scientifica della Questura di Bolzano, gli attentatori erano due: le loro impronte sono state rilevate nel terreno, fra i cespugli del pendio erboso che sovrasta la strada nazionale della Val Pusteria, nel punto in cui è deflagrata la carica che ha ferito quattro alpini del battaglione «Val Brenta». E' sicuro inoltre che subito dopo l'esplosione i due terroristi si sono allontanati di corsa lungo un sentiero che sfocia sulla strada nazionale, ad un centinaio di metri più a nord rispetto alla curva in cui è avvenuta l'esplosione. Era ad attendere gli attentatori un'automobile, condotta probabilmente da un complice che deve averli poi accompagnati in prossimità del confine.

In tutto l'Alto Adige la reazione dell'episodio della Val Pusteria è stata durissima. Si rileva ancora una volta che i terroristi tentano di turbare la atmosfera politica nell'imminenza dell'incontro fra i Ministri degli Esteri italiano e austriacq, in programma nei prossimi giorni a Ginevra.

### Un richiamo del Papa al problema della scuola

Castelgandolfo, 29

Ricevendo i partecipanti al convegno nazionale dell'ufficio catechistico dell'Azione cattolica italiana, che ha studiato il tema «Pastorale e scuola secondaria», il Papa ha pronunciato un discorso.

Rispondendo ad un indirizzo di omaggio pronunciato dal Card. Urbani, Paolo VI ha espresso la sua soddisfazione per il risveglio di attenzione e di sollecitudine che il grande e fondamentale problema scolastico va suscitando nel campo cattolico; egli ha auspicato che questo risveglio sia ampiamente e ordinatamente promosso, non soltanto negli ambienti direttamente interessati, nè solo nel cerchio dei politici e degli informatori della pubblica opinione, ma altresì in quanti hanno interesse all'onore e all'incremento della scuola, nelle famiglie specialmente, nel popolo, in modo che al processo di evoluzione di sviluppo della scuola stessa si accompagni quello di una coscienza scolastica comunitaria ,illuminata da sani principi, da esatte notizie e da provvidi criteri direttivi.

«Se i cattolici — ha detto il Pontefice — hanno obbligo di concorrere con senso di responsabilità al benessere della vita nazionale, non possono certamente rimanere insensibili o inerti davanti ai nuovi, immensi e decisivi problemi scolastici, ma devono come cittadini, e principalmente come cattolici, appassionarsi a tali problemi e prestare alla loro progressiva soluzione la più grande attenzione, la più seria vigilanza, la meditata discussione, la più leale collaborazione».

Il Pontefice ha mandato un «benedicente saluto» a tutte le «buone scuole pubbliche e private», e nell'ultima parte del suo discorso, parlando dell'insegnamento della religione nelle scuol e,ha detto: «Non possiamo non auspicare che tale insegnamento, per comune proposito, per rinnovata esigenza, possa fare «un passo avanti».



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Pisa — I due paracadutisti morti durante un addestramento. A sinistra Luigi Gheno, a destra Gabriele Corain

UN COMUNICATO DELLE AUTORITA' MILITARI PISANE

# *Non vi sono epidemie al centro di paracadutismo*

## Completo riserbo sui risultati delle autopsie compiute sulle due reclute morte nel corso di una esercitazione

Pisa, 29

Nella tarda mattinata, in una sala operatoria dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Pisa, il direttore, prof. Dominici, coadiuvato dai suoi assistenti professori Bargaglia e Selvaggio, ha completato l'autopsia sul corpo della recluta Luigi Gheno, di 20 anni, di Pavia, morto ieri nel corso di una esercitazione svolta nel cortile della caserma «Gamella» nella zona di Porta a Lucca, dove ha sede il centro militare di paracadutismo. La salma del Gheno, morto 24 ore dopo un'altra recluta, Gabriele Corain, di 20 anni, di Milano, colpito dallo stesso malore, era stata visitata ieri sera dopo le 23, dai genitori, giunti in treno da Milano.

I periti settori hanno preso sessantagiorni di tempo per redigere una perizia dettagliata, che verrà presentata all'esame della commissione medica militare, diretta da un alto ufficiale medico. Un ispettore generale di sanità ha infatti cominciato ieri un'inchiesta per stabilire le cause che hanno provocato la morte delle due giovani reclute.

Al termine dell'autopsia, il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Di Stefano, ha concesso il nulla-osta per la sepoltura dell asalma del Gheno.

Sull'episodio, l'ufficio stampa del comando regione militare tosco-emiliana ha diramato successivamente il seguente comunicato: «In merito ai decessi delle due reclute del centro addestramento paracadutisti di Pisa, verificatisi nei giorni 27 e 28 corrente, il comando Regione militare Tosco-Emiliana ha reso noto oggi che sono in corso approfonditi accertamenti sanitari per stabilirne le cause. Anche se i due casi si sono verificati in breve svolgere di tempo, non è stata constatata finora alcuna causa epidemica, e pertanto ogni eventuale allarmismo non è giustificato. Sono infondate le voci di altri casi del genere verificatisi al centro di paracadutismo, presso il quale la situazione sanitaria è normale».

Dal venti settembre

### NIENTE «CORNETTE BIANCHE» per le suore vincenziane

Roma, 29

Col 20 settembre prossimo, le Figlie della carità di San Vincenzo de' Paoli muteranno il loro abito tradizionale. La Congregazione vincenziana è la più numerosa fra le congregazioni femminili: ne fanno parte infatti circa 50.000 suore e il loro abito sormontato dalla caratteristica «cornetta bianca», è notissimo in tutto il mondo, specialmente negli ospedali, negli orfanotrofi, nelle istituzioni caritative, e negli istituti di educazione femminili. La «cornetta» venne adottata dalle Figlie della carità quando furono fondate da San Vincenzo, nel 1633, e da allora, più volte, si era parlato di modificarne la forma, assai ingombrante; la necessità si è fatta sempre più stretta e le suore ora, con dolore, vi hanno rinunciato.

Ben otto anni fa venne chiesto a Christian Dior di studiare una forma di abito più moderna e insieme non lontana dalle caratteristiche dall'abito tradizionale; il che fu fatto dal celebre sarto; ma l'applicazione, dato anche il numero elevato di suore, ha richiesto tempo.

### Concluso l'accordo piloti - Alitalia

Roma, 29

Un completo accordo è stato raggiunto stasera fra la compagnia aerea «Alitalia» e l'Associazione nazionale piloti civili (ANPAC). L'accordo, concluso nel quadro delle direttive già indicate dal Ministro del Lavoro al quale le due parti hanno espresso il loro ringraziamento per l'opera svolta, chiude definitivamente la vertenza sindacale.

MARTEDI' IN AULA I RIMANDATI DELLE MEDIE

# Sta per ricominciare la «tortura» degli esami

## I temi per la maturità verranno compilati a giorni Moniti del Ministero alle Commissioni giudicatrici

Roma, 29

Con martedì 1.o settembre avranno inizio in tutti gli istituti gli esami della seconda sessione dell'anno scolastico 1963-1964. Per quanto riguarda la scuola elementare il Ministero della P.I. ha precisato che i direttori didattici sono tenuti a rilasciare agli alunni che conseguano la licenza elementare l'attestazione favorevole agli esami finali entro 10 giorni, in modo da permettere loro di presentare le domande di iscrizione alla scuola media entro il 25 settembre.

Sempre da martedì prossimo avranno inizio gli esami della seconda sessione di ammissione, idoneità promozione e licenza negli istituti e scuole di istruzione secondaria. Con martedì 15 settembre avranno inizio, con la prova di italiano scritto, gli esami della seconda sessione di maturità o di abilitazione. Contemporaneamente si svolgeranno gli esami nei licei artistici le cui prove orali avranno inizio solamente il 1.o ottobre. Come si è proceduto alla vigilia della sessione di luglio, nei prossimi giorni il comitato ristretto degli ispettori superiori della P.I. provvederà alla compilazione dei temi e delle versioni per le prove scritte degli esami di maturità, che dovranno essere tempestivamente inviati ai provveditori agli studi e da questi consegnati ai presidenti delle commissioni giudicatrici il 15 settembre. Nelle norme che il Ministero ha inviato ai provveditor iagli studi è stata ancora una volta — riferisce l'ARI — richiamata la attenzione dei Provveditori stessi e dei presidenti delle commissioni giudicatrici sulle norme che regolano la «collegialità dei giudizi».

Questo richiamo è tanto più importante in quanto dopo le polemiche sorte alla fine delle prove del luglio scorso, il Ministero esige il rispetto assoluto della circolare emanata fin dal giugno 1958 sulla «collegialità» dei giudizi. Sul valore di questa circolare lo stesso Ministero con circolare successiva del 1959 rivolgeva particolare raccomandazione ai provveditori agli studi perchè da parte loro venisse esplicata una azione di controllo affinchè i docenti chiamati a far parte delle commissioni giudicatrici degli esami di Stato osservino in pieno le norme che regolano gli esami stessi e soprattutto «la sostanziale collegialità dei giudizi delle prove».

Non solo, ma anche in previsione degl iesami di maturità e di abilitazione del presente anno scolastico questo richiamo è nuovamente apparso su una pubblicazione del Ministero stesso. Sempre in base alle norme che regolano gli esami di Stato entro lunedì 14 settembre i membri delle commissioni giudicatrici dovranno nuovamente essere presenti alla riunione preliminare di apertura di sessione.

In base al risultato delle prove le commissioni giudicatrici dovranno dichiarare se i candidati respinti provenienti da scuola privata o paterna possano considerarsi idonei o meno a frequentare l'ultima classe in scuole pubbliche.

SCOPERTA NELLA SUA CASA DI TRANI DUE GIORNI DOPO L'AGGRESSIONE

# Muore una vegliarda legata a un divano da quattro minorenni

## I giovanissimi ladri, il più anziano ha sedici anni, intendevano derubarla L'anticipato ritorno della donna li ha spinti a stordirla e a imbavagliarla

Bari, 29

Alle carceri di minorenni di Bari sono stati inviati oggi i quattro giovani fermati ieri sera nel corso delle indagini sulla morte della signorina Maria Gioia, di 75 anni, di Trani, e trovata la mattina del 24 agosto in casa sua imbavagliata e legata ad un divano. La donna morì poco dopo essere stata ricoverata in ospedale, senza riprendere conoscenza. Per tre dei giovani, P. F. di 16 anni, E. P. e C. L. di 14, il giudice istruttore, dott. D'Elisi, ha emesso mandato di cattura sòtto l'imputazione di rapina ed omicidio preterintenzionale. Il quarto, F. B. — che non ha ancora compiuto i 14 anni — è anch'egli in carcere a disposizione del Presidente del Tribunale dei Minori.

Stando a quanto si è appreso, i caabinieri della Compagnia di Trani e del gruppo di Bari, che hanno svolto le indagini, avevano saputo che i quattro erano stati notati negli ultimi tempi nel quartiere dove abitava l'anziana signorina. Sembra, dagli accertamenti subito eseguiti, che la zia di uno di essi abiti a poca distanza dall'appartamento della Gioia. Fu questo primo indizio a dare il via alla fase conclusiva delle indagini. Rintracciati e interrogati a lungo, i quattro hanno ammesso di essersi introdotti in casa della signorina, approfittando della sua momentanea assenza; essi avevano raggiunto un appartamento attiguo disabitato, di proprietà della stessa Gioia, e quindi, con un cacciavite erano riusciti ad aprire una porta di comunicazione tra i due appartamenti.

Stando alle loro dichiarazioni, i quattro avevano soltanto intenzione di appropriarsi di danaro e di oggetti di valore della donna che sapevano benestante. La Gioia, però, tornò in casa più presto del previsto. I ladruncoli, infatti, si erano informati minuziosamente sulle abitudini della donna, e contavano di avere molto tempo a disposizione per portare a compimento il piano. Impauriti e disorientati dalla inaspettata comparsa della Gioia, si appostarono così dietro una porta e uno di loro colpì la donna al capo con un corpo contundente.

Un altro ragazzo gettò poi un panno sul viso della Gioia per impedirle di vedere e di gridare; successivamente, tutti insieme la legarono con le mani dietro la schiena, a un divano, e la imbavagliarono, quindi fuggirono ripercorrendo la stessa strada che avevano seguito per entrare: erano riusciti a impadronirsi di poche migliaia di lire e di un anello con una pietra preziosa, di valore non accertato, che è stato poi venduto a uno sconosciuto che i militi stanno ora ricercando.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'aggressione avvenne la sera del 21 agosto; la donna sarebbe rimasta, quindi, nelle condizioni in cui l'avevano lasciata i ragazzi, per oltre 48 ore. Gli sforzi, lo posizione incomoda, la fame, lo stato di prostrazione generale e l'età sarebbero state tutte cause della morte, avvenuta in ospedale, dove i vicini si erano affrettati a trasportarla non appena la trovarono.

Gli aspetti più sconcertanti della vicenda sono costituiti dall'età dei quattro responsabili, in relazione allo svolgimento dei fatti, dalla cura con la quale era stato preparato il furto e successivamente dalla freddezza nel comportamento degli aggressori. I carabinieri sono giunti alla identificazione solo dopo lunghe ricerche negli ambienti della malavita, non soltanto a Trani ma anche in alcuni centri vicini. La tecnica dell'aggressione aveva fatto pensare, in un primo momento, che il responsabile fosse un malvivente abituale ed esperto.

I sospetti, come già detto, si sono appuntati sui giovani solo casualmente. Si è saputo che, negli ultimi tempi, essi si aggiravano nella zona e, sebbene fossero incensurati, si riteneva che avessero compiuto una serie di piccoli furti in qualche abitazione e su alcune automobili in sosta. Durante l'interrogatorio, i carabinieri hanno prima contestato ai quattro ragazzi alcuni piccoli furti — ed essi hanno confessato di averli commessi — e solo in ultimo, la rapina a Maria Gioia. I ragazzi sulle prime hanno negato mostrando però qualche reticenza e cadendo in qualche contraddizione. L'interrogatorio allora si è fatto più serrato e, ad uno ad uno, i ragazzi hanno ammesso di avere compiuto la rapina e l'aggressione.

I carabinieri — al comando del capitano Martino, coadiuvato dal brigadiere Venditti — hanno stabilito anche che i quattro ragazzi si erano conosciuti tempo fa. Essi svolgevano, pressappoco, lo stesso lavoro: tre erano muratori e uno imbianchino. Fatta amicizia, avevano organizzato una piccola banda che finora, data la spordica e ridotta attività criminosa, non era stata colta sul fatto.

IMPROVVISA SCIAGURA A CARAVAGGIO A POCHI MINUTI DALL'AVVIO DEL LAVORO

# Crolla una casa appena finita seppellendo vivi sette muratori

## Alcuni sono sotto il minimo di età previsto per l'impiego - Un tredicenne estratto dalle macerie è morto subito dopo - Gli altri hanno riportato ferite

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bergamo, 29

*Una sciagura, che poteva aver ben più pesante conseguenze, e che avrà certamente ripercussioni in sede giudiziaria, è avvenuta questa mattina poco dopo le otto alla periferia di Caravaggio: una casa in costruzione è improvvisamente crollata seppellendo sette persone. Una di queste è morta. Si tratta di un ragazzo di soli tredici anni, mentre anche fra i feriti vi sono ragazzi sotto l'età minima prevista dalla legge per poter lavorare. Altri operai che stavano lavorando alla costruzione della casa sono rimasti miracolosamente illesi.*

*La vittima è Giuseppe Mazza, tredicenne, abitante a Caravaggio, apprendista muratore. Il ragazzo è stato estratto dalle macerie in gravi condizioni, ed è morto durante il trasporto all'ospedale di Caravaggio, dove sono stati ricoverati anche i feriti. I feriti sono: Roberto Rossetti di 23 anni, Giovanni Legramandi di 14, Emilio Tonoli di 27, Antonio Gnocchi di 13, Gianfranco Raimondi di 17, tutti con lesioni e ferite lacero-contuse, giudicate guaribili in dieci-quindici giorni. Le radiografie eseguite più tardi hanno confermato che nessuno di essi ha subìto serie fratture.*

*Dato l'allarme, sul posto accorrevano i vigili del fuoco di Caravaggio e di Bergamo, agli ordini degli ingegneri Scirè e Fontana, e i carabinieri. E' stato proprio grazie alla tempestiva opera dei soccorritori se il bilancio delle vittime non ha assunto proporzioni maggiori. Lavorando febbrilmente, i vigili riuscivano infatti ad estrarre tutti i sepolti vivi. Purtroppo per il piccolo Giuseppe Mazza c'era ormai poco da fare.*

*Durante l'operazione di soccorso, si è raccolta attorno alle macerie del cantiere numerosa folla, in mezzo alla quale erano diversi congiunti degli operai. Le autorità hanno disposto un cordone di agenti attorno al luogo della disgrazia, perchè non fosse intralciata l'opera di soccorso.*

*Il tragico incidente è avvenuto in via Stretta, alla periferia di Caravaggio, poco dopo le otto, ovvero poco dopo che i muratori e i manovali addetti alla costruzione avevano iniziato il lavoro. Al momento del crollo, si trovavano nella casa undici muratori, sei dei quali in età inferiore a quella prescritta dalla legge. La casa, costituita da un pianoterra e da un primo piano, era finita: si stavano eseguendo le ultime rifiniture interne. (Pare che la consegna avrebbe dovuto aver luogo ai primi di ottobre). A questo particolare lavoro erano addetti sei degli operai, mentre gli altri cinque erano al pianoterra.*

*Il crollo è avvenute all'improvviso, senza alcun scricchiolio nè altro segno premonitore: la costruzione è crollata travolgendo tutti gli operai che erano al piano superiore; gli altri muratori sonof uggiti.*

*Frattanto è stato accertato che il settimo pperaio coinvolto nel crollo, Mario Cavallini, si è presentato all'ospedale spontaneamente perchè, pur essendo rimasto illeso, è in stato di choc. Al momento dell'incidente, anche il Cavallini lavorava al piano superiore della casa, ma, quando si accorse che i muri stavano cedendo, riuscì a saltare in un prato vicino, riportando solo qualche escoriazione.*

*Dai primi accertamenti, sembra che il crollo sia stato determinato da uno sgretolamento dei muri di sostegno, i quali, di sezione troppo esigua o forse tenuti su con una malta di poca consistenza, non avrebbero retto il peso dell'intera costruzione. Non si esclude però che il disastro possa essere stato causato da qualche errore di progettazione. Le ipotesi saranno chiarite dalla perizia che un gruppo di tecnici, nominati dal Pretore di Treviglio, stanno eseguendo.*

*Due dirigenti dell'Ispettorato provinciale del lavoro di Bergamo si sono recati a Caravaggio ed hanno sequestrato i registri e i documenti dell'impresa costruttrice dell'edificio crollato. Questo in relazione all'impiego nel cantiere di giovani di età inferiore a quella prevista dalla legge.*

*Nel tardo pomeriggio si sono costituiti, nella caserma dei carabinieri di Caravaggio, il titolare della ditta costruttrice, Felice Giussani di 40 anni, ed il progettista e direttore dei lavori, geometra Pietro Luigi Radaelli di 30 anni, anche essi di Caravaggio. I due sono stati interrogati e quindi rilasciati.*

Aldo Mariani

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Caravaggio — I vigili del fuoco sono al lavoro per sgomberare le macerie della casa nel cui crollo sono rimaste coinvolte sette persone delle quali una è rimasta uccisa

### Molto peggiorato l'on. Cortese del PLI

Cortina d'Ampezzo, 29

Le condizioni dell'on. Cortese, ricoverato in una clinica di Cortina, hanno subito, durante la notte, un progressivo peggioramento; i sanitari sono dovuti ricorrere ad una trasfusione di sangue. Il fegato, sostenuto dall'azione dei farmaci, ha scarsa funzionalità. Il medico curante, prof. Dal Piaz ha detto che non vi sono, comunque, fattori nuovi nel decorso della malattia.

### Sfilano con i bersaglieri i fanti del «Royal Sussex»

Pordenone, 29

Il Capo di S. M. dell'Esercito, generale di Corpo d'armata Giuseppe Aloja, ha assistito oggi a Pordenone, nella caserma «Martelli», dell'8.o Bersaglieri, ad una manifestazione svolta collettivamente dai bersaglieri e dalla compagnia del Reggimento inglese di fanteria «Royal Sussex», da due settimana ospite dei bersaglieri per le esercitazioni.

Il gen. Aloja, presenti anche l'addetto navale britannico a Roma, cap. di vascello Michael Hennell, e numerosi ufficiali italiani, ha avuto parole di alto riconoscimento per questa iniziativa. E' la prima volta — ha sottolineato il gen. Aloja — che nel dopoguerra reparti di un esercito amico sono ospiti di una caserma italiana, e ciò costituisce il primo passo verso un programma di scambi reciproci nel quadro dell'Alleanza difensiva atlantica. I reparti italiano e inglese hanno quindi svolto una esercitazione dopo essere sfilati in parata.

### Manovale di 16 anni precipita e muore

Roma, 29

Il manovale Arturo Dandini di 16 anni, di Rocca di Papa, è morto oggi cadendo, mentre lavorava su un solaio di una casa di campagna, in costruzione sulla via Tuscolana da un'altezza di otto metri. Sembra che sia stato colto da un capogiro. Soccorso dai compagni di lavoro e trasportato all'ospedale di Frascati, vi è morto poco dopo.

*LA SETTIMANA IN BORSA*

# La ripresa è stata contrassegnata da nuove perdite: 2,5-3 per cento

La ripresa delle contrattazioni nelle Borse italiane, dopo le vacanze estive, ha demolito rapidamente il lieve velo di ottimismo che era stato intessuto da taluno di fronte all'impostazione relativamente rassodata di alcuni valori fondamentali durante il periodo festivo. La riapertura delle contrattazioni ufficiali ha rivelato ben presto le vere caratteristiche della situazione di fondo e la natura dell'indirizzo prevalente tra le file ancora incomplete degli operatori professionali. Nello spazio di una settimana, la quota ha perduto mediamente attorno al 2,5-3 per cento, risultato che non colpisce solo per l'entità dell'erosione, bensì soprattutto per le cause che lo hanno determinato e che confermano come la Borsa sia orientata a scontare un avvenire economico conforme alle previsioni pessimistiche che da più parti vengono formulate.

Se si eccettuano le sedute di mercoledì e di venerdì, nell'insieme relativamente equilibrate, le altre giornate sono state caratterizzate da un netto prevalere dell'offerta. Non si è trattato di una pressione rilevante; anzi, l'esiguo volume delle contrattazioni (a Milano, lo scorso mercoledì si è scesi notevolmente sotto i 400 mila titoli trattati) conferma che la massa dei titoli è stata piuttosto contenuta. Il fatto però che il denaro si sia mosso solo con estrema cautela e per lo più solo sotto lo stimolo derivante da necessità di ricopertura, ha permesso che anche un'offerta limitata potesse incidere seriamente sul livello dei prezzi. Ne hanno risentito negativamente quasi tutti i comparti della quota, a cominciare dagli assicurativi e finanziari, ai meccanici, ai chimici, agli immobiliari ed ai tessili. Spesso gli scarti maggiori sono stati subiti soprattutto dai titoli di primo piano.

Una certa sorpresa ha costituito il fatto che nella seduta finale non siano emersi in termini maggiormente apprezzabili interventi di ricopertura a fronte della riunione del Consiglio dei Ministri in programma per lunedì, durante il quale, assieme a provvedimenti restrittivi per determinati consumi ed altre misure intese a conseguire un raddrizzamento della congiuntura, figura anche qualche provvedimento atto a favorire direttamente il settore industriale, come la fiscalizzazione di una parte degli oneri sociali e le agevolazioni al reinvestimento dei redditi nelle imprese che li hanno prodotti. Tali interventi di ricopertura erano considerati probabili, specie perchè nelle vendite emerse nelle prime due giornate si era ritenuto di riscontrare, accanto a realizzi di liquidità ed a qualche vendita a carattere forzoso, anche una corrente di speculazione ribassista. In pratica, le ricoperture non settori che finora mano hanno rihanno operato che in minima parte.

Quanto alle vendite forzose, la loro entità viene considerata come assai limitata. Secondo quanto si crede di sapere, esse sarebbero state originate per lo più dalla necessità per taluni operatori di ripianare le differenze emerse col tempo nella copertura dei rispettivi conti garantiti presso le banche.

La ragione fondamentale della pesantezza del mercato azionario va ricercata, peraltro, nella riluttanza del denaro ad impegnarsi di fronte ad un futuro che non pare possa offrire alcuna prospettiva immediata di miglioramento. Gli operatori professionali, ed anche un certo settore del risparmio che nel frattempo pare essersi un po' irrobustito, continuano a rimanere disorientati di fronte ai possibili sviluppi della congiuntura e tendono a scontare fin da ora le pessimistiche valutazioni che da più parti si vanno facendo sulle future condizioni di lavoro della nostra industria. Se la domanda interna dovesse accentuare la sua contrazione — cosa non improbabile considerata la minore massa monetaria di cui va disponendo la popolazione, soprattutto nei centri a maggiore concentrazione industriale dove le riduzioni di orario lavorativo già apportate e quelle preannunciate comportano una proporzionale riduzione dei salari — l'appesantimento congiunturale verrebbe ad investire anche i residui sentito dell asituazione, con una penosa catena di riferimenti per l'intera economia. Da qui è facile cosa prospettare una contrazione dei dividendi al termine del presente esercizio con il rischio di veder tolto al mercato azionario anche quel residuo richiamo costituito in passato dall'aumentata importanza del rendimento delle azioni a fronte delle loro basse quotazioni.

Una via di uscita, probabilmente l'unica, da questa impasse è costituita dallo sforzo che l'imprenditoriato italiano sta facendo per aumentare le esportazioni onde non ridurre il livello di lavoro, neutralizzando i minori assorbimenti in terni e migliorando nel contempo l'equilibrio della bilancia commerciale. Tuttavia è sempre più chiaro che in tale sforzo esso ha bisogno di un concreto ed intelligente appoggio da parte del Governo, di provvedimenti agevolativi che permettano alla nostra produzione di rivalicare il fosso che spesso la divide dalla concorrenza straniera. A quanto pare, questo indirizzo è largamente condiviso dalle autorità centrali, solo che esso tarda a concretarsi in strumenti efficaci e solleciti. Purtroppo, finora, le poche misure di sostegno per l'economia, oltre a non apparire di particolare efficacia, sono arrivate sempre con grande ritardo, per cui il loro effetto, a causa del susseguente scadimento della situazione, ha perduto gran parte dell'atteso vigore.

A. N.

### PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna molto nuvoloso con temporali. Sulle regioni centrali e meridionali inizialmente sereno; nel corso della giornata probabile peggioramento. Sulla Sicilia nuvoloso con possibilità di temporali nelle ore più calde. Temperatura: in diminuzione al Nord e sulla Sardegna, senza variazioni notevoli altrove.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 13, 32; Verona 18, 31; Trieste 21, 28; Venezia 17, 27; Milano 16, 32; Torino 11, 30; Genova 25, 30; Bologna 20, 33; Firenze 16, 35; Pisa 17, 32; Ancona 20, 25; Perugia 21, 30; Pescara 16, 29; L'Aquila 14, 29; Roma (Ciampino) 18, 30; Roma (città) 17, 32; Campobasso 19, 29; Bari 17, 26; Napoli 18, 31; Potenza 15, 27; Catanzaro 20, 28; R. Calabria 18, 28; Messina 22, 28; Palermo 22, 29; Catania 19, 30; Alghero 17, 28; Cagliari 18, 25.

# LA PORTA DI MANZÙ

IL PRIMO luglio 1947 venne bandito il concorso per le porte di bronzo di San Pietro. Il concorso, che indicò dodici scultori per un secondo grado, prevedeva l'esecuzione di due porte. Ma nel 1950 la giuria decise di affidare a tre artisti la esecuzione non più di due ma di tre porte. Gli artisti prescelti erano: Biagini, Crocetti e Manzù. Biagini venne poi, purtroppo, a morire; e così la terza porta venne commessa alla coppia Nagni-Monteleone. Intanto si decideva anche l'esecuzione d'una quarta porta, affidata allo scultore Consorti: la «porta santa»; messa in opera nel 1949. E il tempio della Cristianità s'avviava così ad avere tutte e cinque le sue porte bronzee: la quinta, come noto, era quella del Filarete, già dell'antico San Pietro e passata nel nuovo.

La porta di Giacomo Manzù era stata ufficialmente commessa nel gennaio del 1952. E' stata inaugurata di recente. E alla Biennale internazionale di Venezia ne sono esposti gli studi e i progetti: uno dei poli d'attrazione della discussa rassegna.

Contemporaneamente esce dalle Edizioni del Milione di Milano un nitido volume, ben impaginato e illustrato, concernente i bozzetti e le varianti degli «Studi per la porta di San Pietro» di Manzù, testo di Cesare Brandi. L'opera trova dunque illustrazione compiuta. Si può vedere la porta in opera; se ne studia la gestazione alla Biennale; se ne rimedita i passaggi, con la pubblicazione su ricordata.

Molto bene, Cesare Brandi ci avverte, dopo aver rievocata la storia del concorso; e facendo capo all'incarico a Manzù del 1952: «Qui finisce la storia cumulativa delle nuove porte di San Pietro e comincia quella particolare della porta di Manzù, storia che abbraccia, dal 1947 ai primi del 1964, un numero cospicuo di anni. In essa si riassume il travaglio della vita e dell'arte dello scultore; chè, seppure la porta, nella sua redazione definitiva, ha finito per essere modellata negli ultimi due anni, attraverso successivi ripensamenti e superamenti, non può dirsi che se ne interrompesse mai il laborioso concepimento. Anzi, a un certo punto, venne ad inserircisi anche una specie di prova generale, la porta del Duomo di Salisburgo (1957-58) che stimolò l'artista a coagulare il trapasso dal piccolo bronzo all'opera monumentale».

E Brandi, giustamente, traccia pure una linea, di tale laboriosa gestazione, attribuendole un'esigenza prima di tutto morale: nel perseguimento piuttosto d'«un umano sentire» che d'«un astratto schema teologico». Che s'inserisce, d'altronde, nella parabola dello scultore; quale è pure reperibile nelle opere religiose del dopoguerra, in cui si decantava la esperienza di quegli anni che avevano visto la tragedia e la esaltazione della rinnovata storia d'Italia. Questa parabola, questa evoluzione, è scritta nei bozzetti per la porta. E senza dubbio sta a indicare uno scatto, un interesse dell'artista anche per soluzioni plasticamente non insensibili alle esigenze contemporanee: direi, di sperimentalità, d'apertura verso una concezione che quasi forzi dall'interno le ragioni e le leggi plastiche.

A questo punto, sarà opportuno rifarci alla parte illustrativa della monografia, che è poi un'eccellente guida all'esposizione di Venezia.

Essa s'apre con la seconda variante del primo bozzetto, col trionfo dei Santi e dei Martiri (1947). E' l'esecuzione ligia al tema primitivo: il trionfo della Chiesa docente e discente, il trionfo dei Santi e dei Martiri. Si tratta d'un lavoro, se non andiamo errati, già noto anche per antecedenti pubblicazioni. E che ricorda quella qualità atmosferica, tipica di Manzù, ma qui come sacrificata in una sua accezione essenzialmente decorativa, d'innegabile dignità. Ma ecco il salto: siamo all'ultimo bozzetto, quello del 1961-63. La porta prende un altro nome: è la porta della «morte». Bozzetto, riassuntivo e definitivo — come ci dice il Brandi — «dei rapporti interni per i bassorilievi singoli e l'inquadratura spaziale della porta nel suo assieme». La morte, nelle sue scansioni ecumeniche: dalla morte di Maria a quella di Cristo; dalla morte di Abele alla morte per violenza, alla morte di Papa Giovanni; e alla morte per aria e per terra. Accanto alla variante «spaziale» indicata dal Brandi; ecco la nuova porta risolutamente orientarsi nella rottura dello schema primitivo, anche nella parte dei «picchiotti» della porta: che ora infrangono la forma tradizionale ad anello e danno via libera al simbolo eucaristico del tralcio di vite e delle spighe di frumento: anzi, proprio questi elementi diventano natura, natura assai efficace, nella sua rappresentazione plastica: forse, la parte più viva dell'intera opera, insieme agli «animali simbolici» immessi nella porta. E che dalle civette al ghiro, dal serpe con tartaruga al riccio all'uccello morto: stanno, appunto, a indicare la singolare icasticità di questi particolari.

Come dunque ci avverte Brandi, e come è più che evidente anche solo osservando le illustrazioni, direttamente fotografate (quelle in bianco-nero) da Manzù, questa porta, nell'insieme, rappresenta un'elaborazione assai consapevole delle personali risorse dello scultore bergamasco. Passando dalla seconda variante del '47 al bozzetto ultimo, lo scultore ha progredito in incisività, in evidenza. Si assiste a una «dilatazione» dei margini tra i bassorilievi e i limiti dei battenti; il fondo gioca, ora, spazialmente; come ben dice Brandi entra in causa, come elemento integrante di plasticità; si direbbe che la «atmosfera» manzuiana prenda corpo. «Con la svasatura dei margini dei battenti — insiste Brandi — viene a stabilirsi un campo chiuso alla spazialità della porta, la quale non si trova ridotta al piano nè mimetizzata nei ramagi di ulivo. La porta si afferma ormai come unità spaziale solo relativa a se stessa, entro il cui campo gravitazionale si concretano le parti figurate. Scompare dunque come «fondo» al tempo stesso che si nega come illusionismo prospettico. Non è più diaframma: è la soglia, nella sua autonoma figuratività e come simbolo, di un altro mondo». Così il critico, raccomandando l'attenzione più viva a un'opera, certamente egregia, che comunque ripropone — appunto per l'impegno nuovo adottato — i meriti e le debolezze di Giacomo Manzù.

**Antonio Manfredi**

## Malipiero e Maderna alla Biennale musicale

Venezia, 29

Il 6 settembre sarà inaugurato, al teatro La Fenice, il XXVII Festival internazionale di musica contemporanea della Biennale di Venezia: ad aprire l'importante rassegna annuale sono stati chiamati quest'anno due musicisti veneziani, Gianfrancesco Malipiero e Bruno Maderna.

Per la regia di Alessandro Brissoni sarà allestita, di Malipiero, l'opera «Don Giovanni». Il libretto è tratto dal dramma «Kamennyi Gost» di Puskin, che era stato già musicato da Dargomisky. Eseguito per la prima volta nel 1963, in occasione del VI Autunno musicale napoletano, questo nuovo tentativo teatrale di interpretare la leggenda di Don Giovanni si avvale di una semplificazione nella trama.

Solo cinque personaggi oltre al protagonista, sono in scena: Leporello, donna Anna, Laura, Don Carlos e un monaco. Nessuna particolare intenzione ha guidato Malipiero nella composizione di quest'opera, allo infuori di una immediata aderenza all'intuizione drammatica.

«Hyperion», di Bruno Maderna, è la seconda opera in programma, opera definita dallo stesso autore «musica rappresentativa». «Hyperion» si basa su frammenti tratti dall'omonimo poema in prosa di Friedrich Holderlin; Hans G. Helms ha fornito il materiale — sillabe, fonemi, ecc. — tratti da diverse lingue e non aventi nessun significato preciso, ma solo musicale — che è stato inciso su nastro.



Marcovitich e la Nokanova, protagonisti de «Il ladro di pesche» del regista Valo Radev presentato alla Mostra di Venezia dalla Repubblica bulgara; il film concorre per l'opera prima

OPERA PRIMA IN CONCORSO ALLA RASSEGNA DI VENEZIA

# Un colpo di fucile rompe la tranquillità della Mostra

**«Il ladro di pesche» presentato dall'esordiente Valo Radev testimonia dei nuovi fermenti nel giovane cinema bulgaro**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Venezia, 29

«Lontano da qui / lontano, sul mare / c'è il mio villaggio natale / e là vive il mio amore...». Sono le parole di una canzone popolare serba, molto nota anche in lingue diverse dall'originale: è una nenia accorata e triste, ricca di nostalgia e di rimpianto, che un gruppo di prigionieri di varia nazionalità intona nel campo di concentramento di Veliko Tirnovo, una cittadina della Bulgaria. E' il momento più sincero e denso di vibrante poesia contenuto nel film del giovane regista Valo Radev intitolato «Kradezat na praskovi («Il ladro di pesche»), presentato questa sera in concorso dalla Bulgaria.

La prima guerra mondiale volge al termine. Sono cinque anni che Ivo, un ufficiale dello Esercito serbo, veste la divisa militare: tre lunghi inverni al fronte (il tempo si misura in stagioni, scorre dal rigido clima al fiorire dei campi), poi la prigionia, di città in città, seguendo le orme della ritirata bulgara. E' già un miracolo non aver perso l'uso delle gambe come altri suoi commilitoni, aver salvato la pelle, poterli raccontare, quei tristi episodi.

Ivo riesce ad evadere un giorno dal campo per introdursi nel giardino del colonnello che comanda il distretto, col proposito di rubare della frutta: lo sorprende la padrona di casa, Lisa, che impietosita non lo denuncia, e gli regala anzi delle pesche. La donna è giovane, molto attraente, di una bellezza fresca e sincera, ma come maturata dai luttuosi avvenimenti e da un destino infelice; nel matrimonio col rigido colonnello ha trovato solamente una grigia serenità, non certo una tenera, reciproca comprensione, nè tantomeno l'amore.

Fra i due sorge una spontanea, irresistibile attrazione, e nonostante le timide preghiere di Lisa (in verità non convincerebbero nessuno), Ivo rischia nuovamente la vita per rivederla. S'incontrano alla periferia della cittadina, fra case diroccate e campi di grano non raccolto, si amano come bambini, scherzano, ridono, mentre sullo sfondo sfilano i reduci dal fronte, con negli occhi il presagio della sconfitta imminente: il loro amore è punteggiato dalle canzoni melanconiche dei prigionieri: nell'aria c'è il rimpianto per i parenti lontani, per un lavoro tranquillo, c'è il desiderio di deporre le armi, di ribellarsi alla follia collettiva della guerra. «Potrà esserci, tutto questo, un giorno?» — chiede Lisa. E l'uomo scrolla la testa, rassegnato. Non può rispondere, non sa.

Frattanto le notizie dal fronte precipitano. Il campo viene evacuato, i prigionieri trasferiti altrove. Al momento della partenza, Ivo saluta il colonnello francese col quale ha trascorso i giorni della prigionia e fugge, per raggiungere la donna e tentare con lei la fuga, ma un colpo di fucile lo fredda nel giardino della casa: lo ha ucciso l'attendente del comandante, che aveva avuto ordine — dopo la scomparsa delle pesche — di sparare su chiunque cercasse di penetrare nell'orto. Nell'alba, Lisa abbraccia singhiozzando il corpo dell'uomo, mentre la macchina da presa inquadra la lunga colonna dei prigionieri in marcia.

E' un vero peccato che per un banale disguido, oggi non si sia potuta effettuare la consueta conferenza-stampa, al termine della proiezione mattutina riservata ai giornalisti. Il regista e gli interpreti del film sono stati infatti trattenuti alla frontiera, non avendo ricevuto per tempo i visti d'entrata, e sono giunti appena questa sera, in tempo, per assistere alla proiezione del film. E' un peccato, si diceva, perchè avrebbero potuto ragguagliarci con esattezza sulla giovane cinematografia del loro Paese, sui fermenti che indubbiamente si agitano all'interno della loro cultura, sui nomi più conosciuti e stimati della Bulgaria, tutte cose che in massima parte ignoriamo, o conosciamo soltanto per notizie indirette.

Valo Radev, regista poco più che trentenne, ha compiuto un lungo tirocinio come operatore, prima di debuttare nel lungometraggio con questa vicenda delicata e inconsueta, che si rifà a un periodo di storia del proprio Paese, visto però con occhi disincantati, lontano dalla retorica patriottarda, che egli anzi condanna ad aspre tinte. Il racconto è pulito, sommesso, senza brusche svolte drammatiche; il suo pregio maggiore risiede nella sincerità che lo pervade dall'inizio alla fine, nel fondo continuo di melanconica indulgenza verso un mondo in sfacelo, da una parte, e nella romantica adesione all'amore dei giovani, dall'altra.

Fotografato in maniera eccellente da Tyro Stoyanov, accompagnato dalle canzoni di cui s'è detto (coordinate da Simon Pironkov), «Il ladro di pesche» segna — per quel che ne sappiamo, almeno — una notevole tappa nel cinema bulgaro, affrontando con civile coscienza i temi storici, ma addentrandosi anche arditamente e senza ipocrisie nel difficile campo della psicologia; in questo senso, le pagine migliori sono forse da ricercarsi nelle descrizioni dell'ambiente in cui s'è trovata a vivere Lisa (non per sua libera scelta): la casa, sovraccarica di ritratti, di uniformi, di medaglie; i discorsi col marito; il rimpianto, squisitamente femminile, per una giovinezza mai vissuta.

Il film scade alquanto, purtroppo, nella seconda parte, quando il romanzo d'amore prende decisamente il sopravvento, e qualche punta melodrammatica s'insinua nel contesto del racconto, fino a quel momento asciutto e privo di concessioni; qualche virtuosismo prende allora la mano al regista, trionfa l'amore per la «bella» immagine, il vigore dello stile s'incrina. Ma sono pecche marginali, riscattate peraltro dal bellissimo finale, e che non compromettono il risultato complessivo dell'onesta e commossa elegia di questo promettente esordiente. Al suo attivo, fra l'altro, va ascritta l'ottima direzione degli attori, prima fra tutti l'intensa, espressiva, bellissima interprete femminile, che risponde al nome di Nina Nokanova e agli altri componenti il «cast» R. Markovitich, M. Michailov, e V. Vatchev (straordinaria la sua rassomiglianza col nostro Romolo Valli).

Gli ammiratori (e sono parecchi) di Ingmar Bergman, che sono rimasti delusi (e sono la maggioranza) dall'ultima fatica del regista svedese, intitolata «A proposito di tutte queste donne» hanno da oggi occasione di rifarsi il palato e di riconciliarsi con l'autore de «Il posto delle fragole». Ha avuto infatti inizio nel pomeriggio una rassegna personale dedicata ai primi film di Bergman, pressochè sconosciuti al pubblico italiano. La pellicola proiettata oggi s'intitola «Città portuale», e risale al lontano 1948, quando il suo autore contava trent'anni esatti. Per domani è in programma il bellissimo «Fangelse» («La prigione»), e lunedì «Torst» («Sete»), che è del 1949, concluderà questa breve «retrospettiva».

Sempre in tema... svedese, è giunta oggi al Lido l'attrice Harriet Andersson, interprete del film di Bergman che ha inaugurato fuori concorso la mostra, e protagonista della pellicola di Jorn Donner in programma per domani sera, sinteticamente intitolata «Amare».

Altri arrivi di una certa importanza previsti per oggi: Renè Clair e Jean Delannoy (regista del film «Le amicizie particolari»). Fra quelli dei prossimi giorni: il regista e l'attrice del film tedesco «Tonio Kroeger» Rolf Thiele e Nadia Tiller, Jean Claude Brialy, lo scrittore Robbe Grillet, Rita Tushingham, Dirk Bogarde, Renato Guttuso, Bonaventura Tecchi, Francesco Rosi, Pier Paolo Pasolini, Enrique Irazoqui, Jean Luc Godard, Monica Vitti, Michelangelo Antoniom, Sandra Milo, Carlo Ragghianti, Gaetano Della Volpe, Rita Renoir.

Nel quadro delle attività culturali della Mostra internazionale d'arte cinematografica sarà inaugurata domani la IX Mostra internazionale del libro cinematografico. La prima «retrospettiva» libraria, realizzata quest'anno, è stata dedicata alle storie del cinema e raccoglie volumi editi dal 1896 ad oggi in trenta Nazioni.

Alla Mostra delle storie del cinema è stata abbinata una tavola rotonda sulla storiografia cinematografica, alla quale hanno promesso di intervenire i maggiori storici del cinema, provenienti da varie Nazioni. La tavola rotonda sarà inaugurata domani e si svolgerà il 31 agosto e il 1.o settembre con due relazioni: una dedicata alla situazione attuale e ai problemi della storiografia cinematografica affidata a Georges Sadoul, e un'altra dedicata ai possibili apporti della storiografia cinematografica alla cultura generale affidata a Mario Apollonio.

**Giorgio Polacco**

RIVIVIAMO L'EPOPEA DELL'ARTISTA NEL IV CENTENARIO DELLA SUA SCOMPARSA

# Affiora nell'alta valle del Tevere la potenza creativa di Michelangelo

**Il grande pittore del Rinascimento che rappresentò la storia della creazione del mondo nacque in un invitante centro alpestre, vicino allo spettacoloso monte della Verna**

**Caprese-Michelangelo, agosto**

*Siamo alle falde dell'Alpe Catenaia, tra monti ombrati di faggi, alti pascoli e sorgenti. Siamo vicinissimi alla Verna, il sacro monte ove San Francesco d'Assisi ricevette le stimmate, e vicini anche al monte Fumaiolo, da cui tra rovi e ginepri scaturiscono i primi luccicanti rivoli del Tevere.*

*I monti sono quasi tutti coperti di faggi. In questa Alta Valle del Tevere, i faggi formano foreste fitte e immense. Gli alberi bassi hanno i tronchi neri e le radici a fior di terra contorte, avvinghiate e aggrovigliate come in una lotta disperata, in paradossale contrasto con la vastità del silenzio.*

*Siamo nell'antico Castello di Caprese-Michelangelo, a seicentosettanta metri di altezza, e attraverso il folto stormire degli ulivi, dei castagni e dei faggi possiamo distinguere il corso sonoro dei torrenti che precipitano nel Singerna, affluente del Tevere. Siamo nella terra che esaltò Giovanni Papini al punto da fargli esclamare, nella sua «Preghiera a Michelangelo»: «Perchè non vieni a riveder Caprese, — vicino al Crudo Sasso e a San Francesco?».*

*In questo pittoresco angolo alpestre, fra le mura dell'antico castello che domina le case di artigiani, contadini e boscaioli, il 6 marzo del 1475 nacque Michelangelo Buonarroti, di cui quest'anno ricorre il quarto centenario della morte. Qui trascorse l'infanzia il massimo artista del Rinascimento; qui, in questo centro di montagna, che ora conta quattromila abitanti ed è ricco di pregevoli chiese e abbazie e di acquedotti e strade che lo collegano ai vicini Pieve di Santo Stefano, Chiusi, Verna, Anghiari, Sansepolcro e Arezzo.*

*Parlare di Michelangelo con i capresani è come conversare di un parente prestigioso e vivo. Anche i giovani più sprovveduti sanno che egli scolpì la «Pietà» e il «David» e dipinse la Cappella Sistina capolavori insuperabili come la «Genesi» e il «Giudizio Universale». Alcuni capresani, i più eruditi, ci tengono anche a precisare che ora non ci possono essere più dubbi sulla città che diede i natali a Michelangelo.*

## L'atto di nascita

*Fu lo studioso fiorentino Alessandro Gherardi a risolvere l'enigma, che era rimasto insoluto per tre secoli. Nel 1875 Gherardi trovò l'atto di nascita dell'artista tra le carte dell'archivio Buonarroti e pose fine alle controversie e alle polemiche tra le Accademie di Sansepolcro e di Bibbiena. Fino allora alcuni studiosi pensavano che Michelangelo fosse nato a Chiusi. Il certificato di nascita specifica invece che Michelangelo vide la luce nella Podesteria di Caprese, il quale è stato perciò chiamato «Caprese-Michelangelo».*

*Ecco come il padre di Michelangelo, Lodovico di Leonardo Buonarroti Simoni, podestà per il Comune di Firenze dei due castelli di Caprese e di Chiusi, e sposato a Francesca Neri di Miniato del Sere, redasse il certificato: «Ricordo come ogi questo dì 6 marzo 1474 mi nacque un fanciullo mastio posigli nome Michelagnolo et nacque in lunedì matina inanzi 4 o 5 ore et nacquemi essendo io podestà di Caprese et. a Caprese nacque e compari furono questi di sotto nominati, battezzossi nella chiesa di Santo Giovanni Caprese». Seguono poi i nomi dei compari e una nota conclusiva, la quale chiarisce che l'anno 1474 (alla fiorentina perchè «ab incarnatione») corrispondeva alla romana («ab nativitate») al 1475.*

*La casa ove nacque Michelangelo è ben conservata, semplice, massiccia, con mura di pietra nuda. Vi si accede con una scala di quindici gradini. Ha sapore paesano. E' l'antica podesteria e sorge di fronte alla porta dell'interno del castello. Oggi è sede del Consiglio comunale, e ha dal 1950 — promotore il dott. Folco Landucci — alcune stanze riservate alla biblioteca e al museo: nella prima sono raccolte opere storiche, artistiche, letterarie pubblicate in onore di Michelangelo; nel secondo ci sono ricordi e cimeli attribuiti al sommo artista. Sulla facciata della casa c'è un'iscrizione che Cesare Guasti dettò nel 1875, in occasione del quarto centenario della nascita; e a destra, il monumento dello scultore Arnaldo Zocchi che risale al 1911 e raffigura Michelangelo, ancora bambino, mentre contempla i suoi capolavori futuri. Il monumento, in realtà un po' ingenuo, fu preso di mira dalla prosa tagliente di Giovanni Papini, che a proposito scrisse:*

*«Per quanto Michelangelo sia nato quassù per caso, i capresani non l'hanno dimenticato. Vicino alla casona di pietra a vista, dove alloggiava il podestà, fu eretto una specie di tabernacolo, che racchiude uno dei più strani bassorilievi che io abbia veduto. Vi campeggia un putto nudo, paffuto, atticciato, gonfio come un bambolotto di gomma che guarda in su, estatico e compiaciuto, certe immagini travolanti nel fondo: un "Mosè" e una figura del "Giudizio Universale". Quel poppante gigante, zeppo di latte e di ciccia, dovrebbe essere Michelangelo, che pochi giorni dopo esser venuto al mondo, contempla e vagheggia i suoi capolavori futuri».*

*Non c'era certo bisogno del monumento di Arnaldo Zocchi per ricordare a quanti vengono sin qui l'arte del Buonarroti. L'ambiente stesso trasporta il visitatore verso quella Cappella Sistina — vasta quanto il Tempio di Salomone — ove il sommo artista profuse il meglio del suo genio e i suoi anni migliori.*

*Mentre ci si aggira fra le ariose e antiche stanze che videro Michelangelo fanciullo, la mente corre al soffitto dell'ampia sala vaticana, alla «Cappella privata» di Papa Giulio, che dal 1508 Michelangelo si accinse ad animare. Allora il capresano aveva 34 anni ed era già uno scultore celebre per la sua potenza creativa.*

## Un torcicollo inguaribile

*Aveva scolpito la «Pietà» e il «David»; e Papa Giulio, che apprezzava l'arte soprattutto come espressione di potenza, volle affidargli il compito di dipingere il soffitto della famosa cappella dopo che altri (fra cui il Botticelli) ne avevano decorato le pareti con affreschi che rappresentavano la vita del Redentore e di Mosè.*

*Il giovane Michelangelo, magro, rude ed irascibile, rifiutò l'impalcatura proposta dal Bramante, poichè i fori dei pali sul soffitto avrebbero guastato per sempre la sua pittura, e si servì di un ponte che correva lungo la parete sotto la vôlta. Egli si rifiutò anche di dipingere i dodici apostoli progettati dal Papa e ideò scene dell'Antico Testamento, che dipinse con veloci pennellate «a fresco»: applicava i colori liquidi sull'intonaco umido. (Una reazione chimica rendeva poi indissolubili colori e intonaco).*

*Abilissimo scultore, Michelangelo subì come pittore un periodo di costernazione anche perchè nei primi tempi i suoi dipinti in alcuni punti presentavano tracce di muffa. Poi l'entusiasmo lo prese ed egli lavorò alla Cappella Sistina fino a quindici ore di seguito in posizioni scomodissime, che lo costringevano a stare con la testa all'indietro.*

*Occorsero quattro anni e mezzo per dipingere i 520 metri quadrati del soffitto della cappella vaticana. Michelangelo guadagnò tremila scudi di oro (un prezzo quasi favoloso) e si buscò un torcicollo, che da allora gli impedì di «guardarsi la punta delle scarpe».*

## Il mondo ammutolì

*Il risultato di tanta fatica fu un capolavoro di ineguagliabile bellezza. «Nel discoprirla — scrisse lo storico Giorgio Vasari — si vide tutto il mondo correre d'ogni parte, e questo bastò per far rimanere le persone tresecolate e mùtole».*

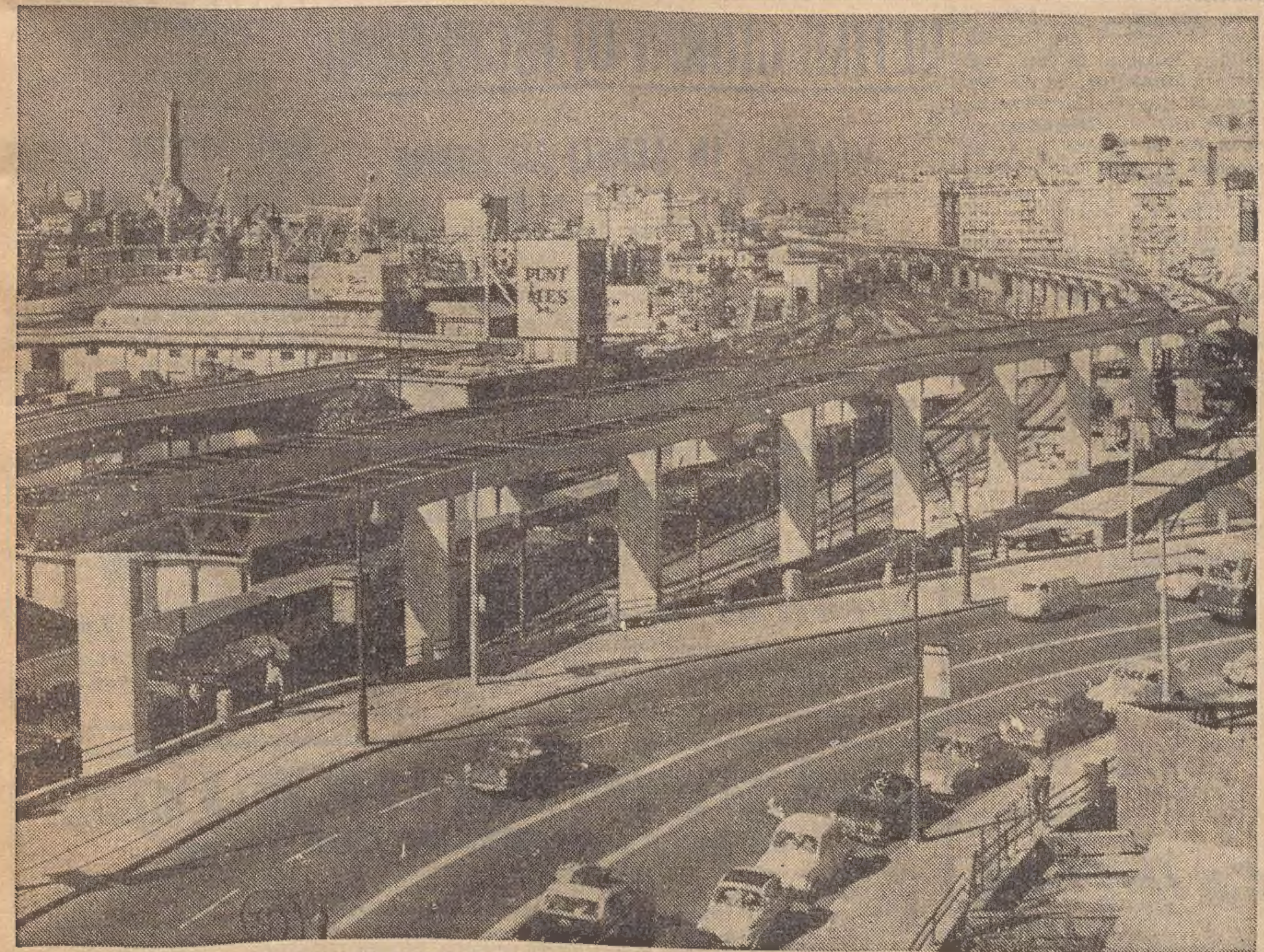
*Michelangelo aveva creato sul soffitto della Cappella Sistina la storia dell'inizio del mondo, la primordiale felicità di un Adamo gigantesco, il suo incontro con Eva sotto l'albero, la caduta, e poi la salvezza dopo il diluvio universale. Tutti i personaggi della Genesi sembrano scolpiti. Hanno una possente vitalità anche le dodici figure a grandezza naturale che, sedute lungo la curvatura della vôlta, assistono alla creazione del mondo.*

*Sempre al soffitto della Cappella Sistina l'artista capresano fu invitato a lavorare ventidue anni dopo. Egli si rifiutò; e Papa Paolo III, accompagnato da dieci cardinali, fu costretto a recarsi fino a casa sua per dimostrargli in quale conto lo tenesse. Michelangelo finì per accettare e lavorò per cinque anni al «Giudizio Universale». Ancora solo sul suo ponte, egli dipinse la moltitudine dei beati alla destra di Cristo e quella dei reprobi alla sua sinistra. Il turbinare delle folle è di una potenza drammatica insuperabile. Mentre i reprobi precipitano dalla barca di Caronte negli abissi, i beati sembrano levitare verso il cielo. Molte figure, però, erano completamente ignude. E il nuovo Papa, Paolo IV, chiamò poi alcuni pittori per «coprire le nudità più vergognose».*

*Michelangelo aveva comunque creato le opere più significative del Rinascimento. Egli era stato capace di rappresentare il dramma del mondo: dalla Genesi al Giudizio Universale.*

*L'arte di Michelangelo non aveva dunque bisogno di essere ricordata dalla ingenua scultura di Arnaldo Zocchi in questa sua agreste città natale, che conobbe il dominio degli Etruschi, dei Goti e dei Longobardi. Basta guardarci attorno per sentire tutta la potenza creativa dell'artista. Caprese, piccolo mondo pittoresco e silente, ricorda il giardino della Genesi; mentre a settentrione, a circa sedici chilometri, si staglia il duplice aspetto del Giudizio: spicca l'eremo della Verna, aspro e tormentato nei suoi abissi fatti di rocce brune, e soffuso di beatitudine nei chiostri e nelle celle del suo francescano santuario.*

**Franco La Guidara**



La strada sopraelevata (in costruzione) di Genova, che collegherà l'uscita dell'Autostrada dei Fiori con la Riviera di Ponente

# La rassegna dei libri

## Le costituzioni dei Paesi Africani

Edito dalla Casa editrice Giuffrè di Milano ha visto la luce un nuovo volume dell'on. Salvatore Foderaro dal titolo «Principi ispiratori delle Costituzioni dei Paesi Africani». Non si tratta (e il titolo ne fa fede) questa volta di un libro politico ma di uno studio di carattere scientifico che l'autore — per la sua qualità di professore ordinario di diritto pubblico e di diritto costituzionale italiano e comparato dell'Università di Perugia unita a quella di presidente dell'Istituto italiano per l'Africa — era di certo il più qualificato a compiere. E il risultato è stato di certo il meglio che si potesse attendere.

L'autore — così come del resto afferma egli stesso nella premessa — si è limitato a individuare le direttive comuni che — dove più, dove meno — si rinvengono nelle varie costituzioni dei Paesi africani, nonchè a indicare gli orientamenti, che man mano prendono consistenza nell'evoluzione di quelle costituzioni, in una fase avanzata — l'attuale — che potrebbe definirsi «fase dinamica» della vita costituzionale dei Paesi africani, particolarmente degli Stati nuovi. Ed egli si riferisce, in genere, sia agli Stati vecchi che a quelli nuovi: quindi a tutti i 35 Stati indipendenti attualmente esistenti in Africa, quelli tradizionali e quelli sorti di recente.

Il prof. Foderaro esamina quindi dei perchè e del come taluni Stati africani si sono rifatti, in genere, alle costituzioni del tipo dei Paesi che già li amministravano; illustra i principi fondamentali delle moderne civiltà africane (democrazia, libertà, eguaglianza); spiega i motivi della tendenza alla forma repubblicana; si sofferma sulla collaborazione tra l'Africa e gli altri Paesi extracontinentali; pone in rilievo l'aspetto dinamico delle costituzioni africane.

Dopo aver illustrato la concezione africana del «capo» e il concetto di «democrazia» secondo gli africani, l'autore trae le sue conclusioni sugli effetti della «personalizzazione dell'autorità». «Se è esatto — egli scrive — che dal lato giuridico-costituzionale (come pure dal lato politico) il predominio degli organi del potere esecutivo — ed anzitutto della figura del presidente della repubblica e capo del governo — può apparire, nella sua proiezione nel tempo, come orientato verso l'assolutismo; è altresì vero che solo negli anni avvenire si potrà vedere se e fino a qual punto realtà e apparenza coincidano. Ad ogni modo, da parte di alcuni scrittori si sostiene che dal lato sociale e umano questo nuovo orientamento è necessario per garantire nell'attuale "momento dell'Africa" la stabilità dello Stato».

L'illustre autore così conclude: «Ci domandiamo come sia da qualificare la forma di governo della maggior parte degli Stati africani; non si può non rispondere che nessuno degli schemi tradizionali trova piena applicazione nei nuovi Stati di quel Continente. Si tratta, quindi, in genere, di figure "atipiche", che hanno alcuni caratteri propri del governo presidenziale e altri del governo parlamentare nelle loro forme classiche. Siamo di fronte a un mondo nuovo — interessante e fascinoso — che si muove e si evolve con inconsueta rapidità, un mondo che passa febbrilmente attraverso una grande esperienza, la quale può sboccare in un risultato finale che può essere di vita o di morte, intesi in molteplici sensi. E' da augurarsi (per quanto ci riguarda, da costituzionalisti e un po' anche da politici) che questi nuovi orientamenti non siano spinti a conseguenze faziose e non finiscano per trasformarsi in regimi di dispotismo e di dittatura».

# CRONACA DELLA CITTA'

PRATICAMENTE SCONTATO IL RIPRISTINO DEL «VERDE»

## Domani all'Acegat riunione per le tariffe

### L'adesione del Sindaco alle proposte modifiche Attesa la convocazione del Consiglio comunale

Inizia domani — per amministratori, esponenti di partiti e sindacalisti — una settimana cruciale sul fronte dell'Acegat. Nei prossimi giorni dovranno infatti maturare sia la decisione di una convocazione straordinaria del Consiglio comunale (decisione che dovrebbe essere automatica, essendosi ormai pronunciati in tale senso oltre un terzo dei consiglieri) sia la possibilità di modifiche in ordine alle nuove disposizioni sulle tariffe autofilotranviarie.

Sulla convocazione del Consiglio la legge è esplicita: quando la richiesta viene fatta da almeno un terzo dei consiglieri, il Sindaco è tenuto a convocare la seduta entro un termine che va da un minimo di tre giorni a un massimo di otto.

Circa la possibilità del ripristino di alcune facilitazioni tariffarie, abolite con il recente provvedimento di aumento del prezzo dei biglietti, si ricorda che di tale problema verrà investita già domani la commissione amministratrice dell'Acegat, che si riunirà in serata. Frattanto si registra che una delegazione della Camera del lavoro — la quale era stata ricevuta nei giorni scorsi dal Commissario del Governo, Mazza, e si era incontrata con i segretari dei quattro partiti di centro-sinistra, ricevendo ampie assicurazioni sulle richieste poste — si è incontrata ieri in Municipio con il Sindaco dott. Franzil e con l'assessore alla Municipalizzata, dott. Verza.

Nell'occasione i rappresentanti della CCdL hanno ribadito la seguenti proposte, le quali potrebbero venire convalidate già domani dalla commissione amministratrice dell' Azienda: 1) mantenimento in vigore del biglietto «verde» al prezzo di lire 50, seppure venduto a gruppi di tre o di sei biglietti di doppia corsa giornaliera, vendita che dovrebbe aver luogo in vettura in qualsiasi momento della giornata e su tutte le linee; inoltre, i blocchetti da tre o sei doppie corse dovrebbero essere validi e consumati lungo l'intero arco dell'anno solare, quindi non solo durante la settimana per cui siano stati emessi; 2) il tesserino mensile, da lire mille, per lavoratori dovrebbe essere validato non solo per il mese per cui sia stato rilasciato ma anche per quello successivo in caso di corse non effettuate a seguito di eventuali assenze da lavoro, malattie, ecc.

Inoltre, per tutto il mese di settembre non dovrebbe essere chiesto ai lavoratori alcun documento di identificazione, per l'ottenimento dei tesserini mensili; nel frattempo la CCdL auspica che l'Acegat studi un sistema meno burocratico e ciò in accordo con i sindacati.

Il Sindaco ha dichiarato ai rappresentanti della Camera del Lavoro il suo più vivo interessamento nei riguardi delle proposte manifestategli; ed ha annunciato che sarà sua cura di sottoporle alla commissione amministratrice dell'Acegat affinchè ne dia convalida definitiva già domani, in maniera che con il 1.o settembre tali problemi possano essere risolti.

Di fronte a tali assicurazioni, l'accoglimento delle proposte della CCdL — tese a limitare il più possibile il danno economico che ai lavoratori deriva dall'aumento delle tariffe autofilotranviarie — pare ormai cosa fatta: è sintomatico, peraltro, che ieri siano stati tolti dalle vetture tutti i cartellini recanti le nuove disposizioni tariffarie, nella lettera della delibera adottata dalla Giunta comunale.

PETIZIONE DI COMMERCIANTI ALLA PREFETTURA

## Ricorrono in cinquantaquattro contro la settimana semicorta

A quasi un mese e mezzo dall'introduzione a Trieste della settimana semicorta nel settore del commercio, è da registrare un nuovo sviluppo nella vicenda. Numerosi negozianti, infatti, sono intervenuti ora presso il Prefetto, sollecitando il suo intervento perchè all'innovazione venisse tolto il carattere di obbligatorietà.

Come si ricorderà, il 20 luglio scorso un decreto prefettizio stabiliva la chiusura per mezza giornata alla settimana di tutti i negozi, distinti in tre turni; ma non tutti gli esercenti si erano dimostrati d'accordo con l'innovazione, affermando che in tal modo veniva ad essere intaccata la libertà di operare, con riflessi negativi sul piano economico. Nella giornata di ieri, a firma di 54 interessati, è stato inviato al Prefetto Mazza un esposto, con cui si esprime la contrarietà al provvedimento che determina l'obbligatorietà, a titolo sperimentale, della chiusura infrasettimanale dei negozi al dettaglio.

I firmatari del documento, appartenenti ai più svariati settori del commercio locale, fanno rilevare che l'osservanza della settimana semicorta provoca una notevole contrazione negli affari e una conseguente limitazione dei redditi. In questo periodo particolarmente critico, in cui giornalmente si aggravano le difficoltà economiche per il continuo aumento dei costi d'esercizio e con il profilarsi di ulteriori inasprimenti fiscali — si osserva — è assurdo ridurre l'attività produttiva, quando invece la stessa dovrebbe essere intensificata. Il numero delle festività in cui la chiusura dei negozi è obbligatoria per legge è già elevato, e con tale provvedimento viene ad aggiungersi ancora un mese all'anno circa.

L'esposto continua rilevando come le associazioni che, tramite l'Unione commercianti della provincia, hanno formulato la richiesta della settimana semicorta, non si siano sincerate dell'orientamento della massa degli interessati, in quanto non è stato indetto un regolare referendum fra tutti i negozianti, associati e non associati, come si sta invece facendo per le farmacie. D'altro canto è da notare che il Consiglio di Stato, dando parere contrario a questa determinazione, ha certamente considerato l'incoercibilità di esso e ne ha previsto gli effetti negativi. Peraltro — si osserva ancora — è già in atto da anni anche a Trieste la chiusura volontaria annuale per ferie di centinaia di negozi, senza che si possa pretendere che tutti si uniformino a tale uso. Inoltre, sull'istituzione della settimana semicorta ha espresso un giudizio decisamente negativo anche il presidente dell'Unione nazionale consumatori, affermando che i negozi dovrebbero rimanere aperti il più possibile.

Tenendo conto di queste considerazioni, i firmatari della petizione chiedono al Prefetto di voler «benevolmente esaminare l'opportunità che il decreto stesso, emesso a titolo sperimentale, sia modificato togliendo all'osservanza di esso il carattere di obbligatorietà».

CONCORSO PER CINEAMATORI

### Assegnato a Sistiana il Trofeo «Dama Bianca»

Con la cerimonia della premiazione si è concluso ieri sera nella sala della Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Sistiana il terzo concorso cinematografico «Riviera di Duino Aurisina» riservato ai cineamatori. Sono intervenuti numerosi invitati, fra i quali il Viceprefetto Molinari in rappresentanza del Prefetto Mazza.

L'ambito Trofeo «Dama Bianca» opera dello scultore Marcello Mascherini, che ha premiato il miglior film in senso assoluto, è stato attribuito al cortometraggio «Iniziò così», realizzato dal triestino Alessio Zerial. Gli altri premi ufficiali sono stati così ripartiti: per la categoria documentario, la coppa del Commissariato del Governo è andata ad «Aquileia romana» di Mario Bercè ed Anna Maria Martelli; la coppa Castel di Duino ha premiato, nella categoria a soggetto, il film «Bolle di sapone» di Nino Nadalutti, mentre la targa posta in palio dalla Azienda autonoma di soggiorno di Sistiana per il miglior film di soggetto turistico ambientato lungo la riviera di Duino Aurisina è stata appannaggio de «La rete».

Tra i premi minori ricordiamo che la coppa del Comune di Aurisina è stata vinta da Emilio Meriani, con la sua «Una mostra d'estate» per la valida documentazione e manifestazione artistica; il Boccale della Federazione nazionale cineamatori a «Tipi così» di Ludovico Zabotto per l'umorismo espresso con appropriato linguaggio cinematografico. La medaglia d'oro della Provincia di Trieste è stata assegnata a «Pucci» di Michele Grassani per la sua delicata documentazione di una vicenda umana, mentre il sigillo trecentesco in oro del Comune di Trieste è stato assegnato all'«Israelita» di Caligaris e Molinari per l'alta spiritualità e la semplicità di espressione. Con la motivazione «per l'alto contenuto sociale dell'opera» la medaglia d'oro dell'EPT è andata all'«Antica Fornace» di Ciro Boscaglia; per la realizzazione moderna di «Configurazione» Rodolfo Stranieri ha ottenuto la medaglia l'oro dell'Azienda autonoma di Trieste, mentre la coppa Enal provinciale è andata a «Meditazione» di Claudio Brandolin, per l'originalità del tema.

Altri premi minori sono stati infine consegnati a Mario Giaume (La montagna), a Lodovico Zabotto (Tipi così), ai protagonisti di «Tipi così» ed a Giorgio Martinelli.

### Scadenza di agosto della tassa di circolazione

L'Ufficio esattore dell'Automobile Club Trieste comunica che è in corso il rinnovo della tassa di circolazione relativa alla scadenza «Agosto 1964».

Gli sportelli sono aperti al pubblico dalle ore 8.30 alle 12 e dalle ore 17 alle 18.30 dei giorni feriali; il sabato dalle 8.30 alle 11.30.

PUNTA MASSIMA MERCOLEDÌ CON 31 GRADI

## FINE DI AGOSTO CON IL SOLE DI LUGLIO

### Anche se non durerà, è una nuova estate

*Da mercoledì scorso i termometri hanno iniziato di nuovo ad impazzire per il caldo; una rapida scorsa alle temperature massime registrate in questi ultimi cinque giorni spiega perchè ci si trovi ancora a boccheggiare durante il giorno e ad attendere con ansia la frescura della sera, ravvivata da una leggera brezza di ponente. Dai 27,6 gradi di martedì la colonnina di mercurio è balzata ai 31 gradi di mercoledì, stabilizzandosi quindi sui 29 giovedì e risalendo ai 30 gradi venerdì; ieri si è mantenuta praticamente sui livelli del giorno precedente.*

*Prima di martedì il tempo si era mantenuto al bello, relativamente secco e fresco; nulla lasciava quindi presupporre questa improvvisa ondata di caldo. Ma, dicono i meteorologhi, e primo fra tutti il prof. Polli dell'Istituto Talassografico, i trenta gradi di questi giorni non dureranno ancora per molto; infatti si sta registrando un progressivo aumento dell'umidità e, in corrispondenza, una lenta, ma costante diminuzione della pressione atmosferica. Dopo una settimana di alte pressioni, e perciò di bel tempo, le lancette dei barometri hanno iniziato una curva discendente. Nei prossimi giorni potranno pertanto verificarsi rovesci di pioggia, non a carattere temporalesco estivo, ma di pretta marca settembrina, autunnale.*

*Questa fine di agosto, comunque, si può definire «fresca» rispetto alla calura registrata più volte in questo scorcio d'estate negli anni scorsi; del resto siamo ancora sotto i raggi a picco di un sole che non ha nulla da invidiare a quello di luglio; l'unica differenza fra quelle calde giornate e le attuali è che il soleggiamento è ora più breve, dato che il tramonto del sole avviene qualche minuto prima delle 19.*





CONSACRAZIONE DELLA NUOVA CHIESA

## L'Arcivescovo a Grignano in solenne visita pastorale

L'Arcivescovo mons. Santin si recherà stamane in visita pastorale a Grignano; in tale occasione procederà pure alla consacrazione della nuova e moderna chiesa parrocchiale, dedicata alle Sante Eufemia e Tecla, martiri triestine, e che era stata aperta al culto nel 1958. In questi ultimi sei anni il nudo edificio si è progressivamente arricchito di un grande mosaico absidale, opera delicata e serena di Carlo Sbisà, degli altari marmorei, della pavimentazione della navata, della scalinata d'accesso, del piazzaletto antistante, delle intonacature interna ed esterna e dell'impianto di riscaldamento.

Questo il programma delle solenni funzioni a Grignano: ore 9.55, arrivo dell'Acivescovo; ore 10, Messa prelatizia, discorso, cresima; ore 17, consacrazione della chiesa e Messa prelatizia.

### Commento della C.I.S.L. alle dichiarazioni di Montana

In riferimento alle dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi da Vanni Montana, direttore del Consiglio italo-americano del lavoro, il Raggruppamento sindacati CISL di Trieste, in un suo appunto, fa rilevare che «la CISL racchiude nelle sue file uomini di ogni colore politico, e soprattutto uomini senza partito che curano solamente gli interessi dei lavoratori, come è stato chiaramente dimostrato dalle vicende sindacali nazionali degli ultimi anni».

Nel comunicato si osserva ancora che i sindacalisti triestini della CISL procedono per la loro strada «nella serena coscienza di aver scelto la giusta via, confortati dalle adesioni che da ogni settore continuano a pervenire».

### Le mozioni conclusive al Congresso femminile

I lavori del congresso dell'Alleanza internazionale femminile, dopo una mattinata interamente dedicata alle riunioni delle singole delegazioni che hanno discusso i progetti delle risoluzioni finali presentate e la lista delle candidate al comitato direttivo internazionale, sono continuati ieri per tutto il pomeriggio con la discussione di una serie di progetti che l'organizzazione presenterà alle Nazioni Unite. Tali progetti trattano della comprensione internazionale, dei diritti all'educazione, dei problemi dell'infanzia e della eliminazione dell'analfabetismo.

FULMINEO INCIDENTE IN CURVA SULLA COSTIERA

## Motociclista gravemente ferito nello scontro frontale con un'auto

### All'ospedale pure l'amico che viaggiava sul sellino posteriore Due ricoverati anche per una collisione fra scooter e pedone

La curva in prossimità della «Tenda Rossa», sulla Statale 14, è stata teatro ieri sera di un altro grave incidente della strada, sulle cui cause sta indagando la polizia. Due i feriti, uno dei quali gravissimo.

Verso le 20.40 alla guida della sua «Vespa» targata TS 22122 il meccanico venticinquenne Diego Slobez, abitante in via Giusti 5, si stava dirigendo verso Trieste. Aveva sul sellino posteriore del motomezzo l'amico Giuliano Saibe di 18 anni, abitante in via Pozzo del Mare n. 1. Quasi all'altezza della curva lo scooter, improvvisamente, ha piegato verso sinistra e, dopo aver invaso l'opposta carreggiata, andava a schiantarsi contro la «Fiat 600» targata GO 20031, sopraggiunta in senso inverso con al volante Antonio Fagiolini di 32 anni, abitante nella nostra città, in piazza Tra i Rivi 8.

I due amici, rimasti sullo asfalto privi di sensi, sono stati soccorsi dai sanitari della CRI e trasportati d'urgenza all'ospedale. Allo Slobez, le cui condizioni sono gravissime, i medici della divisione neurochirurgica hanno riscontrato otorragia destra, la frattura della base cranica e della clavicola sinistra, contusioni al viso e stato commozionale. Il Salbe, che guarirà in 40 giorni salvo complicazioni, ha riportato la frattura del polso e del malleolo destro, una ferita lacero-contusa con ematoma alla regione occipitale e stato di choc. I rilievi dell'incidente sono stati assunti dalla Polizia stradale.

Quasi alla stessa ora, in ortopedica, veniva accolta Maria Bolle in Fonda di 44 anni, abitante in Pendice Scoglietto 32, che presentava delle contusioni alla regione glutea con la sospetta frattura del femore sinistro. Era accompagnata dal figlio Giovanni, di 19 anni, coabitante. Quest'ultimo ha dichiarato che poco prima in viale XX Settembre, all'altezza della via Piccolomini, mentre alla guida della sua «Vespa» targata TS 32801, sulla quale viaggiava anche sua madre, si stava dirigendo verso piazza Volontari Giuliani, era stato colto di sorpresa dall'indecisione di un passante, che urtava rovinando al suolo. Anche il pedone, il prof. Domenico Ferrante di 40 anni, residente a Napoli in via Luigia San Felice 22/bis, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del nosocomio per varie contusioni.

### Pedone travolto stanotte in via dell'Istria

Un grave incidente è avvenuto poco dopo le 23 in via dell'Istria. Un ubriaco, nell'attraversare la strada, è stato travolto dalla «Fiat 1800» targata TS 35064, che il commerciante Antonio Di Drusco di 37 anni, abitante in via Ginnastica 35, stava guidando verso Valmaura.

L'uomo, che può avere 30 o 35 anni e che addosso aveva un documento senza fotografia intestato ad Antonio Vocci, ha riportato la frattura del femore destro e contusioni al vertice del capo. La prognosi, come hanno dichiarato i medici della divisione ortopedica dell'ospedale, è di 45 giorni salvo complicazioni.



POSITIVO RAFFRONTO CON LE STATISTICHE DEL '63

## Generale e confortante flessione nell'andamento delle malattie infettive

L'andamento delle malattie infettive nella nostra provincia è ormai rientrato negli indici normali: stando anzi alle ultime denunce vi si può riscontrare una certa flessione, indubbiamente confortante. Lo fa riscontrare il medico provinciale, dott. Scerrino, il quale ha tenuto a rilevare, con comprensibile compiacimento, che tale constatazione vale in particolar modo per la poliomielite, il terribile morbo che tante angosce ha già seminato, ma che sperabilmente ora si crede di debellare definitivamente grazie agli ultimi ritrovati della scienza medica.

In proposito, il dott. Scerrino ha ricordato che finora sono state praticate tre somministrazioni di vaccino Sabin nella nostra provincia, come nel restante territorio nazionale; dalla terza devono trascorrere come minimo quattro mesi (fino a sei), prima di procedere alla quarta somministrazione, quella cosiddetta «di richiamo». I quattro mesi scadranno il 30 settembre, per cui in questi giorni l'ufficio del medico provinciale si è nuovamente posto in contatto con il Ministero della sanità, al fine di ottenere, per ottobre, l'invio del vaccino trivalente.

Per quanto, più specificatamente, riguarda la morbilità per malattie infettive nelle loro linee generali, è da osservare che — facendo un confronto fra tutto il 1963 e l'anno in corso fino ad oggi — punte più acute si sono registrate da gennaio ad agosto '64 per il morbillo (2698 casi denunciati contro i 2283 del '63), e per la varicella (712 contro 615 casi). Il morbillo ha registrato l'incremento maggiore nei mesi di marzo e aprile, rispettivamente con 684 e 620 colpiti, seguiti da febbraio (530) e gennaio (356); una netta regressione si è avuta in luglio (30), mentre agosto ha segnato solamente una decina di casi. Anche per la varicella i mesi primaverili sono stati quelli maggiormente interessati; da giugno, invece, si è potuta notare una progressiva flessione, rispettivamente con 76, 25 e 14 casi (quest'ultima cifra si riferisce ad agosto).

Tutte le altre malattie infettive sono state, nel periodo in esame, inferiori come numero di casi allo scorso anno; per la scarlattina, infatti, si è passati da 870 a 553 colpiti, mentre la difterite è stata interessata nel '64 quasi soltanto per la metà: da 77 a 35 casi. Una diminuzione molto rilevante si può osservare per la parotite epidemica (i cosiddetti orecchioni), quando si pensi ai 327 casi da gennaio ad agosto di quest'anno rispetto ai 1303 del '63. La pertosse si è mantenuta su livelli praticamente fissi (da 79 a 78), mentre fortunatamente la tbc polmonare ha registrato pure un regresso, anche se gli indici sono altamente preoccupanti: 354 colpiti nel '63, 236 nei primi otto mesi del '64. Una diminuzione confortante si può riscontrare pure nelle morsicature di animali rabidi o sospetti, scese da 382 a 294: ciononostante, come si vede, l'incidenza è molto alta, e in particolare la causa deriva dai cani randagi.

Una nota dolorosa interessa sempre, purtroppo, la meningite cerebro spinale epidemica, che ha mietuto 4 vittime, come già lo scorso anno, anche se nel '63 ha dimostrato di infierire con maggior virulenza (25 colpiti rispetto ai 16 di gennaio-agosto '64).

Attualmente la situazione sanitaria di Trieste e provincia è interessata a vari casi d'influenza e di raffreddori, dovuti agli improvvisi sbalzi di temperatura che hanno contraddistinto particolarmente le ultime giornate.

**Chiamata d'imbarco per domani** alle 10. Turno «Generale»» - Contratto nazionale: 1 terzo ufficiale coperta; 1 all. ufficiale coperta; 1 giovane cucina, turno 957.

### CALENDARIETTO

**Ieri:** temperatura massima 28, minima 20,8; umidità 72 per cento; pressione mb. 1015,9; temperatura del mare 24,2; vento km. 3 da Nord-Ovest.

**Oggi:** Santa Rosa. Il sole sorge alle 5.22 e tramonta alle 18.47. La luna nasce alle 22.48, tramonta alle 13.22.

**Maree** — OGGI: bassa alle 6.45, cm. 10 e alle 22.15 cm. 25 sotto il l. m.; alta alle 14.12, cm. 30 sopra il l. m. — DOMANI: alta alle 15.53, cm. 26 sopra il l. m.

**Servizio notturno delle farmacie:** Godina, campo San Giacomo 1, tel. 90212; Alla Minerva, piazza San Francesco 1, tel. 36862; Ai due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478; G. Papo, via Felluga 46 (San Luigi), tel. 93395. E in servizio diurno, oltre le suddette, rimarranno aperte, dalle 13 alle 16, anche le seguenti farmacie: Giusti, via Bonomea 93, tel. 30376; dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623.

## Targa settantamila

(«Giornalfoto»)

La targa 70.000 è stata consegnata ieri presso la filiale della Fiat: distinguerà l'autovettura del col. dott. Ignazio Guerra, Ispettore della V Zona Guardie di P.S. del Friuli-Venezia Giulia

FURTO DI MATERIALI E ATTREZZI

## Un'altra razzia nei cantieri edili

Devono aver faticato parecchio l'altra notte i «soliti ignoti» in quel di Sistiana: a borgo San Mauro hanno preso di mira il cantiere dell'impresa edile «Tre Venezie» e, lavorando come gli «stacanovisti», lo hanno completamente ripulito, concedendosi il solo ristoro — fra un viaggio e l'altro con la pesante refurtiva in spalla — di qualche «Coca-Cola».

Evidentemente i ladri (che si siano ripromessi di aprire per loro conto una impresa di costruzioni?) devono essere giunti sul posto con un autocarro o altro veicolo da trasporto. Non altrimenti si comprende come siano riusciti ad asportare 1200 metri di tubi «Innocenti» — si tratta di ben 300 pezzi da quattro metri, con un centinaio di raccordi — una sega circolare, un paio di cesoie, 200 chilogrammi di tondini di ferro da 8 millimetri ed una cassetta contenente una serie completa di attrezzi da carpentiere.

Il materiale era custodito in una baracca, nella quale i malviventi sono penetrati dopo aver fatto saltare il lucchetto, posto a protezione della porta d'ingresso. Prima di andarsene si sono bevuti alcune bottiglie di «Coca-Cola» e, forzato il distributore automatico delle bibite, hanno prelevato circa cinquemila lire in pezzi da cinquanta.

Ad accorgersi del furto è stato il direttore dell'impresa, Vittorio Russo di 26 anni, residente a Monfalcone in via Blaserna 12, il quale ha denunciato l'accaduto al Commissariato della PS di Duino. Il danno ascende a circa seicentomila lire. La «Tre Venezie» doveva costruire nella località un piccolo albergo.

### Preparazione al parto naturale

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro preparatorio al parto. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ospedale maggiore, entrata principale, nei giorni di lunedì 31 e martedì 1.o settembre dalle ore 10.30 alle 11.30.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 55 | 71 | 46 | 58 | 83 |
| CAGLIARI | 58 | 4 | 90 | 44 | 75 |
| FIRENZE | 16 | 12 | 54 | 71 | 3 |
| GENOVA | 11 | 18 | 78 | 28 | 61 |
| MILANO | 2 | 15 | 71 | 27 | 18 |
| NAPOLI | 87 | 89 | 5 | 19 | 64 |
| PALERMO | 55 | 57 | 3 | 47 | 76 |
| ROMA | 67 | 11 | 27 | 90 | 18 |
| TORINO | 84 | 79 | 58 | 27 | 41 |
| VENEZIA | 39 | 44 | 38 | 4 | 34 |

ENALOTTO:
x, x, 1, 1, 1, 2, x, 2, 2, x, 2, 1

Nella zona del Veneto orientale si sono avuti 4 undici e 64 dieci. Un undici è nel Friuli, su scheda sestupla, con 4 dieci e che fa parte di un piccolo sistema, giocata presso il bar «Al mulino», a Pagnacco, via Udine 7. Per quanto riguarda le vincite con punti dieci, a Trieste ve ne sono 19, a Gorizia 2 e nel Friuli 11.

A ciascuno dei 3 dodici 9.902.000 lire; a ciascuno dei 61 undici 365.200 lire; a ciascuno dei 915 dieci 24 mila 300 lire.

TRAGICO INFORTUNIO IN UN CANTIERE DI VIA MATTEOTTI

# Dopo un orribile volo di 26 metri un artigiano si sfracella al suolo

**Era titolare di una ditta di calafazione - Nel momento della disgrazia lavorava sul tetto dell'edificio - Il fratello è sopravissuto a un altro incidente**

In un cantiere edile di via Matteotti 21, dove si sta completando la costruzione di due edifici condominiali di 7 piani, il lavoro è stato funestato ieri, nel primo pomeriggio, da un mortale incidente. Ne è rimasto vittima l'artigiano Leopoldo Hacka, nato 48 anni or sono a Brusson, in provincia di Aosta e qui abitante in via dei Moreri 126, che si è sfracellato al suolo dopo un volo di 26 metri.

Pur essendo la giornata semifestiva lo Hacka, che assieme al fratello Francesco di 55 anni, invalido del lavoro, era titolare di una ditta di calafazione con sede in via Valdirivo 25, si era portato nel cantiere con tre dei suoi dipendenti. Da una settimana circa aveva assunto in proprio i lavori di impermeabilizzazione dei solai per cui, dopo aver mangiato in una vicina trattoria (non aveva consumato vino, ma soltanto una tazza di caffè), lo Hacka, unitamente agli altri, raggiungeva il tetto completamente piano del grande edificio, iniziando il lavoro.

Si trattava di ricoprire la parte superiore della costruzione con della tela catramata sopra la quale, a loro volta, gli operai modellavano dei getti di cemento, in quadrettoni. Le cose procedevano abbastanza speditamente e si lavorava in prossimità del cornicione che guarda sulla parte interna del grande edificio, a non più di quaranta centimetri dallo strapiombo. All'esterno di tutti — come del resto lo era sempre stato — si trovava in ginocchio il Hacka il quale, ad un certo punto, chiedeva ad uno dei suoi collaboratori un «fritazzo», che gli edili usano solitamente per lisciare il cemento.

Che cosa sia accaduto un istante dopo, nessuno dei tre operai, che volgevano le spalle al loro principale, ha saputo precisare. Hanno udito una invocazione di aiuto, straziante: il Hacka era già scomparso! Presumibilmente, una volta avuto l'attrezzo, l'uomo deve aver posto una mano in fallo, mal calcolando la distanza di sicurezza, per precipitare nel vuoto ed abbattersi, senza vita, su di un cumulo di legname di scarto. La morte, sopravvenuta per fratture costali multiple e lesioni polmonari, è stata istantanea.

Interrotta ogni attività nel cantiere, fra la costernazione degli altri operai, si metteva in moto la macchina della giustizia. Giungevano così sul posto i funzionari del Pronto intervento della Mobile, quelli del Commissariato di Barriera, gli esperti del Gabinetto scientifico, i sanitari della CRI (la cui opera si è limitata alla constatazione del decesso), il perito prof. Niccolini ed il magistrato dott. Corsi. Quest'ultimo ha rilasciato il nulla osta per la rimozione della salma che, successivamente, è stata traslata all'obitorio del vicino ospedale. I rilievi hanno stabilito, senza ombra di dubbio, che il luttuoso episodio era dovuto a cause del tutto accidentali.

E' questo il secondo e più grave dramma che colpisce la famiglia degli Hacka. Anni or sono il fratello del morto, Francesco, era rimasto per lungo tempo in fin di vita a causa di un incidente analogo. In una località del Friuli, mentre eseguiva dei lavori sul tetto di una nuova costruzione, era precipitato da un'altezza di ventisette metri. Alcuni poggioli sottostanti avevano attuito, almeno in parte, la caduta dello sventurato. La sua forte fibra — quando ormai i medici non speravano più di riportarlo alla vita — aveva fortunatamente resistito al male. Da allora, però, Francesco non ha potuto più lavorare.

(«Giornalfoto»)
Dalla sommità di questo edificio è precipitato l'artigiano che è piombato nel cortile interno

(«Attualfoto»)
Leopoldo Hacka

AVENDO DOVUTO RESTITUIRE LE CHIAVI ALL'AMICA

## Buttò giù la porta a scopo dimostrativo

**Confermata la condanna primaria: otto mesi**

Il 31 marzo scorso Attilia Maldini, abitante in via Roncheto 113, aveva telefonato alla Squadra mobile dopo aver constatato che la porta della propria abitazione era stata sfondata e che qualcuno vi era entrato, asportando un portacipria. Accorso il brigadiere della P. S. Pietro Grassi, questi aveva constatato che la porta d'ingresso era stata abbattuta. Non c'era voluto molto, sentito il racconto della donna, a capire che quella doveva essere opera del suo convivente, Giovanni Battista Scoda, di 33 anni, abitante a Cormons in via Udine 105, invitato quel mattino stesso da parte della Maldini a restituirle le chiavi dell'ingresso e a non farsi più vedere in casa.

Lo Scoda, rintracciato più tardi in una osteria della zona, in stato piuttosto euforico, aveva ammesso di avere sfondato la porta con un pugno e aveva spiegato di essersi impossessato del portacipria per compiere un atto puramente dimostrativo, in quanto voleva in tal modo far capire alla donna che era entrato in casa anche senza servirsi delle chiavi che aveva dovuto restituire.

Alcuni giorni dopo questo episodio la Maldini aveva dichiarato in Questura di essersi accorta della sparizione di un orologio da uomo che custodiva nella propria borsetta, in camera da letto. E la Polizia, ricordando di avere visto un orologio al polso dello Scoda (arrestato il 31 marzo) gli aveva contestato il furto. La spiegazione fornita dall'uomo era stata piuttosto semplicistica: si trattava di uno sbaglio, perchè nella fretta di uscire, egli aveva scambiato il proprio orologio con quello della donna.

Denunciato per violazione di domicilio, furto e ubriachezza, lo Scoda era stato giudicato dal Tribunale penale il 19 maggio scorso e condannato, con la concessione delle attenuanti generiche, a 8 mesi di reclusione e a 10 mila lire di ammenda per due soli dei reati contestatigli; era stato assolto infatti per insufficienza di prove dal furto.

Appellatosi contro quella sentenza, lo Scoda è comparso dinanzi alla Corte di Appello per il giudizio di secondo grado. Interrogato dal Presidente ha affermato che la Maldini non gli aveva impedito di entrare e che comunque quel giorno egli non era entrato: aveva dato un pugno alla porta e se ne era andato. Il portacipria lo aveva preso nel corso di un litigio che aveva avuto con lei nella mattinata. Il difensore ha chiesto l'assoluzione dell'imputato per la violazione di domicilio, sostenendo che il fatto non costituisce reato, in quanto l'abitazione della Maldini era la stessa dello Scoda. La Corte di Appello ha confermato la sentenza del Tribunale.

### Prorogato per i negozi l'orario estivo

L'Unione commercianti della provincia di Trieste comunica che la locale Prefettura, su sua conforme richiesta, ha provveduto a prorogare l'orario estivo dei negozi al 15 settembre.

I negozi pertanto inizieranno ad osservare l'orario invernale con il giorno 16 settembre invece che con il 1.o settembre come nei decorsi anni.

SCASSINATORE SACRILEGO MA IN SEDICESIMO

## Armato di cacciavite forzò il cassetto per 150 lire

**Rubò a Gorizia - Ridotta la pena in Appello**

Non era proprio un pio fedele il giovane che il 10 aprile scorso si trovava nella chiesa dei Santi Vito e Modesto in piazza Tommaseo a Gorizia: con un cacciavite, forse neanche suo originariamente, egli stava armeggiando attorno al cassetto delle elemosine, per cercare di ricavare un bottino tanto magro quanto sacrilego. Non doveva essere stato un lavoro troppo silenzioso il suo però, se è vero che il sacrestano Francesco Letizia, mentre si trovava fuori della chiesa, aveva sentito un rumore sospetto provenire dall'interno del tempio, deserto a quell'ora. E per accertarsi della natura di quel rumore il Letizia era entrato senza indugio nella chiesa, sorprendendo così un giovane, Giuliano Burgnich, di 23 anni, abitante a Gorizia in via Chiese Antiche 36, mentre cercava di impossessarsi degli spiccioli contenuti nella cassetta da lui manomessa. Aveva già prelevato... 150 lire.

Intervenuta la Polizia, il sacrestano aveva indicato l'autore del furto, che era stato tratto in arresto, e aveva pure riferito che da due anni egli aveva constatato analoghe manomissioni, che egli però non aveva provveduto a denunciare. Il Burgnich ha assicurato che quello era il suo primo furto, e che il cacciavite trovato in suo possesso lo aveva asportato da una bicicletta incustodita.

Giudicato dal Tribunale penale di Gorizia, il 5 giugno scorso, il Burgnich era stato condannato a 9 mesi di reclusione e a 45 mila lire di multa, con la revoca dei benefici precedentemente concessigli. Si è appellato per la riduzione della pena, e così è stato giudicato una seconda volta. In questa occasione ha negato il furto del cacciavite, invocando peraltro nei suoi motivi di appello una riduzione della pena. Il P. G. ha proposto la riduzione, da effettuarsi calcolando la continuazione (poichè doveva rispondere del furto del cacciavite e del furto in chiesa, avvenuti in due posti e in due epoche diverse) dopo il conteggio finale della pena.

La Corte di appello ha pronunciato la sentenza che riduce la pena del Burgnich a 8 mesi e 20 giorni di reclusione e a 40 mila lire di multa.

PER UNA BRUSCA FRENATA

### Si frattura il polso la passeggera di un «bus»

A causa di una brusca frenata dell'autobus della linea «A», sul quale stava viaggiando, la casalinga Anna Sossich in Emili di 61 anni, abitante in via San Francesco 3 è finita ieri all'ospedale con la frattura del polso sinistro.

La donna si trovava all'interno di una vettura della ditta Sergas, diretta verso la «Casa Gialla» quando l'autista, per evitare un improvviso ostacolo, ha dovuto azionare tempestivamente i freni. Sbilanciata, la Emili è finita lunga distesa nel corridoio, riportando la lesione. Trasportata all'ospedale con una autoambulanza della CRI è stata ricoverata nella divisione ortopedica. Guarirà in una trentina di giorni s. c.

Il Circolo buiese «Donato Ragosa» con sede in Trieste, via Timeus 16, III p., indice per il giorno 6 settembre 1964 una gita pellegrinaggio alla volta di Motta di Livenza, Sesto al Reghena, Conegliano, Pordenone, Udine, Trieste.

### CROCIERA AEREA negli Stati Uniti e Canada

Fra un mese circa partirà da Trieste la seconda crociera aerea negli Stati Uniti e Canada, organizzata dalla Paterniti Viaggi dal 24 settembre al 9 ottobre, con la quota eccezionalmente vantaggiosa di Lire 355.000 tutto compreso; viaggio aereo in quadrigetto Alitalia, mezza pensione in alberghi di prima categoria, stanze con bagno, radio e televisione; tour da New York a Montreal in superpullman con sosta e viste adeguate a New York, Washington, Cleveland, Chicago, Detroit, Cascate del Niagara, Toronto, Ottawa, Montreal. I posti disponibili sono ancora pochi, pertanto si consigliano gli interessati di iscriversi quanto prima alla **Paterniti Viaggi - Corso Cavour 7/1, tel. 23-362.**

## LE ORE DELLA CITTA'

### Ricordo di mons. Cibin

Giovedì 3 settembre alle ore 19.30 nella chiesa di S. Giacomo, a cura di alcuni rovignesi, verrà officiata una Messa in suffragio di mons. Antonio Cibin, ultimo parroco di Rovigno. I rovignesi, i parentini e gli istriani tutti sono invitati a partecipare.

### Autoscuola Lorenzi

Via S. Lazzaro 17, telefono 24245; via Vespucci 13, telefono 96283; Riva Grumula 6, telefono 31100, comunica di aver ripreso i corsi regolari per il conseguimento delle patenti cat. A, B, C, D, E, F pubbliche e private.

### Capolavori nei secoli

L'Universo, Il Milione, La Bibbia e tutte le vostre enciclopedie potranno essere accuratamente rilegate presso la nuova legatoria di *Giorgio Marzari*, via Rossetti 14, tel. 734295.

### Castello S. Giusto

Sabato 5 e domenica 6 settembre nella veranda del Bastione Fiorito, con il complesso *Jolly* si balla dalle ore 21.30 alle 2.

### Sposi di settembre

per le vostre partecipazioni e bomboniere sconti speciali da *«Nodi d'amore»* in Viale XX Settembre 21. Confezioni gratuite di bomboniere. Omaggio della chiave della felicità.

### Strepitoso successo!

Potrete trovare all'*Eurostile* di Corso Italia 12, tanti articoli in porcellana e cristallo delle migliori marche, in quanto giornalmente vengono posti in vendita articoli nuovi con lo sconto del 30% in occasione della eccezionale vendita delle rimanenze di magazzino, che sta ottenendo uno strepitoso successo. Visitateci e Vi convincerete!

### Un'estetista

della Sans Soucis di Baden Baden, sarà a disposizione delle gentili clienti dal 31 agosto al 3 settembre nelle Profumerie *Cosulich e Dinelli* di via Carducci 24 e dal 4 settembre al 5 settembre presso la filiale di via Udine 1.

### La Lavanderia Automatica

a gettoni, annuncia la prossima apertura di due filiali: in via Balamonti e in piazza del Perugino.

### Canarutto

offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria - orologeria. Riparazioni accurate. Via delle Torri 2.

### A prezzi eccezionali

per fine stagione: costumi da bagno, tailleurs, gonne, maglieria, vestiti, biancheria da signora da *Faro*, via Carducci 23.

### Settimana del bianco

Continua con successo alla *Universaltecnica*, la «Settimana del bianco», tradizionale manifestazione dedicata esclusivamente agli elettrodomestici: frigoriferi, lavatrici, scaldabagni, cucine a gas, aspirapolvere, lucidatrici, rasoi elettrici, macinacaffè, frullatori, spremiagrumi e tutti gli apparecchi per la cucina e per la casa.

### Settimana del bianco

Ecco alcuni esempi di prezzi praticati durante la «Settimana del bianco» *Universaltecnica:* frigoriferi da lire 43.000 in poi; lavatrici da lire 75.000 in poi; scaldabagni da lire 13.900 in poi; cucine a gas da lire 19.000 in poi, aspirapolvere da lire 5500 in poi; rasoi elettrici da lire 7500 in poi; macinacaffè da lire 2700 in poi; spremiagrumi da lire 6900 in poi; frullatori da lire 4750 in poi. I prezzi sono veramente convenienti, e le agevolazioni di pagamento sono addirittura straordinarie. Non lasciatevi scappare questa rara «Settimana del bianco» per concludere degli ottimi affari. *Universaltecnica*, reparto elettrodomestici, piazza Goldoni, 1.

### Viaggio - crociera a Rovigno

Domenica prossima l'U.T.A.T. organizza una gita a Rovigno con la M/n «Edra».

Le iscrizioni per il passaporto collettivo si chiudono domani lunedì 31 agosto.

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

### La Trattoria Suban

(San Giovanni) informa la spettabile clientela che, a partire dal 1.o di settembre, il locale rimarrà chiuso per il riposo settimanale il martedì anzichè il venerdì.

### Parchetti Polieri

Se i pavimenti sono il vostro problema telefonate alla ditta *Polieri-Parchetti:* anni di esperienza al vostro servizio. Pavimentazioni di ogni tipo e verniciature accurate: in esclusiva a Trieste la *lacca semilucida* che dona la sua vera e naturale lucentezza al parchetto. Tel. 44832

### Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro, 17.* Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

### «Linea» via Carducci 4

Il comfort offerto dalla biancheria IMEC è leggendario. La qualità delle materie impiegate, la linea perfetta e la cura infinita del particolare hanno fatto la fama delle creazioni IMEC. Tutto è comfort, tutto è dolcezza, tutto è morbidezza nella biancheria IMEC, che *Linea* — via Carducci 4, tel. 31188 — mette a disposizione delle signore raffinate.

### Autoscuola San Giusto

L'Autoscuola San Giusto, dopo il periodo di chiusura per ferie, riprende con domani la normale attività. Ricorda agli aspiranti automobilisti che essa dispone di un'attrezzatura modernissima, che facilita lo apprendimento di tutte le nozioni teoriche e pratiche, premessa indispensabile per superare brillantemente l'esame di guida. All'Autoscuola San Giusto potrete imparare a guidare anche con la nuovissima «Fiat 850». Via Fabio Severo 4, tel. 29540.

### Gli indispensabili sottomessi

sono i pavimenti. Potrete meglio valorizzarli e rinnovarli in plastica RUBEX, gomma SUPER B, piastrelle viniliche RIKETT e moquette FULDAFLOR. Vengono forniti anche in opera con personale specializzato. Ai prezzi più convenienti troverete inoltre vasto assortimento di tappeti e passatoie in balatum e plastica. Tappeti MERAKLON in assortimento completo. *A. R. P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919.

### La morte di Maria Astori

Si è spenta improvvisamente Maria Astori, legata da tenerissimo affetto al fratello e illustre collega nostro dott. Bruno Astori, presidente del Circolo della Stampa e già vicepresidente nazionale della Federazione della Stampa. Le onoranze tributate ieri, con partecipazione di personalità e amici hanno testimoniato della larga estimazione verso l'estinta, donna virtuosa ed esemplare.

A Bruno Astori giungano le espressioni della nostra più affettuosa partecipazione al suo dolore.

OMAGGIO A SAN FRANCESCO

### L'olio dell'Istria per la lampada di Assisi

Nella mattinata di domani avrà luogo ad Assisi la solenne cerimonia per l'offerta simbolica dell'olio di Visignano d'Istria sulla tomba di S. Francesco, patrono d'Italia.

Ieri sera è partita in ferrovia una delegazione di visignanesi, guidata dall'esponente della comunità Mario Fabbretti, con il vessillo cittadino.

La celebrazione avrà questo anno un significato di rilievo, ricorrendo il 25.o della proclamazione di S. Francesco a patrono della Nazione italiana e la scelta caduta su Visignano per l'offerta dell'olio è tanto più degna quindi di essere sottolineata con vivo compiacimento negli ambienti istriani.

Il CLN dell'Istria ed il Consiglio dei Comuni hanno inviato agli organizzatori assisani un messaggio in cui si mette in risalto l'adesione dell'intera collettività istriana, adesione che «riconferma in un momento in cui l'opinione pubblica nazionale è richiamata da altri problemi, l'attaccamento della nostra gente agli ideali patriottici, cristiani e democratici, in omaggio ai quali centinaia di migliaia di italiani hanno abbandonato le loro terre e che oggi sono spiritualmente uniti ai visignanesi nelle aspirazioni più nobili».

NON ERA SENZA BENZINA: L'AVEVA RUBATA

## Spingendo la moto insospettì i carabinieri

**La Corte non ha mutato la sentenza di primo grado**

Per ogni furto di motoscooter c'è una vicenda giudiziaria diversa. I fatti però si rassomigliano, nella loro essenza: cambia solo il protagonista e cambia qualche sfumatura della modalità del furto; non solo, ma molto spesso è perfino sempre lo stesso modo a portare alla luce il responsabile. Nove volte su dieci, quando la Polizia vede un giovane che spinge a mano una motoleggera, la diagnosi è fatta: si tratta di una moto rubata.

Questa premessa ci spiana la strada del racconto di un processo per furto di motoleggera, celebratosi dinanzi alla Corte di Appello. Protagonista: Livio Chert, di 26 anni, via Timignano 53; vittima: Dario Taucer, via Donatello 14. Il furto è stato consumato il 21 maggio scorso, dinanzi all'abitazione del proprietario dello scooter. Più tardi il giovane è stato fermato dai carabinieri, insospettiti da quella manovra a spinta che il Chert stava eseguendo con il veicolo in suo possesso, lungo la riva Tre Novembre. Interrogato in merito, egli si era affrettato a rispondere che disponeva della motoleggera con il permesso del proprietario, il quale però, sentito più tardi, era caduto dalle nuvole una volta saputo di essere stato derubato, e naturalmente aveva escluso il «prestito».

Un'altra versione fornita dal Chert dinanzi ai magistrati era stata più limitativa delle sue responsabilità, avendo dichiarato che egli non aveva alcuna intenzione di compiere il furto: si era limitato a sollevare la motoretta, che si era rovesciata al suolo. Al giovane è stata contestata inoltre una contravvenzione per non avere osservato nelle circostanze del furto le prescrizioni che il giudice di sorveglianza gli aveva imposto con apposito decreto. Con la concessione delle attenuanti generiche, il Tribunale lo aveva condannato a un anno di reclusione e a 45 mila lire di multa, nonchè a un mese di arresto.

Dinanzi alla Corte di Appello il Chert è ricomparso per negare ancora il furto e ripetere la versione del veicolo trovato ribaltato. Il P. G. ha chiesto la conferma della prima sentenza e così ha disposto la Corte di Appello.

### Un'altra nave-traghetto progettata per l'Adriatico

Il Cantiere navale Apuania di Marina di Carrara ha progettato, in collaborazione con i tecnici delle Linee marittime dell'Adriatico, la costruzione di una grande e moderna unità della stazza lorda di 5.500 tonnellate, capace di sviluppare una velocità di 20 nodi, con possibilità di trasporto per 150 automezzi e 1.100 passeggeri. Tale unità dovrebbe collegare i porti dell'Adriatico con quelli della costa jugoslava.

## SEGNALAZIONI

«Al contrario del sig. Fabbretti, che dice, di non essere un assiduo lettore delle "Segnalazioni"; io invece le leggo quotidianamente. Perciò vorrei controbattere le sue asserzioni, apprese sul Vostro giornale il giorno 27 c. m. riguardanti le campane di S. Giacomo. Non è affatto vero, che nessuno si sia lamentato finora per il disturbo arrecato dal suono delle dette campane; perchè, lagnanze a tal proposito, sono già apparse nelle "Segnalazioni" degli anni passati. Oltre alle campane, c'è l'orologio, che giorno e notte, batte i quarti, le mezz'ore e via di seguito, ripetendole per due volte. In quanto al punto 2.o, cioè il consiglio gratuito di spostarsi nella Pineta di S. Croce, Vi farò presente che, io stesso avendo (malauguratamente) preso un appartamentino, nella casa di fronte al campanile, (15 metri di distanza) dopo essermi logorato i nervi, non potendo fare altrimenti, ho dovuto cambiare casa. Un tanto per la verità. Con stima: Giuseppe Masutti».

*Il lettore sig. Masutti, che ringraziamo, ristabilisce la verità (ma non ce ne era bisogno) di fronte ad individui come l'anonimo che ci ha tediato con i suoi «complessi da inquisizione» o a quel tale che si firma «Tergeste» e che, anche lui, ha paura di... rappresaglie. Ma soprattutto il signor Masutti ci ha offerto la possibilità di riprodurre un brano, comparso su «Vita Nuova» e che si intitola «Povere campane». E' un brano ispirato e che ci sembra inviti a qualche meditazione. Eccolo: «Sono secoli e secoli che suonano le campane. Ogni terra ha le sue tradizioni. Si suona di mattino molto presto, di sera molto tardi, in qualche luogo a mezzanotte. Le campane hanno un loro linguaggio, ricordano, richiamano, invitano alla preghiera, fanno pensare. Vi è qualcuno che non vorrebbe che suonassero. Per esempio alle 5.45 del mattino da noi. Probabilmente qualcuno, dove suonano tardi o di notte, non vorrà neanche quelle. Altri le hanno care. Quando si vive assieme bisogna rispettarsi a vicenda. La vita in comune è fatta di limitazioni. Chi non le desidera sopporti per i tanti che le desiderano. Povere campane. Questa mattina le ascoltavamo mentre su tutta la città cantavano a Dio la lode nell'aria limpida e fresca. Un paio di minuti appena. Ma già da prima delle 5.30 e avanti ininterrottamente fino a che la città era tutta desta un rumore continuo di automobili, un fracasso di motorette. Sì, già allora. Gente che parte, che va al lavoro, che porta qualche cosa a destra e a sinistra. Che si deve fare? Chi vive in città accetta i vantaggi e gli svantaggi della stessa. Povere campane, da secoli e secoli a tutte le ore parlate a Dio per questi uomini distratti e affaticati. Voi ricordate loro che camminano sì sulla terra ma che non sono della terra; che Dio li guarda e li attende. E non vi vogliono sentire. Mio Dio, quando si dimenticano certe cose, vengono le sirene degli allarmi a ricordarcele. Povere campane!».*

Un ragazzo friulano che si è iscritto al centro di addestramento professionale dell'I. R. I. recentemente sorto nella nostra città e che in vista dei lunghi mesi di studio e di lavoro che lo attendono a Trieste, vuole eliminare l'inconveniente, gravoso anche dal lato finanziario, di dover fare la spola tra la sua città di residenza e Trieste, giornalmente, desidera trovare un alloggio decoroso presso qualche famiglia che eventualmente possieda una camera libera e abbia intenzione di affittarla. Al suo sostentamento dichiara di provvedere da solo; le possibilità economiche non sono molte (è un ragazzo di sedici anni), ma la sua presenza non arrecherà molto disturbo a chi volesse accoglierlo in casa; infatti gli orari del suo lavoro sono tali da trattenerlo per la maggior parte del giorno fuori di casa. Se qualche famiglia avesse intenzione di venire incontro a questo ragazzo, è pregata di porsi in contatto con la nostra segreteria, via Silvio Pellico 8, per trattare le modalità del caso.

### Gite e soggiorni

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Con partenza, sabato 5 settembre al pomeriggio, escursione al nuovo rifugio Antonio Berti (regione Popera), e domenica 6 settembre, salita alla Croda sora i Colesei (m. 2371) e discesa a Padola per il Passo dei Camosci. Programma dettagliato ed iscrizioni in sede, seralmente dalle 19 alle 21.

## TAPPETI PERSIANI

**NEL NUOVO NEGOZIO DI CIRO CIUOFFO I PIÙ BEI TAPPETI DELL'ARTE ORIENTALE**

Grazie alla coraggiosa iniziativa e alla lodevole attività del concittadino Ciro Ciuoffo, Trieste si è arricchita di un nuovo negozio che sarà certamente meta gradita di amatori e di quanti desiderano completare con particolare distinzione la propria casa. Bukhara, Ispahan, Tabriz, Qum, Saruk, Kashan, pregiati tra i pregiati tappeti persiani e caucasici, fanno con i ricercati tappeti cinesi e gli arazzi di Gobelins, bella mostra di sè nelle ampie vetrine di esposizione e nei vasti locali della «Galleria Orientale» di viale XX Settembre 39, già sede della ditta Rubelli. I tappeti della «Galleria Orientale» vengono importati direttamente dai centri di produzione della Persia, del Pakistan, dell'Afganistan e dalla Cina, dai centri cioè da cui ha avuto origine il tappeto orientale che in senso stretto è quella particolare creazione consistente nella tessitura manuale annodata che ha avuto la sua patria di origine nel Turkestan occidentale.

E in Persia si è appunto formata e col tempo approfondita la grande esperienza e conoscenza del signor Ciuoffo che tuttora è in diretti e importanti rapporti d'affari con esportatori persiani e precipuamente con Ali-Selmi e M. Karmeli che hanno le loro sedi europee a Francoforte sul Meno e a Milano. La clientela della «Galleria Orientale» usufruirà di una assistenza gratuita sia per quanto concerne la buona manutenzione dei tappeti acquistati (forniti di certificato di garanzia) sia per le eventuali riparazioni che saranno eseguite da personale specializzato alla diretta dipendenza di consulenti persiani, fra i quali il direttore tecnico Karnik Sukiassian.

Successivamente all'inaugurazione, il pubblico potrà liberamente accedere ai locali della galleria e ammirare il vastissimo ed eccezionale assortimento.

†

Con indicibile strazio il fratello BRUNO, anche a nome delle congiunte famiglie LAMBERTI, FONDA, BUBBINI, CORRADINI e MANZIN, a tumulazione avvenuta, annuncia a quanti Le vollero bene l'improvviso decesso di

**Maria Astori**

avvenuto nella notte fra il 27 e il 28, dopo breve, crudele malattia.

Trieste, 29 agosto 1964

† Il giorno 27 agosto all'Ospedale Civile di Bressanone, si è spento improvvisamente il nostro caro

**Luigi Madalosso**

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli OTTAVIO e SERGIO, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Nel ringraziare anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare al nostro grande dolore per la perdita del nostro caro GIGI, comunichiamo che i funerali avranno luogo domani lunedì 31 agosto alle ore 15 partendo dalla Camera mortuaria del Cimitero di S. Anna.

† A tumulazione avvenuta di

**Lucia Coceani in Treves**

ne danno il triste annuncio la mamma, i fratelli e il cognato.

Nel contempo si ringraziano i parenti, il Commissario del Governo, Mazza, Funzionari e Colleghi della Prefettura e Questura e i conoscenti. Un grazie particolare per le premurose cure al dott. Edoardo Mazzuccato.

Famiglie: COCEANI, TOSO

† Ieri è spirata la nostra adorata mamma

**Veronica ved. Babich**

Ne danno l'annuncio le figlie ROSA, MARIA e ROMANA, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9 dalla Cappella di via della Pietà.

Gli ingegneri UMBERTO e ARTURO FONDA e famiglie congiunte ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte al dolore per l'improvvisa dipartita del loro caro

RAG.

**Vittorio Fonda**

Un grazie particolare alla gentilissima famiglia del sig. Luca Lippi e alla Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati e ai colleghi delle Assicurazioni Generali.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

**Valentino Millo**

Lo ricorda con immutato affetto e vivo rimpianto

LA MOGLIE

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Alberto Ressi**

l'addolorata moglie, i familiari tutti lo ricordano a quanti l'apprezzarono e gli vollero bene.

†

Addì 27 agosto, dopo lunga malattia, munita dei conforti religiosi, è serenamente spirata

**Rosa Barac ved. Iansa**

Costernati ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, giusto desiderio della Estinta, le figlie ROSJ con il marito avv. G. CHIAPPELLI e MARGHERITA con il marito rag. LEOLUCA LO CICERO, i nipoti prof. ROSSANA CIGALA FULGOSI, dott. MARIA VITTORIA LO CICERO con il marito dott. GIOVANNI ZIGANTE, GIUSEPPE LO CICERO, ten. seor. VALENTINO IANSA con la moglie LUISA e i parenti tutti.

Trieste, 30 agosto 1964

(Primaria Impresa Zimolo)

† **Costante Angelica**

si è spento addì 28 agosto lasciando nel dolore la moglie, i figli, le nuore e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

† Il 26 agosto è spirata

**Herta Haiser**

La piangono la sorella RENATA e il cognato che ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

† **Maria Pulin**

si è spenta il 28 agosto lasciando nel dolore i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale di San Giovanni.

Commossi per le innumerevoli attestazioni di partecipazione al loro dolore e nell'impossibilità di farlo singolarmente, i familiari ringraziano quanti vollero onorare la memoria del loro caro

**Benedetto Lonzar**

Un vivo ringraziamento all'amico Bruno Rigotti, ai dirigenti dell'Opera per l'Assistenza ai Profughi Giuliani e Dalmati, al personale della Divisione Oncologica.

La moglie CATERINA ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la perdita del caro

**Giacomo Pilipich**

Un particolare grazie al personale ospedaliero.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Adolfo Stergar**

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al dolore e aiuto. Un ringraziamento particolare al dott. Franzin, Primario della Div. Medica di Monfalcone.

Famiglia STERGAR

Duino, 30 agosto 1964

Oggi ricorre il primo anniversario della scomparsa del caro

**Carlo Maddaleni**

La moglie, i figli ELIO e LAURETTA, la mamma e il fratello Lo ricordano con immutato affetto.

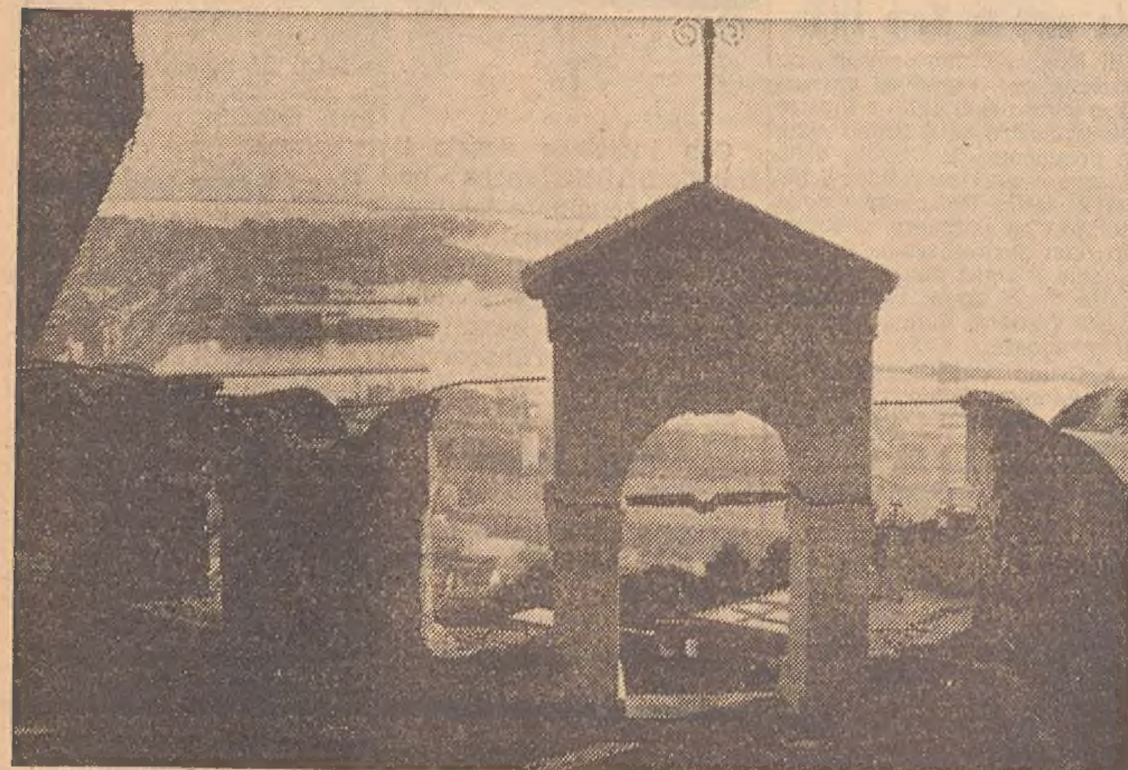
Una S. Messa in suffragio sarà celebrata martedì 1 settembre alle ore 6.45 nella Chiesetta delle Ausiliatrici in via Besenghi.

Nel II anniversario della scomparsa del nostro caro

**Antonio Pozzi**

la moglie ANNA, la figlia, il fratello, le sorelle e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata domani 31 agosto alle ore 7 nella Chiesa di S. Teresa in via Manzoni.



### BASTA UN SECOLO A FORMARE LEGGENDE

# Villa Gairinger castello da fantasmi

## *La costruzione ottocentesca sul colle di Scorcola ospiterebbe inquieti spettri di fosche tragedie*

*«Se battono, battono i vivi, se no la bora»: con questa affermazione il guardiano di Villa Gairinger ha chiuso l'argomento «fantasmi». Una argomento che tra le vecchie mura del castello, ora di proprietà delle baronesse Scaglioni e Ferrari, sembra aver trovato da decenni campo di fertile discussione. La «bocca di leone» che si apre lungo la facciata esterna della costruzione, reca scolpite delle parole che paiono fatte apposta per rievocare truci trame di delazioni e di vendette sanguinose. «Denunzie di sanità con rito e segretezza» si legge sulla pietra bianca. Ma il castello è stato costruito appena un secolo fa: una targa ricorda che la Villa fu restaurata nel 1886. Se gli spettri non ci sono, ed in fin dei conti è un vero peccato, la fuga di stanze vuote e polverose, avvolte in una perenne penombra, ravvivata solo a tratti dai fasci di luce grigiastra che spiovono dalle fessure dei piccoli balconi, in stile vagamente gotico, possiede una irresistibile forza di suggestione, che rende ancora vive quelle sale, quei corridoi e quelle misteriose scalette a chiocciola, che si rincorrono in un imprevedibile gioco di prospettive e di angoli.*

*Se spettrali apparizioni si aggirassero, con clangore di catene, tra le merlature della torre sud, non potrebbero che restare affascinate dallo spettacolo notturno della città che si stende ai piedi di Villa Gairinger; e il mare inargentato dalla luna piena potrebbe anche far dimenticare per un momento ad un fantasma in vena di romanticismo le pene dei trapassati. I pavimenti di legno non riportano l'eco di passi felpati, ma l'erba che cresce rigogliosa alla base delle mura reca impronte di violenza; numerosi sono infatti i ruderi sparsi sulle balze del parco. Tronconi di colonne, fregi murari sbecciati e piccole stele denunciano che più volte il fulmine si è accanito contro la pietra del Castello. Una sessantina di metri più lontano sorge la torre di avvistamento; una stranissima, e leggermente fosca costruzione, resa mutila di un piano, con un inspiegabile piccolo pronao posto all'entrata, e una scaletta esterna che non porta in nessun luogo, non esistendo più i piani superiori. La voce popolare ha circondato questa singolare costruzione di oscure dicerie, ponendola al centro di un atroce fatto che sarebbe dovuto accadere circo cinquant'anni fa; sembra quasi impossibile che in un periodo di tempo relativamente così breve, le fantasie di qualche bello spirito abbiano avuto la forza di creare una tale leggenda. Ad ogni modo, a titolo di curiosità riportiamo le incerte voci raccolte; la macabra storia vuole che in questa torre, circa mezzo secolo fa, sia stata rinchiusa la moglie di uno dei proprietari di allora. Era questo l'atto finale di una tragedia svoltasi in circostanze misteriose; sembra, infatti, che la disgraziata signora fosse impazzita per aver assistito alla morte del figlioletto, sbranato da un cane lupo e che, ormai demente, fosse stata confinata fino a morte proprio nella piccola torre, novella Pia de' Tolomei.*

*Le fotografie, di Giornalfoto, pongono in risalto le luci e le ombre di cui è avvolto il Castello, adornando le sue linee di una sottile, romantica spettralità; dal supporto della piccola campana, ora abbattuta, posto in cima alla torre orientale, si domina l'intero panorama della città; un suggestivo contrasto di luci è creato dalle vetrate di un lungo corridoio, all'interno della villa, nelle stanze padronali. Due imposte aperte e l'improvviso delinearsi del mastio, volto a nord, e delle sue grezze pietre grigiastre, fanno da preludio allo scorcio della famosa torre di avvistamento, situata a circa sessanta metri dalla costruzione principale.*



### BILANCIO POSITIVO DEL XX CONGRESSO FEMMINILE

# Slancio unitario dell'«Alleanza» nelle diverse situazioni nazionali

## In Italia è aperta la battaglia educativa e sul codice familiare Ma altrove i problemi sono più gravi - In Svizzera le donne non votano

Il XX Congresso mondiale della International Alliance of Women, apertosi a Trieste il 19 agosto, volge oramai alla conclusione. Si è già nella fase finale della presentazione e discussione delle mozioni, delle raccomandazioni, della elezione del nuovo Comitato Direttivo Internazionale. Quali dunque le osservazioni, il commento e il giudizio di due intense settimane di lavoro?

Occorre subito sfatare definitivamente la comune opinione circa il carattere e il contenuto ideale e politico della I.A.W. e delle sue singole associazioni federate. Gli obiettivi dell'«Alleanza», che fino a non molto tempo fa si identificavano e giustamente nella lotta per il conseguimento del diritto elettorale, si sono modificati a, più esattamente, si sono allargati sino a coprire tutta la problematica della donna quale elemento attivo e avente diritto alla piena cittadinanza, civile e politica, nella moderna società democratica. La conquista del certificato elettorale ha rappresentato un primo passo, determinante. Oggi la «I.A.W.» è un organismo strettamente collegata con le Nazioni Unite, collabora e diceve una ampia assistenza dalle Agenzie specializzate del Palazzo di Vetro. Ha proprie rappresentanti presso i più importanti enti internazionali e, sia a livello nazionale che internazionale, svolge un ruolo politico resosi sempre più indispensabile nel corso degli ultimi anni.

Infatti, per esempio da noi in Italia, ci si chiede se l'Alleanza ha ancora motivo di operare, specialmente quando si valuti la posizione quasi privilegiata della donna anche se essa vede con estrema lentezza realizzarsi le proprie aspirazioni nel quadro del dettato costituzionale. A parte il fatto che le obiettive difficoltà operative della nostra Associazione si collocano nel contesto delle esigenze di rinnovamento strutturale e politico di tante altre organizzazioni femminili, a cominciare dagli stessi movimenti femminili dei partiti, a me sembra che proprio i compiti nuovi, la necessità di procedere a scelte e indicazioni politiche richiedono uno sforzo culturale e organizzativo che solo l'Alleanza, organizzazione apartitica, può dare. I problemi del diritto all'educazione, del diritto all'istruzione, della riforma del codice familiare, della comprensione internazionale e della pace esigono appunto uno slancio unitario e programmaticamente omogeneo che l'Alleanza può garantire e lanciare nel Paese. Ciò è a dire che, con altri esempi, non basta il diritto del voto, ma occorre fornire l'educazione civica necessaria per mettere ogni individuo in condizioni di fare le proprie scelte politiche con capacità e discernimento; occorre istituire un diffuso sistema di assistenza sociale per assicurare una moderna autonomia della donna, sul posto di lavoro e nella vita pubblica.

Questo discorso vale per i paesi europei, per quelli anglosassoni. Ma che dire della presenza e dell'azione dell'«International Alliance of Women» nei paesi afro-asiatici, dell'America Latina, nel Terzo Mondo insomma? In questi paesi la necessità di creare una classe dirigente che sappia assumere definitivamente le redini dello sviluppo economico e sociale della società offre alle donne un terreno d'azione assai fertile, un ruolo politico ancor più insostituibile. E una associazione del tipo dell'Alleanza rappresenta, se non altro, uno strumento efficace per la lotta contro l'analfabetismo, contro la fame, contro la schiavitù, contro assurdi regimi matrimoniali, e così via. D'altro canto lo stretto contatto con le Nazioni Unite fa sì che esse acquistino un valore particolare, di presenza e di punto di riferimento per altre associazioni femminili collaterali che operano in settori specifici.



Anna Volli

Di tutto questo si è discusso nell'assise mondiale della «I. A. W.» e, se ancora non è possibile anticipare dettagliatamente le conclusioni finali, è possibile affermare che è stato con viva soddisfazione che, anche sulla base delle comunicazioni di ogni delegazione presente, è stato registrato un altro sensibile passo in avanti nella battaglia dell'Alleanza sul cammino della emancipazione della donna. L'adesione di altre nazioni prova per altro concretamente l'interesse e lo slancio della nostra Associazione. Le barriere e i pregiudizi continuano a cadere, un numero sempre maggiore di donne si inseriscono nella vita pubblica, molti governi hanno già ratificato le convenzioni dell'ONU, cadono le discriminazioni salariali e sociali sul posto di lavoro; la campagna per la protezione dell'infanzia procede positivamente. Certo, alcuni aspetti profondamente negativi restano, e non si vede, in prospettiva, una soluzione immediata. Che dire infatti della Svizzera, un paese così civile e moderno, che ancora non concede il diritto di voto alle donne?

Per concludere, vorrei cogliere l'occasione per lanciare un appello a tutte le donne di buona volontà perchè, pur senza eventualmente aderire all'Alleanza Femminile Italia, comprendano, alla luce dei risultati dell'assise delle donne di tutto il mondo convenute nella nostra città (che tanto affettuosamente le ha accolte), l'importanza e il significato delle battaglie della nostra Associazione. Noi vogliamo attuare le riforme necessarie per stabilire una reale uguaglianza fra gli uomini e le donne — uguali diritti, uguali responsabilità —; vogliamo stimolare le donne ad accettare le responsabilità che ne derivano, vogliamo che usino i loro diritti e tutta la loro influenza di cui dispongono, dalla famiglia fin nella vita pubblica. Questo perchè lo «status» di ogni essere umano, senza distinzione di sesso, razza, fede, sia basato sul rispetto della personalità, sola garanzia della libertà individuale; questo per prendere parte a una costruttiva opera per la buona intesa tra le nazioni, per la pace e per un civile progresso del genere umano.

**Anna Volli**

### AL CONCORSO POLIFONICO DI AREZZO

# LA CORALE TARTINI FINALISTA NEL FOLCLORE

## Bella affermazione del complesso di Giorgio Kirschner

*Abbiamo da Arezzo:*

Ancora una volta la corale Tartini del maestro Giorgio Kirschner è stata chiamata a difendere i colori italiani al concorso polifonico di Arezzo. Ieri mattina infatti il complesso si è esibito nella quarta categoria riservata al folclore ed ha superato in bellezza le prove eliminatorie con «Dumandeme ben mio» di Viozzi e «Canzone monferrina» di Noliani.

Dei 21 cori partecipanti alle eliminatorie, nove sono stati ammessi alla finale che si è svolta in nottata. Data l'ora tarda nella quale è stato emesso il verdetto della giuria internazionale, non siamo in grado di dare la classifica, ma, facendo delle previsioni, si può dire che il complesso triestino si è piazzato bene. Non ha potuto reggere al confronto con i cori che nel folclore sono sempre stati fortissimi. Gli jugoslavi, ad esempio, che nella polifonia quest'anno non erano all'altezza della tradizione, nel folclore hanno sbalordito per la potenza delle voci e il perfetto assieme. La corale parigina è stata anche nella quarta categoria all'altezza della sua fama.

La giornata di ieri ha visto il naufragio dei complessi alpini. Il coro di Bassano del Grappa e quello di Ivrea, hanno eseguito bene dei canti di montagna, ma sono rimasti molto lontano da una esibizione polifonica. Pur ottenendo applausi scroscianti fra i presenti in sala, hanno racimolato solo pochissimi punti e navigano nel fondo della classifica, sia nella quarta categoria che nei cori a voci pari. Arezzo non è più la sede adatta per i canti di montagna e non si riesce a comprendere come i due cori alpini siano stati ammessi mentre sono stati lasciati a casa dei complessi ben più meritevoli, logicamente per ragioni di congiuntura.

**R. G.**

### LE CELEBRAZIONI NEL V CENTENARIO DELLA MORTE

# Successo della Mostra dedicata a Papa Pio II

## Migliaia di visitatori nella Sala comunale

La mostra celebrativa per il quinto centenario della morte di Enea Silvio Piccolomini, Papa Pio II, allestita nella Sala comunale d'arte, sta registrando il più lusinghiero successo.

Come noto, il Piccolomini fu Vescovo di Trieste dal 1447 al 1450. Cosicchè la nostra città — come rileva nella presentazione del catalogo il Sindaco Franzil — «ha motivo di ricordare con particolare venerazione la memoria del Piccolomini, sia perchè, solo, tra i pastori che ressero la nostra Diocesi, salì al soglio pontificio, sia per l'onore che alla cattedra triestina venne dall'eccezionale posizione tenuta dal Piccolomini nel campo delle lettere, sia ancora per la sollecitudine che egli ebbe per Trieste e che dimostrò con vari atti del suo ministero pastorale fino a coronarla, nel 1463, con il provvidenziale intervento nella guerra fra Trieste e Venezia, che valse a por termine all'infelice contesa con la potente Repubblica e a risparmiare ai triestini maggiori sciagure».

L'importanza e la rarità dei documenti esposti nella Sala a cui si accede dalla piazza dell'Unità d'Italia, hanno richiamato dal giorno dell'apertura — il 15 agosto, vale a dire l'esatta data in cui, nel 1464, il grande Pontefice morì — un pubblico eccezionalmente numeroso, valutato in alcune migliaia di unità.

Il successo dell'iniziativa presa dal Comune, nel quadro delle celebrazioni indette da un comitato presieduto dall'Arcivescovo mons. Santin, è pertanto già ampiamente assicurato. La mostra rimarrà comunque aperta fino al 30 settembre.

# TEATRI E CINEMATOGRAFI



**TEATRO COMUNALE «G. VERDI».** Giovedì 3 settembre alle ore 21 Concerto sinfonico diretto dal maestro Bruno Martinotti con la collaborazione del pianista Carlo Pestalozza. Musiche di Ciaikowski, Hindemith e Gounod. Prezzi popolari: 500, 300, 100.
**CASTELLO DI MIRAMARE:** «Luci e suoni». Oggi ore 21 in linguga tedesca: «Den Kaisertraum von Miramare»; ore 22.15: «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Servizio d'autobus da piazza Goldoni.
**«LA BARACCA»** (tel. 92587). Ore 21: «Un cappello pieno di pioggia», di Gazo.

**ARCOBALENO.** 14.30: «I due evasi di Sing Sing». Il primo vero grande film dei due comici italiani Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Il potente F.B.I. sconfitto dai celebri mafiosi. Vietato ai minori di 14 anni. Nuova produzione.
**EXCELSIOR.** 16: «Totò Sexy», in technicolor. Vedrete i più audaci e piccanti spogliarelli, con gli irresistibili Totò e Macario. Vietato ai minori di 18 anni.
**EXCELSIOR.** Domenica 6 settembre inizio delle mattinate, con Silvestro e Gonzales nel film «Vincitori e vinti».
**FENICE.** 16: «Gli schiavi più forti del mondo». Spettacolare prima visione in cinemascope technicolor con Scilla Gabel, Gordon Mitchell.
**GRATTACIELO.** Aria condizionata. 16: «Sayonara». Technicolor technirama con M. Brando, J. Garner e Patricia Owens.
**NAZIONALE.** 16: «5 corpi senza testa» (Prima visione). Un diabolico, allucinante giallo con Joan Crawford, Leif Erickson. Vietato ai minori di 18 anni.

**ALABARDA.** 14.30: «Il giuramento dei Sioux». Un grandioso technicolor, con Charlton Heston, Susan Morrow e Joan Taylor. La più stupenda ed entusiasmante storia del West, quando i potenti Sioux erano padroni delle praterie.
**AURORA.** 15. Rassegna «Scienza e fantasia»: «Space men», in cinemascope e technicolor. Domani: «E la terra prese fuoco».
**CAPITOL.** 15: «La leggenda dell'arciere di fuoco», in technicolor. Burt Lancaster, Virginia Mayo.
**CRISTALLO.** 15.30 (II visione): «Quella nostra estate», in cinemascope technicolor. Un'altra stupenda e delicata storia d'amore del regista di «Scandalo al sole», con Henry Fonda e Maureen O'Hara.
**FILODRAMMATICO.** 15: «I leoni di Castiglia». Spettacolare technicolor, che rievoca l'infamante tributo delle cento vergini in terra di Castiglia, con Broderick Crawford, Cesar Romero e Teresa Velasquez.
**GARIBALDI.** 15: «Pony Express», in technicolor. Charlton Heston e Rhonda Fleming.
**IMPERO.** 15 (ultima 21.45): «Pinocchio» di Walt Disney. Segue il divertentissimo «Tuffy e Toffy orsetti mattacchioni». Technicolor.
**MODERNO.** 15.30: «La donna che visse due volte», con James Stewart, Kim Novak, Tom Helmore, Barbara Bel Geddes. Un film di Alfred Hitchcock. Technicolor.
**VIALE.** 15: «Il segreto di Budda». Un grandioso film d'amore, intrigo, avventura nella misteriosa e favolosa porta d'Oriente in technicolor cinemascope con Brad Harris, Boschero Dominique. Prima visione. Vietato ai minori di 14 anni.
**VITTORIO VENETO.** 15.30. Rassegna del giallo. Technicolor: «L'intrigo», con Shirley Jones, Rossano Brazzi, George Sanders e Georgia Moll. Nell'amore il mistero, nel mistero l'incubo.

**ABBAZIA.** 14.30: «Il ranch delle 3 campane». Una grande storia del West in technicolor con J. McCrea e Dorothy Malone.
**ALCIONE.** 14.30. Il più grande successo del cinema italiano: «Divorzio all'italiana», con Mastroianni, D. Rocca. Vietato ai minori di 16 anni.
**ALDEBARAN.** 14.30: «L'isola misteriosa». Dal romanzo di Giulio Verne uno spettacolare technicolor con Michael Craig e Joan Greenwood.
**ARISTON.** 16 (estivo 20.15 e 22): «Prendila è mia». La Fox presenta l'ultima allegra, spumeggiante commedia, con James Stewart, Sandra Dee, R. Morlay e P. Forquet. Cinemascope technicolor di successo. Precedono due allegre avventure di Tom e Jerry.
**ASTORIA.** 15: «Nel mare dei Caraibi» Avventuroso in technicolor.
**ASTRA.** 15.30: «Totò e Cleopatra», con Totò e Magali Noel. Comicissimo.
**IDEALE.** 14: «Le tardone». Un avvincente scacciapensieri, piccante, con Franchi e Ingrassia, Ave Ninchi, Walter Chiari e tante belle canzoni.
**MARCONI.** 14.30 (estivo 20.15). Solo oggi, a grande richiesta: «La guerra dei bottoni», con Massimuccio e... 100 ragazzi.
**NOVO CINE.** 14: «Apaches in agguato». Spettacolare in technicolor con Audie Murphy, Dan Duryea.
**RADIO.** 14.30: «Il vendicatore del Texas». Technicolor con Robert Taylor e Joan Caulfield.

ESTIVI

**ARENA ARISTON.** 20.15 e 22 (se maltempo in sala): «Prendila è mia». La Fox presenta l'ultima allegra, spumeggiante commedia, con James Stewart, Sandra Dee, R. Morley e P. Forquet. Cinemascope in technicolor di successo. Precedono due allegre avventure di Tom e Jerry.
**ARENA DEI FIORI** (via Ghirlandaio). 20 e 22 (cassa 19.30). Due rappresentazioni: «Dove vai sono guai!». In technicolor, con Jerry Lewis. Il film più irresistibilmente comico che abbiate mai visto.
**ARENA DIANA.** 20.15. Il ritratto di una donna innamorata: «La ragazza di Bube», con Claudia Cardinale e George Chakiris.
**EX SOCI.** 20.30: «Il visone sulla pelle». A colori, con C. Grant e D. Day.
**GIARDINO PUBBLICO.** 20.15 (cassa 19.45). Si ripete il primo tempo: «I quattro monaci». A colori, con Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Nino Taranto ed Erminio Macario. Chiusura cassa alle ore 21.15
**GINNASTICA.** 19.45 (chiusura cassa 21.45): «La grande fuga», con S. Mac Queen, J. Garner, J. Caburn e C. Bronson. In technicolor.
**MARCONI.** 20.15. Solo oggi, a grande richiesta: «La guerra dei bottoni», con Massimuccio e 100 ragazzi.
**PARADISO.** 20 e 22 (cassa 19.30). Due spettacoli: «Taras il magnifico». Colossale, avventuroso cinemascope a colori, con Tony Curtis, Yul Brynner ed E. C. Haufmann.
**PONZIANA.** 20. Nancy Kwan e Pat Boone sono gli interpreti del grandioso metrocolor «La grande attrazione».
**SATELLITE** (Borgo S. Sergio). 20.30: «Il molto onorevole Ministro». In technicolor. Una divertente trama, con A. Guinnes e R. Russell.
**SECOLO.** 20 (cassa 19.45, in caso di maltempo in sala): «L'idolo di Acapulco». In technicolor, con Elvis Presley e Ursula Andress.
**SERVOLA.** 20 (sala ore 17) chiusura cassa 21: «Il giorno più lungo». Eccezionale film in cinemascope.
**STADIO.** 20: «Okinawa». Arrivano i marines». Il più entusiasmante film di guerra di tutti i tempi. In technicolor, con R. Widmark e J. Palance.
**VALMAURA.** 20: «Il dominatore». Gigantesco capolavoro in technicolor, con Charlton Heston e Y. Mimieux.

SPETTACOLI DI MUGGIA

**ROMA.** 20 (estivo): «Il cucciolo». Technicolor con Gregory Peck.
**VERDI.** 16: «Totò e Cleopatra», con Magali Noel. Technicolor.
**VOLTA.** 16: «I fratelli senza paura». Technicolor con Robert Taylor, Stewart Granger e Ann Blyth.

### AFFIDATO A UN PITTORE LO SPETTACOLO DI STASERA

# Dipingerà col fuoco il cielo e il mare

## Conclusa dai parigini la stagione pirotecnica

Grazie al saggio spostamento in «diurna» dell'attesissimo «derby» del trotto all'ippodromo di Montebello, nessuna concomitanza insidia ora le due grandi manifestazioni spettacolari che Trieste ha oggi il privilegio di offrire alla cittadinanza ed ai turisti: la competizione sportiva di massimo livello nel pomeriggio e la festa pirotecnica dal mare alla sera, con inizio alle 21.

Come tutti gli «arrivederci» anche questo con i fuochi d'artificio, i quali oramai da tre estati portano gioia e colore tra mare e cielo a scadenze fisse, sa un poco di nostalgia. Era diventata una bella, attesa abitudine, alla quale l'Azienda di soggiorno e turismo, ideatrice e promotrice, intende dare le caratteristiche e le dimensioni di avvenimento tradizionale agostano. Una nostalgia, quindi, che deve sparire di fronte alla certezza di un «Festival internazionale 1965» di più largo respiro, con almeno cinque o sei esecuzioni, non più quindicinali, ma settimanali, ad esempio per tutte le serate domenicali d'agosto, con qualche eventuale «coda» in apertura di settembre.

«Arrivederci», questa sera, di particolare spicco con gli artificieri parigini guidati addirittura da un pittore accademico e reduci dal memorabile programma di festeggiamenti svolto sabato 22 agosto nella capitale francese, in piazza della Concordia, davanti ai giardini delle Tuileries, ricorrendo il ventennale della liberazione della città. Lo stabilimento «Production artistiques pubblicitaire pyrotechniques», esibitosi di recente anche sul lago di Lugano, ha sostenuto spettacoli in Germania, Belgio, Spagna, Francia, Olanda, Giappone e Portogallo, oltre che, naturalmente, innumerevoli ed imponenti, in patria.

Ed ecco la successione dei numeri: Introduzione; Fontane luminose; Mosaico di Fuoco; Intermezzo con lancio di bombe; Fantasia francese; Arcobaleno; Secondo intermezzo con lancio di bombe; Pioggia d'argento; Giardino di Versailles; Terzo intermezzo con lancio di bombe; Battaglia di fiori; Bouquet prefinale; Finalissimo in grande parata.

## SPETTACOLI

### Giovedì ha inizio la stagione sinfonica

Si inizierà domani, alla biglietteria del teatro Giuseppe Verdi la distribuzione dei biglietti per il primo dei cinque concerti a prezzi popolari che si terranno nel mese di settembre.

Il concerto, che avrà luogo giovedì prossimo 3 settembre, con inizio alle ore 21, sarà diretto dal maestro Bruno Martinotti, con la collaborazione del pianista Carlo Pestalozza.

In programma: Ciaikowski «Romeo e Giulietta» (Ouverture, fantasia); Hindemith «Konzertmusik» per pianoforte, ottoni e due arpe, op. 49; Gounod «Sinfonia n. 2 in mi bem.». Questi ultimi due brani sono nuovi per Trieste.

RITORNA CON «TOMBOLINO»

### Fiorello a Radio Trieste

Fra le cinquanta e più commedie, fiabe, scherzi comici vaudeville, sketch, che Carlo Fiorello scrisse per i fanciulli e ragazzi, certamente «Le avventure di Tombolino» della «collana» omonima è una delle più indovinate.

La RAI di Trieste la metterà in onda con la sua ottima Compagnia e la regia di Ruggero Winter martedì 1.o settembre alle ore 13.45.

## Cronache della televisione

# SOTTO ACCUSA

Tanto per variar sapore, ieri sera abbiamo cambiato menu. Così, invece di stare al solito «Amico del giaguaro», imperante nel primo programma, siamo saltati al secondo onde saggiare gli intingoli di quella mensa cui, al sabato sera, non usiamo quasi sedere. E che cosa ci è capitato? Un telefilm della serie «Città contro luce» dal titolo «Sotto accusa». Qui se ne vedevano di cotte e di crude. Per cominciare c'era un poliziotto di nome Flint. Costui mentre sta in servizio scorge una ragazza che a bordo della sua fuoriserie lanciata a folle velocità, investe una macchina in sosta. Perbacco — pensa Flint — e il codice della strada dove lo mettiamo? Qui, se non si concilia, a schifio finisce! Fermatala dopo un inseguimento, egli si accorge che la signorina, oltre ad essere stranamente euforica, possiede delle pillole sospette, anzi — per dirla bruscamente — della droga. E così va a finire che questa Betty (tale è il nome della ragazza), arriva in tribunale. Ma qui apriti cielo! Sopraggiunge l'avvocato difensore e dice: Non è vero niente, la Betty è una bravissima e onestissima fanciulla, illibata e di costumi irreprensibili, ragione per cui è in procinto di convolare a giuste nozze con un rispettabile miliardario (che in questo genere di trovate sta sempre pronto dietro all'uscio in attesa della chiamata urgente). Insomma, sono tutte calunnie messe fuori dal poliziotto, un libertino di quattro cotte, il quale faceva la corte al giglio, e respinto, ha voluto vendicarsi. Come è, come non è, il poliziotto, tradito dai testimoni prezzolati e da un avvocato alle prime armi, da accusatore diventa accusato. Quale onta! Perfino la sua promessa sposa gli fa il muso, e c'è da scommettere che se non si trattasse d'un telefilm della serie «Città contro luce», se ne andrebbe per conto proprio brandendo la valigia come un'arma da fuoco. Ma non esageriamo col pessimismo: in realtà tutto si appiana alla meno peggio. L'incosciente calpestatrice del codice stradale esce felice e contenta in compagnia del suo miliardario, pagando la modica contravvenzione di 75 dollari e il poliziotto scelto Flint esce dall'altra parte con la sua legittima che l'ha perdonato, ricordandosi forse che quando si è coinvolti tutti e due in un racconto come questo «mal comune mezzo gaudio».

Infine, perseverando nello ascolto del secondo programma abbiamo veduto anche la cronaca diretta del 35.o premio letterario Viareggio, il cui esito si conosceva però già da parecchi giorni.

Stasera, nel primo canale, avremo un'altra puntata dei «Proverbi per tutti» e nel secondo, dopo le favole e i documenti di Walt Disney, uno spettacolo musicale denominato «Settimo Burlamacco d'oro».

**Ber.**

### Rientri dalle colonie

L'Opera figli del popolo comunica che i rientri dalle colonie di Pierabec e Ovaro avverranno nei giorni e ore sottoindicati: Pierabec: 1.o scaglione: martedì 1.o settembre alle ore 12.5; 2.o scaglione: martedì 1.o settembre alle ore 22; 3.o scaglione: mercoledì 2 settembre alle ore 14.30. Ovaro: unico scaglione, sabato 5 settembre alle ore 20.30. I genitori sono pregati di venire puntuali a ritirare i figlioli in via Duca d'Aosta 10.

### 31 AGOSTO: UNA DATA IMPORTANTE NELLA GIOVANE VITA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

# Verrà promulgata domani la prima legge regionale

## Concerne la composizione della Giunta e le attribuzioni della Presidenza e degli Assessorati - Entrerà in vigore il giorno dopo, con la pubblicazione

Sarà ufficialmente promulgata domani la prima legge regionale del Friuli-Venezia Giulia: si tratta della legge riguardante la composizione della Giunta e le attribuzioni della Presidenza e degli Assessorati, approvata dal Consiglio il 27 luglio scorso. La promulgazione avrà luogo domani pomeriggio, per atto del Presidente della Giunta dott. Berzant, nel corso di una cerimonia fissata per le ore 17 presso gli uffici regionali di piazza Oberdan, situati nella ex sede di Radio Trieste. Durante il rito, il Presidente Berzanti sarà assistito dal segretario generale della Regione, dott. Luchini, e dal responsabile del Bollettino Ufficiale, De Pauli.

Lo statuto della Regione, nella parte che determina il procedimento di formazione, affida infatti al Presidente della Giunta l'atto della promulgazione delle leggi già approvate dal Consiglio, atto mediante il quale esse acquistano forza vincolante e possono essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione. Con la promulgazione, il Presidente della Giunta ha anche la possibilità di accertare se sono state rispettate, da parte del Consiglio, le norme di procedura previste per l'elaborazione e l'approvazione delle leggi regionali.

L'atto di promulgazione deve avvenire, di norma, 30 giorni dopo la comunicazione del Presidente del Consiglio regionale al Commissario del Governo nella Regione, che a sua volta ne informa le autorità centrali dello Stato. Tale termine è previsto onde permettere eventualmente al Governo della Repubblica di rinviare la legge al Consiglio regionale o [illegible]rittura — se riapprovata [illegible] impugnarla davanti alla [illegible]e costituzionale o alle Camere, qualora ravvisi nella legge stessa motivi di illegittimità o di contrasto con gli interessi nazionali. Ma qualora il Consiglio abbia dichiarato, a maggioranza assoluta, l'urgenza di una legge, come in questo caso, ecco che la promulgazione può invece avvenire anche prima del trenta giorni prescritti, cioè immediatamente dopo che il Governo abbia comunicato agli organi regionali, sempre tramite il Commissario nella Regione, il proprio nullaosta.

Ieri mattina è giunta da Roma l'attesa comunicazione del Governo al riguardo, la quale ha in pratica coinciso però con i termini di scadenza «normali»; ed ecco che già domani avrà luogo pertanto l'atto della promulgazione.

A norma dell'art. 31 dello statuto la legge regionale sarà promulgata dal Presidente della Giunta con la formula «Il Consiglio ha approvato, il Presidente della Giunta promulga la seguente legge...». L'atto materiale della promulgazioe avverrà con l'apposizione della firma del Presidente Berzanti al testo originale della legge, riportato con scrittura indelebile su speciali fogli protocollo, legati poi assieme da un nastro tricolore e dal sigillo della Regione.

La legge regionale sulla composizione della Giunta sarà contraddistinta naturalmente — nell'archivio delle leggi regionali — dal n. 1 e dalla data del 31 agosto. I testi delle leggi saranno sempre seguiti, secondo quanto prevede lo statuto regionale, dalla formula rituale: «La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione». Il testo di questa prima legge verrà pubblicato già il giorno successivo alla promulgazione, cioè martedì, sul primo numero del «Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia», che uscirà in giornata.

Di norma le leggi regionali, come avverte l'art. 32 dello statuto, «entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, salvo che non sia fissato nella legge stessa un termine diverso». Questa eccezione è avvenuta ora per la prima legge regionale, avendo il Consiglio disposto che essa entri in vigore il gorno stesso della sua pubblicazione sul B.U.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Venezia — Margareth e consorte lasciano in macchina Villa Foscari per recarsi a Padova per visitare la Basilica del Santo

### ORRENDA SCIAGURA STRADALE SULL'AURELIA PRESSO ORBETELLO

# Bara ardente una «500» per una ragazza romana

## Dopo un pericoloso sorpasso in curva si è schiantata contro un albero La vittima ha urlato tra le fiamme, ma è stato impossibile soccorrerla

**Roma, 29**

Una ragazza romana è morta stamane alle 9.30 arsa viva all'interno della propria utilitaria trasformatasi nel volgere di pochi minuti in una bara ardente. Inutili tutti gli sforzi dei soccorritori. La giovane, Maria Donato di 28 anni, abitante a Roma, stava percorrendo l'Aurelia a bordo di una «500» in direzione di Grosseto. Giunta all'altezza del chilometro 147, poco dopo il bivio di Orbetello e precisamente in località Patanella, l'automobilista, su una falsa curva, ha iniziato il sorpasso di un autotreno della ditta ARP di Pistoia. Giunta al fianco della motrice l'automobilista ha visto sbucare dalla curva, a circa cento metri, una «600». Con manovra veloce e improvvisa la Donato è riuscita nel sorpasso portandosi davanti all'autotreno. Purtroppo, forse confusa o impressionata la giovane donna ha perduto il controllo della vetturetta che è sbandata andando ad urtare con violenza contro un albero sul lato sinistro della strada, ritornando poi per la forza dell'urto al centro dell'asfalto.

Improvvisamente una forte esplosione; il serbatoio che si trova accanto alla batteria si è forse sfondato nell'urto e la benzina venendo a contatto con una scintilla si è incendiata esplodendo. Lunghe lingue di fuoco hanno avvolto la utilitaria imprigionando la giovane guidatrice che ha urlato chiedendo aiuto ma niente hanno potuto fare i primi soccorritori, alcuni contadini del vicino podere San Gabriele, degli automobilisti e gli autisti dell'autotreno sorpassato. La ragazza ha urlato nelle fiamme ma l'agonia deve essere stata breve, forse è svenuta. Domate le fiamme i poveri resti della ragazza sono stati portati nell'obitorio di Orbetello dove si è recato il sostituto Procuratore della Repubblica che ne ha autorizzato l'inumazione.

#### In pieno giorno a Milano

### Cinque milioni il bottino di un colpo a una oreficeria

**Milano, 29**

Un audacissimo colpo banditesco è avvenuto nelle prime ore di questo pomeriggio a Milano: due banditi hanno infranto i cristalli di una oreficeria e hanno asportato preziosi per un valore di circa cinque milioni di lire. Uno dei due gangsters, per la troppa precipitazione, si è ferito gravemente un braccio essendosi tagliato con una scheggia di vetro. Fatto il «colpo» i due banditi sono saliti a bordo di una macchina sulla quale vi era un terzo complice che aveva tenuto il motore acceso.

L'audace rapina è avvenuta poco dopo le 14.30 di oggi, in una strada centrale di Milano, corso Concordia al n. 11 però a quel momento, ben poche erano le persone che si trovavano dinanzi all'oreficeria (un modesto negozio) svaligiata di modo che gli inquirenti hanno pochi elementi a loro disposizione per identificare i rapinatori.

A quell'ora dunque, dinanzi al negozio di proprietà della signora Virgina Migliavacca, di 64 anni, che si trovava nel retrobottega unitamente al commesso Carlo Garbello di 74 anni, due uomini scendevano da una «Giulia» color grigio targata Bari. Un altro uomo, al volante, rimaneva in macchina tenendo il motore acceso. I due malviventi, avvicinatisi alla vetrina cominciavano la loro opera: uno, che impugnava un crick, sferrava tremendi colpi al cristallo che cedeva.

Al rumore della vetrina infrant la signora Migliavacca e il suo commesso si precipitavano in negozio appena in tempo per vedere il braccio nudo di un uomo che arraffava tutto quanto gli capitava sotto mano. Mentre stava per aprire la porta del negozio, i ladri con la refurtiva salivano a bordo della potente auto, con ogni probabilità rubata, e fuggivano verso la periferia. Uscita dal negozio, la proprietaria dell'oreficeria si metteva a gridare «al ladro», ma quando i primi accorritori giungevano, la macchina era ormai lontana.

Chiamata la volante, questa effettuava una battuta nella zona, ma senza alcun successo. Gli inquirenti, a ogni modo, hanno accertato che uno dei rapinatori deve essersi ferito abbastanza gravemente. Infatti dalla vetrina del negozio alla fine del marciapiedi hanno rinvenuto una lunga striscia di sangue, persa dal gangster che si era ferito tagliandosi con una scheggia di vetro.

La proprietaria dell'oreficeria non ha potuto fornire molti particolari circa gli aggressori. Ha affermato agli agenti di polizia di aver scorto un uomo bruno, presumibilmente sui trent'anni, in maniche di camicia. Circa i connotati del malvivente, la signora Migliavacca è stata molto imprecisa. I ladri, dal negozio hanno asportato tre «plateaux» sui quali erano sistemati anelli e vere nuziali per un valore, secondo i primi calcoli, di circa cinque milioni di lire.

### SI RIPOPOLANO FRENETICAMENTE I GRANDI CENTRI DOPO L'ESODO ESTIVO

# «GRANDE RITORNO» IN FRANCIA IN MARCIA TRE MILIONI DI AUTO

## Ogni mezzo di controllo è mobilitato per evitare il ripetersi della strage di Ferragosto - In difficoltà il turismo interno per le speculazioni fondiarie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**Parigi, 29**

*In Francia è in atto il grande ritorno delle vacanze. A partire da ieri e fino a lunedì non meno di tre milioni di autovetture circoleranno sulle grandi arterie nazionali. Parigi — una Parigi canicolare, che aspetta le correnti di aria fresca promesse dai meteorologi in provenienza dal Nord — riapre le porte ai «figliuoli prodighi» che rientrano abbronzati dal mare e dai monti. Lentamente la vita riprende nella capitale. I turisti fanno le valigie.*

*Per evitare un'ecatombe come quella del 15 agosto (169 morti sulle strade) il Ministero degli Interni ha rilanciato la famosa «operazione primavera». Le strade sono sorvegliate da cinquantamila gendarmi e C. R. S. Le pattuglie stradali dispongono di materiale specializzato: vetture radio, cinemometri, eccetera. Speciali trasmissioni radio indicano agli automobilisti gli itinerari meno frequentati e lungo le due arterie Nizza-Parigi e Orléans-Parigi, dove gli incidenti sono più frequenti, funzionano dei posti di pronto soccorso; tredici elicotteri, con un medico a bordo, sorvegliano il traffico nel tratto fra Nizza e Parigi, pronti ad intervenire.*

*Al Commissariato per il turismo si tenta un primo bilancio delle vacanze. Bilancio non del tutto soddisfacente perchè i francesi, in estate, emigrano sempre più numerosi all'estero e gli stranieri, per contro, abbreviano i loro soggiorni a Parigi e sulla Costa Azzurra. Ma l'aspetto più preoccupante messo in luce dagli esperti francesi non è il numero delle presenze turistiche per la stagione che sta per finire, bensì il dilagare della speculazione edilizia nelle zone di villeggiatura. La commissione «Loisirs de plein air», di ispirazione governativa, ha ultimato proprio in questi giorni uno studio molto istruttivo, che sottolinea la necessità di intervenire per arginare lo sfruttamento su larga scala, da parte di gruppi privilegiati, delle risorse naturali indispensabili allo sviluppo del turismo.*

*«Esistono in Francia, — osserva la commissione — dieci milioni di nuclei familiari, e ce ne saranno quindici fra trent'anni. Tenuto conto dei 550 mila chilometri quadrati della Francia metropolitana, ogni famiglia finirà per disporre di poco più di quattro ettari, cioè di un'area quadrata di 200 metri per 200, su cui saranno teoricamente impiantati l'alloggio, la casa per i «week ends», l'angolo delle vacanze, eccetera. Ciò significa — constata ancora la commissione — che volendo ragionare dal punto di vista degli interessi della collettività», e non di una minoranza privilegiata, la soluzione da adottare nei luoghi di villeggiatura non dev'essere l'estensione indiscriminata della proprietà individuale, ma la formula dell'occupazione temporanea».*

*Fatte queste premesse, il rapporto denuncia come contrari agli i nteressi della collettività, e nocivi allo sviluppo del turismo fra le masse, gli acquisti massicci di vaste aree sulla costa mediterranea da parte di società immobiliari, la «colonizzazione» dei luoghi di villeggiatura da parte delle banche d'affari, gli aumenti vertiginosi dei prezzi dei terreni.*

*«I francesi — si legge ancora — desiderano avere la possibilità di fare passeggiate nei boschi, darsi all'equitazione, praticare il nuoto o la vela nel raggio di 50 chilometri dalle loro abitazioni, in una parola sottrarsi facilmente alla schiavitù dei grandi centri urbani. Ma la soluzione non può consistere nella proliferazione delle piccole proprietà individuali, perchè in una civiltà di massa ciò significherebbe ricreare la città in campagna. La soluzione consiste nell'istituzione di grandi parchi per i «week ends», con terreni per campings, case da affittare, corsi d'acqua.*

**Ugo Ronfani**

### SI TEME PURTROPPO IL RIPETERSI DEL CASO DI TIMO RINNELT

# Da tre giorni introvabile un bambino rapito nella Ruhr

## L'autore del «kidnapping» è un giovane di 23 anni, forse psicopatico che aveva dimostrato da tempo eccessivo attaccamento al ragazzino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**Bonn, 29**

Da tre giorni mancano le tracce del piccolo Wolf Weysers, un ragazzino di nove anni rapito mercoledì scorso a Recklinghausen, nella Ruhr. Giocava sulla strada, sotto casa sua, a poca distanza dalla sorella, l'undicenne Annegrete, che conversava con alcune amiche, quando una automobile targata «RE - 1 537» si fermò nei pressi del bambino. Scese un giovanotto, strappò letteralmente dalla strada il piccolo e lo getò sull'auto che ripartì a grande velocità. L'episodio non durò nemmeno un minuto. Wolf Weysers era stato rapito. Annegrete riconobbe il rapitore, si chiama Guenther Seidel, ha ventitrè anni. Negli ultimi mesi frequentava assiduamente la famiglia Weysers, troppo assiduamente per non destare qualche sospetto nel padre, che un giorno vietò al figlio di andare in compagnia dei Seidel.

Visto partire Wolf con il Seidel, la sorella si mise disperatamentea gridare, i vicini accorsero, fu informata la polizia. Poco dopo rincasò il padre, Johann Weysers, di quarantun'anni, minatore. Più tardi arrivò anche la madre, reduce da un viaggio di vacanza di qualche giorno in Olanda. La polizia istituì blocchi stradali un po' dappertutto, ma invano. Rapito e rapitore sono tuttora introvabili.

Dalle indagini finora svolte è risultato che il Seidel aveva preso poco prima del rapimento l'automobile a noleggio lasciando un assegno, naturalmente a vuoto. Poi aveva imbucato una lettera ai genitori del piccolo Wolf con la quale manifestava le intenzioni di uccidersi se Johann Weysers non avesse revocato il divieto di frequentare il figlio. Questo particolare, unito alle eccessive manifestazioni di simpatia in precedenza usate dal giovanotto verso il bambino fanno temere ora alla polizia il peggio. Non si esclude, cioè, che Seidel abbia preso il bambino per ucciderlo e poi togliersi lui stesso la vita: la congettura vien tenuta in considerazione, ma la speranza di ritrovare vivo il rapito non è stata ancora persa, almeno fino a quando non si troveranno altri indizi. Le forze della regione sono state battute metro per metro dagli agenti con l'aiuto di cani poliziotto. Sono stati sondati i canli, è stato esplorato il Reno. Tutto invano. Quello del piccolo Wolf è il secondo rapimento avvenuto quest'anno in Germania. Il primo avvenne a Wiesbaden lo scorso febbraio e la vittima fu Timo Rinnelt di sei anni. Timo non fu più trovato nè si riuscì a scoprire i rapitori.

**Vice**

#### Il nuovo caccia «Northrop F-5»

### Oltrepassa il muro del suono nel cielo di Ciampino

**Roma, 29**

L'aviogetto supersonico meno costoso del mondo è stato presentato oggi a Roma, sull'aeroporto di Ciampino, a un gruppo di alti ufficiali dell'Aeronautica militare italiana e alla stampa. Si tratta del «Northrop F-5», un bimotore a reazione capace di raggiungere la velocità di 1.600 chilometri orari e che può essere impiegato come intercettore o come cacciabombardiere. L'aereo costa 750 mila dollari (465 milioni di lire) e, secondo il costruttore, è il più economico del mondo nella sua categoria. Esso è munito di due reattori «General Electric», da 3.628 chilogrammi di spinta, che gli permettono di raggiungere la quota di 15.850 metri. Viene costruito in due versioni: «F-5 A» monoposto e «F-5B» biposto, che hanno caratteristiche identiche e possono svolgere gli stessi compiti.

Il nuovo aereo, del quale è prevista anche la costruzione su licenza all'estero, viene attualmente prodotto per conto di alcune nazioni alleate degli Stati Uniti, come la Norvegia. L'aviogetto, che può svolgere le sue missioni anche con un solo motore in funzione, ha un'autonomia di 3.000 chilometri e può trasportare un carico di 28 quintali fra bombe, missili e razzi.

Durante la presentazione odierna, l'«F-5 B» (l'esemplare giunto a Roma era del tipo biposto), dopo aver compiuto una serie di acrobazie, ha oltrepassato il muro del suono nel cielo dell'aeroporto di Ciampino.

### IN VISITA ALLA BASILICA DEL SANTO A PADOVA

# Margareth senza maniche bloccata da un guardiano

## Per entrare ha dovuto coprirsi con un fazzoletto

**Padova, 29**

La principessa Margaret in compagnia del marito e dei coniugi Landsberg, ha visitato oggi a Padova la basilica di Sant'Antonio e la «Cappella degli Scrovegni» dove ha ammirato l'opera più celebre di Giotto. Margaret e Tony Armstrong Jones avevano lasciato la villa della «Malcontenta» ed erano giunti a Padova, seguiti da giornalisti e fotoreporter. La «M.G.» nera degli ospiti inglesi ha attraversato il centro della città ed entrata nei giardini pubblici dove sorge la cappella degli Scrovegni. Margaret è rimasta a lungo a contemplare gli affreschi di Giotto, dedicati alla vita di Maria e di Gesù, e alla passione. La principessa e il marito hanno seguito attentamente le spiegazioni di uno studioso italiano che è anche funzionario del Consolato britannico.

Margaret e Tony Armstrong si sono quindi recati alla Basilica del Santo. Sul sagrato, il custode del tempio, che non era stato informato della visita, ha fermato Margaret che indossava un abito con le maniche corte. La principessa si è coperta con un fazzoletto ed è quindi entrata nella basilica, accolta dal rettore, padre Lino Brentari.

La principessa, attraversata la navata centrale, si è diretta nella cappella della «Madonna Nera», dove sorgeva la chiesa dove, tra il 1231 ed il 1260, furono conservate le spoglie di S. Antonio di Padova — attualmente racchiuse nella cappella del Tesoro — sostando in raccoglimento. All'esterno della Basilica, intanto, si era raccolta un gran numero di cittadini che volevano salutare la principessa. Un operaio, facendosi largo tra gli agenti della polizia italaina e di Scotland Yard, è riuscito a raggiungere Margaret e a stringerle la mano, salutandola in dialetto. Altre persone hanno seguito i coniugi Armstrong formando un breve corteo sino a quando sono saliti sull'auto del console inglese. Gli ospiti sono quindi ripartiti per Villa Foscari che hanno raggiunto percorrendo l'autostrada «Serenissima».

### INTERMEZZO INCONSUETO NELLA TETRA PRIGIONE

# Sposi due detenuti ospiti di Regina Coeli

## Malgrado le condanne hanno mantenuto gli impegni verso le proprie fidanzate

**Roma, 29**

Fiori d'arancio a Regina Coeli: due detenuti hanno sposato questa mattina nel carcere di via della Lungara, le rispettive fidanzate. Alla presenza di numerosi altri compagni di pena, dei familiari dei testimoni e di molti fotografi, i due matrimoni sono stati celebrati secondo il rito civile.

I due sposi, Antonio Ascani di 22 anni e Roberto Depretis di 38 anni, potranno ora raggiungere le rispettive consorti solamente quando avranno terminato di scontare le pene inflitte loro dal Tribunale. Il primo, Ascani, si trova nel carcere romano dal 4 agosto scorso e deve scontare complessivamente otto mesi di reclusione per furto pluriaggravato. Venne infatti sorpreso mentre svaligiava un negozio di elettrodomestici; ha sposato una ragazza molto giovane come lui del resto: Concetta Vari di 18 anni, dalla quale attende un bambino.

Roberto Depretis, dovrà attendere qualche mese in più dell'Ascani per tornare in libertà; si trova a Regina Coeli dal 15 aprile di quest'anno. Per scontare una condanna di un anno e due mesi di reclusione inflittagli dal Tribunale per furto pluriaggravato, ricettazione, sfruttamento della prostituzione. Il Depretis che è cieco, ha sposato la trentacinquenne Elena Ciampa.

I preparativi del matrimonio che si è svolto alle 10 di stamane sono stati rapidi ed ordinati. Verso le 9 gli abiti destinati alle spose sono stati portati all'ingresso del carcere, in via della Lungara, dove gli agenti del corpo di guardia, come vuole la procedura li hanno attentamente esaminati autorizzandone la consegna soltanto dopo aver accertato che non nascondevano nulla di sospetto. Le due donne hanno raggiunto invece l'interno del carcere senza doversi sottoporre ad eccessive formalità.

Come abbiamo detto oltre ai testimoni e ai parenti erano presenti alla duplice cerimonia moltissimi detenuti, amici degli sposi, che avevano ottenuto una autorizzazione particolare dalla direzione dell'istituto di pena. Era presente anche il direttore di Regina Coeli. La cerimonia è stata semplice e rapida. Il primo «sì» è stato pronunciato da Antonio Ascani.

# RADIO E TELEVISIONE

*Alle 17.30 il Nazionale TV mette in onda oggi la ripresa diretta di un importante avvenimento sportivo. Alle 19 souvenir di «Studio Uno» presenterà una selezione della nota trasmissione. Al mondo delle apparenze in cui viviamo sarà invece dedicata (ore 21) la puntata de «I proverbi per tutti». Ancora alle 21.55, a cura di Orson Welles, seguirà la IV puntata di «Nella terra di don Chisciotte».*

*Sul Secondo, alle 21.20 beneficiata per grandi e piccini con «Disneyland», carosello sulla produzione del «mago dei cartoni animati». Alle 22.10 infine assisteremo al «VII Burlamacco d'oro», spettacolo musicale presentato da J. Dorelli (nella foto).*

### PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Due orchestre, due stili; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 15: Giornale; 15.15: Domenica insieme; 16: Il racconto del «Nazionale»; 16.15: Musica per un giorno di festa; 17.15: Concerto sinfonico; 18.25: Pagine di musica popolare sarda; 18.40: Musica da ballo; 19.15: La giornata sportiva; 19.30: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Parapiglia; 21.20: Concerto della pianista Annie Fischer; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 22.50: Il naso di Cleopatra; 23: Giornale.

### SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: Appuntamento alle 13; 13.30: Giornale; 13.40: Canta che ti passa; 14: Le orchestre della domenica; 15: Un marziano terra terra; 15.45: Vetrina di un disco per l'estate; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Divagazioni sul teatro lirico; 21: Alla riscoperta delle canzoni; 21.30: Notizie; 21.40: Musica nella sera; 22.10: Un po' per celia...; 22.30: Notizie.

### RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 13: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con F. Haydn; 13.30: Concerto sinfonico diretto da S. Celibidache; 15.40: Canti e danze di ispirazione popolare.

### TERZO PROGRAMMA

16.30: Le cantate di J. S. Bach; 17.15: «La madre colpevole», tre atti di P. A. Caron de Beaumarchais; 19: Musiche di F. M. Veracini; 19.15: La rassegna; 19.30: Musiche di C. Debussy; 21: Giornale; 21.20: La lirica alla radio: «Tannhäuser», di R. Wagner.

### LOCALI TRIESTE

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Gruppo mandolinistico triestino diretto da N. Micol; 12.10: Giradisco; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

#### FILODIFFUSIONE

*Auditorium* (IV canale): 8 (17): Musiche concertanti; 8.45: (17.45): Sonate romantiche; 9.15 (18.15): Pagine dell'Ottocento operistico francese; 10.20 (19.20): Complessi per pianoforte e archi; 10.55 (19.55): Un'ora con Johannes Brahms; 12.05 (21.05): Concerto sinfonico: Orchestra «Pro Musica» di Vienna; 13.55 (22.55): Musiche cameristiche di Claude Debussy; 14.45 (23.45): Danze; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

*Musica leggera* (V canale): 7 (13 e 19): Parata d'orchestre; 7.45 (13.45 e 19.45): Tre per quattro; 8.25 (14.25 e 20.25): Concertino; 9 (15 e 21): Musiche di W. Donaldson; 9.30 (15.30 e 21.30): Canzoni; 10.15 (16.15 e 22.15): Complessi caratteristici; 10.30 (16.30 e 22.30): A tempo di tango; 10.45 (16.45 e 22.45): Rendez-vous; 11 (17 e 23): Invito al ballo; 12 (18 e 24): Ritratto d'autore; 12.15 (18.15 e 0.15): Jazz party; 12.40 (18.40 e 0.40): Giri di valzer.

### TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 17.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 19: Souvenir di Studio uno. Spettacolo musicale; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21: I proverbi per tutti. Commedie in un attimo di V. Metz; 21.55: Nella terra di Don Chisciotte: «L'encierro de Pamplona», di O. Welles; 22.25: La domenica sportiva e Telegiornale;

### TELEVISIONE SECONDO

21: Telegiornale; 21.15: Intermezzo; 21.20: Disneyland; 22.10: Settimo Burlamacco d'oro. Spettacolo musicale. Presenta Johnny Dorelli (ripresa effettuata dal Teatro Politeama di Viareggio e dalla bussola di Marina di Pietrasanta).

# Prossime partenze dal Porto di Trieste



#### LEVANTE - MAR NERO

29 agosto: «EY-AL» per Caifa, Tel Aviv (Bos).

30 agosto: «CHIOGGIA» per Pireo (ev.), Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Lattakia, Iskenderun (ev.), Mersina, Izmir (ev.), Istanbul (Adriatica).

30 agosto: «SOPHIA» per Salonicco, Istanbul, Patrasso, Pireo Volo (Bos).

31 agosto: «MOSOR» per Beirut, Limassol (Mediterranea).

1 settembre: «RISNJAK» per Famagosta, Caifa (Ag. Mar. Finanziaria).

1 settembre: «OREBIC» per porti jugoslavi (ev.), Corfù, Patrasso, Pireo, Itea, Eleusis (ev.), Aeghion (ev.) (Bortoluzzi).

1 settembre: «ALEXIA» per Caifa, Tel Aviv (Audoly).

1 settembre: «CARSO» per Beirut, Lattakia, Alessandria, Port Said e Iraklion (Sperco).

1 settembre: «EGE» per Pireo, Izmir, Istanbul, Antalya, Mersina, Iskenderun, Beirut (Ellerman e Wilson).

2 settembre: «PALLADIO» per Pireo, Port Said, Izmir, Istanbul, Salonicco, Beirut, Lattakia, Mersina, Iskenderun (Adriatica).

2 settembre: «ILLIRIA» per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Pireo, Itea (Adriatica).

3 settembre: «OM-SABER» per Alessandria (Amat).

3 settembre: «SAN MARCO» per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir (Adriatica).

3 settembre: «CARMELA» per Caifa, Tel Aviv (Bos).

4 settembre: «KOSOVA» per Istanbul (Ellerman & Wilson).

4 settembre: «AUSONIA» per Alessandria e Beirut (Adriatica).

5 settembre: «PALYAM» per Caifa, Tel Aviv (Audoly).

#### MEDITERRANEO OCCIDENTALE

4 settembre: «CELIO» per Messina, Napoli, Genova, Palermo, Livorno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia (Tirrenia).

5 settembre: «CITTA' DI CATANIA» per Messina, Napoli, Genova, Palermo, Livorno, Malta (Tirrenia).

5 settembre: «NUOVA FIDES» per Tripoli (D'Adda).

#### AMERICA CENTRALE

10 settembre: «P. TOSCANELLI» per La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, Punta Arenas, Corinto, La Union, La Libertad, San Josè Guatemala, Los Angeles, San Francisco, Vancouver (Italia).

#### SUD AMERICA

5 settembre: «NEREIDE» per Rio de Janeiro, Montevideo, Santos, Buenos Aires (Italia).

#### STATI UNITI - CANADA'

30 agosto: «VULCANIA» per New York (Italia).

2 settembre: «KORDUM» per Houston, New Orleans, Mobile, Jacksonville (Mediterranea).

#### MAR ROSSO

31 agosto: «VIMINALE» per Gibuti, Aden, Mogadiscio (Lloyd Triestino).

31 agosto: «MOSOR» per Aqaba, Gedda, Hodeida, Aden, Gibuti, Assab, Massaua, Port Sudan (Mediterranea).

1 settembre: «PRINZ WILLEM III» per Aqaba, Aden, Makula (Sperco).

5 settembre: «ASTOR» per Aqaba, Gedda, Port Sudan (Gennari).

#### AFRICA SUD ORIENTALE

1 settembre: «PRINZ WILLEM III» per Mogadiscio, Chisimaio, Mombasa, Tanga, Dar-es-Salaam, Zanzibar (Sperco).

#### AFRICA OCCIDENTALE

5 settembre: «PIAVE» per Matadi, Pointe Noire, Douala, Lobito (Lloyd Triestino).

#### GOLFO PERSICO

31 agosto: «PEGASO» per Kuwait, Khorramshahr, Damman, Bushire (Adria Lines).

3 settembre: «LILLY LAURO» per Bushire, Khorramshr, Damman (Adria Lines).

5 settembre: «N. TESTA» per Dubai, Bassora, Khorramshr, Kuwait, Bahrein, Damman (Agenzia Marittima Finanziaria).

#### INDIA

3 settembre: «LILLY LAURO» per Karachi (Adria Lines).

#### ASIA ORIENTALE

31 agosto: «VIMINALE» per Singapore, Saigon, Manila, Bangkok, Hong Kong, Keelung, Pusan, Kobe, Magoya, Yokohama, Penang, Port Swettenham (Lloyd Triestino).

31 agosto: «ROMANIJA» per Rangoon, Chittagong, Calcutta (Agenzia Marittima Finanziaria).

(SALVO VARIAZIONI)

# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.**

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle, istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3.30 per cento.

## A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

**CAMERIERA** offresi governo casa per persona sola, ottime referenze. Cass. 47000 A, UPI.

**DONNA** mezza età offresi assistenza ammalata casa anche clinica, diurna o notturna. Telefonare 66106. 67798 A

**DONNA** tuttofare referenziata offresi a persona sola o coniugi. Telefonare 75879. 67909 A

**DONNE** (2) media età pratiche qualsiasi lavoro offronsi ore da combinare. Telefonare 64584 dalle ore 13-15. 46932 A

**MEDIA** età brava qualunque lavoro offresi ore da combinare. Cassetta 47024 A, UPI.

**PENSIONATA** offresi piccola famiglia lavori leggeri, cucinare stirare assistenza bambini o ammalati. Ore combinarsi. Minimissime pretese. Telefonare n. 51781 lunedì dalle ore 9-12. 27838 A

**PRESTASERVIZI** offresi giorni combinarsi. Scrivere: Stefani, Soncini 40, porta 45. 27776 A

**25ENNE** offresi pulizia uffici ore da combinarsi. Telef. 48035, 9-10 escluso altre ore. 47018 A

## B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

**A.A. DONNA** servizio ore 8-18 ottime referenze sappia bene cucinare cercasi per piccola famiglia con aiuto cameriera stabile, Tel. 61068 pomeriggio. 67876 B

**BUONO** stipendio casa modernissima, piccola famiglia, cerca stabile pratica. Telefonare 92877 723529. 27920 B

**CAMBIO** servizi domestici, offresi donna sola, piccolo alloggio, vitto, adeguato stipendio, 8-15. Telef. 57561. 27896 B

**DOMESTICA** stabile massimo stipendio se veramente capace. Telefonare 20857. 27798 B

**DOMESTICA** stabile per famiglia 2 adulti 2 bambini, età superiore anni 20 salute buona, cercasi. Trattamento familiare. Tel. 38568 pomeriggio. 67833 B

**DOMESTICA** stabile, villa Miramare, cercasi. Telef. 28277. 67948 B

**DOMESTICA** stabile referenziata cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 67154. 67803 B

**DONNA** giovane pratica pulizie svelta cerca albergo. Telefonare 95422. 47015 B

**GOVERNANTE** media età, bella presenza, indipendente, cercasi per persona sola. Cassetta 67558 B, UPI.

**MEDIA** età civile, di cuore, capace, cercasi metà settembre, affidarle lavori casa moderna, cucinare, aiutando padre e ragazzetto bene educato a sopportare grave recente perdita. Lavoro quasi indipendente sino prime ore pomeridiane. Indispensabili serie referenze, dettagli, richiesta pretese. Scrivere: cassetta 67825 B, UPI.

**PERSONE** (due) referenziate: cuoca e cameriera-guardarobiera cercansi per coniugi soli; casa signorile, ottimo stipendio. Telefonare 36575. 46993 B

**PRESTASERVIZI** dalle 9-12 per 2 persone tutti elettrodomestici cercasi; inutile presentarsi senza referenze. Negozio Marisa, Galleria Protti 1/F, lunedì pomeriggio. 27876 B

**PRESTASERVIZI** capace esclusi lavori pesanti 9-18 mensile 35-40.000 assumesi Barcola Salita Contovello 6/1 ultimo piano sinistra. Presentarsi 17-19, suonare al cancello. 46816 B

**PRESTASERVIZI** dalle 8 alle 12 cercasi. Tel. 31092. 47073 B

**PRESTASERVIZI** ore 8-15 persona sola cerca. Telef. 94444, ore 14-15. 47069 B

**PRESTASERVIZI** referenziata pratica cucinare cercasi dalle 14 alle 20. Telefonare 28276, ore 14-15 o 20-21. 67822 B

**PRESTASERVIZI** mattino ore combinarsi escluso bucato. Rossetti 113, V piano, telef. 722619. 67789 B

**PULITRICE** stabile media età senza altri impegni, escluso lavare cucinare, cerca Pensione, Roma 13. 67946 B

**RAGAZZA** stabile referenziata per due persone cercasi. Telefonare 36413. 67912 B

**SIGNORINA** o signora madrelingua tedesca cercasi per bambina 2 anni ore da stabilire. Offerte referenziate precisare età: cassetta 27911 B, UPI.

**STABILE** referenziata capace giovane trattamento familiare. Telefonare 224129. 67841 B

**STABILE** capace esclusi lavori pesanti mensile 40.000 assumesi liberi sabato pomeriggio domenica. Presentarsi Barcola Salita Contovello 6/1 ultimo piano sinistra 17-19 suonare al cancello. 46816 B

**TUTTOFARE** stabile cercasi per piccola famiglia escluso bucato ottimo stipendio massimo 40enne. Pregasi telef. 61932. 27913 B

## C Richieste d'impiego L. 10

**A.A.A.A.A. PITTORE** capace offresi. Telef. 75455. 46868 C

**A.A.A.A. PASTICCIERE** capace offresi. Telef. 54171. 46947 C

**A.A.A.A. PITTORE** offresi prontamente. Telef. 43296. 67859 C

**A.A.A. PITTORE** offresi prontamente. Tel. 723823. 67884 C

**A. PITTORE** capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11 portineria. 27875 C

**AUTISTA** con automezzo proprio, offresi qualsiasi lavoro. Telef. 30077, lunedì. 67945 C

**CAMERIERE,** elemento capace, attivo, esperienza pubblici esercizi, referenze, cerca posto stabile caffè-bar anche mansioni direttive. Cass. 46907 C, UPI.

**CAPITANO** patentato 32enne offresi sistemazione terrestre ramo marittimo o impiegatizio. Cassetta 46946 C, UPI.

**CONSULENTE** praticissima paghe contributi offresi. Telefonare 30466. 46929 C

**CONTABILE** corrispondente italiano tedesco specializzata lavori import-export, lunga pratica, desiderosa migliorare offresi. Cassetta 46821 C, UPI.

**CONTABILE** esperto contabilità ricalco, conoscenza tedesco, disposto trasferirsi offresi. Cassetta 27892 C, UPI.

**CORRISPONDENTE** perfetto inglese, tedesco, francese, italiano, lunga pratica commerciale, offresi. Cassetta 47066 C UPI.

**ELETTRICISTA** per manutenzione offresi. Cassetta 27843 C UPI.

**GIARDINIERE** capace offresi anche tre giorni per settimana. Cassetta 46928 C, UPI.

**GIOVANE** 18enne diplomato computista e segretario d'azienda offresi primo impiego presso ditta seria. Telef. 77165. 47014 C

**IDRAULICO** fabbro capace tutti i lavori offresi. Telef. 46215. 67528 C

**IMPIEGATA** lunga pratica ufficio, contabilità meccanografica e partita doppia, paghe, contributi, corrispondenza, offresi. Cassetta 46964 C, UPI.

**IMPIEGATA** stenodattilografa lunga pratica ufficio referenziata offresi. Telef. 68241, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17. 27752 C

**IMPIEGATO** diciassettenne dattilografo e stenografo secondo impiego offresi. Telef. 32312. 67855 C

**INTERNISTA** pratica onesta 8 ore giornaliere offresi. Bossi, Foschiatti 6. 27846 C

**ISTITUTRICE** referenziata perfetto francese ottima istruzione offresi a famiglia signorile disposta trasferirsi. Cassetta n. 46957 C, UPI.

**OPERATORE IBM** meccanografico (selezionatrice - riproduttrice - tabulatrice - calcolatrice) offresi. Scrivere: Tulio Sommer, via Blaserna 3, Monfalcone. 173 C

**PENSIONATO** offresi quale magazziniere oppure guardiano. Telef. 40625 mattinata. 46960 C

**PRATICO** tutti lavori ufficio magazzino anche albergo disposto trasferirsi offresi. Cassetta n. 67845 C, UPI.

**RAGAZZA** inglese 15enne offresi come bambinaia. Tel. 62024. 67743 C

**RAGIONIERA** 21enne conoscenza sloveno offresi. Cassetta n. 47029 C, UPI.

**RAGIONIERE** perito commerciale 36enne, conoscenza lingue, auto propria, libero impegni, offresi qualsiasi attività. Cassetta 27785 C, UPI.

**SARTA** capacissima offresi. Tel. 65504, ore 21 in poi. 47063 C

**SARTA** per negozio bella presenza referenziata offresi. Cassetta 67790 C, UPI.

**SEGRETARIA** d'ufficio diplomata primo impiego bella presenza offresi. Cassetta 46995 C, UPI

**SIGNORA** giovane bella presenza lunga pratica cassiera offresi anche commessa venditrice abbigliamento. Telef. 74376. 47021 C

**SIGNORA** offresi per stirare e rammendare ore combinarsi. Telefonare 56036. 46931 C

**SIGNORINA** giovane, scuole superiori, conoscenza lingua slovena, con referenze offresi cassiera o commessa. Cassetta n. 46941 C, UPI.

**TAPPEZZIERE** materassaio capace offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 27780 C

**TAPPEZZIERE** materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 27894 C

**15ENNE** offresi primo impiego presso ditta seria; assolte commerciali, capace stenodattilografare, tenere corrispondenza e contabilità. Scrivere Bagatin Renata, via D'Alviano 68. 67910 C

**23ENNE** serio, forte, pratico Ape, patente B, mezzo proprio, cerca qualunque lavoro, miti pretese. Cassetta 67870 C, UPI.

**24ENNE** presenza, media cultura, patente D con proprio automezzo, disposto trasferirsi qualsiasi città per lavoro decoroso con proprio o senza automezzo. Telef. 57958. 67832 C

**25ENNE** volonteroso auto propria offresi lavori ufficio o esterno. Cassetta 67938 C, UPI.

**40.ENNE** distinta giovanile offresi ambulatorio riscuotitrice o impiego decoroso. Offerte Cassetta 27857 C UPI.

## CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

**A.A.A.A.A. APPLICHIAMO** il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, autoradio, registratori, giradischi, transistor, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 46943 CC

**A.A.A.A. TELEVISORI** radio registratori, riparazioni accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio, via Foscolo 5, tel. 93452 47034 CC

**A.A.A. ARTIGIANO parchettista Ghersevich specializzato raschiatura applicazione vernice sintetica tedesca posa in opera riparazioni preventivi gratuiti. Telefono 50036.** 100 CC

**A.A.A. PARCHETTI** Abatangelo & Gaspari riparazioni raschiatura, verniciatura sintetica preventivi senza impegno interpellateci! Telef. 74092. 67872 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 26929 CC

**A. ABITI,** mantelli, tailleurs, eseguisce prontamente, specializzata sartoria signore formose, taglio perfetto, modelli pronti, stampi carta. Tel. 38742. 67962 CC

**ARREDATORE** pitture pareti quadri riparazioni falegname. Tel. 732749, ore 20.30-21. 47016 CC

**IDRAULICO** riparazioni accurate. Telef. 733091. 47037 CC

**IMPRESA** artigiana esegue restauri quartieri facciate costruzione ville, riparazione tetti. Piccoli, tel. 30077. 27895 CC

**LA LEGATORIA** di libri di G. Marzari, via Rossetti 14, telef. 734295, assume lavori di rilegature comuni, di lusso, enciclopedie, dorature, restauri ecc. 46869 CC

**L'ARTIGIANA** Parquet fabbrica tende alla veneziana. Nel vostro interesse interpellateci. Telefono 723345. 47036 CC

**MURATORE** artigiano eseguisce modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 27903 CC

**OROLOGI** riparazioni accurate pronta consegna. «Darwil», p. San Giovanni 1. 46913 CC

**PARCHETTI** riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Ogni lavoro di verniciatura viene consegnato con certificato di garanzia. Frittoli, via S. Zenone 6, telefono 50895. 46764 CC

**PAVIMENTI** plastica gomma piastrelle P.V.C., applicazione artigiana con garanzia. Preventivi a domicilio. Mostra artigiana, via Vidali 10. Tel. 734334. 67274 CC

**PITTORE** appartamenti, coloriture olio, lavoro accurato offresi subito. Tel. 722321. 67820 CC

**PITTORE** decoratore, carte parati, appartamenti moderni, imbiancature, coloriture. Telefonare 93616. 67710 CC

**RAGIONIERA** assume tenuta libri paga, previdenze, contabilità piccole aziende. Telef. 28552. 67883 CC

**RICAMO** a mano e macchina, corredi portabiti portagonne camicie uomo riparazioni in genere prezzi imbattibili. Rossetti 19/C, tel. 723215. 67835 CC

**SARTA** donna esegue taglio e prima prova. Telefonare 78473, dopo le 18. 46805 CC

**TAILLEURS** gonne pelle mantelli antilope confeziona rimoderna specializzato pulitura garantita. Lavatoio 4. 67891 CC

**ZONTA,** lavorazione parchetti, raschiatura verniciatura. Interpellateci. Tel. 723345. 47036 CC

## D Off. d'impiego L. 35

**A.A.A. APPRENDISTA** commessa, 16-18enne, possibilmente pratica ramo pelletteria, assumesi per negozio nuova apertura, via Lamarmora 5. 67685 D

**A.A.A. APPRENDISTE** 15-20 anni, 20.000 mensili cercansi, telefonare 95893. 67685 D

**A.A.A. APPRENDISTA** - aiutocommessa per panificio - pasticceria cercasi, tel. 95342. 67683 D

**AIUTO** banconiera cercasi. Telefonare 28544. 27878 D

**AIUTO** banconiere/a cercasi per bar. Telef. 94247. 27817 D

**APPRENDISTA** ambosessi cercasi. Bar Galleria, v. Bernini 6. 46936 D

**APPRENDISTA** banconiera 15-18enne cercasi. Tel. 31551 lunedì. 67901 D

**APPRENDISTA** per negozio pulitura cercasi. Presentarsi viale Campi Elisi 36. 47028 D

**APPRENDISTA** banconiere cercasi. Telef. 41896. 47031 D

**APPRENDISTA** oppure giovane operaio installatore idraulico cercasi. Calabria, via Rismondo 9, telefono 28283. 27784 D

**APPRENDISTA** e giovane pratico cercansi. Officina meccanica, Molino Vapore 9. 67931 D

**APPRENDISTA** commessa cercasi. S. Lazzaro 5, telef. 38046. 46826 D

**APPRENDISTA** parrucchiera anche pratica e mezzalavorante cercansi. Salone Paolo, via Ugo Mioni 6, telef. 44278. 67721 D

**APPRENDISTA** 14-16enne cercasi. Presentarsi lunedì mattina, Torrefazione «la Portizza», via Mazzini 43. 67929 D

**APPRENDISTA** 15enne volonterosa cercasi. Presentarsi lunedì dalle 11 alle 12, c.so Italia 21 47062 D

**APPRENDISTA** per bruciatori cercasi. Rivolgersi Agenzia Lamborghini, via Matteotti 54. 67886 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi. Salone Luciana, v. Piccardi 59, tel. 95993. 67865 D

**APPRENDISTA** meccanico oppure operaio qualificato cercasi. Tel. 95782 da lunedì. 67875 D

**APPRENDISTA** commesso 16enne assume negozio tessuti Magazzini Trieste, via Oriani 6, telefono 90072. 67874 D

**APPRENDISTA** ritoccatrice cercasi. Presentarsi fotografo Ceretti, corso Italia 13. 67862 D

**APPRENDISTA** 15enne cercasi. Negozio Marisa, Galleria Protti 1/F. 27876 D

**APPRENDISTA** commessa calzature, primo impiego, cercasi. Indicare età. Telefonare 50345. 27870 D

**APPRENDISTA** impianti bruciatori nafta cercasi paga superiore alla sindacale. Cassetta n. 27841 D UPI.

**APPRENDISTA** fioraia cercasi negozio fiori via Ghega 8. 67847 D

**APPRENDISTA** mezzalavorante parrucchiera cercansi. Telefonare 90432. 27815 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi stabilmente. Nereo, XX Settembre 19. 27810 D

**APPRENDISTA** pasticciere cercasi. Giulia 11. 67805 D

**APPRENDISTA** cercasi per negozio gomme. Rivolgersi via F. Severo 9. 46945 D

**APPRENDISTA** ragazzo cercasi per negozio alimentari. Telefonare 30379, lunedì. 46940 D

**APPRENDISTA** banconiera giovane cercasi, orario 8 ore, domenica libera. Bar, San Francesco 52. 46934 D

**APPRENDISTA** o aiuto commessa per panetteria pasticceria cerco subito. Machne, Oriani 3, telefono 90096. 27858 D

**APPRENDISTE** sarte uomo e donna cercansi ottima paga. Rotaris, Corridoni 2. 67836 D

**APPRENDISTE** cercansi per importante abbigliamento. Cassetta 67738 D. UPI.

**APPRENDISTI** ambosessi cercansi. Presentarsi lunedì, bar via Ginnastica 52. 67840 D

**APPRENDISTI** meccanici e operai specializzati cerca officina automeccanica strada di Guardiella 30. 46797 D

**AZIENDA** zona industriale assumerebbe giovane intelligente svelta impiegata. Offerte specificate: cassetta 47042 D, UPI.

**BANCONIERA,** aiuto banconiera o apprendista cercasi. Bar, Coroneo 25, ore 11-13. 47008 D

**BANCONIERA** esperta e apprendisti ambosessi cerca Bar Piazza Garibaldi 10. 46412 D

**BANCONIERE** e aiuto banconiere massimo 20-26enni cercansi. Telef. 31551 lunedì. 67901 D

**BARBIERE** giovane stabile cercasi. Cassetta 27779 D, UPI.

**BARBIERE** cercasi subito, via XXX Ottobre 17. 27859 D

**CERCASI** apprendista ragazzo per negozio di delicatezze centro. Tel. 30247. 47082 D

**CERCASI** apprendista per negozio pelletterie e abbigliamento Telefonare 64115. 27922 D

**COMMESSA** abilissima cercasi per importante nuovo negozio confezioni. Inutile scrivere senza referenze dettagliate curriculum posti occupati. Cassetta n. 27797 D, UPI.

**COMMESSA praticissima calzature desiderosa migliorare cercasi. S'intende pratica del ramo, attitudine trattare clientela fine. Offresi retribuzione superiore alla media sindacale. Scrivere cassetta 67750 D, UPI.**

**COMMESSA** 15-18enne cercasi. Pasticceria, piazza Libertà 6. 67919 D

**COMPUTISTA** anche primo impiego cercasi. Cassetta n. 47045 D. UPI.

**CONIUGI** soli per villa lavoro giardino e casa stabili con vitto e alloggio cercansi. Telefonare 224196. 46975 D

**CORRISPONDENTE** stenodattilografa perfetta lunga pratica lavori ufficio cercasi, indicare referenze, studi compiuti. Cassetta 47068 D UPI.

**CUOCA** e donna di cucina cercansi. Bar Coroneo 25, ore 11-13 47008 D

**CUOCO** cercasi disposto trasferirsi, necessaria conoscenza lingua inglese, buon trattamento. Scrivere cassetta 67897 D, UPI.

**ENTE** Stato assume elementi dai 20 ai 50 anni, presenza, istruzione media, buona volontà per lavoro propaganda organizzato, possibilità buoni guadagni. Scrivere: cassetta 67727 D, UPI.

**FALEGNAME** operaio qualificato per riparazioni serramenti, cercasi. Via Giotto 11/A. 67908 D

**FALEGNAMI** per lavori arredamento navale cercansi. Aries, v. Alfonso Valerio 35, Trieste. 3032 D

**GARZONA** parrucchiera cercasi. Salone Cinzia, via Scussa 1, di fronte Caffè Firenze. 47060 D

**GARZONA** o garzona pratica, cerca salone v. Tarabocchia 3, telefono 41077. 67844 D

**GIOVANE desideroso dedicarsi lavoro acquisizione pubblicità per giornali e riviste in Trieste cerca importante impresa. Offerte manoscritte indicando età, studi compiuti, eventuali posti occupati, referenze. Cassetta 2992 D UPI.**

**IMPORTANTE** calzoleria Stuttgart (Germania), avendo avuto buona esperienza personale italiano, cerca subito o più tardi commesse maggiorenni lingua tedesca. Salario alto, provvigioni, settimana di 5 giorni, indennità vitto, viaggio andata pagato. Scrivere per eventuale intervista: Ditta Schuhhaus Schöpp, Wilhelmsbau, Königstrasse — Stuttgart, Germania. 6006 D

**IMPRESA** assume muratore o manovale con conoscenza guida motocarro. Telefonare 38863, lunedì ore 17-19. 27837 D

**INDOSSATRICE** cercasi anche se prime esperienze per viaggi Veneto. Indicare taglia, età, referenze, numero telefonico. Cassetta 67783 D, UPI.

**INDUSTRIA** confezioni assume ragazze 15-20enni. Radici, via Muratti, ore 17-18. 27724 D

**INSTALLATORE** in proprio per lavatrici, cucine e stufe a kerosene, cerca negozio elettrodomestici. Offerte: cassetta 67911 D, UPI.

**INTERNISTA** cercasi. Ristorante, via Milano 14. 27887 D

**INTERNISTA** buona retribuzione cercasi. Buffet Bagutta, via Carducci 33. 47046 D

**LAVORANTE** sarta veramente capace o mezzalavorante cerca sartoria. Cassetta 46924 D, UPI.

**LAVORANTE** o mezzalavorante capace manicure cercasi. Salone Gea, viale Ippodromo 16, telefono 41000. 67778 D

**LAVORANTE,** mezzalavorante e garzona cercansi. Sartoria donna, tel. 31092. 47073 D

**LAVORANTE** e apprendiste sarte donna cercansi per subito. Sartoria Spazzali-Amy, Mazzini 22 I, presentarsi lunedì pomeriggio 16-19.30. 27849 D

**LAVORANTE** parrucchiera e garzona cercansi. Telefonare n. 96408, 44226. 27813 D

**LAVORANTI,** mezzelavoranti, apprendiste sarte donna. Sartoria Pierazzo, corso Italia 31. 46981 D

**MAESTRE** (2) elementari o studentesse universitarie età minima anni 22 cercansi per assistenza fanciulle. Rerefenze, posti occupati: cass. 27814 D, UPI.

**MAGAZZINIERE** possibilmente conoscenza articoli elettrici-idrici massima serietà, massimo 40 anni, cercasi. Indirizzare offerte manoscritte dettagliate con referenze: cass. 27808 D, UPI.

**MAGLIAIE** macchiniste e confezionatrici cercansi, lavoro tutto l'anno. Marisa, Parini 2. 67926 D

**MEZZALAVORANTE** pratica manicure desiderosa migliorare, cercasi. Salone Maria Pia, telefono 68322. 47061 D

**MEZZALAVORANTE** o apprendista parrucchiera, capace manicure, cercasi. Crispi 23. 47026 D

**MEZZADRO** cercasi campagna Muggia coltivata vigneto frutteto orto di circa 4 ettari con annessa abitazione. Scrivere cassetta 27899 D, UPI.

**PARRUCCHIERA** abile lavorante, possibilmente lunga esperienza, cerchiamo urgentemente per signorile, elegante, accreditato salone. Assicuriamo massima riservatezza per le offerte e trattamento economico super tabella sindacale. Telef. 732248, lunedì. 47058 D

**PARRUCCHIERA** capace cercasi settembre per Brunico. Cosulich e Dinelli, tel. 90005. 80 D

**SIGNORINA** primo impiego cerca ufficio amministrativo. Cassetta 8448 D, UPI.

**PELLICCIAIA** macchinista lavoro stabile cerca Beltrame, corso Italia 25. 2970 D

**PORTIERE** per condominio cercasi. Richiedesi pratica funzionamento riscaldamento centrale. Scrivere dettagliatamente, specificando età e posti già occupati. Cassetta 47002 D, UPI.

**PRIMARIA** società commerciale assumerebbe giovane volonteroso, serio, militesente, massimo 25enne, ottima conoscenza tedesco, sufficiente nozione inglese, preferibile anche stenodattilografo. Qualora requisiti corrispondenti carriera assicurata, solido avvenire. Mandare offerta dettagliata manoscritta: cassetta 27807 D, UPI.

**RADIOTECNICO** con patente, pratico installazioni televisive, disposto trasporti cercasi. Informazioni lunedì pomeriggio Radiobacchelli via Pascoli 24. 67856 D

**RAGAZZI** quindicenni desiderosi iniziare vantaggiosa carriera alberghiera personale sala. Presentarsi per ingaggio Ristorante Da Dante, Carducci 12. 67863 D

**RAGAZZO/A** principiante per bar cercasi. Tel. 40972. 46410 D

**RAGAZZO** 15enne apprendista pasticciere cercasi. Pasticceria Jantset, via G. Gallina 5, telefono 36979. 47023 D

**RAGAZZO** 15-16 anni cerca negozio agraria. Telef. 96648, lunedì. 67747 D

**RAGAZZO** 15-16 anni, 5000 settimanali cerca Lamm, Pagliarici 2, telef. 40485. 67890 D

**RAGAZZO** pratico macelleria cerco. Telef. al 54110 o presentarsi in via Giuliani 40 abitazione; o telef. al 96598 o presentarsi in via S. Pelagio 4 macelleria Hrovatin Giusto. 27880 D

**RAGAZZO** 14-15enne cerca alimentari via Genova 10. 67893 D

**RAGAZZO** 16-17enne assolto avv. industriale cerca negozio utensileria. Presentarsi mercoledì 2 settembre ore 9-10 e 17-18, Gusella, via Cicerone 8. 27809 D

**RITOCCATRICE** negativo positivo cercasi. Presentarsi fotografo Ceretti, corso Italia 13. 67862 D

**SARTA** capacissima proprio domicilio per lavoro continuato, cerca negozio Marisa, Galleria Protti 1/F. 27876 D

**SEGRETARIA** per ambulatorio dentistico cercasi. Presentarsi lunedì ore 9, via Bernini 1. 67887 D

**SOCIETA'** importanza nazionale assume Trieste signora, signorina media età spiccate attitudini contatti esterni mansioni di intervistatrice, stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 46809 D, UPI.

**STIRATRICE** pratica cercasi. Pulitura Mayer, via Martiri della Libertà 15. 46969 D

**VERNICIATORE** o mezzolavorante cercasi. Autocarrozzeria Zippo, via Cologna 82. 67794 D

## E Rich. camere e pens. L. 30

**CAMERA** vuota possibilmente con focolaio cerca in affitto stabile anziano; graditi intermediari. Scrivere: cass. 67902 E, UPI.

**CAMERA** mobiliata o semi cerca operaio, paraggi San Giacomo. Scrivere: via Rivo 42 Godina. 67860 E

**STANZETTA** o pensione modesta mesi invernali cerca sola. Cassetta 27774 E, UPI.

## F Off. camere e pens. L. 30

**A. STANZA** offresi cambio lavoretti; altre affittansi. Palma, p. Goldoni 9, primo. 13557 F

**AFFITTASI** camera a persona sola centralissima. Telef. 27614. 67923 F

**AFFITTASI** camera mobiliata bagno riscaldamento, capolinea 19. Telefonare 38483. 27856 F

**AFFITTASI** stanza uso ufficio, piazza Tommaseo 4. Tel. 24771. 47075 F

**CAMERA** mobiliata affittasi signora, signorina. Rivolgersi latteria Raffineria 7. 67924 F

**CAMERA** affittasi a studente impiegato presso persona sola. Telefonare 26584. 67823 F

**CAMERA** grande ingresso libero corso Garibaldi affittasi uso ufficio. Tel. 96865, lunedì. 47010 F

**CAMERA** in casa signorile tutti comforts affittasi solo distinti, possibilmente studente, con cura vestiario e vitto. Tel. 75237. 47027 F

**CAMERA** matrimoniale bellissima ampia comfort affittasi. Visibile ore 9-13. Telef. 97435. 67784 F

**CAMERA** 1 o 2 letti affittasi, escluso donne. Telef. 43358. 67838 F

**CAMERA** mobiliata matrimoniale affittasi. Del Vecchio, largo Barriera 12, II. 67914 F

**CAMERA** pianoterra con focolaio affittasi donna sola. Telefonare 77205. 67916 F

**CAMERA** ingresso libero affittasi. Telef. 31661. 27898 F

**CAMERA** mobiliata ingresso libero III piano. Magris, corso Italia 26. 67949 F

**CAMERA** mobiliata affittasi a signora o signorina. Telefonare 63965. 27871 F

**CAMERE** mobiliate uno o più letti affittansi a operai, studenti, anche brevi periodi. Scrivere fermo posta patt. 44030. 27782 F

**CAMERINO** affittasi solo dormire. Telefonare 33656 ore 10-13. 27840 F

**CENTRALISSIMA** moderna confortevole affittasi distinto presso affittacamere. Tel. 78866, lunedì. 27921 F

**CENTRALISSIMA** bella arredata una persona uso bagno 15 mila affittasi. Tel. 26937. 67842 F

**MATRIMONIALE** affittasi a distinto o due giovani, cura vestiario eventualmente vitto. Telefonare 77634. 46933 F

**MOBILIATA** affittasi. Tel. 97076. 47012 F

**MOBILIATA** centralissima ambiente tranquillo, tutti conforti, affittasi solo distinto. Telefonare 25313. 27902 F

**MOBILIATA** signorile, uso bagno, telefono, riscaldamento, paraggi stazione affittasi distinto. Telef. 68211. 46873 F

**MOBILIATA** affittasi, tutti confort. Telefonare 75955. 27864 F

**MOBILIATA,** due letti, vasta, centrale, acqua corrente, affittasi due amici. Tel. 46217. 47080 F

**MOBILIATA** centrale uso bagno poco cucina, affittasi. Telefonare 61309, domenica, lunedì 10-12. 67959 F

**STANZETTA** affittasi un signore. Telef. 77597 dopo le 10. 27867 F

**STANZETTA** affittasi escluso donne. Telef. 723715. 67899 F

**STANZA** lussuosa pensione completa, eventuale assistenza, affittasi. Telef. 25111. 67928 F

**STANZA** casa nuova, tutti comforts, affittasi. Benbich, v. Aquilinia 352, ore 18-20. 67828 F

**STANZA** 1 persona bagno ascensore affittasi zona Piccardi. Tel. 92294 mattinata. 67880 F

**STANZA** 2 letti bagno riscaldamento ascensore affittasi. Tel. 90307, 10.30-13. 67895 F

## G Istruzione L. 30

**ABILISSIME** tagliatrici modelliste-sarte diplomate, con ottimi rendimenti, diverrete facilmente frequentando la scuola Ieralla, Carducci 10. 67886 G

**ACCONCIATRICI,** acconciatori, **ESTETISTE,** massaggiatrici, manicure, pedicure: corsi professionali Cimec, v. Battisti 8. 38139. Conseguenza lavori ampliamento aperto esclusivamente pomeriggio. 67415 G

**BERLITZ** School. Dall'1 settembre accettansi iscrizioni per i corsi autunnali d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, russo ecc. P. Ponterosso 2, tel. 23121. 161 G

**BALLARE** novità distinzione. Notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. Telef. 35504. 58 G

**CHITARRA,** fisarmonica apprenderete celermente facilmente. Insegnamento modernissimo. Telefonare 52590, pomeriggio. 47077 G

**MAESTRA** elementari dà lezioni 450 l'ora. Telef. 224136, da lunedì, ore 13-14, 20-21. 46938 G

**SIGNORINA** darebbe lezioni inglese, tedesco anche conversazione. Telef. 42827. 27823 G

**STUDENTESSA** universitaria inglese offresi per lezioni e conversazioni. Tel. 62024. 67743 G

**TEDESCO** madrelingua e francese universitaria praticissima impartisce lezioni esegue traduzioni corrispondenza. Telefonare 42503. 27839 G

## H Oggetti smarr. rinv. L. 30

**CANE** boxer collare con borchie rinvenuto. Telef. 722773. 46983 H

**CANE** pastore tedesco con pelo nero ondulato fuggito. Generosa mancia riportandolo o informando: via Commerciale 176 67804 H

**CIONDOLO** oro riproducente cagnolino, caro ricordo, smarrito giovedì. Pregasi rinvenitore telefonare 730709; mancia adeguata. 46959 H

**ORECCHINO** diamanti perla smarrito tratto Settefontane, p. Perugino. Mancia pari valore al rinvenitore. Tel. 78496. 27877 H

**PAPPAGALLINO** celeste testa gialla fuggito. Millo, Ricci 3, tel. 48972; mancia. 67786 H

**PORTAFOGLI** contenente importo denaro e appunti vari, smarrito. Pregasi rinvenitore telefonare 99560, lauta mancia. 67806 H

**SMARRITO** cucciolo lupo tre mesi, mantello scuro, zampe chiare, paraggi capolinea autobus D, mancia rinvenitore. Telefonare 70307. 27845 H

## I Off. appart. bott. L. 30

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRONTINGRESSO AFFITTANSI OGNI CONFORT: COLOGNA 59, soggiorno, camera, cameretta. MILANO, appartamenti lusso primingresso, 3-4 stanze, attico 2 stanze, salone. CARPISON, cucina, 2 stanze, 2 poggioli. GIUSTINELLI, attico 2 stanze, salone. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3.** 223 I

**A.A.A. ZONA** Locchi appartamento prontingresso 2 stanze cucina servizi ascensore centralnafta. RONCHETO - BAIAMONTI appartamenti panoramici 2 stanze e 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino tutti comforts ascensore centralnafta. IPPODROMO appartamenti nuovi lussuosi prontingresso 3 stanze e 3 stanze salone doppi servizi tutti comforts, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3, telef. 28300. 27869 I

**A.A.A. ZONA** Rotonda Boschetto appartamenti nuovi consegna ottobre 2-3 stanze soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta. EREMO appartamento in palazzina signorile vista sul golfo 2 stanze salone cucina doppi servizi 3 poggioli garage centralnafta affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 27869 I

**A.A.A. LOCALI** AFFARI diverse grandezze, zona Fabio Severo, affittansi da 22.000 mensili in poi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 67851 I

**A.A. APPARTAMENTI** centralissimi 2-3-4 stanze ogni comforts, adatti anche uso ufficio, affittansi. Immobiliare Esperia, Imbriani 8. 29235. 8464 I

**A.A. FIERA** prontingresso, tre stanze cucina ogni comforts affittasi; altri varie zone, 2-3-4 stanze, affittansi. Immobiliare Esperia, Imbriani 8. 29235. 8463 I

**A.B. AGEP** passo Goldoni 2 affitta: CENTRALISSIMO 3 stanze soggiorno biservizi centralnafta ascensore. PRONTINGRESSO bistanze soggiorno bagno poggiolo ascensore centralnafta. Paraggi FRANCA, saloncino 2 stanze 2 stanzini, bagno centralnafta ascensore. IMBRIANI, 5 stanze stanzetta bagno autoriscaldamento. REVOLTELLA, tristanze soggiorno bagno poggioli ascensore centralnafta. GIARDINO, salone 4 stanze biservizi centralnafta ascensore. GHIRLANDAIO (Perugino) consegna dicembre-gennaio 1-2 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore. 47053 I

**A. APPARTAMENTI** 2-5 stanze servizi: primingresso tutti comforts centro, Catullo, Fiera, Valmaura; altri recenti centralnafta Ovidio, D'Aosta, Ippodromo; altri signorili Oberdan, Severo, affittansi. Atec 733218. 72 I

**AFFITTASI** a coniugi lussuoso, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, lire 32.000. Cologna 44, 4.o porta Q. 47067 I

**AFFITTASI** appartamento quadristanze massimo confort doppi servizi centro. Telefonare n. 90355. 67854 I

**APPARTAMENTI** camera soggiorno cucinino ogni comforts prima entrata affittansi. Telef. 23828, lunedì 18-19. 47038 I

**APPARTAMENTI** primingresso 2-3 stanze cucina bagno 2 poggioli centralnafta ascensore affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344 27885 I

**APPARTAMENTI** (due) in villa a Sistiana, 3 stanze cucina bagno giardino orto, affittansi. Telefonare 95037. 67843 I

**APPARTAMENTINO** Commerciale casa nuova, 2 stanze cucina bagno ripostiglio, 28.000 affittasi lunedì. Immobiliare Trieste, largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 27905 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze grandi centralissimo affittasi. Rivolgersi portinaia via Mazzini 13. 27770 I

**APPARTAMENTO** Roiano, primingresso, 2 stanze, cucina, bagno, balcone, ascensore, centralnafta, AFFITTA IMMOBILIARE «LORENZA», XX Settembre 12/D. Tel. 734257. 67960 I

**APPARTAMENTO** signorile, 5 locali, centrale, ascensore, riscaldamento, restaurato, pigione 30.000 cedesi affittanza prelievo parte mobilio. Tel. 68656. 47072 I

**APPARTAMENTO** vuoto centrale, 3 stanze, stanzetta, 30.000 mensili con spese, zona Stadio; nuovo, due stanze, soggiorno, tutti comforts, 27.000, entrata ottobre; altro moderno, laterale Severo, 3 stanze, cucina, centralnafta, 35.000; commerciale, libero novembre, due stanze, stanzetta, servizi, 30.000 con spese, affittiamo. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5, lunedì. 67959 I

**APPARTAMENTO** mobiliato, casa nuova, due stanze, soggiorno, servizi, libero 1.o ottobre, 35.000 affittasi lunedì. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 67959 I

**APPARTAMENTO** centro 5 stanze ascensore riscaldamento centrale affittasi 1.o novembre. Offerte cassetta 27819 I, UPI.

**APPARTAMENTO** in villa Barcola 2 stanze stanzetta cucina bagno affittasi. Amsterdam, p. Benco 2. 67945 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta paraggi via Coroneo affittasi. Telefonare 23112, 15-22. 67950 I

**APPARTAMENTO** centralissimo 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore affittasi. Telef. 24200, lunedì. 67666 I

**APPARTAMENTO** camera cucina cedo affittanza 15.000 mensili prelevando mobili. Telefonare 722391 ore negozio. 27874 I

**APPARTAMENTO** tristanze bagno accessori riscaldamento centrale via Severo affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, Udine 2. 67846 I

**APPARTAMENTO** centralissimo camera camerino saloncino comforts affittasi 32.000 piccolo rimborso spese. Telefonare 25204, da lunedì. 67831 I

**APPARTAMENTO** Carducci angolo Coroneo 5 stanze accessori autonomonafta affittasi. Telefonare feriali 36263 ore 15-18. 27855 I

(Continua in 10.a pagina)

A RITMO SERRATO L'ISTRUTTORIA SUL COLOSSALE CONTRABBANDO DAL BELGIO

# I CAMION PARTIVANO CON MACCHINARI E ARRIVAVANO IN ITALIA CON IL CAFFE'

**_Durante la notte in un magazzino venivano spiombati e ripiombati per poi presentarsi alla Dogana torinese con il solo carico «regolare»_**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 29

L'istruttoria nei confronti delle venti persone, fra cui due stranieri, coinvolte nel contrabbando di caffè, fatto entrare in Italia con la manomissione dei sigilli sugli autocarri, procede a ritmo serrato. Diversi mandati di cattura sono stati spiccati dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Fioravanti: i carabinieri del nucleo della polizia giudiziaria di Torino hanno arrestato: Vittorio Cavallero di 38 anni, abitante in corso Unione Sovietica 161, capostazione a Torino-smistamento e Bruno Zichele di 59 anni, abitante a Genova in via Tortona 5, autotrasportatore. Il primo è accusato di essersi adoperato per far entrare clandestinamente in Italia 290 quintali di caffè, il secondo di aver frodato la Dogana per oltre 723 quintali di caffè. Il Cavallero svolgeva la sua attività di contrabbandiere al di fuori dell'impiego nelle ferrovie. Sebbene occupasse un posto dove vengono ogni giorno manovrati decine di carri in arrivo dall'estero, è stato accertato che la organizzazione del contrabbando di caffè non si era mai rivolta a lui per sfruttarne la posizione.

Risulterebbe, dai primi accertamenti, che il Cavallero era stato incaricato un paio di volte di recarsi in Belgio per sorvegliare il carico di caffè. Tutto il contrabbando aveva origine da Bruxelles o da Anversa dove operavano Noel Blondel e Robert Camille, già denunciati dalle autorità inquirenti. Sembra che il Cavallero, che accettò di entrare nella organizzazione di contrabbando per procurarsi i denari sufficienti a curare la moglie gravemente ammalata, abbia avuto duri scontri con i complici. In un concitato colloquio li avrebbe accusati di essersi approfittati di lui, facendogli guadagnare solo centomila lire, mentre essi intascavano milioni. Già da alcuni giorni il Cavallero aveva avuto la sensazione di essere sotto inchiesta; si era consigliato con il suo legale, l'avv. Geo Del Fiume, che lo aveva invitato a non peggiorare la sua situazione con una inutile fuga. Il Cavallero aveva quindi continuato a lavorare regolarmente fino a ieri pomeriggio, quando alla sua porta si sono presentati i carabinieri.

Bruno Zichele, arrestato a Genova, è con il collega Pier Carlo Grosso uno dei maggiori implicati nella vicenda. I carabinieri di Torino si sono recati a cercare due fra i massimi responsabili della losca vicenda. Sono i fratelli Aldo Barberis di 28 anni, e Giorgio, 39 anni, titolari della ditta «Bonotto e C.» di via Brindisi 10, dove abitano. Un altro individuo, ricercato dai carabinieri è sparito: è Oreste Gianinetti, commerciante di 36 anni, residente in via Cesare Battisti 17, domiciliato a Pino Torinese in via Roma 42.

Anche le ricerche nei confronti di Raimondo Rocci Ris di 36 anni, benestante ex camionista, domiciliato in via Camillo Riccio 25, hanno dato esito negativo. Secondo i vicini, il Rocci Ris si troverebbe a Livorno, dove avrebbe avuto offerte per un buon posto di camionista.

I più gravi elementi di colpevolezza sarebbero emersi a carico dei fratelli Barberis, di Bruno Zichele, di Pier Carlo Grosso, di Raimondo Rocci Ris, di Oreste Gianinetti, del figlio dello Zichele che in combutta con altri 13 complici, sono accusati di aver realizzato un guadagno (importando abusivamente 103 mila chili di caffè) di circa 80 milioni di lire. La Guardia di finanza cominciò a dubitare di un'importazione clandestina di caffè nel dicembre dello scorso anno, quando ebbe sentore che venivano immesse sul mercato partite cedue a prezzi di 3-400 lire al chilo inferiori a quelli correnti. Tre degli attuali inquisiti — Bruno Zichele, il Rocci Ris ed il Cavallero — furono blocati nel maggio scorso sulla statale di Francia, in Val di Susa, da una pattuglia della Guardia di finanza; erano a bordo di una «1500» che accompagnava un autocarro carico clandestinamente di caffè. I tre fermati e l'autista del camion dovettero arrendersi all'evidenza. Dalle loro prime ammissioni fu possibile stabilire come avveniva la importazione clandestina.

Sui camion venivano caricati in Belgio — a Bruxelles o ad Anversa — olii minerali o macchinari. In Dogana erano apposti i regolari sigilli. I veicoli viaggiavano secondo la convenzione «Tir», la quale prevede lo sdoganamento a destinazione anzichè al confine. Ma prima di partire dal Belgio gli automezzi venivano portati in un magazzino, spiombati (o allargando i sigilli sistemati o — secondo altri — con la rottura dei piombini, poi sostituiti con altri che i contrabbandieri si erano procurati) e caricati anche di caffè. Giungevano in Italia di notte e in magazzino si ripeteva l'operazione di spiombamento e ripiombamento, e quindi, con il solo carico regolare, si presentavano alla Dogana torinese di via Giordano Bruno, per lo sdoganamento.

Stasera si è appreso che complessivamente, i mandati di cattura emessi dal sostituto Procuratore della Repubblica, sono dieci. L'imputazione, eguale per tutti gli incriminati, è di contrabbando, associazione a delinquere e violazione di sigilli. Il provvedimento colpisce Vittorio Cavallero, il capostazione di cui abbiamo detto sopra, Giuseppe Matta, autotrasportatore, via Lera n. 7, che si trova già in carcere per la precedente accusa di aver introdotto clandestinamente in Italia una piccola quantità di «hascisc», lo stupefacente conosciuto anche con il nome di «canapa indiana»; i commercianti torinesi Aldo e Giorgio Barberis, via Brindisi 10; Oreste Gianinetti, Pino Torinese, via Roma 42; Pier Carlo Grosso, corso Italia 232; Raimondo Rocci-Ris, via Camillo Riccio 25; Fulvio Archesiello, autista, corso Peschiera 89; Bruno Zichele, autista, Genova, via Tortosa 5, già arrestato, e il figlio di lui Gianfranco.

**Paolo Amerio**

A La Chaux de Fonds

## Italia antica e moderna in una serie di mostre

La Chaux de Fonds, 29

Una serie di manifestazioni culturali, tendenti a presentare l'Italia antica e moderna, sono state inaugurate oggi a La Chaux de Fonds con l'apertura dell'esposizione «Venezia odierna». Scopo che gli organizzatori si sono prefissi è di presentare alle popolazioni dei centri della Svizzera nei quali sorgono le principali fabbriche di orologi (La Chaux de Fonds, Le Locle e Neuchatel), l'arte, la scienza e la cultura italiana, e di creare così, attraverso spettacoli, concerti, conferenze ed esposizioni, una maggiore comprensione e più stretti legami tra la regione delle montagne neuchatelesi e l'Italia. E' quanto ha messo in evidenza l'Ambasciatore d'Italia a Berna Carlo Marchiori, il quale ha sottolineato che «il lavoro italiano in Svizzera è un altro fattore dell'amicizia e della collaborazione tra i nostri due Paesi: un fattore determinatosi spontaneamente per molti motivi, ma soprattutto per il dinamismo e la genialità delle forze della produzione della Svizzera e per l'amore al lavoro degli italiani e degli svizzeri». Le manifestazioni in onore dell'arte e della cultura italiana sono state inaugurate alla presenza delle massime autorità locali e dell'Ambasciatore Carlo Marchiori.

Il programma comprende le seguenti esposizioni: «Venezia odierna», ripetizione di quella presentata nel 1961 al Palazzo dei dogi; «Galileo, padre della ricerca sperimentale» (per il quarto centenario della sua nascita); «Gio Ponti e l'architettura italiana contemporanea»; «L'Inferno di Dante» e «Omaggio a Dante»; «Il romanzo italiano dal 1945 al 1964»; «I quattro secoli di incisioni italiane»; «Venezia insolita». Il programma musicale comprende concerti di musica italiana, di Cimarosa, Donizetti, Pergolesi, Verdi, Rossini e Respighi, eseguite dall'orchestra da camera di Losanna con la partecipazione della soprano Graziella Sciutti, dai «Solisti veneti» e dall'orchestra sinfonica di La Chaux de Fonds. Sulle scene delle due città si esibiranno le compagnie di Jacques Fabbri, che presenterà «L'Aquarium» di Aldo Nicolai, e del Teatro popolare romano «La Locandiera» di Goldoni. Numerose conferenze completeranno il ricco programma: «Il cinema italiano» a cura di Freddy Buache; «L'edizione italiana» a cura di Felice Bellotti; «La letteratura italiana del dopoguerra», presentata da Nino Franck; «La testimonianza di uno scrittore», a cura di Ignazio Silone; «Galileo astronomo» a cura di J. Bonanomi; «La cibernetica applicata», a cura del prof. Silvio Ceccato; «L'architettura», a cura di Gio Ponti. Il programma sarà completato da un festival del Cinema italiano.

Crociera per le Olimpiadi

## L'«Etna» verso Bangkok dopo la sosta a Singapore

Singapore, 29

La nave «Etna», in crociera per le Olimpiadi, è salpata stamane da Singapore, diretta a Bangkok. La nave era giunta a Singapore cinque giorni fa, accolta con cordialità dalle autorità malesi e da quelle militari britanniche e con entusiasmo e commozione da parte della colonia italiana. Dopo aver ricevuto la visita del comandante della base malese, il comandante dell'«Etna», capitano di vascello Ulrico Laccetti, è sceso a terra per restituire la visita; inoltre, dopo aver firmato il registro dei visitatori nella residenza del Capo dello Stato, ha reso visita all'ammiraglio di squadra Sir Varyl Begg, comandante in capo delle forze britanniche in Estremo Oriente, all'ambasciatore d'Italia in Malaysia e al console generale di Singapore. Secondo il normale protocollo, tutte le visite sono state restituite a bordo.

Durante la permanenza a Singapore, alcuni ufficiali, allievi e marinai hanno deposto una corona al monumento dei caduti a Padang; inoltre è stata celebrata una messa a bordo, con larga partecipazione della colonia italiana. Ufficiali, allievi e marinai hanno preso parte a numerose colazioni presso la base navale malese, l'ambasciata d'Italia e la base inglese, alternate da interessanti gite turistiche e visite varie. Fra l'altro è stato visitato il palazzo del Sultano di Johore, il meraviglioso giardino «Tiger-Halm».

CONTINUA LA GUERRA TRA LE BANDE RIVALI

# I crimini a Londra sono in continuo aumento

**Un giovane ucciso a coltellate a Soho e suo fratello ferito in una rissa notturna**

Londra, 29

La polizia teme una grave recrudescenza della guerra tra bande di giovani nella zona nordorientale di Londra in seguito all'uccisione, avvenuta il 19 agosto scorso di un giovane a Higbury. Oggi un ragazzo di 17 anni, Michael Patrick Jones, è comparso in stato di arresto per la seconda volta di fronte al magistrato, per rispondere dell'accusa di avere ucciso a coltellate il 19-enne David Alan Winder. La polizia ha chiesto che il giovane venga ancora una volta rinviato in stato di arresto dato che non ha completato le indagini. Oltre 30 poliziotti erano oggi nella piccola sala del Tribunale ed in particolare nella tribuna riservata al pubblico per evitare incidenti. Infatti la polizia ritiene che l'uccisione di Winder avvenuta di fronte ad una sala di biliardi di Higbury, sia la conseguenza di un «regolamento di conti» tra due bande di giovani. La polizia ha rinforzato la sorveglianza in alcune zone di Londra ed in particolare a Hackney nell'East end Ed a Islington nella parte nordorientale di Londra dove fanno capo alcune bande. Numerosi agenti di polizia in borghese si trovavano nell'aula del Tribunale oltre un'ora prima che l'udienza avesse inizio, pronti a intervenire nel corso di eventuali incidenti. Il magistrato ha rinviato il Jones al 7 settembre in stato di arresto.

Un altro delitto è avvenuto nelle prime ore di questa mattina a Soho. Un giovane di 24 anni, John Howard, è stato ucciso a coltellate e suo fratello David di 22 anni è stato ferito in una rissa fuori di un caffè. Di fronte ad un club di Soho dove suona un'orchestra giamaicana, si è sentito verso le tre e mezzo un urlo disperato. Un giovane è stato trovato sul marciapiede ed un altro era ferito. Alcune persone sono state viste fuggire nella oscurità. John Howard è morto quasi subito e l'altro giovane, suo fratello, invece, ha riportato ferite non gravi. Non si esclude che lo scontro nel vicolo di Soho abbia avuto uno sfondo razziale in quanto, secondo alcune testimonianze, l'uomo che ha accoltellato John Howard sarebbe un negro. Il fratello di John Howard è stato ferito anche con la tipica arma della teppa londinese: la parte tagliente di una bottiglia di latte rotta.

# MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

*Prossime partenze:* «Galileo» 28-9 da Genova, 29-9 da Napoli, 30-9 da Messina per l'Australia. «Europa» 22-9 da Trieste, 24-9 da Venezia, 25-9 da Brindisi per il Sud Africa (via Suez). «A. Vespucci» verso 4-9 da Genova per il Sud Africa (via Suez). «U. Vivaldi» verso 17-9 da Trieste, Ravenna, Venezia, Napoli, Piombino, Livorno, verso 6-10 da Genova per il Sud Africa (via Suez). «Victoria» 12-9 da Genova, 13-9 da Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Viminale» verso 2-9 da Trieste, per l'Estremo Oriente. «Esquilino» verso 1-9 da Napoli, verso 5-9 da Genova, verso 9-9 da Catania, verso 24-9 da Trieste, verso 29-9 da Venezia, per l'Estremo Oriente. «Isarco» verso 8-9 da Trieste, verso 14-9 da Venezia, per l'India-Pakistan, Costa Occidentale e Orientale. «Risano» verso 21-9 da Genova, verso 23-9 da Livorno, verso 26-9 da Napoli per l'Africa Orientale. «Piave» verso 5-9 da Trieste, verso 10-9 da Genova per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aquileia» verso 31-8 da Trieste, Palermo, Napoli, (Livorno), verso 11-9 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola.

*Posizione delle navi:* «Africa» part. 28-8 da Brindisi per Port Said. «Adige» part. 27-8 da Suez per Assab, «Aquileia» arr. 27-8 a Venezia. «Asia» part. 28-8 da Karachi per Bombay. «Caboto» part. 28-8 da Assab per Gibuti. «Cellina» arr. 27-8 a Chalna. «Esquilino» in part. 29-8 da Pireo per Napoli. «Europa» part. 27-8 da Durban per Beira. «Galileo» part. 28-8 da Adelaide per Fremantle. «Indiana» part. 25-8 da Venezia per Port Said. «Isarco» part. 26-8 da Livorno per Venezia. «Isonzo» arr. 25-8 a Douala. «Livenza» arr. 25-8 a Colombo. «Marco Polo» in part. 29-8 da L. Marques per Beira. «Marconi» part. 28-8 da Port Said per Aden. «Palatino» in part. 29-8 da Bangkok per Saigon. «Piave» part. 21-8 da Dakar per Marsiglia. «Quirinale» part. 26-8 da Naha per Pusan. «Risano» part. 27-8 da Gibuti per Assab. «Rosandra» in part. 30-8 da Genova per Fiume. «Timavo» in part. 28-8 da Aden per Mogadiscio. «Usodimare» part. 28-8 da Capetown per Durban. «Victoria» part. 27-8 da Karachi per Aden. «Viminale» arr. 26-8 a Venezia. «Vivaldi» arr. 28-8 a Genova.

«ITALIA»

*Prossime partenze:* «L. da Vinci» 31-8 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 9-9. Ripart. 10-9. «C. Colombo» 9-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 18-9. Ripart. 19-9. «Saturnia» 18-9 da Trieste per Venezia, Ragusa, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 3-10. Ripart. 5-10. «L. da Vinci» da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 1-10. Ripart. 2-10. «Augustus» 14-9 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 2-10. Ripart. 3-10. «Rossini» 20-9 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 18-10. «P. Toscanelli» 15-9 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Nereide» 6-9 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Brasile-Plata.

*Posizione delle navi:* «L. da Vinci» 28-8 arr. a Genova. «C. Colombo» 28-8 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 6-9. «Saturnia» 28-8 part. da Ponta Delgada per Lisbona, Gibilterra, Palermo, Napoli, Patrasso, Venezia, Trieste. Arr. 7-9. «Vulcania» 30-8 part. da Trieste per Venezia, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 14-9. Ripart. 15-9. «Augustus» 26-8 part. da Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 9-9. «G. Cesare» 20-8 arr. a Genova. Ripart. 16-11 per Buenos Aires. «Donizetti» 30-8 part. da Arica per Antofagasta, Valparaiso. Arr. 2-9. Ripart. 5-9. «Verdi» 29-8 part. da Barcellona per Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 23-9. «Rossini» 26-8 part. da La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 10-9. «G. Ferraris» 27-8 part. da Guaymas per Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 26-8 part. da Los Angeles per San Francisco, Portland, Tacoma, Seattle, Vancouver. «A. Volta» 28-8 part. da Cadice per La Guaira, P. Cabello, Curacao, Cristobal, La Libertad, San Josè de Guatemala, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Vancouver. «P. Toscanelli» 27-8 part. da Napoli per Venezia, Trieste. «Nereide» 25-8 arr. a Trieste. «Stromboli» 26-8 part. da Bahia per Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 28-8 part. da Rosario per Buenos Aires. «Vesuvio» 21-8 part. da Dakar per Buenos Aires.

«ADRIATICA»

*Prossime partenze:* «Chioggia» verso 31-8 da Trieste per Ravenna, Taranto, Pireo, Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Iskenderun, Mersina (ev.), Salonicco, Istanbul, Izmir, Candia, Calamata. «Illiria» 2-9 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Pireo, Itea. «Bernina» 2-9 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia, Calamata, Brindisi, Venezia, Trieste. «San Marco» 3-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir, «Enotria» 3-9 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Ausonia» 4-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «Palladio» verso 4-9 da Trieste per Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina, Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir, Candia, Calamata. «Messapia» 9-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca.

*Posizione delle navi:* «Ausonia» 30-8 in navigazione da Alessandria per Bari. «Illiria» 30-8 da Ancona per Venezia. «San Marco» 30-8 da Brindisi per Venezia. «Bernina» 30-8 in navigazione da Napoli per Marsiglia. «Brennero» 30-8 in navigazione da Bari per Alessandria. «Stelvio» 30-8 a Lattachia. «Messapia» 30-8 in navigazione da Pireo per Limassol. «Palladio» 30-8 a Venezia. «Chioggia» 30-8 a Trieste. «Vicenza» 30-8 attesa a Salonicco. «Esperia» 30-8 da Napoli per Alessandria. «Enotria» 30-8 da Napoli per Genova. «San Giorgio» 30-8 in navigazione da Napoli per Pireo. «Loredan» 30-8 in navigazione da Salonicco per Deringe. «Udine» 30-8 in navigazione da Napoli per Amphilochia.

«TIRRENIA»

*Prossime partenze:* «Celio» verso 4-9 da Trieste per scali della linea 32. «C. di Catania», 1-9 da Trieste per Venezia e scali del periplo italico. «G. Borsi» terza decade settembre da Trieste per Bari, Catania, Messina, Palermo, Napoli, Lisbona, Londra, Amburgo, Breda, Rotterdam, Anversa. «Cagliari» fine settembre - primi ottobre da Trieste.

*Posizione delle navi:* «Celio» 31-8 da Bari per Trieste e Venezia. «C. di Siracusa» 29-8 da Valencia per Marsiglia e scali di linea. «C. di Messina» 29-8 da Bari per Catania e scali di linea. «Marechiaro» 29-8 da P. Torres per scali di linea. «Belluno» 29-8 da Malta per Licata e scali di linea.

## STATO CIVILE

29 agosto 1964

MORTI: Vescovo Giuseppe a. 42; Sarson in Lenaz Elvira a. 53; Crusizio ved. Vardabasso Elvira a. 85; Belich in Babich Veronica a. 61; Costante Angelica a. 67; Del Pin Riccardo a. 41; Coceani in Treves Lucia a. 50; Petean in Castellan Emilia a. 58; Martincich Patrizia mesi 8.

NASCITE: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pokorny Alfred, autista, con Kaniek Stephanie, assistente medico; Godignani Mauro, carpentiere, con Giacomini Nevia Maria, casalinga; Vecchiet Elio, sottuff. Aeronautica, con Marcolin Laura, insegnante sc. media; Skabar Savino, elettricista, con Pianini Armida, commessa; Aloisi Giuseppe, falegname, con Gerbac Maria, casalinga; Orlando Marcellino, macellaio, con Viezzoli Nadia, impiegata; Tognon Onorino, pescivendolo, con Tagliapietra Aurelia, parrucchiera; Lucchi Agostino, autista, con Kokorovec Rosanna, commessa; Manfreda Fabio, geometra, con Groppazzi Alida, impiegata; Sella Giulio, geometra, con Morelj Franca, geometra; Masi Aldo, pittore, con Gheriani Luciana, bidella; Busecchian Luciano, muratore, con Ardessi Bruna, domestica; Papadopulo Giorgio, macellaio, con Stinco Elda, impiegata; Biagi Giovanni, muratore, con Labignan Albina, sarta; Grassi Franco, vigile urbano, con Zettin Mariella, sarta; Marchesi Rino, autista, con Stefani Ondina, parrucchiera; Trevisani Ennio, carpentiere in legno, con Derin Bianca, sarta; Mottica Alfredo, fabbro mecc., con Viezzoli Adriana, commessa; Melloni Raffaele, impiegato, con Facchi Odinea, impiegata; Turini Silvio, vigile urbano, con Minuzzi Nerina, impiegata; Legovini Antonio, commerciante, con Calucci Marialuisa, casalinga; Kriso Sergio, vigile urbano, con Slavec Lucia, parrucchiera; Premuni Giuliano, impiegato, con Donneri Mariarosa, impiegata; Iancich Romano, rappresentante, con Palmitessa Giuseppina, casalinga; Facco Angelo, operaio, con Predulin Maria, casalinga; Pavlica Franco, meccanico tornitore, con Novacco Nadia, casalinga; Cralli Tullio, muratore, con Acquavita Fortunata, stiratrice; Trost Sergio, meccanico, con Mizgur Eleonora, parrucchiera; Biagi Vinicio, magazziniere, con Sartorello Renza, sarta; Gianfrancesco Manlio, ufficiale marina mercant., con Ferrari Laura, casalinga; Di Zorzi Quintino, chimico farmacista, con Taffra Irene, impiegata; De Blasio Gaetano, ufficiale Esercito, con Ugliola Liliana, impiegata; Bozanic Miho, ufficiale di macchina, con Cernivec Maria Maddalena, impiegata; Staro Paolo, perito ind., con Molfese Luisa, casalinga; Linda Attilio, pasticcere, con Zullich Orgoliana, casalinga; Hrast Demetrio, architetto, con Umani Grazia, studentessa; Ligotti Mario, cameriere, con Vatta Fabiola, casalinga; Kiss Francesco, elettricista, con Belletti Maria Grazia, impiegata; Sodmach Guglielmo, falegname, con Renko Miranda, casalinga; dott. Ucmar Floriano, medico, con Seghina Elda, ass. sanitaria visitatrice; Millo Franco, elettrauto, con Zucca Palma, operaia; Livio Renato, falegname, con Hammerle Bruna, casalinga; Uva Francesco, impiegato, con Leonardi Romana, studentessa univers.; Perossa Claudio, autista, con Picinich Giuliana, commessa; Ferroli Renato, autista, con Brero Nevia, impiegata; Del Monaco Antonio, carabiniere, con Geatti Maria Luisa, commessa; Valentinis Giovanni, fuochista, con Mahnic Maria, cuoca; Furlan Mario, vigile rurale, con Grgic Pierina, banconiera; Grassi Oliviero, barbiere, con Delich Anita, casalinga; Mombello Angelo, sottuff. Marina milit., con Pinto Miranda, casalinga; Fiorella Pasquale, meccanico, con Degrassi Maria, operaia; Quinto Antonio, portuale, con Deana Laura, casalinga; Brischia Giacomo, falegname, con Starc Nerina, operaia; Leban Beniamino, falegname, con De Vito Barbara, casalinga; Debernardi Albino, pittore decoratore, con Tognon Loredana, filatrice; Di Ragogna Valentino, geometra, con Trevisan Armida, impiegata; Ervini Giovanni, pensionato, con Bogisic Paolina, casalinga; Ciuk Franco, fabbro mecc., con Pockar Nivea, stiratrice; Drioli Giovanni droghiere con Dudine Irma, casalinga; Franchin Giovanni, impiegato, con Ursini Marzia, impiegata; Krizmancic Mario, vigile urbano, con Pockaj Ervina, casalinga; Esposito Vincenzo, muratore, con Polacco Luciana, parrucchiera; Gianotti Gaetano, impiegato, con Ferretti Maria Adelaide, dott. in legge; Gallina Giancarlo, commerciante, con Prioglio Daniela, casalinga; Pesaro Antonio, elettricista, con Heus Irene; Cheli Graziano, rappresentante, con Guerrini Anna, sarta; Paoli Giorgio, insegnante, con Abatantuono Nidia, insegnante; Kriscak Luciano, perito ind., con Rimbaldo Maddalena, ragioniera; Caggiati Alfredo, piazzista, con Della Valentina Clementina, operaia; Russignan Antonio, pittore verniciatore, con Degrassi Nella, filatrice; dott. Beacco Mario, professore, con Cossi Laura, ass. sociale.



STORIA POCO NOTA DI UN'ISOLETTA CHE APPARTENNE ALL'ITALIA

# Tre sommergibili ex russi a Saseno sono stati rimessi in funzione dai cinesi

**_Quando i sovietici furono costretti ad andarsene dovettero lasciare nella munita base navale l'intero materiale giacchè il Governo albanese si oppose decisamente al suo trasferimento_**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Atene, 29

*La recente storia di Saseno non è stata mai raccontata, e interessa indubbiamente l'Italia. Il verde isolotto, vera fortezza naturale, che comanda l'ingresso al porto di Valona, era stato, nel passato, un temibile covo di pirati. Fortemente trincerati nel loro nido, questi irraggiavano di lì nell'Adriatico e nel Mediterraneo centrale e rastrellavano i mari. I veneziani dovettero condurre tre campagne per poter ripulire questo rifugio di malfattori e liberare il Canale di Otranto. Oggi, se non ci sono più i pirati, si trovano a Saseno dei visitatori stranieri che richiamano in modo particolare l'attenzione della NATO nonchè dei Governi dei Paesi vicini all'Albania. Saseno è diventata una base di sottomarini e un punto di rifornimento navale di effettiva importanza.*

*Furono gli italiani che, occupata l'isola nel 1914, e mantenutala anche dopo il ritiro da Valona nel 1920, ne fecero prima dell'ultima guerra una forte base marittima. Vi eseguirono lavori notevoli e vi impiantarono una attrezzatura modernissima. Dopo l'8 settembre 1943 una incursione-lampo di unità tedesche partite da Corfù permise a queste di impadronirsi di Valona e di Saseno, che diventarono una base del Reich di Hitler. Vi furono accolti e mantenuti in permanenza sei sottomarini e numerosi «mas», che eseguirono incursioni a Malta, a Suez e perfino a Haifa.*

*Nell'ottobre 1944 dei partigiani albanesi occuparono Saseno e ne distrussero gli impianti. Nel 1951, quando i sovietici, che allora amoreggiavano con l'Albania, decisero di impiantare a Saseno la base navale adriatica che avevano previsto in un primo tempo di costruire in Jugoslavia, nei pressi di Ragusa, effettuarono nuovi e importanti lavori di fortificazione. Scavarono trincee sotterranee, ricoveri per militari, gallerie in cemento armato, e impiantarono potenti batterie navali e antiaeree. Portarono dalla Russia due bacini galleggianti da cinquemila e diecimila tonnellate.*

*Venne lo scisma di Tito; esso non avrebbe impedito la conservazione della base di Saseno da parte dei russi, se a sua volta l'Albania, mentre Tito si riconciliava mantenendo certe distanze, non si fosse separata definitivamente da Mosca, in nome dello stalinismo che non intendeva abbandonare. I sovietici si trovarono nella necessità di smantellare la base, situata ormai in un paese mal disposto verso di loro, sebbene comandasse l'Adriatico, il canale di Otranto e il Mediterraneo centrale.*

*Gli albanesi si opposero però energicamente al rimpatrio del materiale sovietico, e una parte di questo dovette esser abbandonata o «ceduta» al Governo di Tirana. Prima di partire, tuttavia, i tecnici sovietici sabotarono astutamente il materiale ceduto, e in particolare quattro sottomarini di cui gli albanesi sognavano di già l'inserimento nella loro flotta. Incapaci di rimettere in funzione il materiale e i sottomarini, gli albanesi dovettero aspettare fino a quando arrivarono i loro amici cinesi per cercare di recuperarne la maggior parte.*

*A due riprese, nell'aprile e nell'agosto del 1962, i cinesi completarono gli effettivi di tecnici il cui invio in Albania era incominciato nel dicembre 1961. A poco a poco aumentarono fino a formare un nucleo di 1200 tecnici, ufficiali e uomini d'equipaggio. I russi avevano avuto in Albania fino a 3200 uomini. La prima cura dei cinesi fu di rimettere in sesto almeno due dei quattro sottomarini ex russi. Sacrificarono deliberatamente un sottomarino, allo scopo di utilizzarne i pezzi per accomodare gli altri. Sorge a questo punto una domanda importante: i cinesi, per chi lavoravano? Per conto degli albanesi o per conto proprio? Alcuni osservatori militari in Grecia ritengono probabile che i due sottomarini recuperati siano destinati a operare tra Formosa e la Cina piuttosto che nel Mediterraneo dove sarebbero inutili.*

*Un'altra domanda che vien fatta negli ambienti militari e politici di qui è il motivo dell'interessamento dei cinesi a Saseno. Non sembra che possano farne alcunchè di direttamente utile al loro paese. La base offre la possibilità di allenare e istruire degli equipaggi e dei tecnici; ma questo è tutto. Fortunatamente non è il caso di parlare di una minaccia cinese nel Mediterraneo. Probabilmente dunque si tratta di una mossa politica. I cinesi, i quali sanno benissimo che non preoccupano gli occidentali, sanno che indispongono gli jugoslavi e che irritano i sovietici; e che d'altra parte rafforzano, se non il prestigio che è assai piccolo, almeno la posizione del David albanese, ancora fiero e indomito di fronte alla Russia.*

*Il David, infatti, sebbene combatta con uno scacciamosche, è sempre aggressivo verso il Golia sovietico. E' appena il caso di ricordare che l'Albania si rifiutò orgogliosamente di firmare il trattato di Mosca per la sospensione degli esperimenti nucleari che non si sogna di compiere. E' meno noto che, dopo il terremoto di Skopje, l'Albania poverissima offrì duecento tonnellate di materiale da costruzione, mille coperte e cinquemila metri di stoffa.*

*Per rispondere al boicottaggio che li colpisce, gli albanesi, i quali sono esclusi dal Comecon e dal patto di Varsavia, sostengono con accanimento, se non con molta convinzione, le tesi di Pechino. L'anno scorso, comunisti belgi e italiani noti per la loro propensione alla tesi cinese furono invitati a Tirana. La «linea Togliatti» venne criticata alla radio di Tirana dal primo segretario del partito comunista belga, Jacques Grippa. Una certa cooperazione è stata stabilita tra gli albanesi e certi gruppi comunisti italiani filo-cinesi.*

*L'aiuto che gli albanesi ricevono sul terreno economico e tecnico dai cinesi è però minimo. La Cina è lontana ed ha altre gatte da pelare. Non può di certo sovvenire ai bisogni crescenti dell'Albania, specialmente per quel che riguarda i generi alimentari e i beni di attrezzamento, che sono le sue maggiori necessità. I cinesi furono costretti perciò, alla fine del 1963, a comprare dodicimila tonnellate di grano in Australia, che furono consegnate all'Albania: una goccia d'acqua in una catinella. Ma gli albanesi seguono fedelmente il Drago cinese nella lotta contro l'Orso russo.*

**Mary Marini**

## 200 anfore romane ripescate a Salvore

Pirano, 29

Al largo di Salvore, volgono al termine le operazioni per il recupero delle anfore della galera romana affondata nel primo secolo. I sommozzatori tedeschi, austriaci, cecoslovacchi e sloveni, che partecipano alle ricerche, hanno già ripescato 200 anfore, da 30 litri ciascuna, in perfetto stato di conservazione. E' stato accertato che la nave ha una lunghezza di circa 30 metri e poteva trasportare da 300 a 350 anfore. Il recupero dello scafo verrà tentato il prossimo anno.

## Condanne in Russia per traffico di gioielli

Mosca, 29

Il capo della sezione sportiva di tiro del Club delle Forze armate sovietiche, Kravtsov — annuncia oggi «Stella Rossa» organo del Ministero della Difesa dell'URSS — è stato condannato da un tribunale militare a otto anni di carcere per traffico di gioielli. I suoi complici hanno ricevuto pene che variano da sette a un anno di carcere. Il giornale fa anche i nomi di due atleti che hanno tratto profitto dal traffico di Kravtsov: il ciclista Chijkov e il pentatleta Pakitianski. I brillanti e i diamanti raccolti dalla banda sono stati venduti all'estero.

## IN ANTICIPO LA «LEONARDO» nonostante un «imprevisto»

Genova, 29

E' giunta nel pomeriggio di oggi nel nostro porto, in anticipo di mezz'ora sull'orario stabilito, la turbonave «Leonardo da Vinci». Il comandante del transatlantico della Società «Italia», cap. sup. Mario Crepaz, ha dato ai giornalisti presenti all'arrivo qualche dettaglio sull'insolito episodio verificatosi ieri alla partenza da Napoli.

Una signora americana, Konra Busse, in arrivo da New York con il marito, aveva partecipato con il figlioletto di cinque anni a una gita a Capri, organizzata dalla Società «Italia» per i passeggeri della «Leonardo». Al rientro della comitiva a bordo, dove era rimasto il marito (dato che l famiglia Busse aveva scelto come porto di sbarco in Italia il capolinea di Genova), si constatava che la signora Busse aveva perduto la corsa di ritorno dell'aliscafo evidentemente attardandosi in ammirazione di Capri. L'unico mezzo per calmare le giustificate apprensioni del signor Busse risultava quello di far compiere al grande transatlantico una sosta fuori programma. Dopo un contatto fra la direzione della compagnia degli aliscafi e il comandante Crepaz, si decideva una brevissima sosta della «Leonardo» a cinque miglia da Capri. Un altro aliscafo riportava la signora e il bambino a bordo della «Leonardo da Vinci», che riprendeva subito la navigazione.

Il transatlantico dell'«Italia» inizierà un nuovo viaggio per New York da Genova il 31 agosto: il giorno seguente sosterà come di consueto a Napoli.

## Ferito da una donna dopo un violento litigio

Bologna, 29

Un uomo sulla cinquantina è stato trovato stamane in un ballatoio di uno stabile alla periferia di Bologna, in via Marco Polo, ferito al ventre. Egli è stato colpito da una coltellata vibratagli dalla donna con la quale da tempo conviveva. Il ferito è Ilario Belletti di 52 anni, residente in Bologna. La donna, Ester Rinaldi, anch'ella di 52 anni, dopo un violento litigio, si è scagliata contro il Belletti con un coltello in mano, ferendolo gravemente. Dopo aver trascinato il corpo fin sul ballatoio, la Rinaldi si è allontanata. I rumori della colluttazione sono stati uditi dagli inquilini, i quali avendo poi udito qualcuno lamentarsi, hanno trovato il ferito e hanno avvertito subito dopo la Croce Rossa e la Questura. Il Belletti, trasportato all'ospedale, è stato operato.

## All'incisore Enrico Ricci il Premio Marche 1964

Ancona, 29

Il Premio Marche 1964, consistente in una artistica riproduzione in oro di un'ancora romana, è stato assegnato all'incisore Enrico Ricci, di Urbino; la giuria era presieduta da Giuseppe Marchiori e composta da Pericle Fazzini, Umberto Polenti, Giuseppe Santomaso e Valerio Volpini.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

San Francisco — Il sen. Goldwater tiene una conferenza stampa a bordo del suo yacht

UN GRANDE LAGO ARTIFICIALE ALLE «PORTE DI FERRO»

# Sacrificata una strada romana per la centrale elettrica sul Danubio

**Verrà forse salvata una lapide con il nome di Traiano**

Belgrado, 29

Il 6 settembre avranno inizio a Gerdab i lavori per la costruzione della grande centrale idroelettrica sul Danubio e degli impianti per la regolazione del corso del fiume nelle vicinanze della gola nota sotto il nome di «Porte di ferro». In quel punto il Danubio scorre attraverso una profonda e lunga intaccatura della sezione meridionale delle Alpi Transilvane. Questa forra separa le Alpi Transilvane dal massiccio serbo del Golubinje. Una vasta zona, con numerosi centri abitati, verrà trasformata in un lago artificiale.

La zona è nota per le vestigia archeologiche di varie epoche, dalla preistoria all'era antica, dall'epoca bizantina al Medio Evo. A Belgrado è stata formata una commissione speciale di esperti di archeologia con il compito di elaborare un piano per salvare almeno una parte degli avanzi romani e medioevali portati alla luce sulle rive del Danubio. Per gli esperti jugoslavi, il problema più grave è rappresentato dall'esistenza di circa 400 metri di strada romana costruita durante l'Impero di Traiano, di una lapide dell'epoca, incisa nella dura roccia e sita sopra la strada stessa, e del castello Golubac, sede dei re serbi, del XIV Secolo.

Date le gravi difficoltà tecniche, gli esperti ritengono che i resti della strada romana non potranno essere salvati, mentre la lapide col nome dell'imperatore romano probabilmente verrà sollevata ad un'altezza superiore ai 20 metri, cioè sopra il livello delle acque del futuro lago. Il progetto di costruire spesse mura che dovrebbero circondare il monumento e proteggerlo così dall'invasione delle acque, è stato accantonato, in quanto ciò pregiudicherebbe l'accessibilità di turisti e studiosi alla zona archeologica. Il castello Golubac verrà, invece, salvato, perchè le rive del nuovo lago giungeranno sino alle sue fondamenta, che verranno rafforzate.

## Furto sacrilego

Palermo, 29

Ex voto per un valore di oltre un milione di lire sono stati rubati dalla chiesa parrocchiale della Borgata Villaciambra. I ladri hanno saccheggiato un quadro della Madonna del Rosario, asportando anelli, orecchini, braccialetti e collane, donati dai fedeli per grazie ricevute. Il furto è stato scoperto dal parroco, che lo ha subito denunciato ai carabinieri.

**APPARTAMENTO** centro, tre stanze, cucina, bagno, affittasi prontamente lire 29.000. Telefono 723343. 27866 I

**APPARTAMENTO** via COLOGNA primingresso stanza soggiorno cucinetta bagno terrazza centralnafta, affitta coniugi soli Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 67904 I

**APPARTAMENTO MOBILIATO** zona S. Andrea, 3-4 stanze bagno cucina tutte comodità, affitta 1.o ottobre. Telef. 63005, ore 12-16. 67906 I

**CAMERA** cucinetta soffitta affittasi. Fonderia 12, IV, sinistra. 47033 I

**CAMERA** focolaio affitto 6000 piccole spese. Visitare 11-12, Piccola Fornace 3. 67907 I

**DUINO** affittasi appartamentino riscaldamento in nuova villetta. Presentarsi in luogo, Bagata, adiacenze Caserma P.S. Duino. 67864 I

**GORIZIA:** locale uso magazzino, centralissimo, mq. 70, affittasi subito. Rivolgersi Gorizia, Giustiniani 56, telefono 2636. 726 I

**IACP** Borgo S. Sergio centro, scambio 2 stanze soggiorno terrazza accessori affitto 4500, con tre vani. Offerte cassetta 27771 I, UPI.

**LOCALE** affittasi libero, centro, qualunque attività. Telefono 722701. 67954 I

**LOCALE** centralissimo adatto qualsiasi uso cedesi affittanza compensando spese. Tel. 68888 lunedì. 67866 I

**LOCALI** affari nuovi diverse zone città prontingresso varie misure affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 27869 I

**MAGAZZINETTO** adatto botteghino o artigiano affittasi. Via dello Scoglio 35, rivolgersi portiere. 27854 I

**MAGAZZINO** mq. 4,30×3 affittasi piazza Barbacan. Tel. 25006, lunedì. 67800 I

**MAGAZZINO** 80 mq. corr. ind. acqua principio Fabio Severo affittasi. Tel. 90558, 29655. 46935 I

**MAGAZZINO** via Madonna del Mare 40 mq. 10.000 affittasi. Tel. 30077, lunedì. 67945 I

**NEGOZIO** 25 mq. affittasi. Telefonare 732373. 67942 I

**QUADRISTANZE** stanzino bagno poggioli via Franca affittasi. Tel. 45263, ore 12-16. 46937 I

**QUARTIERE** di 4 stanze vuoto affittasi a Villa Opicina. Cassetta 27914 I, UPI.

**QUARTIERE** 5 stanze bagno servizi affittasi. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18 9-12, telefono 24816. 46909 I

**SIGNORILE** nuovo, 4 stanze accessori moderni giardino, Barriera, affittasi 60.000. Telefonare 37703, lunedì. 47041 I

**STANZE** 3-4 zona Cadorna affittansi uso ufficio, ambulatorio. Immobiliare Giuliana tel. 28300. 27868 I

**STANZE** 2 cucina doccia eventualmente campagna affittasi paraggi Campanelle. Telef. 723943. 46925 I

**A GENOVA**

*IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CORAZZA, p.zza Acquaverde
PAGANETTO, p.zza Principe
GISELDA, piazza Deferrari
MORCHIO, p.tic Accademia
GRAFFEO, piazzetta Labo
PATRINI, via XX Settembre . Ponte
TRUSSI, » Fontane Marose

**TRISTANZE** accessori primo ingresso centralnafta ascensore 2 poggioli zona panoramica vista mare affittasi. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18, 9-12, tel. 24816. 46910 I

**VILLA** Opicina con giardino garage mobiliata 5 stanze affittasi 70.000 mensili. Cassetta 46881 I. UPI.

**VILLETTA ROIANO,** 3 stanze stanzetta cucina bagno gabinetto terrazza giardino, affitta Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 61712. 67904 I

**L Rich. appart. bott. L. 30**

**A. APPARTAMENTO** cucina bagno 2-3 stanze centralnafta cercasi. Cassetta 27842 L UPI.

**AFFITTO** anche subito appartamento 4-5 stanze doppi servizi centralnafta con vista mare o in villa. Cassetta 27789 L UPI.

**AFFITTO** camera cameretta cucina cercasi. Telefono 79581 ore 10-12. 67788 L

**APPARTAMENTINO** camera cucina bagno prontingresso cercasi affitto. Cassetta 27812 L, UPI.

**APPARTAMENTINO** stanza soggiorno e cucinino o stanza e cucina vuoto o mobiliato possibilmente centro cercasi affitto. Tel. 36641, int. 341. 27915 L

**APPARTAMENTINO** camera cucina o 2 camere cucina, cercano affitto giovani sposi compensando spese 150.000. Tel. 50235.

**APPARTAMENTINO** vuoto due stanze cucina accessori bagno, pagando un anno anticipato cerca donna sola. Rispondere cassetta 46976 L, UPI.

**APPARTAMENTO** 2-3 stanze cucina bagno centralnafta sposi soli cercano affitto. Tel. 55962. 27816 L

**APPARTAMENTO** 2 camere cucina I piano oppure ascensore cerco paraggi D'Annunzio. Telefonare 40081. 27908 L

**APPARTAMENTO** signorile 4-5 stanze, doppi servizi, preferibilmente zone Sant'Andrea, S. Vito, cercasi affitto; telef. 90883. 46884 L

**APPARTAMENTO** 3 o 4 camere anche zona periferica cercano affitto sposi. Offerte Cassetta 67791 L UPI.

**APPARTAMENTO** 3 stanze, bagno, centralnafta, poggiolo, ripostiglio cercano affitto coniugi senza bambini. Telefono 23522 lunedì. 46926 L

**APPARTAMENTO** due stanze accessori centralnafta ultimi piani cercano coniugi soli. Telefonare ore 14, 42354. 67816 L

**APPARTAMENTO** camera cucina servizi cercano giovani sposi entro settembre; inintermediari. Cassetta 27836 L, UPI.

**APPARTAMENTO** stanza soggiorno cucinino servizi centralnafta, cerco affitto zona tranquilla, inintermediari. Telefonare 64328, lunedì 9-12. 47047 L

**APPARTAMENTO** 2 stanze soggiorno accessori, purchè termonafta sposi entrambi occupati cercano affitto. Telefonare 37703 lunedì. 47041 L

**CAMERA,** camerino cucina bagno, cercano sposi, affitto modesto. Telefonare 51207. 67787 L

**CAMERA** grande ingresso libero o camera cucina, acqua, forza, gas, centro, uso laboratorio cerco affitto. Telefonare lunedì 97243. 46972 L

**CAMERA** cucina cerca persona sola affitto. Cassetta 27850 L UPI.

**CASETTA** possibilmente con giardino o appartamento 2 camere cucina cercasi in affitto per 1.o ottobre. Offerte: cassetta 67834 L, UPI.

**PERSONA** sola cerca appartamentino zona D'Annunzio - Rossetti, tel. 25608 ore 13-16. 27863 L

**QUARTIERINO** modesto 2 stanze cucina, coniugi cercano affitto fino 20.000 mensili. Tel. 46295. 47041 L

**SOFFITTA** soleggiata per pittore centro cercasi in affitto. Telefonare 58662. 67793 L

**VILLA** o appartamento con giardino cercasi in affitto. Tel. 93040. 67869 L

**VILLETTA** Opicina o dintorni cerco affitto. Scrivere: cassetta 46806 L, UPI.

**M Vendite d'occas. L. 40**

**BRUCIATORE** 25.000 cal. completamente automatico vendesi. Telefonare 70997. 27917 M

**CARROZZELLA** per neonati come nuova vendesi. Telefonare 96561, Falcone. 67777 M

**CUCCIOLE** caccia bracche tedesche pura razza vendonsi giorni feriali ore negozio. Tel. 23311. 47059 M

**CUCCIOLI** cocker-spaniel mesi 4 neri pedigrée vendonsi. Telefonare 61057. 67878 M

**DIVISUMMA** e Summa vendonsi occasione. Tel. 95750, feriali. 67935 M

**FISARMONICA** Scandalli 120, binocolo, fotografica, registratore Grundig - Geloso, fonovaligia, vendo. Crispi 17, Pelican. 67958 M

**FRIGORIFERI** lavatrici automatiche cucine miste gas luce primarie marche sconti fine stagione, da lire 3000 mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 47034 M

**FUCILE** subacqueo idropneumatico vendesi occasione. Telefonare n. 48400 ore 7-9. 46971 M

**LAVATRICE** Castor semiautomatica ottimo stato e bicicletta bambino vendesi. Telefonare n. 75212. 67675 M

**LAVATRICE** Hoovermatic semiautomatica seminuova occasionissima vendesi. Telef. 95706. 67839 M

**LAVATRICI** frigoriferi televisori grandi marche ratealmente massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 67915 M

**LAVATRICE** Rex seminuova, vendo. Telef. 46919. 67917 M

**LUPO** alsaziano 3 anni occasione vendo. Telef. 38112. 67829 M

**MACCHINA** Singer lussuosa 36.000, zigzag occasione; altre 12.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 27732 M

**MACCHINA** cucire Mundlos zigzag motore nuovo vende occasione artigiana per cessazione lavoro. Tel. 77705 oggi o lunedì mattinata. 67930 M

**MACCHINE** Singer 10-25.000 lussuosa 36.000 zig-zag automatica occasione. Nuove buonissime garantite. Mobiletti assortiti bellissimi rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 67941 M

**MACCHINE** Singer 10.000, 25.000 automatiche zig-zag. Vasta scelta mobiletti. Riparazioni, scambi. Manzoni 4 - Cosulli; telefono 96925. 67303 M

**MACCHINE** lavorazione legno vendonsi occasione. Tel. 24303. 67898 M

**MACCHINE** lavorazione legno metalli e lamiere, primarie fabbriche, vendonsi. Telef. 24303. 67898 M

**MACCHINE** cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte. Timeus 12. Tel. 90279.

**MACCHINE** cucire Necchi in prova senza impegno. Altre Singer occasione. Vendita rateale. Tullio - Battisti 12. Monfalcone - Corso 25. 67690 M

**PELLICCE** eleganza, qualità superiore, vastissimo assortimento. Persiani, ocelot, ratmusquè similvisone, murmel bellissime, Guarnizioni ogni tipo. Grande risparmio! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16-III. 67662 M

**PELLICCERIA** Ziliotto, via Milano 16, I piano, troverete il più completo assortimento pellicce, giacche, stole, mantelle, pelli per pellicceria, modelli creazioni 1964-65, prezzi più bassi di Trieste. Approfittate controllate. Visitateci, diventerete clienti. 46985 M

**TAVOLO** ovale teak, 6 sedie vimpelle, occasione prezzo modico. Telef. 48807. 27834 M

**TELEVISORI** tedeschi vendiamo e valutiamo il vostro televisore usato L. 100.000. Telefonare 75233, lunedì. 67877 M

**TELEVISORI** delle primarie marche ultimi tipi automatici da lire 80.000 in poi. Televisore stabilizzatore carrello antenna I-II tutto compreso lire 140.000 a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 47034 M

**VASCA** bagno scaldabagno sumaterassi 2000 vendo. Bosco 12, magazzino. 67920 M

**VESTITO** da sposa occasione taglia media vendesi. Tel. 48275. 67813 M

**N Acquisti d'occas. L. 40**

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** quadri soprammobili cineserie bronzi salotti antichi giacenze ereditarie camereletto cucine mobili singoli. Telefonare tutti giorni n. 28551 oppure 63751. 67589 N

**A.A.A.A. ACQUISTIMO** cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 46735 N

**BOTTIGLIE,** ferro, stracci, metalli, carta acquistansi. Pulizia soffitte, cantine. Carpison 20, telefono 38008. 57 N

**CALDAIA** bruciatore nafta piccolo, riscaldamento appartamento autonomo cercasi. Telefonare 35224 ore negozio. 67881 N

**FRANCOBOLLI** collezione Italia Vaticano, Austria acquista collezionista occasione. Cassetta 27818 N, UPI.

**LIBRI** intere biblioteche dischi microsolco, acquisto, pagando bene. Telefonare 97652 - 95935. 67913 N

**NN Mobili e pianoi L. 40**

**A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** mobili quadri soprammobili. Telefonare 30358. 27881 NN

**A.A.A.A.A.A. BOREAN Mobilificio:** vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi permaflex. Visitare la mostra ed il salone al primo piano, Piazza Belvedere 4, e negozio via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni di pagamento. 8 NN

**A.A.A.A.A. AL MOBILIFICIO** Gianna, via Nordio 4, vasto assortimento: matrimoniali, soggiorni, camere pranzo, salotti con letto pronto, cucine, guardaroba, attaccapanni, entrate. Prezzi imbattibili. Facilitazioni. 67963 NN

**A.A.A. ACQUISTANSI** mobili usati per uso casa campagna. Telefonare tutti i giorni 23364 - 62467. 27891 NN

**A. CUCINE** modelli, matrimoniali, tinelli, salotti, poltronelettto, pancheletto, divaniletto, brandine, assortimento materassi Permaflex, gomma piuma, crine, attaccapanni, armadi, guardaroba, lettini, carrozzine. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 46988 NN

**A. LETTINI** grandioso assortimento carrozzine seggioloni recinti girelli tricicli automobilini materassini. Prezzi bassissimi, «tutto per il bambino». Tarabocchia 6. 46988 NN

**A. MATRIMONIALE** cinque porte palissandro finissima, poliesteri, specchi interni, occasione. Facilitazioni. Coroneo 39. 67900 NN

**A. ALABARDA** Zanchi, assortimento mobili, attaccapanni, guardaroba, singoli, salotti, scarpiere, materassi, carrozzine, lettini ecc. Ricordatevi, convenientissimo. Rossetti 4. 67625 NN

**ARMADIO** cucina vendesi occasione. Tel. 66106. 67798 NN

**ARMADIO** bellissimo moderno, altro 5000 vetrina, vendo. Bosco n. 12 magazzino. 67920 NN

**ASSORTIMENTO** vastissimo cucine «formica» anche in teak uso soggiorno, camere matrimoniali, camerette, prezzi bassi, via Ghirlandaio 16. Esposizione Limitanea 9. 67892 NN

**ATTENZIONE:** cucina grandiosa altra piccola soggiorno formica guardaroba. Crispi 51, falegnameria. 67724 NN

**CAMERA** matrimoniale seminuova adatta sposi vendesi, escluso rivenditori, telefonare lunedì 68406. 67922 NN

**CUCINA** americana tinello svedese lettone comodini vendo. Cisa, viale Raffaello Sanzio 22.

**CUCINA** seminuova buona occasione vendesi. Via Palestrina 4 IV, Padovan. 27827 NN

**CUCINE** ultimi modelli americane svedesi tutto formica, anche teak uso soggiorno, componibili angolo, singoli per cucinino. Prezzi non aumentati: massima convenienza, garanzia illimitata. Esposizione: Polli, via Petronio 32. 61/3 NN

**CUCINE** «formica», veri gioielli, pronte ordinazioni fabbrica vendita Mobilificio Bruno, Fonderia 3. 47078 NN

**MATRIMONIALE** lire 95.0000 assortimento lussuosissime metà prezzo massima garanzia. Piccardi 49. 46953 NN

**MATRIMONIALE** bellissima seminuova completa occasione vendo Bosco 12 magazzino. 67920 NN

**MATRIMONIALE** 4-5 porte garantita vendo ottima occasione. Molinavento 44, pianoterra.

**MATRIMONIALI** lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. (Attenzione Bosco 36). 46952 NN

**PIANINO** buono stato per studi progrediti acquistasi prontamente. Telefonare 90688. 14 NN

**PRIVATO** vende tinello e salotto esclusi rivenditori. Telefonare 30585 ore 8-10 - 13-17. 27889 NN

**SALOTTO** vendesi occasione. Telefonare 92825. 67811 NN

**TAVOLO** seminuovo piano cristallo quattro sedie imbottite vendesi occasione. Telefono n. 43080. 47022 NN

**10 ANNI** di garanzia avrete acquistando dalla ditta Stefani cucine tutto formica propria produzione pronte e su misura, ad angolo e pezzi singoli. Visitare mostra via Torricelli 2 angolo Marconi, dietro Giardino Pubblico. Telef. 37033. 27811 NN

**O Commerciali L. 40**

**MONETE** d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086 5 O

**P Rappr. piazzisti L. 35**

**A.A.A. ABILI** produttori con proprio automezzo introdotti alimentari, dolciumi, liquori, Trieste, Gorizia e province cercansi ottime provvigioni. Telefonare 50897, orario ufficio. 47079 P

**IMPORTANTE** casa editrice cerca abili produttori per vendita rateale enciclopedie e opere varie. Alta provvigione. Scrivere: Cassetta 67849 P UPI.

**IMPORTANTE** industria milanese produttrice macchine lavaggio secco e acqua professionali e gettone cerca venditori sicura esperienza introduzione settore. Offronsi ottime condizioni a elementi provata capacità. Scrivere Casella 108/M SPI, Milano. 6005 P

**INDUSTRIA** vernici cerca introdotti referenziati rappresentanti concessionari ramo edile e navale. Scrivere: cassetta 13496 P. UPI. Trieste.

**INTRODOTTA** ditta detersivi cere saponi affini cerca introdottissimo alimentari città. Cassetta 67785 P UPI.

**INTRODOTTI** imprese costruzioni Trieste, Udine, Gorizia, cercansi per abbinamento. Cassetta 27918 P, UPI.

**PIAZZISTA** articoli dolciari assumesi prontamente. Telefono 30317 ore 15-19. 67802 P

**26ENNE** referenziato presenza auto propria esaminerebbe serie proposte rappresentanze Trieste provincia ed estero; libero impegni. Cassetta n. 67443 P. UPI.

**Q Auto, moto, cicli L. 50**

**A.A.A. PEUGEOT,** Ban, via Genova 21: Peugeot 404, pronta consegna; occasioni con garanzia: 1100 special 1962, 600, 500 C, Peugeot 404, 403, Aurelia, Opel. Favorevoli condizioni di pagamento. 47081 Q

**A.A.A. AUTOAGENZIA** G. Furlan Nordio 9. Giulietta '57, 500/D Giardiniera '62; Fiat 1200 '58 Pininfarina; Furgoncino/C, 1100 '54 Topolino/C, 600 '61, '55; Giulia 1600/S '63; 1100/E. 67952 Q

**A.A.A. AUTOAGENZIA** B. Catania vende R 8 e 750 nuove consegna immediata. Occasioni: Anglia familiare 63, 500 N 3 mesi km. 3000, Taunus 17M '62, 1100 H 59, Bianchina berlina speciale 62, Anglia 60. Scambi, rateazioni. Geppa 8, telef. 29714. 8462 Q

**A.A. DKW Autounion prezzi ribassati 800 Deluxe lire 940.000 F12 lire 1.090.000 consegne prove e dimostrazioni Nascimben Coroneo 41 telef. 68101, 24955.** 67879 Q

**A.A. NUOVA** 850 derivata Abarth prontaconsegna, maggior ripresa e velocità, prezzo listino 870.000 prove dimostrative senza impegno, rateazioni 30 mesi senza cambiali. Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58, tel. 38820. 40 Q

**A. MERCEDES** possibilità sollecite consegne Nascimben Coroneo 39-41 tel. 24955 - 68101. 67879 Q

**A. NSU PRINZ** 4 - 600 cc. - da oggi prezzo listino 795.000 IGE compresa, prove dimostrative senza impegno, prontaconsegna, rateazioni 30 mesi senza cambiali. Servizio assistenza Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58 - tel. 38820. 40 Q

**A. PRONTACONSEGNA** Fiat Abarth 595 normale e tipo SS - forte ripresa, velocità oltre 120-130 kmh, rateazioni 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, servizio assistenza Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58, telefono 38820. 40 Q

**AERMACCHI** 125 parabrezza, seggiolini, perfetto stato. Ghirlandaio 31, porta 8. 27835 Q

**ALFA** Romeo, Matteotti 39: Fiat 750 62, 103 Special 62, 1300 63, Dauphine 60-61, occasione Sprint 1600, Giulietta TI 60-61, Giulia 1600 seminuova, berlina 2000 61. Permute e rateazioni. 67936 Q

**ALFA** Romeo Savra Ghega 6: Giulia 63, Giulietta 61-60, Appia II serie 58, Dauphine 62. 68 Q

**APPIA** prima serie, buono stato, telefonando 38820 vendesi. 40 Q

**APPIA III** privato vende privato. Telefonare 30489 ore 9-12. 46839 Q

**ARDEA** vendo telefonare num. 723039. 67889 Q

**AUTOVETTURA** B.M.W. coupè, 1961. Lambretta 150, carenata 1959; vendonsi. Via Maiolica 13, garage. 415 Q

**BARCA** plastica con fuoribordo 4 HP ottima vendesi. Telefono 732580. 47011 Q

**BELVEDERE** guida destra, 500 N 1960 ottime, vendonsi. Telefono 44591 - 71980. 67792 Q

**BELVEDERE** 1953 vende occasione Autofficina Torino Salita Montanelli, telef. 30219. 67852 Q

**BIANCHINA** fine 59 vendo 235 mila contanti perfette condizioni. Telefonare 42290. 47019 Q

**BIANCHINA** Giardinetta recente se occasione cercasi. Tel. 95750 feriali. 67935 Q

**BIANCHINA** 57, vendesi, telefonare 38820. 40 Q

**BIANCHINA** 4 posti 1963, ottimo stato, vendesi, telefonare n. 38820. 40 Q

**BICICLETTE** 7000. Vasto assortimento tricicli go-karts bambini. Ciclomotori. Motofurgoncino 48. Rateali. Marcon, p.zza Ospedale 6. 47071 Q

**BICICLETTA** Legnano seminuova; altra donna, vendonsi lunedì. Bosco 12 magazzino. 67920 Q

**BICICLETTA** uomo, dinamo, cambio, accessori, vendesi, Ghirlandaio 31, porta 8. 27835 Q

**CICLOMOTORE** 48 efficientissimo 28.500. Bicicletta donna 8600. Crispi 17, Pelican. 67958 Q

**COMMISSIONARIA** Fiat Zanetti, 500 C Belv., Bianchina panoramica, 600 56-57-59, 750 61-62, 1400, 1800, 2300 perfette. Moto Puch 125. Riva Gulli 12. 67821 Q

**CORTINA** 1200 Familiare anno 1963 seminuova vendesi. Visibile ore 9-12, via Vidali 12. 47030 Q

**COUPE** Flaminia 61 seminuova Savra Ghega 6. 68 Q

**FIAT 500** 60, 61, vendonsi, telefonare 38820. 40 Q

**FIAT** 56, 57, 58, 61, vendiamo, telefonare 38820. 40 Q

**FIAT** 500 '59 vendo presso distributore «Total», via Baiamonti. 47074 Q

**FIAT 500** 1962 come nuova vendo occasione. Tel. 99277. 47020 Q

**FIAT** nuova 500 perfetta vendesi ore 14-15 F. Severo 113. 47035 Q

**FIAT 500** nuova perfetta vendesi, Telefonare 26032. 27890 Q

**FIAT 500** 1960 bellissima vendesi 290.000. Telefonare 40879 dalle 10 alle 17. 27844 Q

**FIAT** 600 '59, 1500 Fiat '62, Furgoncino Bianchi nuovo; vettura Bianchina, bellissima vendonsi. Campo Belvedere n. 7. 47084 Q

**FIAT** 600 '59 da rodare; Giulietta Spider '60, motore nuovo con hart-top; Giulietta '57, Ford Taunus 12 M '58 perfetta. Permute e rateazioni. Viale Sanzio 27. 47076 Q

**FIAT** 750 1963 speciale spider perfetta vendesi occasione. Telefono 722556. 27830 Q

**FIAT** 1100 H 59, 600 Multipla 56. Via Filzi 21, tel. 68990. 27793 Q

**FIAT** 1100/103 revisionata vendesi distributore Total Rotonda del Boschetto. 27847 Q

**FIAT** 1100 Special 1961 ottimo stato vendesi miglior offerente. Rivolgersi lunedì mattina parcheggio Aci piazza Goldoni. 78 Q

**FIAT** 1100 T 3 furgone '62 portata 14 ql. vendesi. Viale D'Annunzio 59, Tomba. 47067 Q

**FIAT** 1100 D 1963 occasione. Visibile lunedì Filzi 21. 47064 Q

**FIAT** 1100 '56 deteriorata vendesi. Telefonare giorni feriali dalle ore 8 alle ore 14 al n. 23459 int. 49. 67861 Q

**FIAT** 1200 Spyder fine 62 perfette condizioni vende privato. Telefonare 40879 dalle 10 alle 17. 27844 Q

**FIAT** 1400 A codine vendesi, S. Nicolò 3. 47067 Q

**GIARDINETTA** 500 C motore nuovo revisione 1964 vendesi lunedì. Molino a Vento 4 D. 27906 Q

**GIARDINIERA** 1961, 500 1959, Bianchina, 600 1958, 103 1957, Giulietta 1961, Fiat 1900. Bosco n. 20. 27893 Q

**GILERA** 300 bicilindrica 1963 come nuova vendesi. Telefonare 732580 pomeriggio. 47011 Q

**GIULIA** spider 1962, Giulietta sprint 60, Giulietta 62-60-62. Via Filzi 21, tel. 68990. 27793 Q

**GIULIA** Spyder 1963 24.000 km. perfettissima, vendesi. Telefonare 87174 Gorizia. 712 Q

**GIULIETTA TI** '61 750.000 vendesi. Telefono 75774. 46992 Q

**GIULIETTA TI** 1958 buono stato, telefonando 38820 vendesi. 40 Q

**GIULIETTA T.I.** perfetta vendesi privato esclusi intermediari, 10-12. Via Alfieri 17 (falegnameria). 27873 Q

**GIULIETTA T.I.** 59 ottimo stato vendesi. Rivolgersi garagista via S. Francesco 4. 27848 Q

**GORIZIA:** vendesi Fiat 1500 lunga seminuova. Occasione. Telefonare 5588. 713 Q

**GUZZI** 500 Astore con carrozzino occasione via Giulia 41 officina. 27861 Q

**LAMBRETTA** occasione vendo, LI 1959 L. 60.000, telef. 46608. 27787 Q

**MOTORETTA** cc 48 acquisto se occasione e in buone condizioni. Telefonare 221675. 67801 Q

**MOTOCARROZZINO** B. S. A. ottimo stato vendesi. Telefonare 50795 dalle 17 in poi. 67837 Q

**PASSERA** m. 5.30 tugata con due cuccette vela e motore anno costruzione 1960, vendo. Telefonare 51344. 6747 Q

**ROULOTTE** compero per contanti, dettagliare Cassetta num. 67808 Q UPI.

**SCAFI** pneumatici nuovi occasione. Autonautica Demarchi, v.le D'Annunzio 25. 27751 Q

**SIMCA** Monthlery 1961 splendida con radio. Rivolgersi Autorimessa Maserati, telef. 35783. 67943 Q

**SIMCA** Monthlery 1300, buono stato, vendiamo, telefono 38820. 40 Q

**SIMCA** 1300 anno 1957 vendesi L. 250.000. Telef. 96714. 46956 Q

**TOPOLINO** perfette condizioni riverniciata vendo occasione. Telefono 99277. 47020 Q

**TOPOLINO C** 52 vende privato. Telef. 39591 ore 8-14. 67797 Q

**VESPA** 90 nuova soli 30 km. vendesi. Cassetta 27916 Q, UPI.

**VESPA** 150 60 buone condizioni vendesi. Telefono 74092. 67871 Q

**VESPA** 50 senza targa senza patente. Provatela presso Vespagenzia telefono 28940. 67073 Q

**VESPAGENZIA** S. Francesco 44. Sempre rateazioni a 30 mesi senza acconti. Vasto assortimento scooter e motocarri usati. 67073 Q

**VOLKSWAGEN** camioncini furgoncini giardinette prospetti prove Panauto. Tel. 55806. 67896 Q

**VOLKSWAGEN** Berline 1200-1500 per giri prova opuscoli Panauto, tel. 55806. 67896 Q

**«600»** 59 vendesi trattoria, Giorgio Vasari 14 ore 9-13. 47039 Q

**VOLKSWAGEN** '60 come nuova vende privato 480.000 trattabili. Telef. 39591 ore 8-14. 67795 Q

**VOLKSWAGEN** 1500 anno '63 come nuova vendo eventualmente permuto. Tel. 26080. 27883 Q

**500 N** dicembre 63 privato vende a privato. Telefonare 36676, ore ufficio. 47050 Q

**«500»** 59 unico proprietario vendo contanti 230.000 via Palladio n. 7. 47019 Q

**500 C** vendo lire 55.000 trattabili lunedì 14 - 15.30. Telefono 65148. 46965 Q

**600** Multipla vendesi causa partenza. Telef. 977356. 27897 Q

**«600»** 59 vendo lunedì, via Piccardi n. 2, drogheria. 67865 Q

**«600»** multipla 1956 occasione vendesi. Telef. 78452 mattinata. 67851 Q

**«600»** 58 vendo tel. 732635. 67810 Q

**600** Fiat '57 in ottime condizioni, vendesi. Tel. 42250, fino ore 16. 47085 Q

**1100/103** 59 vendesi o cambiasi con «600». Distributore ESSO via Baiamonti. 67815 Q

**«1100»** 57, completamente revisionata nelle parti meccaniche, vendesi causa improvvisa partenza. Bar «Russian» via Paganini 6 domenica ore 10-13 o telefonare giorni feriali al 734324. 46977 Q

**1100** '58 privato vende mattinata; autorimessa Iris via Palladio 7. 47083 Q

**1300** Fiat 62 vendesi oggi. Tel. 723811 dalle 10 alle 16. 27900 Q

**2000** spider - Hard Top, accessori. Visibile autocarrozzeria Zippo via Cologna 82, 9-13. 67794 Q

**R Cap. soc. cess. az L. 60**

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. LOCALI** AFFARI PRONTINGRESSO - PRIMINGRESSO CAVANA ANGOLO VENEZIAN, ALVIANO ANGOLO SAN MARCO, BROLETTO, DONATELLO, BAIAMONTI, VENDE CONDOMINIO ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 223 R

**A. GERENTE** cauzionato assumerebbesi stabile, edicola centrale, ottima; telef. 68656. 47072 R

**AFFARONE:** botteghino frutta verdura zona popolatissima vendesi condominio affittasi. Telef. 95067, negozio. 27912 R

**ALIMENTARI** causa altri impegni cedesi. Comperando inventario cedesi licenza, urgente. Telefonare 37656. 27821 R

**ASSOCIO** persona collabori alacremente vendita affermata chimici ingrosso ampia possibilità sviluppo modesto capitale. Telefonare 68995. 27822 R

**ASSOCIO** persona collabori ramo commercio apportando capitale ditta ingrosso affermata. Offerte dettagliate: cassetta n. 67933 R, UPI.

**AVVIATISSIMO** salone parrucchiera licenza e arredamento ottima occasione IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, tel. 730344. 27885 R

(Continua in 11.a pagina)

**A MILANO**

*IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:*

ALGANI, piazza della Scala
LEONARDI, galleria Portici Settentrionali
STEFFENINI, galleria Portici Settentrionali
CASIROLI, corso V. E. III
LIBRERIA CENTRALE, via T. Grossi 4
S. A. F., Stazione Centrale

# CRONACHE SPORTIVE

QUINTA PROVA DEL TROFEO COUGNET

## BRILLANTE MOTTA VINCE PER DISTACCO

**Con questo suo quarto alloro da professionista il forte pedalatore della Molteni andrà ai mondiali**

Corsico, 29

Gianni Motta ha fatto sul traguardo di Corsico il bis della «Coppa Bernocchi», vincendo per distacco la quinta prova del «Trofeo Cougnet», primo capitolo del «Trittico Lombardo» premondiale. Mentre domenica scorsa il corridore di Groppello D'Adda era arrivato al traguardo con due compagni di fuga, Cribiori e Galbo, non essendo riuscito a staccarli sull'ultima salita, Questa volta egli è giunto tutto solo, riuscendo a liberarsi prima di Macchi, Sartore, Bruni, Pifferi e Peretti a una dozzina di chilometri dal traguardo e poi del tenace De Prà a circa otto chilometri dallo striscione d'arrivo.

L'azzurro vincitore di due corse in sette giorni, ha fatto tesoro di un suggerimento del C. T. Magni che gli aveva consigliato di attaccare a fondo nel finale Magni aveva predisposto per oggi (in base a precisi turni), la tattica offensiva per Motta, Zilioli e le due riserve Poggiali e Mugnaini. Quando dai trenta corridori del gruppo di testa si sono staccati all'ultimo giro Macchi, De Pra e Sartore, e il vantaggio del terzetto si è fatto consistente, Motta ha risposto prontamente al colpo di clacson partito dalla macchina di Magni ed è scattato all'inseguimento con la collaborazione di Bruni, Pifferi e Peretti, riprendendo i tre di testa ad una dozzina di chilometri dal traguardo. A questo punto altro colpo di clacson di Magni e Motta ha facilmente staccato tutti con il solo De Pra capace di contenere a meno di un minuto il suo ritardo. Quando Motta è uscito dal gruppo, Zilioli ha lavorato per il collega azzurro rompendo i cambi degli inseguitori rispettando i piani di Magni che alla fine si è dichiarato molto soddisfatto per lo spirito di collaborazione che regna tra i prescelti per la squadra azzurra.

Motta ha confermato il suo valore e la sua forma, cogliendo oggi la quarta vittoria da professionista dopo soli cinque mesi dal suo passaggio in questa categoria. Pertanto egli andrà ai prossimi campionati mondiali al massimo della forma e con il morale molto alto.

Il finale del giovane nazionale è stato entusiasmante. Degli azzurri è stato senz'altro il più bravo e l'unico ad essere presente nei momenti decisivi della corsa. Dopo Motta, questa prova del «Trofeo Cougnet» ha messo in luce Zilioli e Mealli, classificatisi tra i primi dieci, ambedue balzati al contrattacco quando, a 70 chilometri dalla partenza, sono fuggiti 17 uomini, guidati da Carlesi. Zilioli lo ha fatto perchè era la sua giornata di turno secondo le disposizioni di Magni, e Mealli per cercare di prendere il contropiede Dancelli, suo diretto avversario nella classifica del «Trofeo Cougnet»: Dancelli però si è presto aggregato a questa pattuglia di una ventina di uomini e, ad un giro dalla fine, ha anzi tentato l'uscita solitaria anche se è stato poi fermato dal suo direttore sportivo Magni il quale gli ha detto che la fuga era troppo rischiosa. Nel finale Dancelli è stato poi più bravo di Mealli, classificandosi sesto e rafforzando così la sua posizione tanto da avere ormai praticamente vinto il «Trofeo Cougnet».

La corsa è stata combattuta e la media è stata molto alta (oltre 43 km. orari) pur tenendo conto del percorso pianeggiante.

Degli azzurri il meno convincente è risultato Cribiori il quale pur correndo sulle strade della sua regione si è ritirato a circa 70 km. dal traguardo. Anche Mugnaini ha abbandonato. Gli altri azzurri hanno corso essenzialmente per allenamento, arrivando con il grosso ad oltre un quarto d'ora dal vincitore. In questo gruppo nessuno si è voluto impegnare a fare la andatura e così il ritardo ha toccato punte notevoli. Ottima la corsa di De Prà, già classificatosi al secondo posto a Teramo, nella seconda prova del «Trofeo Cougnet», dietro Dancelli. Regolare e sicura la gara di Dancelli, indubbiamente il più completo tra gli aspiranti al primato nel «Trofeo».

La squadra azzurra, dopo questa corsa di Corsico, è rientrata a Villasanta presso Monza e domani parteciperà alla corsa di Arcore

LA CLASSIFICA:

1) Gianni Motta della «Molteni» che compie i 225 chilometri del percorso in 5 ore 14" alla media di km. 43.024.

2) De Prà a 1'10", 3) Bruni, 4) Pifferi, 5) Marcoli, 6) Dancelli, 7) Zilioli, 8) Zoppas, 9) Fabbri, 10) Mealli, 11) Carminati, 12) Bitossi, 13) Liviero, 14) Lotti, 15) Battistini, 16) Casati, 17) Peretti, 18) Daglia, 19) Ottaviani, 20) Vicentini.

Giovanili di nuoto

### L'Italia conduce per 40-34 sulla Francia

Bagnols-sur-Ceze, 29

L'Italia conduce sulla Francia per 40 a 34 nella prima giornata dell'incontro fra le due nazionali giovanili di nuoto. Nelle prime gare del programma i francesi si sono portati decisamente in vantaggio, ma le vittorie ottenute dagli italiani nelle gare successive hanno permesso loro di portarsi in testa con 6 punti di vantaggio.

Nella prima gara della giornata, staffetta maschile 4x100 stile libero, la Francia ha ottenuto la sua prima vittoria in 3'55" mentre gli italiani ottenevano il tempo di 4'2"8. La staffetta francese era composta da Heinrich, Vachon, Avenet, Fruener. Quella italiana da Viani, Dalla Porta, Millefiorini, Venza.

TURBATO DA UN GRAVE INCIDENTE IL 29.o TOURIST TROPHY

## La Ferrari di John Surtees addosso all'Elva-BMW di Lanfranchi

**Il numero uno della casa modenese all'ospedale con prognosi riservata Le vetture italiane conquistano ugualmente il primo e il secondo posto**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Goodwood, 29

La ventinovesima edizione del «Tourist Trophy» riservata alle vetture sport e gran turismo senza limite di cilindrata massima (vetture sport oltre 1600 cc. e gran turismo oltre i due litri) è stata turbata da un grave incidente a causa del quale John Surtees, il numero uno della scuderia Ferrari, ha dovuto essere ricoverato in ospedale dove i medici gli hanno riscontrato una grave commozione cerebrale e pertanto si sono riservati la prognosi.

Secondo il corridore Tony Lanfranchi, che guidava una Elva-BMW, Surtees, alla guida di una delle tre Ferrari ufficiali della casa modenese stava marciando sui centosessanta chilometri orari quando ha sterzato bruscamente per evitare la Ferrari (iscritta privatamente) di Innes Ireland, che aveva fatto un «testa coda» a metà della pericolosa curva a stretto raggio denominata «di S. Maria».

Purtroppo Surtees non è riuscito a tenere la sua macchina sulla pista e la Ferrari è entrata nel prato, ha urtato contro una banchina erbosa e quindi è rimbalzata sulla pista. In quel momento Lanfranchi, che aveva disperatamente frenato, ha urtato con la sua macchina la vettura di Surtees, quindi si è arrestato ai margini del cemento pochi metri più avanti.

Da solo, prima che altri lo aiutassero, John Surtees è riuscito ad uscire dall'angusto abitacolo della Ferrari ma, fatti tre passi è crollato al suolo privo di sensi e senza conoscenza è giunto in ospedale. Lanfranchi, che è apparso sconvolto per l'accaduto, afferma che la Ferrari di Surtees, rimbalzando gli è letteralmente caduta addosso schiacciando la parte posteriore della «Elva-BMW».

All'ospedale di San Riccardo a Chichester i medici, visitato il conduttore infortunato, hanno potuto accertare, secondo notizie peraltro non confermate ufficialmente, che Surtees non ha riportato fratture. Comunque il suo stato è grave per la commozione cerebrale che lo tiene immerso nell'incoscienza.

Intanto Ireland aveva potuto rimettere la macchina sulla pista e raggiunto il box ha fatto cambiare l'intero treno di gomme riprendendo quindi la corsa.

Nella sfortuna la Ferrari ha saputo prendersi la soddisfazione di piazzare due sue macchine al primo ed al secondo posto, grazie a Graham Hill che, con la nuca sorretta — perchè infortunato — da un cuscino di gomma piuma ha coperto i 480 chilometri pari a centocinquanta giri in tre ore 12'43"6 alla media oraria di km. 156,280, dimostrando ancora una volta le brillanti qualità della Ferrari 330 P. A sottolineare la quinta vittoria consecutiva del cavallino rampante ha provveduto, giungendo secondo su Ferrari 275 LM l'inglese David Piper. Terzo, su Shelby Cobra, si è piazzato l'americano Dan Gurney. Il campione del mondo uscente Jim Clark aveva tenuto la prima posizione per i primi ottantadue giri, ma tre soste forzate ai box lo hanno fatto scadere nelle posizioni arretrate.

Gerard Baynes

CLASSIFICA DEL TOURIST TROPHY

1) Graham Hill (Ferrari) che compie i km. 502 del percorso in 3 ore 12'43"6 alla media di km. 156.31; 2) D. Piper (Ferrari) in 3.13'34"4; 3) D. Gurney (Shelby Cobra) in 3.14'09"8; 4) J. Sears (Shelby Cobra); 5) Olthoff (Shelby Cobra); 6) I. Ireland (Ferrari). Il giro più veloce è stato realizzato da McLaren su Cooper-Oldsmobile in 1'02"8 alla media di km. 164.880.

A Dortmund, durante le prove di selezione olimpica inter-tedesca di nuoto, nel corso delle quali Kueppers ha battuto il primato mondiale dei 100 dorso, il tedesco della Germania orientale Frank Wiegand ha migliorato in 4'16"4 il primato europeo dei 400 metri stile libero che egli stesso deteneva con il tempo di 4'21"6.

A Milano, i campionati europei di baseball si sono iniziati ieri pomeriggio sul nuovo campo «Kennedy» con una vittoria dell'Italia per 19-1 (3-0, 1-0, 3-0, 0-0, 7-0, 3-0, 2-1), a spese della Svezia.

### Senza notevoli risultati il triangolare di atletica

Modena, 29

Triangolare senza notevoli risultati quello di Modena dopo le prime gare terminate con l'Italia in vantaggio per 57 a 47 sulla Jugoslavia e 60 a 40 sulla Svizzera, e la Jugoslavia sulla Svizzera per 56-48. Un solo risultato è stato di valore internazionale, quello dello svizzero Laeng sui 400 metri con il tempo di 46"7. Poteva esserci un altro risultato di rilievo, quello di Frinolli che nei 400 ostacoli mantenuto in testa fino all'ultimo ostacolo. La caduta nella barriera lo ha ostacolato e l'azzurro, rialzatosi, si è piazzato penultimo mentre Morale è riuscito a precedere il forte Kovac di un soffio. Anche Berruti ha colto il successo nei 100 emtri con un tempo di scarso valore: 10"16.

Le altre vittorie degli azzurri sono venute nella staffetta 4x100, con Francesco Bianchi negli 800, con Fontanesi nel salto in lungo con m. 7,42, primato personale del reggiano autentica sorpresa della giornata. Ottimamente si è comportato anche un altro giovane, Gianfranco Carabelli che ha eguagliato il limite italiano juniores negli 800 in 1'50"3.

MOVIMENTATE LE REGATE IN CADET PER LA «FAVRETTO»

## Si inserisce uno svizzero tra i due jugoslavi dominatori

**Bryner-Moser l'equipaggio-rivelazione: fanno vent'anni in due**
**Oggi l'ultima prova - Nel pomeriggio avrà luogo la premiazione**

Bryner - Moser, i due pesi mosca della flotta «Cadet» del Lago di Zurigo, i due giovanissimi ragazzetti svizzeri che, già nelle due prime prove della giornata iniziale di questa brillante quinta edizione della Coppa «Nino Favretto» avevano saputo destreggiarsi con la loro minuscola «Oldshatterhand» in maniera davvero sorprendente, hanno vinto in modo superiore la IV prova di questo riuscito raduno di giovani velisti che, iniziatosi il giorno 28, si concluderà oggi con la disputa della quinta ed ultima prova in programma.

Alla vigilia di questa prova che, dovrà decidere quale dei dodici equipaggi qui presenti potrà presentarsi tutto fiero nel pomeriggio di oggi a ritirare nella sede della società organizzatrice l'ambito trofeo, la situazione per quanto riguarda il primo posto della classifica finale appare decisamente e nettamente segnata. Lo scafo jugoslavo dell'«August», costituito da Bandel - Gulic, guida con largo margine di vantaggio l'attuale classifica. Per il piccolo Bryner e per il suo prodiere che, con la vittoria di oggi sono passati al secondo posto della graduatoria il colmare il distacco di cinque punti che li divide dagli attuali campioni, appare un'impresa superiore alle loro forze. Cinque punti di distacco significa che per poter raggiungere il suo attuale diretto avversario, l'equipaggio - rivelazione di questo campionato europeo cadet a caratere ridotto, dovrebbe interporre nell'ultima prova fra la propria imbarcazione e quella jugoslava la bellezza di altri cinque scafi; il che, con quei volponi di ragazzi di Capodistria appare impresa senza speranza.

Finalmente, nelle due prove disputate ieri, la supremazia degli stranieri è stata interrotta con la vittoria nella quarta prova dell'equipaggio della flotta di Muggia, formato da Apostoli e Marocco. I due bravi ragazzi muggesani, a bordo del loro «Castel di Muggia» con questa vittoria si sono portati al quarto posto della classifica.

Vento leggerissimo da ponente-maestro nella quarta prova, portata regolarmente a termine; un vento andato via via calando, al punto da costringere la giuria a ridurre la quarta prova ad un solo giro.

**Terza prova:** 1) Old Shatterhand (Zürcher Y. C.) Bryner - Moser; 2) August (Y. C. Jadro) Bandel - Gulio; 3) Castel di Muggia (C. V. M.) Apostoli - Marocco; 4) Julij (Y. C. Jadro) Orel - Fafangel; 5) Leon di Muggia (C. V. M.) Frausin - Bussani; 6) Libicocco (Y. C. A.) Dei Rossi - Petracco; 7) Rubicante (Babbacombe) D. Wilson - I. Wilson; 8) Ostro (S. T. V.) Sponza-Giadrossi; 9) Libeccio (S.T.V.) Vencato - La Valle; 10) Malacoda (Y. C. A.) Marassi Camisa; 11) Barbariccia (Y. C. A.) Mamolo - Scarpa; 12) Graffiacane (Y. C. A.) Salvador - Cazzola.

**Quarta prova:** 1) Castel di Muggia; 2) August; 3) Leon di Muggia; 4) Old Shatterland; 5) Libicocco; 6) Ostro; 7) Julij; 8) Libeccio; 9) Rubicante; 10) Graffiacane; 11) Malacoda; 12) Barbariccia.

G. P.

Stamane nazionale remiera

### Una coppa della «Saturnia» nel centenario del sodalizio

Questa mattina alle 9 prenderà il via la prima gara della 65.a regata remiera nazionale. Quest'anno, europeo ed olimpico, non è stato generoso con i nostri vogatori. Due soli equipaggi andranno a Tokio e la Federcanottaggio si sforza di formare un «otto» misto che salvi la reputazione remiera nazionale. La scomparsa del «2 senza» di Petri e Mosetti è stato un duro colpo.

Trieste s'appresta a svolgere l'ultima «nazionale» del 1964. Non ci saranno equipaggi di gran nome, ma altri motivi di interesse nazionale daranno alla competizione remiera quella attrazione che sarà sufficiente a tener desta l'attenzione dei tecnici. Alludiamo alla corsa dei «2 senza» dove regateranno Maurovich e Compare della Saturnia, un armo destinato ad ereditare le glorie e la fama di Petri e Mosetti. E' veramente motivo di orgoglio per la Saturnia succedere a quell'equipaggio che si fregiò a Copenaghen del titolo continentale. La Saturnia a celebrazione del centenario della società barcolana, offre una coppa d'argento.

Le prove di stamane avranno, oltre alla «4 con» e alla «2 senza» nella quale si allineeranno oltre al Posillipo ed alla Falk anche la Saturnia, Nettuno e Ferroviario, motivi d'interesse nella gara dei singolisti dove figureranno il campione italiano Dambrosi ed il forte lecchese Torri, recente vincitore dell'internazionale di Lecco. Infine un nutrito numero di vogatori cadetti saranno in lizza nel «4 con», «due senza», «singolo», «due di coppia» e «due con». Ultima gara della mattina sarà il confronto fra l'«otto» misto di Trieste e quello del Posillipo di Napoli; l'«otto» triestino avrà ai carrelli Bonazza, Ciani, Compare, Maurovich, Massari, Pellarin, Dambrosi e Micol.

V. M.

### Festosa conclusione del torneo di S. Lorenzo

Il terzo torneo cestistico «San Lorenzo» ha chiuso ieri sera festosamente i battenti con la premiazione delle squadre e degli atleti che hanno partecipato alla riuscita competizione, organizzata dall'U. S. Servolana. Dopo dieci giornate di gara, il torneo ha laureato la vincitrice nella squadra Demarchi, capitanata da Fits Vitali; nell'ordine si sono classificate successivamente le squadre: Bar Sport, Bachin, Gropada, Falisca e Bella Trieste.

Il presidente della Servolana, Groppazzi, ha rivolto ieri sera simpatiche parole di saluto alle autorità e di ringraziamento ad atleti, sportivi e arbitri, nonchè a tutti i commercianti triestini che con slancio hanno arricchito la dotazione di premi del torneo. Il presidente del Comitato regionale della FIP, Jacobucci, e il fiduciario degli arbitri, prof. Perlazzi, hanno proceduto alla premiazione, che ha visto alla ribalta atleti affermati quali Porcelli, Magrini, Cavazzon, Natali, D'Iorio, Pozzecco assieme a giovani speranze e vecchie glorie. Fra i cestiti juniores sono stati premiati Bertoncelli e Dolenc; Porcelli ha fatto la parte del leone fra i cestiti seniores (migliore assoluto del torneo, tiratore scelto e primo nella trasformazione dei tiri liberi), mentre Bacchetti e Sancin sono stati i migliori degli «ex». Della manifestazione, assieme ai vari Alfonsi e Manfreda, è stato infaticabile galvanizzatore il popolare Guido De Santi.

### Oggi all'Ausonia la 46.a Coppa Scarioni

Nel pomeriggio di oggi, con inizio alle ore 16, avranno luogo nella piscina del bagno Ausonia le gare di semifinale interregionale della 46.a coppa Scarioni, indetta dalla «Gazzetta dello Sport». Saranno in gara una quarantina di giovani tra nuotatori e nuotatrici nelle specialità seguenti: 50 s.l., 50 rana, 50 dorso, 50 delfino.

LA TRIESTINA ALLA SUA PIU' DIFFICILE PROVA DI PRECAMPIONATO

## Vittorio Veneto «test» impegnativo

**Per l'allenatore Renosto si tratta di tastare il polso ai possibili titolari**

*Puppo e Renosto stanno elaborando la Triestina 1964-65 che, dopo gli impegni di San Daniele e Cervignano, si accinge ad affrontare oggi il Vittorio Veneto. Sarà questo, senza dubbio ,il «test» più difficile e quindi il più importante. Non è, a dire il vero, che i due tecnici tengano molto al risultato (che in queste partite conta relativamente) quanto invece al gioco che la squadra riesce ad esprimere. Loro, Puppo e Renosto, si accontentano insomma per ora di scoprire i difetti in maniera da poter riparare in tempo, prima cioè dell'inizio del campionato. Si arriva quindi quasi all'assurdo che alla Triestina attuale si chiede di... mettere in risalto solamente i suoi lati deboli e interessi relativamente quanto di buono dimostra di saper combinare.*

*A queste conclusioni siamo giunti dopo aver chiacchierato a lungo ieri allo stadio con Renosto, subito dopo la conclusione dell'ultima seduta che i titolari hanno sostenuto nella mattinata.*

*«A noi — ha detto inoltre lo allenatore alabardato — interessa in questo momento «tastare il polso» di tutti i componenti la «rosa», constatare la loro attuale condizione e quindi la facilità o meno di inserirsi nel gioco di squadra. Queste rotazioni sono indispensabili perchè è naturale che prima o poi verrà la volta di tutti di giocare e quindi è meglio si ambientino oggi che domani, quando cioè i due punti avranno la loro grossa importanza per la classifica».*

*«Dopo gli esperimenti di Palcini, Del Piccolo e Ispiro, di chi sarà il turno a Vittorio Veneto?».*

*«Stavolta toccherà a Scala, Cattonar e Cignani; con quest'ultimo però non ho ancora parlato e quindi non posso assicurare al cento per cento la sua presenza».*

*«In difesa, oltre all'inserimento di Cattonar con la maglia numero cinque, sono previsti altri mutamenti?».*

*«In programma non ve ne sono. Scorti fra i pali deve lavorare per affiatarsi con i nuovi compagni, Frigeri e Ferrara saranno al loro posto come del resto Pez e Sadar. Forse Varglien giocherà nella ripresa, ma dipenderà molto da come si sentirà Cattonar. L'attacco, come abbiamo visto, dovrebbe presentare due innovazioni: Scala all'ala destra e Cignani ad interno sinistro. Gli altri tre ruoli saranno occupati da Dalio, Bernasconi e Novelli».*

*«Ed i vari Mantovani, Rancati, Orlando e Palcini?».*

*«Probabilmente giocheranno tutti nel secondo tempo, ma bisogna prima che senta cosa ne pensa anche Puppo, che sarà presente a Vittorio Veneto».*

*Sulla improvvisa (e un po' misteriosa) partenza di Puppo, Renosto ha dichiarato di non saperne assolutamente nulla. «Da quanto mi risulta è andato a trascorrere alcune ore con la sua famiglia...». Ma si lascia tradire da un mezzo sorriso. Non aggiunge altro, però, e quindi il viaggio di Puppo rimane sempre avvolto nel mistero.*

C. N.

Sessantamila spettatori

### A Napoli l'Inter con facilità (3-1)

Napoli, 29

Per il netto divario di classe tra le due squadre non v'erano dubbi sul risultato a favore dell'Inter. Al di là del risultato però vi è stato il piacevole gioco praticato specialmente dai campioni d'Europa. L'attacco dell'Inter è stato indubbiamente il reparto che più si è messo in luce, con piacevoli triangolazioni che hanno avuto tra i principali protagonisti Jair e Mazzola, autori tra l'altro delle tre reti. Anche la difesa è apparsa ben registrata con Picchi e Facchetti in luce. Il Napoli dal canto suo ha fatto il possibile per contenere la superiorità dei rivali ed in parte v'è riuscito.

MARCATORI: nel primo tempo al 17' Mazzola al 20' Jair; nella ripresa al 5' Mazzola al 18' Bean. INTER: Di Vincenzo; Burgnich (Malatrasi), Facchetti; Tagnin, Guarneri, Picchi; Jair (Domenghini), Mazzola (Peiro), Milani, (Mazzola), Suarez, Corso. NAPOLI: Bandoni; Adorni (Gatti), Gatti (Mistone); Ronzon, Panzanato, Girardo; Juliano, Emoli, Corelli, Spanio, Bean. ARBITRO: Sbardella di Roma. Note: spettatori 60.000.

A POCHE ORE DALLA GRANDE CORSA DELL'ANNO

## Il Derby di Montebello ristretto a quattro trottatori

**Fiesse e Turbine (fondisti) Blera e Steno (stilisti)**

Colpo d'occhio meraviglioso questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello per la parata dei fuoriclasse della generazione 1960. La prova della verità è giunta ormai a pochi giri di lancette e l'attesa si sta facendo sempre più entusiasmante. Il Derby è ormai questione di ore.

Non è mai capitato che tanti bei nomi si trovassero riuniti tutti in una volta nella corsa intitolata al Presidente della Repubblica. Questa volta non manca nessuno, l'«elite» dei quattro anni è al gran completo. Quattro moschettieri dominano la scena alla vigilia del Derby. Sono Fiesse, Turbine, Blera e Steno, un quinto Meriggio gode di largo credito nel suo «clan» che intravvede nel figlio degli americani Hit Song e Princess Rodney un passista di facile ambientamento in mezzo miglio. Ma il Derby non è prova di velocità, nel qual caso la discendenza americana avrebbe avuto notevole peso, ma di fondo e quindi s'impone un «pedigreè» che abbia origine francese, essendo da sempre i transalpini, gli specialisti delle lunghe distanze.

Joyeux Troupier è rappresentato nella corsa dei quattro giri da due suoi figli Tallone e Fiesse. Il primo pur correndo dignitosamente a San Siro non è riuscito a sfondare cosa questa che ha invece fatto il forte Fiesse. In serie di vittorie l'allievo di William Casoli viene al Montebello per confermare il trionfo di Vincennès. Se la sfaticata del «Plateau de Gravelle» non si farà sentire, Fiesse nel Derby vorrà riconfermare la sua superiorità sui coetanei (nelle prove di fondo) già validamente espressa nel romano Premio Triossi.

Fiesse per una conferma, ma questo non è l'episodio basilare del Derby. Per esempio Turbine, che fila che è una meraviglia con Gubellini, ha la possibilità di fare la distanza in maniera pregevole visto come non difetti di slancio, grinta ma soprattutto di tenuta. Di Turbine ammireremo la poderosità se il carattere un po' bizzoso non gli giocherà un tiro birbone.

Anche gli stilisti Blera e Steno avranno parte predominante in questa corsa di rara bellezza. A parte l'incognita della distanza, gli allievi di Scirea e Bellei dovrebbero destreggiarsi ammirevolmente. Fra l'altro Steno cercherà di portare a Blera un attacco decisivo ai fini di scalzare la reginetta della generazione dal più alto piedistallo della classifica del Trofeo d'oro Cynar.

Meriggio giocherà tutte le «chances» sul fattore sorpresa, cercando di sfruttare possibili rivalità, Massimino, Pilota e Tallone dal canto loro saranno dei validi rincalzi, pronti ad approfittare di qualche passo falso dei più quotati. Non bisogna dimenticare che la distanza può essere foriera di possibili colpi di scena. Sui 3218 metri nessuno parte battuto.

*Premio Cibele.* A m. 1600: 1) Sabino (Quadri), 2) Baldassarre (Baraldi); 3) Far Prà (Bragaloni); 4) Borinello (Destro).

*Premio Calcante* (amatori). A m. 1680: 1) Uosa (Toich); a m. 1700: 2) Pappone (Valente); 3) Buttero (Corsi A.); 4) Etoile de Bien (Garzotto); 5) Wander (Del Cantero); 6) Mavva (Morselli); 7) Valvoletta (Dus); 8) Triora (Candotti).

*Premio Bayard.* A m. 2050 1) Iraniano (Zeugna); 2) Santone (Mazzuchini A.); 4) Katalia (Belladonna); 4) Agadir (Quadri).

*Premio Carmelo* (riserva). A m. 1680: 1) Gradese (Belladonna); 2) Batan (Quadri); 3) Civitella (Mescalchin F.); 4) Suzuki (Bellei); a m. 1700: 5) Abamy (Candotti); 6) Grestasio (Petrini); 7) Irziabella (Renner); 8) Spriano (Zeugna); 9) Mara Gabor (Bragaloni).

*Premio Presidente della Repubblica* - Derby dei 4 anni. A m. 3218: 1) Massimino (Ossani G.); 2) Turbine (Gubellini); 3) Pilota (Castelli); 4) Blera (Scirea); 5) Fiesse (Casoli); 6) Meriggio (Baroncini); 7) Steno (Bellei); 8) Tallone (Zamboni Or.).

*Premio Livenzà* (periziata - 1.a divisione). A m. 1160: 1) Piove (Piratti); 2) Loietto (Bragaloni); 3) Valmi (Dus); 4) Rinviato (Destro); 5) Belnido (Belladonna); 6) Elleno (Mescalchin F.); a m. 1680: 7) Ozzano (Corsi A.); 8) Olinto (Quadri).

*Premio Crevalcore.* A m. 1680: 1) Don (Bragaloni); 2) Rigel (Destro); 3) Splendiidus (Piratti); 4) Scanno (Bellei); 5) Gibeppe (Mazzuchini A.); 6) Vispo da Enea (Granzotto); 7) Carnevale (Fatur); 8) Uebi (Quadri); a m. 1700: 9) Quintilio (Castelli).

*Premio Livenza* (periziata - 2.a divisione). A. m. 1660: 1) Vega (Piratti); 2) Hobby (Bragaloni); 3) Ronco (Destro); 4) Curzio (Dus); 5) Grancetta (Quadri); 6) Polare (Mescalchin F.); a m. 1680: 7) Marò (Fatur); 8) Illuso (Sterle).

Ecco i nostri favoriti: *Premio Cibele:* Baldassarre, Far Prà, Borinello. *Premio Calcante:* Etoile de Bien, Valvoletta, Buttero. *Premio Bayard:* Katalia, Santone, Agadir. *Premio Carmelo:* Civitella, Suzuky, Batan. *Premio Presidente della Repubblica* (Derby dei 4 anni): Fiesse, Turbine, Blera. *Premio Livenza 1.a divisione:* Olinto, Elleno, Loietto. *Premio Crevalcore:* Scanno, Gibeppe, Quintilio. *Premio Livenza 2.a div.:* Polare, Illuso, Grancetta.

M. G.

Ecco Steno in azione. L'allievo di Bellei è tuttora considerato il «leader» tra i cavalli della sua generazione

### Oggi a Trieste

CANOTTAGGIO

Regate di zona organizzate dal C.R. della Fic. Specchio d'acqua di Barcola, ore 9.

BASEBALL

Radiel Libertas-Black Panthers, campo militare di Villa Opicina, ore 10.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 16. Corsa di centro della riunione il Gran Premio «Presidente della Repubblica», lire 5 milioni 700 mila, metri 3218.

CICLISMO

«Premio Callini» riservato alla categoria veterani. Organizza la S.C. «Veterani». Partenza ore 9 da Opicina per un totale di 80 km.

NUOTO

«Coppa Scarioni», eliminatoria interregionale. Piscina bagno Ausonia, ore 16 (In caso di maltempo le gare inizieranno alle ore 17 nella vasca della Piscina coperta di Riva Grumula).

ATLETICA LEGGERA

Incontro intersociale femminile: Ginnastica Triestina Stadio comunale di Valmaura, ore 9.

VELA

«Coppa Favretto». Quinta e ultima prova riservata alla classe «cadet». Partenza ore 9 dalle sede dell'Adriatico.

TIRO AL PIATTELLO

Gara organizzata dalla S.T.T.V. Stand di Muggia, ore 15.

QUARTO TROFEO DELLE PROVINCE

## Saltatori e lanciatori in vista a Valmaura

Si è svolta ieri pomeriggio allo stadio comunale di Valmaura una riunione di atletica leggera organizzata dal comitato regionale della FIDAL. Gli allievi sono scesi in pista per le eliminatorie del Trofeo delle Province: juniores e seniores hanno preso parte a gare di contorno. Deludenti le prestazioni degli allievi ad eccezione di Kossutta e Brumatti vincitori rispettivamente dei 250 piani e dei 250 ad ostacoli. Note di merito per l'intelligenza tattica di Flamini nei 1200 e promettente l'isolata vittoria di Lo Gatto nei 4 km. di marcia. Nelle categorie maggiori la nota lieta è venuta da parte del gradiscano De Franzoni nel giavellotto mentre Rossetti ha sfiorato i m. 4.30 nell'asta. Questo il dettaglio tecnico della riunione:

**Peso:** 1) Franco Tarabocchia (Pol. CSI) m. 12,51; 2) Diego Zavadlal (A.S. Fiamma) 12,50; 3) Giorgio Crallini (Pol. CSI) 11,92; 4) Alberto Giglio (S.G.T.) 11,77; 5) Federico Movia (S.G.T.) 11,65.

**Lungo:** 1) Ezio Dal Mistro (Acegat) m. 5,47; 2) Fulvio Bradaschia (S.G.T.) 5,34; 3) Fulvio Piapan (S.G.T.) 5,27; 4) Fulvio Cante (S.G.T.) 5,25.

**Marcia km. 4:** 1) Giuseppe Lo Gatto (San Giacomo) 23'21"2.

**80 piani:** 1) Giuseppe Antonicelli (Pol. CSI) 10"2; 2) Guido Saule (S.G.T.) 10"5; 3) Alfredo Sidari (S. Giacomo) 10"6.

**250 piani:** 1) Alessandro Kossuta (U.S. Bor) 31"2; 2) Franco Todaro (S.G.T.) 32"7; 3) Stellio Cappato (Pol. CSI) 32"9; 4) Mauro Mattossi (Pol. CSI) 33"9; 5) Sergio Kocevar (Pol. CSI) 34"3.

**250 h.:** 1) Loris Guarini (S.G.T.) 38"4; 2) Paolo Degrassi (S.G.T.) 39"9; 3) Boris Rapotec (Bor) 41"2.

**250 h. (2.a Serie):** 1) Remigio Brumatti (S.G.T.) 35"7; 2) Franco Celi (CSI) 37"9; 3) Furio Fitacco (S.G.T.) 38"; 4) Tullio Sponza (CRDA Ts.) 48"4.

**Metri 1200:** 1) Fabio Flamini (S.G.T.) 3'37"; 2) Antonio Peres (Pol. CSI) 3'37"9; 3) Paolino Pacchioni (Acegat) 3'41"4; 4) Sergio Bussani (S.G.T.) 3'41"6; 5) Fulvio Romano (San Giacomo) 3'48"2.

**Peso:** 1) Walter Veljak (J) (Libertas Ts.) 12,98; 2) Radovan Fucka (J) (Bor) 12,75; 3) Sergio Veljak (S) (Libertas Ts.) 11,99; 4) Fulvio Tassini (S) (S.G.T.) 10,22; 5) Bruno Savino (J) (CUS) 9,96.

**Lungo:** 1) Arrigo Gentilli (S) (S.G.T.) 6,47; 2) Mario Riccardi (J) (Acegat) 6,10; 3) Giorgio Tonini (S.G.T.) 5,75; 4) Armando Germani (S) (CRDA Ts.) 5,22; 5) Bruno Krizman

**Asta:** 1) Sergio Rossetti (S) (S.G.T.) 4; 2) Lorenzo Fonda (J) (S.G.T.) 2,80.

**Giavellotto:** 1) Claudio De Franzoni (J) (Torriana) 55,04; 2) Radovan Fucka (J) (U.S. Bor) 46,22; 3) Manlio Spadaro (S) (CUS) 45,52; 4) Guido Neubauer (S) (A.S. Libertas) 45,30; 5) Fulvio Tassini (S) (S.G.T.)

TRIATHLON ALLIEVI

**60 h.:** 1) Tiberio Del Mistro (Pol. CSI) 9"8 punti 558; 2) Silvano Tull (Pol. CSI) 10"5, 375.

**Giavellotto:** 1) Tiberio Del Mistro (Pol. CSI) 39,08 punti 465; 2) Silvano Tull (Pol. CSI) 29,70, 162.

**Asta:** 1) Silvano Tull (Pol. CSI) 3,10 punti 790; 2) Tiberio Del Mistro (Pol. CSI) 2, 120.

**Classifica finale:** 1) Silvano Tull punti 1327; 2) Tiberio Del Mistro 1163.

PIOGGIA IN VETTA ALLA SERIE A DI HOCKEY

## LA TRIESTINA GIOCA OGGI

### Novara - U.S.T. sospesa al 10'

Novara, 29

La partita Novara-Triestina è stata rinviata a causa della pioggia. Al momento della sospensione (10' del primo tempo), la Triestina si trovava in svantaggio per 2 a 1. L'incontro verrà ricuperato domattina alle 10.

### Passeggiata dei ferrovieri contro il Bassano (6-0)

Per il Ferroviario tutto è stato facile contro la modesta formazione del Bassano che sta dibattendosi nei quartieri bassi della classifica. La squadra di Bertuzzi, dopo una partenza stentata, dal 21' del primo tempo è rimasta padrona della situazione e ha potuto condurre agevolmente in porto una preziosa vittoria che le consente di rimanere in lizza per la conquista del quarto posto.

Il Bassano, che nella precedente apparizione sulla pista di viale Miramare aveva fatto vedere i «sorci verdi» alla Triestina, ha potuto tener testa ai più forti avversari in quei 20' per la brutta giornata di Spessot, solitamente uomo d'ordine del complesso triestino che ieri però non è apparso nelle migliori condizioni. Poi è giunta la rete di Scieghi al 21' con un tiro forte e da lontano sul quale Fontana non ha potuto intervenire perchè coperto e 16" dopo quella di Bissoli su tiro fortunoso che dopo un rimbalzo sul piede del portiere è carambolato in rete hanno spianato la via del successo ai triestini che da quel momento, come abbiamo già detto, hanno fatto il bello e cattivo tempo.

Il Bassano si è spinto in avanti con la speranza di accorciare le distanze ma senza successo anche perchè ha trovato sulla sua strada un Ottonelli in giornata di gran vena che ha parato anche l'impossibile.

FERROVIARIO: Ottonelli (Mora), Bercè, Scieghi (3), Gregori (1), Spessot, Bissoli (2), Fonzari. BASSANO: Fontana (Merlo, Tonon, Albertin, Minzon, Soffia, Gobbato, Sicignano. ARBITRO: Console di Novara.

LODI: Patrini, Peia (1), Preda, Gelmini I (2), Gelmini II (6), Italia (1), Bisleri (3), Marchesi. PIRELLI: Fontana, Gelmini (2), Busnengo, Franchi (1), Federici (1), Coppola (1), Gitti, Marconcini. ARBITRO: Andriolo di Treviso.

### Lodi - Pirelli 13-5

Lodi, 29

Il punteggio finale sta a dimostrare chiaramente la differenza dei valori tra Lodi e Pirelli. Se si eccettua i primi minuti di gioco, durante i quali i milanesi sono riusciti a contenere le sfuriate degli attaccanti locali, per il resto della gara si è assistito a una serie innumerevole di belle azioni da parte della squadra lodigiana. Ancora una volta Maurizio Gelmini ha fatto la parte del leone, ottenendo sei punti e mettendo in luce un gioco penetrante e redditizio.

### Monza - Marzotto 4-3

MARZOTTO: Noro, Dalla Chiara, De Franceschi 1, Sbalchiero 1, De Gerone, Cazzola, Finetto 1, Pretto. MONZA: Piazza, Bosisio 2, Maiocchi, Bortolini 1, Levati 1, Fossati, Villa, Galbusera. ARBITRO: Bortolini di Trieste.

### Modena - Bolzanetese 11-1

AMATORI MODENA: Baraldi Franco, (Forghieri), Baraldi Aldo 1, Luppi 1, Tavoni 3, Rinaldi 3, Moncalieri 3, Malagoli. BOLZANETESE: Gegoli, Lasciafari, Ferrando, Facchini, Garzoglio, Campora 1, Bruschi. ARBITRO: Margheritis di Novara.

**BAR-BUFFET** cucina situato in zona grande sviluppo turistico vendesi. Offerte Cassetta 47043 R UPI.
**CAUSA** malattia vendo o darei gerenza laboratorio pasticceria con vasta clientela. Cassetta n. 67957 R, UPI.
**CESSIONI** quinto stipendio e rinnovi parastatali statali rapidità anticipi agenzia assicurazioni Ponterosso n. 3. 67826 R
**DROGHERIA** acquistasi con locali. Telef. 76226 in mattinata. 46996 R
**DROGHERIA** vasta licenza ottima posizione vendesi. Cassetta 47065 R, UPI.
**FINANZIAMENTI** a commercianti artigiani privati procuriamo Comfai, Ponterosso 3, telef. 61520. 67921 R
**FRUTTA-VERDURA** occasione vendesi lire 100.000 giornata via Guardia 34, Glavina. 27862 R
**FRUTTA** verdura vendesi causa malattia. Telefonare oggi 68338 ore 9-18. 46980 R
**GERENTE** capacissima, cauzione ,serietà e spirito sacrificio, per salone forte lavoro cercasi. Scrivere Cassetta 46970 R UPI.
**GESTIONE** salone parrucchiere centralissimo cedesi. Telefonare 41878. 67925 R
**LATTERIA** avviatissima, posizione centrale, vendesi 1.200.000. Tel. 723244, lunedì. 27905 R
**LATTERIA** bene avviata affitto subito persona competente cauzionando. Polese, S. Pantaleone 20. 27820 R
**NEGOZIO** elettrodomestici lampadari, materiale elettrico con ufficio laboratorio con attrezzi e magazzino per complessivi circa 100 mq. vendesi causa età lire 2.000.000, indirizzo UPI. 47070 R
**NEGOZIO** commestibili posizione ottima angolo in gestione o vendita. Cassetta 67799 R UPI.
**PARRUCCHIERA/E** capacissima offro combinazione vantaggiosa salone II cat, paraggi Tribunale, ottima clientela; telefonare 77705 domenica o lunedì mattinata. 67930 R
**PRELEVEREI** piccolo negozio abbigliamento biancheria anche periferia. Cass. 46828 R, UPI.
**PULITURA** a secco bene avviata e attrezzata di tutti accessori vendesi. Cassetta 67882 R UPI.
**PULITURA** a secco avviatissima con macchinario vendesi per ragioni di famiglia. Scrivere Cassetta 27872 R UPI.
**RISTORANTE** trattoria assumerei in gestione, Trieste - Sistiana - Monfalcone. Espertissimo cuoco fiorentino. Cassetta n. 67782 R UPI.
**RIVENDITA** pane con forno cerca in gestione giovane coppia di mestiere. Telefonare dalle 14.30 alle 15.30 al 62469. 67918 R
**SALONE** barbiere centro vendesi prezzo occasione eventualmente gestione. Rivolgersi via dei Leo 12, Mirabile, ore 10-13.
**SALONE** parrucchiera attrezzatissimo 6 posti rione S. Giovanni vendesi. Tel. 56307. 46967 R
**SALONE** parrucchiere cedesi licenza e arredamento lire 300.000 trattabili. Cassetta 27852 R UPI.
**TABACCHERIA** centrale vendesi due persone famiglia almeno una pratica. Cassetta 67814 R UPI.
**TRATTORIA-BAR** alcoolici vendesi. Telefono 41896. 47032 R
**TRATTORIA** o ristorante avviato cerca in gerenza famiglia pratica. Cassetta 27914 R, UPI.
**TRATTORIA** paraggi Revoltella, bene avviata, vendesi 2 milioni 500.000. Tel. 723244, lunedì. 27905 R
**1.500.000** incremento attività un anno utile mensile 60.000. Cassetta 67818 R UPI.
**8.000.000** prestito restituibile 5 anni, premio appartamento villa nuova, cucina 2 camere ampio soggiorno servizi centralnafta vasto giardino garage affitto gratis 7 anni con eventuale opzione acquisto. Cassetta 67733 R, UPI.
**10.000.000** cercansi restituibili 5 anni, garanzia immobile valore superiore. Cass. 67734 R, UPI.

## S Case, ville, terreni L. 60

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE** IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. Servizio informazioni 9-21. BOLLETTINO VENDITE n. 1586. CONDOMINIO TRIESTE MARE - MARINA JULIA, appartamenti week-ends economicissimi 1-2 stanze, ogni confort, negozi indispensabili servizi. Pure disponibili lotti. VISITE SUL POSTO. SUPER-COMPLESSO BAIAMONTI 56, tel. 732325, visite sul posto 10-14, 16-18 feriali, festivi 11-13, primo lotto singole disponibilità prontingresso, secondo lotto consegna entro 1964, 1-2 stanze accettansi ALDISIANI. MILANO 15, vendonsi 3-5 stanze lusso prontingresso, informazioni piano VI 10-13, 16-18 feriali, festivi 11-13. FABIO SEVERO 140, palazzina lusso prontingresso: saloncino, 4 stanze, doppi servizi, terrazza mq. 80. SISTIANA, villa prontingresso corso costruzione 5-7 stanze, doppi servizi. CASTAGNETO 99, palazzina soleggiatissima 2-3 stanze, accettansi aldisiani. SAN MARCO ANGOLO ALVIANO, 1-4 stanze, vista mare, ogni confort. STRADA DEL FRIULI 124, palazzine 2-4 stanze, accettansi aldisiani. VENDITE D'OCCASIONE: Barriera Vecchia prontingresso: 5 stanze doppi servizi ogni confort. VIALE D'ANNUNZIO, moderno studio professionale parzialmente arredato. CARPINETO, cucina, stanza, stanzetta, prontingresso. GIUSTINELLI, appartamenti affittati, stanza, soggiorno, vendonsi ottimo investimento capitale. INFORMAZIONI, VENDITE: ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 222 S
**A.A.A.A.A.A.A.X. BELLISSIMO** prontingresso vista mare zona signorile, 4 stanze stanzino cucina ripostiglio doppi servizi poggiolo balconata armadio muro ascensore termonafta, vendesi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S
**A.A.A.A.A.A.A.X. PROSSIMA** consegna posizione centrale, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore termonafta ripostiglio, condizioni pagamento vendonsi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

### A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*
SERRA — corso Vitt. Eman.
PRONOTTO — corso Vittorio
LIGURE — piazza C. Felice
ALLEMANDI — via Buozzi
ROSSO — piazza S. Carlo
PASQUALE — piazza S. Carlo
DAVICO — via Viotti
TROVATO — piazza Castello



**A.A.A.A.A.A.A.A. PROSSIMA** consegna appartamenti in palazzine signorili inizio via Eremo 2-3-4 stanze tutti conforts garage giardino zona verde tranquilla. Accettasi Aldisio approvato. SANZIO appartamenti nuovi 2 stanze soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta. REVOLTELLA iniziata costruzione edificio condominiale appartamenti 2-3 stanze tutti conforts. Accettansi Aldisiani. PERUGINO occasione 2 stanze cucina gabinetto poggiolo. BONOMO appartamento zona verde tranquilla 3 stanze soggiorno cucinino servizi separati ripostiglio poggiolo. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 27868 S
**A.A.A.A.A.A. VIA DEI PORTA ALTA**, vista magnifica, in costruzione appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggioli terrazza centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 67850 S
**A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI** VIA CORONEO in costruzione signorili modernissimi appartamenti 2-3-4 stanze stanzetta doppi servizi centralnafta ascensori. OTTIME RIFINITURE. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 67850 S
**A.A.A.A.A.A. VIA CARPINETO** (VALMAURA), costruzione avanzata, prezzi convenienti, appartamenti moderni soleggiatissimi 1-2 stanze servizi poggioli centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 67850 S
**A.A.A.A.A.A. SCOMPARINI** (ZONA ROSSETTI-FIERA), imminente consegna, prezzi convenienti, ultimi appartamenti 3-4 stanze due servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Possibilità acquisto box auto. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 67850 S
**A.A.A.A.A.A. VIA PICCARDI 30,** angolo VIA GAMBINI, vendonsi in costruzione appartamenti soleggiatissimi da 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Rifiniture eleganti e accuratissime. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 67850 S
**A.A.A.A.A.A. ALDISIANI APPROVATI** o di prossima approvazione accettansi in costruendi stabili zone diverse con appartamenti 1-2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 67851 S
**A.A.A.A.A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE** «LA QUIETE» — SCALA SANTA (ROIANO), in costruzione nella zona verde soleggiati moderni appartamenti con vista libera da 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi ampi poggioli centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 67851 S
**A.A.A.A.A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE** «PORFIRIO» VIA FLAVIA NUOVA ultimi appartamenti modernissimi soleggiati da 1-2-3 stanze servizi poggioli centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 67851 S
**A.A.A.A.A.A. CENTRALI** — VIA DELLA TESA 12-14 ANGOLO V. DELL'AGRO (ZONA V.LE D'ANNUNZIO), ultimi appartamenti convenienti modernissimi soleggiati da 3 stanze servizi centralnafta ascensore. Ottime rifiniture. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 67851 S
**A.A.A.A.A.A. COMPLESSO CONDOMINIALE** VIALE XX SETTEMBRE - VIA CRISPI 66, vista libera, appartamenti da una stanza soggiorno-cucinino, due stanze stanzetta cucina e 3 stanze cucina, servizi modernissimi, centralnafta, ascensori, poggioli, prenotansi AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 47049 S
**A.A.A. APPARTAMENTI** Rossetti, inizio costruzione, palazzine lussuose, 3 stanze, salone, cucina, bagno, terrazze. INOLTRE mansarde, 1 stanza, salone, bagno, terrazze, centralnafta ascensore. VENDITE, VISIONE PROGETTO, IMMOBILIARE LORENZA, XX Settembre 12/D telefono 734257. 67961 S
**A.A.A. APPARTAMENTI** Bellosguardo, Cologna, Scorcola, San Luigi, Perugino, 2, 3, 4 stanze, cucina o soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta VENDONSI. IMMOBILIARE LORENZA, XX Settembre 12/D, telef. 734257. 67961 S
**A. A. IMPRESA CHERMETZ-CRISMANI** vende direttamente in costruendi stabili prossima consegna viale IPPODROMO e viale RAFFAELLO SANZIO, APPARTAMENTI lussuosi ed economici da 2, 3, 4, 5 stanze ampie, saloncino, cucina o cucinino, servizi completi, terrazze, poggioli, cantine, ascensori, centralnafta, rifiniture accurate, nonchè LOCALI D'AFFARI zone libere, fortissimo sviluppo, adatti moltissime attività; rivolgersi via Roma 20. 67956 S
**A.B. CRISPI 14.** Costruzione stabile ogni comfort. Centralnafta, ascensore. Appartamenti 1-2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli. Particolarmente adatti studi professionali et investimento. ATTICI bistanze ampie terrazze. MANSARDA mq. 35. Locale affari mq. 50. FORTISSIME DILAZIONI pagamento. PREZZI CONVENIENTISSIMI. AGEP passo Goldoni 2. 47054 S

*(Continua in 14.a pagina)*

### A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*
BENTIVOGLIO — piazza XX Settembre
GAMBERINI — piazza della Stazione - via Pietramellata
AMEDEO — via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI — via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA — via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI — piazza Maggiore
GASPARI R. — piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI — Due Torri via Rizzoli
BOSCHI — via Marconi
RAMINI — via Marconi ang. via U. Bassi

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

E' STATA ACCOLTA LA RICHIESTA DI ATENE E DI U THANT

## RINVIATO IL CAMBIO DELLE FORZE TURCHE A CIPRO

**Makarios è considerato da tutti il maggior ostacolo sulla via della pacificazione**
**L'Unione Sovietica ha invitato i greci a trattare più umanamente gli avversari**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
**Londra, 29**

Il Governo di Ankara ha rimandato di quindici giorni lo avvicendamento delle truppe turche di stanza sull'isola di Cipro, accettando un invito in tal senso formulato quasi contemporaneamente dal Segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant e dal Governo di Atene. Il gesto della Turchia non costituisce però una soluzione definitiva del problema, in quanto fra quindici giorni la questione dell'avvicendamento si riproporrà, forse in termini ancor più gravi. Il fatto che la decisione di Ankara abbia fatto seguito quasi immediatamente all'appello di Atene, rafforza tuttavia in alcuni osservatori occidentali l'opinione che Grecia e Turchia stiano saggiando reciprocamente il terreno per raggiungere una soluzione di compromesso. Se fosse necessario, si fa notare a Londra, una tale soluzione potrebbe essere raggiunta senza la partecipazione di Makarios. Il Governo greco, secondo alcune voci che circolano ormai insistenti negli ambienti politici londinesi, starebbe considerando la possibilità di una dichiarazione di «enosis immediata» con Cipro dopo essersi assiccurato una non ufficiale approvazione da parte del Governo turco. Il prezzo dell'appoggio turco sarebbe il simultaneo annuncio da parte greca di un adeguato compenso alla Turchia e di garanzie ricalcanti quelle già proposte dall'inviato americano a Ginevra Dean Acheson e sdegnosamente rifiutate da Makarios nei giorni scorsi. L'unione di Cipro alla Grecia, cioè, sarebbe accompagnata da compensi territoriali per la Turchia, che potrebbero prendere la forma di una base militare nell'isola, la cui giustificazione sarebbe la protezione degli interessi della comunità turca che decidesse di rimanere a Cipro anche dopo l'enosis.

Ad Atene e ad Ankara, commenta la stampa inglese, ci si rende conto che l'Arcivescovo Makarios è diventato il maggior ostacolo sulla strada di una soluzione pacifica e che presto si renderanno necessarie misure radicali di qualche genere per sormontare i suoi intrighi e le sue tattiche ritardatarie. Si osserva che Makarios ha ben pochi interessi all'unione di Cipro alla Grecia, in quanto una tale soluzione (che pare d'altronde inevitabile) lo ridurrebbe a semplice Governatore di una provincia. La sua visita a Nasser, sostiene il «Sunday Telegraph», che uscirà domattina, è un ulteriore esempio della sua determinazione a giocare tutte le carte a propria disposizione nel tentativo di rimanere al potere. Ad Alessandria d'Egitto, dove Makarios e Nasser hanno avuto questa mattina un lungo colloquio non è stato ancora rilasciato un comunicato ufficiale sugli accordi raggiunti tra i due Presidenti. Esperti occidentali ritengono però che Makarios stia cercando di farsi dare alcuni aerei russi di tipo «Mig 17» e «Mig 19», di cui Nasser avrebbe buone disponibilità in seguito all'ingente dotazione dei nuovi «Mig 21» che la Russia ha concesso alla Repubblica araba. Makarios si servirebbe degli aerei per poter sostenere la continua minaccia di una incursione aerea turca e con ogni probabilità Nasser non avrà alcuna difficoltà ad accontentare il Presidente cipriota. Makarios avrebbe chiesto anche un rifornimento di armamento pesante e di qualsiasi altra arma che Nasser potesse offrirgli. La maggior conquista di Makarios dopo i colloqui di Alessandria, però, dovrebbe essere l'appoggio degli Stati afroasiatici che il Presidente egiziano potrebbe offrirgli, e la cui utilità sarebbe particolarmente evidente alle riunioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, dove il voto di un piccolo Paese africano ha alo stesso valore di quello di una grande potenza.

Sull'isola si è temuto nelle prime ore di questa mattina che la Turchia fosse in procinto di scatenare un nuovo attacco aereo. Quattro aerei misteriosi, che il Governo di Nicosia ritiene turchi, hanno sorvolato l'isola nelle zone di Kato Pyrgos e di Xeros. Ma dopo pochi minuti sono scomparsi e non si sono più fatti vedere per tutto il giorno.

Una nota inviata dall'Unione Sovietica al Governo turco informa che il Cremlino ha «esercitato sforzi nel tentativo di convincere il Governo greco cipriota ad agirre in modo più umano nei confronti dei turchi ciprioti». Isil Soysal portavoce del Ministero degli Esteri turco ha dichiarato che la nota sovietica è stata consegnata al segretario generale del Ministero degli Esteri Kffuat Bayramoglu la notte scorsa da un funzionario dell'Ambasciata sovietica. Soysal ha affermato che la nota sovietica respinge le accuse turche secondo le quali Mosca avrebbe preso posizione in favore della comunità greco cipriota senza prendere in considerazione l'uccisione dei turchi ciprioti. Affermando che la opinione turca in proposito è errata, la nota sovietica dice testualmente: «L'Unione Sovietica non ha mai fatto discsrimimazioni fra greci e turchi a Cipro. Al contrario ha esercitato sforzi nel tentativo di convincere il Governo greco cipriota ad agire in modo più umano nei confronti dei turchi ciprioti».

**Vice**

### Scongiurata in Giappone l'epidemia di colera

**Tokio, 29**

Il Ministero giapponese della Sanità ha annunciato oggi che l'eventualità di un'epidemia di colera nel Giappone è scongiurata. Le rigorose misure prese per prevenirla, dopo la scoperta di due casi di colera nelle vicinanze di Tokio, sono state allentate. Delle 132 persone isolate durante la settimana, 92 hanno ripreso la loro attività. Per le altre, che non presentano alcun sintomo della malattia, le misure di isolamento cesseranno entro la prossima settimana. Complessivamente a Tokio e in quattro località vicine sono state vaccinate 212.400 persone.

### Annega un bambino a un passo da Villa Foscari

**Venezia, 29**

Un bambino di sette anni è affogato nel canale del Brenta a cinquanta metri di distanza dal tratto del fiume che costeggia Villa Foscari, dove sono ospitati i coniugi Armstrong Jones. Il bambino morto è Maurizio Porello, che risiedeva a Ca' Brentelle con i genitori e con tre fratelli.

Il bambino, insieme ad alcuni suoi coetanei, dopo aver seguito i movimenti dei carabinieri e dei fotoreporters, che stazionano presso la Villa Foscari, aveva deciso di fare il bagno. Raggiunto quindi un tratto di fiume, lontano dagli sguardi dei tutori dell'ordine, egli si è tuffato annegando subito dopo.

Le grida degli amici hanno richiamato sul posto i carabinieri, mentre un automobilista di passaggio che si era reso conto dell'accaduto, bloccata la auto, si è tuffato per salvare il fanciullo. Disgraziatamente, il soccorritore, del quale si ignora il nome, prima ancora di toccare la superficie dell'acqua, ha urtato violentemente contro un palo emergente, rimanendo stordito; a sua volta, è stato soccorso dai carabinieri in servizio alla «Malcontenta» che, contemporaneamente, hanno tentato di salvare Maurizio Porello.

### Feriti in un incidente i familiari di Tullio Pane

**Roma, 29**

La signora Tosca Borri, moglie del cantante Tullio Pane, insieme ai suoi due figlioletti e rimasta ferita in seguito ad uno spettacolare incidente avvenuto sulla via Aurelia in possimità di Roma. L'incidente si è verificato all'altezza del chilometro 9 della Strada statale n. 1, l'auto della Borri, a bordo della quale si trovavano come abbiamo accennato i suoi due figli, Valeria, di tre anni e Raniero di 7, per cause che ancora non sono state accertate nell'affrontare una curva ha sbandato finendo uno degli alberi che delimita la carreggiata.

Dalle lamiere contorte della vettura, una «Bianchina» alcuni automobilisti che avevano assistito all'incidente hanno estratto i tre passeggeri i quali per fortuna non presentavano che lievi ferite e contusioni.

### Morti per intossicazione da vapori di ammoniaca

**Francoforte, 29**

Un incidente è avvenuto ieri sera sulle rive del Meno al molo di scarico dell'industria di prodotti chimici e vernici «Farbwerke Hoechst S. A.» di Hoechst, vicino a Francoforte, durante le operazioni di svuotamento dei serbatoi di ammoniaca di una chiatta. In seguito alla rottura di un giunto a tenuta stagna una parte del gas si è riversato nelle acque del Meno sprigionando una densa nube di vapori di ammoniaca. Tre uomini, tra i quali il comandante della chiatta, sono morti e altri trenta sono stati ricoverati in ospedale



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — I passeggeri in arrivo con l'aereo proveniente da Tokio presentano il certificato della vaccinazione anticolera

TONI PIU' MODERATI NEI CONFRONTI DI PECHINO E DELL'OCCIDENTE

## KRUSCEV SOSTIENE CHE L'URSS VUOLE PACE PER CREARE IL SOCIALISMO

**Egli afferma anche, dimenticando la storia, che le Nazioni dell'Europa Est hanno scelto l'oppressore regime comunista di propria «spontanea» volontà**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
**Praga, 29**

Kruscev ha celebrato oggi con un discorso a Banska Bystrica il ventennale dell'insurrezione antinazista slovacca, repressa da Hitler ma prologo della vicina liberazione. L'uomo che, quale capo del partito comunista ucraino, dirigeva l'invio di partigiani in slovacchia in appoggio al movimento locale, ha parlato a una folla enorme, raccolta sulla piazza intitolata alla sollevazione. Come due giorni fa a Praga ha attaccato la Cina comunista per la sua politica di forza, e ha criticato l'«imperialismo» occidentale. Ma il suo tono era moderato sotto ogni aspetto, le sue parole, anche quelle rivolte a Pechino, non avevano la virulenza di altre recenti dichiarazioni. Riferendosi chiaramente pur senza citarne esplicitamente il nome, al candidato repubblicano alla Presidenza degli Stati Uniti, Barry Goldwater, il Primo Ministro sovietico ha affermato oggi che il mondo vedrà nuovamente eccidi e torture «se gli hitleriani diventeranno presidenti. Uniamoci prima che gli hitleriani divengano presidenti e gli uomini siano nuovamente torturati e uccisi» ha esclamato Nikita Kruscev.

Oggi a Banska Bystrica erano anche quattro americani che in qualità di membri dell'Ufficio dei servizi strategici», il leggendario «OSS», furono calati con il paracadute in Slovacchia con il compito di dare aiuto ai partigiani e agli aviatori americani costretti a paracadutarsi per i danni ai loro aerei. I quattro, e un collega che non è potuto venire alle cerimonie, sono i soli superstiti di una squadra del l'«OSS»; gli altri furono fatti prigionieri e giustiziati dai nazisti. Oggi Kruscev non ha dato l'impressione di notare la presenza degli americani fra i reduci di guerra e i veterani della lotta partigiana slovacca (alla quale il Governo di Praga dà notevole risalto mentre negli anni passati era pressochè ignorata: un sintomo della maggior importanza ora riconosciuto alle minoranza etnica slovacca).

Volgendosi alle questioni internazionali e i problemi di guerra e pace Kruscev ha detto: «Certa gente considera questi problemi in modo alquanto semplicistico. Le forze della pace e del socialismo sono tanto forti che gli imperialisti debbono fare i conti con le condiizoni esistenti. Siamo certi che se le Nazioni lotteranno attivamente per la pace potranno impedire una nuova guerra mondiale. L'URSS e i Paesi socialisti sono in possesso di tutti i mezzi necessari a sferrare un colpo schiacciante all'aggressore. Il sistema socialista protegge le proprie frontiere con tutta la sua potenza. Non è una minaccia. E' un avvertimento. Non vogliamo la guerra, vogliamo anzi la pace per poter edificare con successo il comunismo. Guardiamo con fiducia al futuro perchè siamo persuasi che il socialismo vincerà nella pacifica lotta con il capitalismo».

«I propagandisti occidentali, ha aggiunto Kruscev, continuano ad affermare che il socialismo è stato installato in Europa dalle baionette dell'Armata Rossa. Negli Stati Uniti si organizza ogni anno una commedia intitolata "La settimana dei Paesi asserviti". Vedete voi stessi di quali assurdità sono capaci persone che, all'apparenza, sembrano normali». Kruscev ha poi sostenuto che le Nazioni dell'Europa orientale non devono essere liberate «perchè esse hanno scelto il regime socialista di propria volontà».

**U. P. I.**

DOPO IL RITIRO DALLA SCENA POLITICA DEL GEN. KHAN

## A SAIGON È TORNATA LA CALMA NELLE STRADE

***Una grande manifestazione cattolica si svolgerà oggi per onorare tutte le vittime dei disordini dei giorni scorsi***

**Saigon, 29**

*Il ritiro del gen. Nguyen Khan dal Governo che egli presiedeva, ritiro attribuito a «ragioni di salute», ha indotto gli osservatori a aSigon a porsi diversi interrogativi. Molti si chiedono, infatti, se il ritiro di Khan, definito ufficialmente «provvisorio», non sarà in realtà definitivo. Altri non escludono invece la possibilità che, dopo un periodo di ritiro, Khan, considerato l'«uomo forte» del Vietnam dopo l'ascesa al potere avvenuta il 30 gennaio scorso, torni al primo posto sulla scena politica.*

*Al posto di Khan, è stato chiamato, per delega e a titolo temporaneo, il suo secondo Vicepresidente Nguyen Xuan Oanh a prendere la direzione del Governo provvisorio sotto l'autorità del triumvirato che rappresenta ormai lo tSato vietnamese e del quale Khan fa sempre ufficialmente parte. Finora, Oanh era incaricato degli affari finanziari. Entro due mesi, Oanh dovrà convocare, come Primo Ministro, un congresso nazionale incaricato di eleggere un Capo dello Stato provvisorio. Tale elezione porrà fine alle attuali funzioni dei Triumviri. Tra questi ultimi, il gen. Duong Van Minh sembra a molti osservatori essere il più probabile candidato al posto di Presidente.*

*Secondo la polizia, che pattuglia stasera strade e piazze servendosi anche di carri armati e di autoblindo, tra i dimostranti dei giorni scorsi erano anche numerosi comunisti infiltratisi nella capitale è decisi a sobillare la folla approfittando della debolezza e delle rivalità dei personaggi di Governo per accelerare il tracollo del regime del Vietnam del Sud. Nonostante l'apparente ritorno alla normalità, nelle vie di aSigon, il Governo dovrà affrontare, sul piano politico altre difficoltà. A Huè, il secondo centro del paese, il decano della Facoltà di medicina, Le Khac Quyen, ha annunciato di avere formato un «Comitato rivoluzionario popolare», che si batterà alle elezioni per l'eliminazione di tutti i militari dal Governo del Vietnam. A Huè Le Khac Quyen è un leader politico molto seguito: il suo movimento potrebbe portare a una spaccatura politica del paese.*

*Secondo il giornale cattolico «Xai Dung» molte comunità cattoliche di Huè, sarebbero terrorizzate. Queste comunità, scrive il giornale, vivono nel timore di arresti e di massacri, mentre slogans anticattolici vengono diffusi un po' ovunque. Le scuole cattoliche sarebbero state saccheggiate e i religiosi e le suore che le dirigono sarebbero oggetto di angherie con il pretesto che in queste scuole si nascondano ex membri del parito «Can Lao Nhan VI», che costituiva l'armatura politica e ideologica del regime Diem.*

*A Saigon per domani è annunciata una grandiosa manifestazione cattolica: i cattolici hanno deciso di onorare tutti i correligionari uccisi negli ultimi giorni a causa della loro fede e hanno chiesto al Governo di garantire il pacifico svolgimento della manifestazione. Oanh ha promesso l'appoggio di un imponente servizio d'ordine, che dovrebbe evitare che i funerali delle vittime si trasformino in un'occasione per nuovi, sanguinosi disordini.*

### TRAGICA FUGA dalla Germania Est

**Berlino, 29**

Un giovane di 19 anni è stato ferito e probabilmente ucciso dalle guardie di frontiera della Germania Est mentre cercava di raggiungere a nuoto Berlino-Ovest. Un suo compagno di fuga, di 23 anni è rimasto ferito nella sparatoria, ma è riuscito a raggiungere Berlino-Ovest dove è stato ricoverato in una clinica. Il giovane ha dichiarato alla polizia che il suo compagno è rimasto tra gli sbarramenti di filo spinato sulla riva del canale in territorio orientale.

### Fortunoso atterraggio di un aereo bulgaro

**Vienna, 29**

Un «Ilyushin 18» della compagnia aerea bulgara «Tabso» è uscito di pista mentre atterrava all'aeroporto di Vienna. L'aereo ha percorso 600 metri in un prato ed è stato leggermente danneggiato. Gli 89 passeggeri, turisti austriaci che tornavano da una vacanza sul Mar Nero, sono rimasti illesi. Le cause dell'incidente non sono note.

GLI AVVERSARI DEL GOVERNO CENTRALE CONTRATTACCANO AD ALBERTVILLE

## *LE OPERAZIONI NEL CONGO VOLGONO A FAVORE DEI RIBELLI?*

**Si parla di rinforzi stranieri in uomini e mezzi per Soumaliot - Dispersi 26 mercenari - Ciombe tranquillo inaugura solennemente una linea telefonica**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
**Leopoldville, 29**

Il quadro delle operazioni militari congolesi è improvvisamente cambiato, contro ogni aspettativa, nelle ultime 24 ore. Dati ormai per vinti e con dinanzi a loro soltanto la scelta tra la resa e la fuga nella giungla per dare inizio a una guerriglia d'imboscata, gli uomini di Gaston Soumaliot sono passati alla controffensiva ottenendo successi di sensibile importanza soprattutto nella zona di Albertville. Le notizie in questo senso non sono di fonte ufficiale, ma il fatto che i portavoce del Governo Ciombe continuino a tacere viene interpretato come una conferma delle difficoltà dell'esercito regolare. Fino al tardo pomeriggio di ieri sera a Albertville i reparti dell'esercito regolare, appoggiati dai mercenari, hanno mantenuto l'iniziativa e si aveva l'impressione che di ora in ora potessero concludere definitivamente l'occupazione dell'aeroporto e del quartiere periferico occidentale della città ancora tenuti dai ribelli. Era stata data notizia di un attacco aereo contro l'aeroporto che doveva preludere all'attacco finale. Durante la notte la situazione è cambiata: si afferma che i guerriglieri di Soumaliot hanno ricevuto rinforzi da parte di «elementi stranieri» (uomini e mezzi bellici), grazie ai quali hanno potuto passare al contrattacco con successo. Sulla provenienza dei rinforzi stranieri si fanno varie ipotesi, ma non si è in grado di dire alcunchè di certo, salvo che se effettivamente sono stati ottenuti da Soumaliot cade totalmente la polemica contro l'assistenza belga-americana al Governo di Ciombe.

Uno degli scacchi più gravi soffertit ad Albertville dai ciombisti è toccato a un «commandos» di mercenari, capeggiati dal britannico Mike Hoare che con i suoi uomini aveva tentato di aggirare le posizioni dei ribelli. L'azione è completamente fallita e lo stesso Mike Hoare con altri 25 mercenari viene dato per disperso. Un altro reparto delle forze di Leopoldville che esi era spinto in avanti è caduto in un'imboscata ed è riuscito a stento a disimpegnarsi, dopo aver perduto cinque uomini. I successi ottenuti dai ribelli nelle ultime 24 ore accelereranno probabilmente l'arrivo di altri mercenari a Leopoldville. Una sessantina ne sono giunti ieri e altri quattro o cinquecento sono attesi per la prossima settimana. I «volontari» per l'esercito di Ciombe provengono quasi tutti dal Sud Africa per via aerea: essi vengono a combattere nel Congo per denaro e ottengono condizioni di vero favore. Fino a ieri a Leopoldville negli ambienti governativi vi si potevano raccogliere pareri discordi sull'arruolamento dei mercenari: c'era chi sosteneva che tali personaggi venivano troppo ben pagati e che in realtà non dovevano affrontare rischi pesanti. La notizia che Hoare e 25 dei suoi uomini sono dispersi farà però cambiare opinione in proposito. Gaston Soumaliot, che da settimane manteneva il più completo silenzio, ha ieri indirizzato un messaggio di fedeltà a un «governo civile» che si sarebbe costituito a Stanleyville e del quale si sente parlare per la prima volta. Soumaliot ha anche lanciato un appello ai suoi uomini perchè continuino a battersi con il coraggio dimostrato fino ad oggi e promettendo loro che presto «altri uomini saranno al loro fianco».

Moise Ciombe non tradisce comunque preoccupazioni per le notizie sfavorevoli: oggi ha inaugurato solennemente la linea telefonica diretta tra Leopoldville e Lagos, alla presenza di personalità nazionali e straniere. Per l'occasione il Primo Ministro provvisorio del Congo ha pronunciato un breve discorso, sottolineando la volontà del suo Governo «di cooperare al raggiungimento dell'unità africana, nonostante le manovre anticongolesi che stanno compiendo diversi Paesi africani che si dicono fratelli del Congo. A Elisabethville, dove è giunto ieri, il Ministro degli Interni Godefroid Munongo, ha dichiarato, dal canto suo, sulla situazione congolese: «Il Governo di Ciombe è un Governo di transizione. Noi ci siamo dati per missione di ristabilire l'ordine nel territorio del nostro Paese. Quando ci saremo riusciti lasceremo il potere e lasceremo che il popolo scelga i suoi rappresentanti».

Due piloti belgi arruolatisi tra le forze ciombiste sono periti ieri di ritorno da una missione di ricognizione non sono riusciti ad atterrare; il loro aereo per cause che ancora non sono state precisate, è precipitato e i due uomini sono rimasti uccisi all'istante. Altri incidenti che non hanno a che fare con i combattimenti sono avvenuti in diverse città: desta preoccupazione soprattutto l'aumento delle azioni di banditismo.

A Leopoldville si apprende che tre malviventi hanno ucciso a Elisabethville un cittadino svizzero e ferito un suo amico. I banditi sono entrati nella casa abitata da alcuni svizzeri (quattro uomini e una donna) e ne hanno ucciso uno, René Planc, di 26 ani, e ferito un secondo. Dopo avere spogliato le loro vittime ed essersi impossessati dei loro oggetti personali i rapinatori sono riusciti a fuggire.

Il Ministro degli Esteri del Tanganica, Oscar Kambona, ha riferito oggi che più di mille profughi congolesi hanno raggiunto il Tanganica occidentale. Kambona è giunto oggi a Kigoma mentre il Presidente del Tanganica Julius Nyerere ha rinviato una visita a Zanzibar per mantenersi in patria e seguire da vicino le vicende. Il timore diffuso è che la guerra civile che si svolge nel Congo possa infiltrarsi nel vicino Tanganica. Kambona ha affermato che sono in corso preparativi per ospitare eventuali nuovi profughi in arrivo.

**U. P. I.**


(Telefoto A.P al «Piccolo»)
Alessandria — Makarios e Nasser hanno proseguito ieri i loro colloqui. Il Presidente cipriota chiede alla Repubblica araba che gli vengano forniti aerei «Mig» e armi pesanti

### Il vice Premier cinese in visita in Romania

**Vienna, 29**

Il leader del partito comunista romeno e Presidente della Romania, Gheorghiu-Dej ha ricevuto oggi il vice Primo Ministro della Cina comunista Li Hsien Nien, in visita ufficiale in Romania. Lo ha riferito la agenzia di stampa romena Agerpress. L'incontro, dice la Agerpress, è stato descritto come amichevole. Ai colloqui hanno partecipato anche i membri della delegazione cino-comunista e il Primo Ministro romeno Ion Gheorghe Maurer oltre al Vice Primo Ministro Emil Bodnaras. Il Vice Primo Ministro cinese era giunto in Romania 10 giorni fa per partecipare alle celebrazioni del 20.o anniversario della liberazione romena.

L'annuncio dell'«Agerpress» costituisce il primo indizio che Li Hsien Nien si trova ancora in Romania.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

**A.B. FLAVIA** (attiguo Stadio), iniziata costruzione tre stabili: appartamenti CONVENIENTISSIMI (da L. 3.000.000 in poi), particolarmente adatti investimento (10%), 1-2-3 stanze bagno poggioli ascensore centralnafta. FORTISSIME DILAZIONI PAGAMENTO. AGEP passo Goldoni 2. 47055 S

**A.B. INDUSTRIA** 51. Nuova palazzina, prontingresso, vendonsi: ATTICO, splendida vista mare, ampia terrazza, salone, bistanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. ALTRO, bistanze, cucina, bagno, giardino-orto. LOCALE mq. 36 adatto deposito, artigianato. DILAZIONI PAGAMENTO. AGEP, passo Goldoni 2. 47056 S

**A.B. SANZIO** (Impresa Lionetti-Sfrecola), costruzione stabile soleggiatissimo, appartamenti 2-3 stanze servizi poggioli central. nafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AGEP passo Goldoni 2. 47057 S

**A. CONDOMINIO** libero, perfetto, comforts, vendesi occasionissima. Palma, Goldoni 9, I p. 13556S

**A. IMPRESA** vende alloggio 2 camere soggiorno cucinino servizi centralnafta ascensore. Inoltre magazzini, autobox, negozietto in magnifica posizione Baiamonti. Buoni prezzi, facilitazioni. Tel. 90420. 67807 S

**A. VIA MILANO, appartamenti lussuosi 2-3-4 stanze, salone, servizi poggioli, tutti confort; attico panoramico, consegna fine anno. Telefonare 36041.** 27865 S

**A. APPARTAMENTI** nuovi: Barcola, Roncheto, Valmaura; altri liberi Ippodromo, S. Giacomo. Capitolina (giardino); altri affittati per impiego Galleria, Roiano, Edera, Corti; vendonsi. ATEC 733218. 72 S

**A. VIA COLOGNA** 55 - Appartamenti signorili 2 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, bagno. poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture accuratissime vende prontingresso. VISITE SUL POSTO lunedì ore 16-18. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - 61712. 67903 S

**A SERVOLA** Vigneti - M. Praga: appartamenti soleggiati vista mare, 2-3 stanze, servizi, poggiolo, posteggio autovetture privato vende direttamente in cantiere impresa di costruzioni. 46775 S

**ACQUISTEREI** appartamento, 2 stanze, bagno, casa signorile, tranquillo, consegna entro settembre. Scrivere portineria via Dante 5. 46916 S

**ACQUISTEREI** appartamento 2 stanze cucina servizi casa vecchia o seminuova preferibilmente San Giacomo. Cassetta num. 27882 S UPI.

**ACQUISTEREI** casetta 2 quartieri con pezzo terreno periferia. Cassetta 67827 S UPI.

**ACQUISTO** appartamento paraggi piazza Goldoni 4 o 5 stanze uso ufficio. Cassetta 27919 S, UPI.

**ADRIATER**, UFFICIO VENDITE IMMOBILIARI, INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, LIBERA VISIONE PROGETTI, Battisti 4, tel. 61655. ADRIATER, FABIO SEVERO corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti 1-2-3 stanze servizi ogni comfort finiture accurate. ADRIATER, GINNASTICA angolo PADUINA, prossimo inizio lavori edificio condominio, appartamenti varie grandezze, ogni comfort, vaste terrazze soleggiate, finiture accurate; particolari agevolazioni pagamento. ADRIATER, ROIANO, iniziati lavori nuovo complesso edilizio esecutrice primaria impresa, appartamenti varie grandezze ogni comfort, posizione soleggiata, ampia vista. ADRIATER, XX SETTEMBRE, corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, box auto; particolari agevolazioni pagamento. ADRIATER SAN GIACOMO corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino ascensore centralnafta poggioli soleggiati. ADRIATER, CORSO COSTRUZIONE edifici condominio, appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, posizioni soleggiate zone CAPPELLO, RAFFAELLO SANZIO, CAMPI ELISI, TIGOR-S. DANIELE. Palazzine signorili corso costruzione zone ROMAGNA, BESENGHI, TIGOR, SAN LUIGI, appartamenti 2-3-4 stanze servizi ampie terrazze garage giardino. ADRIATER, CORSO ULTIMAZIONE edifici condominio, appartamenti varie grandezze, ampi poggioli, ogni comfort, finiture accurate, zone BAIAMONTI angolo RONCHETO, TESA. ATTICO zona SONNINO corso ultimazione 3 stanze doppi servizi ampia terrazza; particolari agevolazioni pagamento. ADRIATER, SCORCOLA (piazza) iniziata costruzione edificio condominio, appartamenti, signorili varie grandezze, finiture lusso, esposizione soleggiata. VANTAGGIO SCELTA POSIZIONE PRIMI ACQUIRENTI, libera visione progetto. ADRIATER, ALDISIANI, accettansi prenotazioni in condomini corso costruzione.

**AFFARONE:** locale nuovo 45 mq. libero vendo 2.450.000 oppure affittasi 17.000 mensili. Visitare ore 17-19, strada di Rozzol 83 (filovia 11) giorni feriali.

**APPARTAMENTI zona Perugino avanzata costruzione, 2-3-4 camere cucina doppi servizi poggiolo centralnafta ascensore rifiniture di lusso, vende direttamente Impresa Cime, via Z. Pisoni 12, tel. 74282; cantiere telefono 50406.** 47001 S

**APPARTAMENTI** via MADONNINA prossima consegna 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centraltermica ascensore adatti investimento capitale. VENDITA ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 - 730344. 27886 S

**APPARTAMENTI** lussuosi zona UDINE 2-3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggioli centralnafta ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 - 730344. 27886 S

**APPARTAMENTI** vista panoramica SAN LUIGI 2-3 stanze stanzetta soggiorno cucinino o cucina ripostiglio bagno poggiolo centralnafta garage VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 - 730344. 27886 S

**APPARTAMENTI** nuovi o vecchi, qualsiasi zona, vendonsi occasione. Tel. 35904. 67940 S

**APPARTAMENTI** 2-3 stanze, cucina, servizi, zona centrale, nuova costruzione, facilitazioni pagamento, studio tecnico Lucev, via Filzi n. 23, tel. 35933. 67873 S

**APPARTAMENTI** signorili, tre stanze salone doppi servizi rifiniture lusso, Piccardi, consegna novembre vende Impresa. Telefonare 94540. 67809 S

**APPARTAMENTINO** paraggi v. Commerciale, 2 stanze stanzetta cucinino piccolo giardinetto casa non nuova zona verde vicino centro, vendesi 3.800.000 esclusi intermediari. Tel. 44490 ore 10-12

**APPARTAMENTO** 3 stanze cucina servizi giardino terrazza in villa vendesi. Rivolgersi via Barison 1. 46939 S



**APPARTAMENTO STADIO** - primingresso 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, ripostiglio vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - 61712. 67903 S

**APPARTAMENTO GRETTA** vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, cantina, 2 poggioli, vende casa nuova Immobiliare CIVICA - Piazza S. Giovanni 4 - 61712. 67903 S

**APPARTAMENTO** condominio 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore ampio poggiolo, SEVERO-COLOGNA, edificio nuovo, vendesi. Adriater, Battisti 4. 133/1 S

**APPARTAMENTO** vista mare, 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore, esentasse vendesi occasione. Telef. 51337 mattinata; inintermediari. 27832 S

**APPARTAMENTO** soleggiato centro, 3 camere stanzetta bagno cucina poggiolo, vendesi escluso mediatori. Scrivere cassetta 46950 S, UPI.

**APPARTAMENTO** libero casa massimo 25 anni 100 mq. circa, riscaldamento ascensore bagno, soleggiato zona Cologna o Fabio Severo o limitrofi, acquisto contanti mediatori esclusi. Cassetta 27824 S, UPI.

**APPARTAMENTO** 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore acquisterei. Scrivere: cassetta n. 27791 S, UPI.

**APPARTAMENTO** casa nuova lussuosissimo vista mare tre stanze salone soggiorno cucina tripli servizi ripostiglio vestibolo poggiolo terrazza garage cantina centralnafta ascensore vendesi. Telefonare lunedì 24200. 67866 S

**APPARTAMENTO** quattro stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo, via Bonomo, scambierei con casetta-villetta oppure venderei. Telefonare 50249 pomeriggi. 67824 S

**APPARTAMENTO** condominio vendesi libero 3 camere cameretta cucina bagno rimesso a nuovo via Rossetti 18 IV p. Visitare 9-13, 15-18. 67932 S

**APPARTAMENTO** libero 2 camere cucina bagno vendo. Visitare ore 19-21, via Cancellieri 2 mezzanino, destra. 27909 S

**APPARTAMENTO** in villa 4 stanze oppure villetta acquistasi. Cassetta 67830 S UPI.

**APPARTAMENTO** tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, soffitta, vendesi 5.900.000. Pagamento anche dilazionato. Visitare sul posto ore 10-13 via S. Francesco 28, III piano. 67853 S

**APPARTAMENTO** signorile paraggi Severo, 2 stanze, soggiorno, cucinino, anticamera, bagno, ripostiglio, poggiolo, seminuovo vendesi. Telefonare 94873 orario ufficio. 67853 S

**APPARTAMENTO** 2-5 locali possibilmente ascensore e riscaldamento, oppure casetta qualunque zona acquistasi subito contanti; telef. 68656. 47072 S

**APPARTAMENTO** libero zona Perugino vendo, esclusi mediatori. Telefono 56904. 27888 S

**APPARTAMENTO** 2 stanze salone, cucina, bagno, balcone, terrazza autoriscaldamento ascensore, rimesso nuovo, VENDIAMO PRONTAMENTE; tel. 734257. 67961 S

**APPARTAMENTO** prontingresso sei stanze, doppi servizi, garage, finiture lusso, palazzina Monte Cengio 19, vendesi. Visite sul posto dalle 8-17. 47044 S

**ATTICI** e appartamenti prossima consegna 2-3 stanze saloncino cucina soggiorno cucinino doppi servizi terrazza centralnafta ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4. 730344. 27886 S

**ATTICO** panoramico ampia terrazza via Revoltella, appartamenti 2-3 stanze prossima consegna vende direttamente Impresa. Telef. 37161. 46874 S

**ATTICO** piccolo panoramico, 2 stanze stanzetta cucinino servizi signorili grande terrazza vista mare, Piccardi, consegna novembre 1964, vendesi. Telefonare 94540. 67809 S

**BARCOLA** vendesi appartamento vasto (180 mq.) extralusso, tutti comforts, panoramico. Per informazioni prego scrivere cassetta 47005 S, UPI.

**BISTANZE** cucina bagno, acquistasi facilitazioni pagamento. Telefonare 51207. 67787 S

**CAMERE** 2 soggiorno cucina accessori riscaldamento centrale rimesso a nuovo vendesi affarone. Via Montfort 4, II. Visitare 9-18. 67927S

**CASA** nuova panoramica, bistanze grande, cucina, grande anticamera, bagno, poggiolo, grande ripostiglio, ascensore, p. VI, paraggi San Giacomo. Telefonare mattinata 57871 vendesi. 27884 S

**CASA** sei appartamenti, 20 vani, via Commerciale, bella vista, soleggiata, adatta sopraelevazione, ricostruzione vendesi occasione. Cassetta 47040 S UPI.

**CASETTA** 3 stanze, cucina, bagno giardino vendesi facilitazioni pagamento. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 67959 S

**CASETTA** zona Rozzol due appartamenti uno prontingresso da stanza stanzetta soggiorno cucinino gabinetto e corte. Altra 2 stanze cucina veranda giardinetto zona Valmaura. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 27868 S

**EDIFICATRICE** ING. RAGONE, CENTRALISSIMI APPARTAMENTI E UFFICI, PREZZI FAVOREVOLI. RATEIZZAZIONI ANCHE OLTRE 50%. VIA ROMA 28 telef. 38585, 38212. 47052 S

**ESCAVATRICE** caricatrice per lavori sterro edilizia canale ecc. a prezzi competitivi, Macchina nuova manovratore capacissimo assicurasi rendimento lavoro affittasi. Telef. 35477, dalle 7 alle 8, dalle 13 alle 14. 67944 S

**GORIZIA** centro (corso Italia) vendo o permuto fondo di fabbrica adatto complesso condominiale. F. Pelos, Monfalcone, bar Commercio, tel. 72469 - 74133. 452 S

**GRIGNANO** terreno 920 mq. circa vicinanze stazione vista panoramica acqua luce telefono in strada vendesi. Telef. 24850, giorni feriali dalle 16 alle 17. 27819 S

**IMPRESA** VENDE DIRETTAMENTE alloggi confortevoli, locali d'affari, via Baiamonti 63, visita giornaliera sul posto. Tel. 37973. 27765 S

**LOCALE** nuovo mq. 320, perfettamente rifinito, altezza m. 4,70, servizi, entrate v. Piccardi, adatto anche autorimessa, consegna novembre vendesi. Telef. 94540. 67809 S

**LOCALE** 800 mq. uso autorimessa pressi via dell'Istria consegna settembre vendesi. Offerte cassetta 46962 S, UPI.

**LOCALI** affari e magazzini in nuovo complesso condominiale via Gambini - Manzoni varie misure. Altri vie Rigutti - Settefontane - Colombo - Pisoni - Flavia - Revoltella. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 27868 S

**LOTTI** terreno MIRAMARE vista incantevole possibilità accesso macchine VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 - 730344. 27885 S

**MONFALCONE** centro vendo appartamento di recente costruzione. Buono investimento capitale; centralnafta, ascensore lire 4.950.000. F. Pelos, bar Commercio, telef. 72469 - 74133. 454 S

**MONFALCONE** centro vendo villa lussuosamente rifinita, mq. 800 di giardino, zona silenziosa, riscaldamento nafta. F. Pelos, bar Commercio, telef. 72469 - 74133. 455 S

**MONFALCONE** centro vendo villa 2 appartamenti, 2 camere, soggiorno, cucina, w.c., bagno, ripostiglio, cantina, giardino. F. Pelos, bar Commercio, telef. 72469 - 74133. 456 S

**MONFALCONE** centro vendo ultimo appartamento in condominio, 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore. Consegna settembre, lire 6.050.000. F. Pelos, bar Commercio, telefoni 72469 - 74133. 457 S

**MONFALCONE** periferia vendo villa due appartamenti due appartamenti lussuosamente rifiniti; pronta consegna. F. Pelos, bar Commercio, telef. 72469 - 74133. 451 S

**NEGOZI** 2, un magazzino o garage consegna pronta vende direttamente Impresa. Tel. 37161. 46874 S

**OCCASIONE**, vendesi singolo appartamento via D'ANGELI, palazzina signorile, pronta entrata, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore, centralnafta, poggiolo, I piano, rifiniture accuratissime, facilitazioni pagamento eventuale garage giardino; visite giornalmente dalle 14 alle 17. Impresa Manente, telef. 68810. 67953 S

**OCCASIONE** XX Settembre VENDIAMO causa partenza appartamento 3 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta, uso abitazione o ufficio; telef. 734257. 67960 S

**PROGETTI** case ville economicissime eseguisce perito. Cassetta 67951 S, UPI.

**PUNTA OLMI**, MUGGIA inizio costruzione villette. PRENOTAZIONI IN ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 - 730344. 27885 S

**REVOLTELLA** palazzina corso costruzione appartamenti soleggiati 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, centralnafta, poggioli, vista mare, prezzi convenienti, adatti investimento capitale, finiture accurate accettansi aldisiani esclusa mediazione. ACIT via San Lazzaro 3, telef. 68810. 67953 S

**SISTIANA** fronte strada SS 14 vendo lotti di terreno a lire 2500 mq. Rivolgersi F. Pelos, Monfalcone, bar Commercio, telefoni 72469 - 74133. 453 S

**STABILE** centralissimo per investimento, villa Besenghi, 5 stanze doppiservizi, giardino, appartamenti primingresso 2, 3, 4 stanze vendonsi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 67959 S

**STANZE** 4 cameretta doccia gabinetto, S. Giacomo, occasione vende privato. Telef. 71187, ore 10-12, 14-16. 67819 S

**TERRENI** OPICINA varie posizioni e varie grandezze vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - 61712. 67903 S

**TERRENI** Basovizza vendonsi, telefonare 31370 ore 10-12. 27853 S

**TERRENI** con progetti approvati 28-96 appartamenti vendo oppure permuto. Cassetta 27908 S, UPI.

**TERRENI** diversi vende proprietario causa anzianità. Via Melara 17 (Cacciatore). 67781 S

**TERRENO** San Luigi, 400 mq. per villino. VENDE IMMOBILIARE LORENZA, XX Settembre 12/D, telef. 734257. 67960 S

**TERRENO** d'angolo Sagrado, 2000 mq. adatto distributore benzina, ville, vendo. Tel. 23182. 27908 S

**TERRENO** vista mare incantevole 900 mq. adatto ville, albergo, pensione, vendo straoccasione 4.900.000. Telef. 33585, 23182. 27909 S

**TRISTANZE**, stanzino, cucina, piazza Garibaldi; vuoto, vendiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 67955 S

**ULTIMI** appartamenti liberi restaurati soleggiatissimi 1-2 camere cor o senza giardinetto, vendonsi. Visitare ore 11-13, vicolo Castagneto 67-69. 27909 S

**VENDESI** singolo appartamento palazzina signorile IV piano, 3 stanze, salone, ampia cucina, doppi servizi, mansarda, soleggiato, vista mare, terrazza ascensore, centralnafta, giardino, zona verde, consegna ottobre. ACIT via S. Lazzaro 3 tel. 68810. 67953 S

**VENDESI** villetta vista mare con giardino, Sistiana-Visogliano. Tel. lunedì 75233. 67877 S

**VIA GIULIA** appartamento occupato 3 stanze, cucina, bagno, 3.900.000 vendesi. Telefonare r. 94873 orario ufficio. 67853 S

**VIA DEI MORERI 7:** complesso condominiale in costruzione, alloggi da 1-2 stanze soggiorno con cucinino e accessori, riscaldamento centrale, ascensori. Per visione progetti e prenotazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, telefono 35606. 47003 S

**VIALE** G. d'Annunzio 1: appartamenti in condominio da 2 a 5 stanze con tutti i comforts moderni. Rifiniture accuratissime. Consegna marzo 1965. Rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, telef. 35606. 47003 S

**VILLA** zona Rozzol nuova lussuosa due appartamenti ciascuno 2 camere soggiorno servizi lisciaia centralnafta garage 600 mq. giardino, vendesi. Cassetta 67732 S. UPI.

**VILLETTA** in buone condizioni acquistasi massima serietà, discrezione offerta Cassetta num. 67867 S UPI.

**VILLETTA** nuova COMMERCIALE 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, garage, cantina, 1200 mq. terreno, vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 67903 S

**Z. OCCASIONE** unica. Palazzi Supercinema Viale restaurati. Tutti comforts vendonsi appartamenti, negozi. Cologna Sottoripa vendonsi appartamenti. Facilitazioni. Nessuna provvigione, Fabio Severo 92, pomeriggio, telefono 96104. 47017 S

### U Matrimoniali L. 70

**DISTINTA** presenza affettuosa amante casa sposerebbe colto posizione 60-62enne. Cassetta n. 27916 U, UPI.

**VEDOVA** indipendente giovanile presenza affettuosa sposerebbe 55-60enne stipendiato o pensionato. Cassetta 46930 U, UPI.

**42ENNE** alto giovanile posizione sicura sposerebbe distinta bella presenza con occupazione. Cassetta 27904 U, UPI.

**46.ENNE** sano aspetto giovanile posizione propria cerca 30 - 45 anni statura media robusta bella scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 27851 U UPI.

**24ENNE** alto, serio, buono stipendio, conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Cassetta n. 67947 U, UPI.

### V Diversi L. 60

**DEPILAZIONE** definitiva (elettrocoagulazione), dimostrazioni gratuite. Estetica, pedicure, massaggi. Cimec, Battisti 8, 38139. Conseguenza lavori aperto pomeriggio. 67415 V

**GEOMETRA** pratico amministrazioni, cerca beni stabili da amministrare. Telef. 35904.

**TOMBA** acquistasi libera qualunque prezzo anche suburbio. Cassetta 67894 V UPI.

### CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte devono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.